Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 11 dicembre 1960
Anno LXXIX — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D)
N. 4378 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5396): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6006, 3170) - ESTERO: annuo 19.300, sem. 9850, trim. 5100 (col Piccolo Sera del lunedì: 22.500 - 11.450 - 5820) - Copie arretrate il doppio

## NELLE VIE DI ALGERI E DI ORANO SI INTENSIFICANO LE MANIFESTAZIONI ANTI-GOLLISTE

# I TUMULTI SI RINNOVANO CON DRAMMATICA VIOLENZA

**Gravi scontri con la polizia e fra musulmani e «ultras» nei due fossi centri mentre De Gaulle continua il giro nei luoghi minori - Il Generale ha dichiarato: «Non è vero che l'Algeria sia come le altre province francesi: ma l'Algeria algerina ha bisogno di noi» - Due arabi uccisi nei disordini - La gravità della situazione sottolineata dal gen. Crepin**



(Telefoto al «Piccolo»)
Algeri: una drammatica scena dell'intervento di forze di polizia e di reparti dell'esercito contro gruppi di dimostranti

## LA PROVA SUPREMA

Sono tornate le barricate nel centro di Algeri come nel gennaio di quest'anno. L'avvenimento era previsto e non erano davvero mancati i segni premonitori della nuova tempesta.

Si usa dire che il generale De Gaulle è uso parlare in modo figurato e piuttosto involuto, senza manifestare con chiarezza il suo pensiero. Questo rilievo risponde solo in parte a verità. Senza dubbio De Gaulle ha modificato il suo pensiero dal maggio 1958 a oggi, ma ciò è dipeso dalla successione straordinaria degli avvenimenti che hanno posto alla Francia problemi sempre nuovi in relazione alla rivoluzione africana. De Gaulle ha dovuto adeguarsi alla nuova realtà.

Nel maggio 1958 egli fu portato al potere da un movimento patriottico e, insieme, militare, che si rifiutava di accettare la realtà di un abbandono, o di una dimissione o di un declino della presenza francese in Algeria. L'esercito e le autorità di Governo ad Algeri si rifiutavano di obbedire alle autorità della IV Repubblica. Occorreva superare la crisi che paralizzava gli ordinamenti e i poteri della IV Repubblica e il generale De Gaulle, assente da responsabilità di governo dall'inizio del 1946, apparve l'uomo designato dalla volontà unanime del paese alle massime responsabilità. Egli affrontò subito il problema centrale della Francia. Si recò subito ad Algeri per una prima visita trionfale e parlò a una folla immensa raccolta nel *Forum*. In quella occasione promise non «l'integrazione» (non pronunciò mai questa parola) ma la cittadinanza piena agli algerini.

La Francia riacquistò la sua unità politica e morale, l'Esercito tornò all'obbedienza (vi era stato un pronunciamento anche ad Ajaccio); cessò la turbolenza dei partiti e la instabilità dei Governi. Non cessò, però, la «guerra algerina» anche se lo sforzo militare compiuto dalla V Repubblica è stato tale da ridurre al minimo i fatti d'arme.

Non cessò la guerra perchè il movimento rivoluzionario e anticoloniale in Africa è divenuto dominante, ha occupato tutta la scena politica internazionale, ha dato volto e carattere a questi ultimi anni specie dopo l'infelice e fallita guerra di Suez nel novembre '56.

De Gaulle ha avvertito la irreversibilità e la fatalità della rivoluzione africana che ha avuto nel 1960 la sua più compiuta espressione. Così, in coincidenza della discussione all'ONU della questione algerina nell'autunno del 1959, offrì agli insorti la «pace dei valorosi». E a mano a mano che precisava i modi per arrivare alla «cessazione del fuoco» modificava la prima formula della «piena cittadinanza» da concedere agli algerini parlando, volta a volta, di «personalità algerina» nell'ambito della comunità e poi di «Algeria francese» e di «Algeria algerina» e, infine, di «repubblica algerina».

Il Generale sentiva di procedere su un terreno esplosivo perchè gli uomini che lo avevano portato al potere erano oltremodo sensibili a ogni pur minima rinuncia di sovranità e a ogni concessione ai ribelli o ai nazionalisti algerini. Nella allocuzione del 16 settembre 1959, là dove De Gaulle esponeva i termini di una possibile soluzione, i patriotti e i coloni avevano già sentito l'abbandono del primitivo programma. Il deputato Lagaillarde che ha capeggiato la rivolta di Algeri, nel gennaio 1960, ha descritto efficacemente nella sua autodifesa al processo delle barricate, la successione degli avvenimenti e la tempesta scatenata negli animi dei combattenti in vista di un abbandono possibile dopo anni di guerra.

Si è assistito, dal maggio 1958 a oggi, a un duplice e contrastante fenomeno; da una parte la rivoluzione africana, rispetto alle antiche potenze coloniali, è divenuta più sicura di sè, più certa della sua legittimità e del consenso dei popoli; dall'altra l'opposizione a De Gaulle si è fatta più rabbiosa e ha guadagnato i più alti gradi: il Maresciallo Juin, come i generali Salan e Massu. Non solo, ma i vecchi parlamentari sono divenuti insofferenti: i Pinay e i Mollet da una parte; i Bidault e i Soustelle per opposti motivi, vorrebbero che il Parlamento riacquistasse il controllo sull'esecutivo.

Tra così gravi difficoltà si muove e procede con prestigio e nobiltà il Generale, in campo nazionale come in campo internazionale. Egli ha deciso di adottare, per la soluzione del problema algerino, l'istituto più democratico: quello del referendum. I francesi faranno la loro scelta l'8 gennaio prossimo; poi sceglieranno gli algerini, come è previsto per ogni altro paese della Comunità, in ordine al legame da adottare con la metropoli. Gli avversari più decisi di oggi, che furono, nel maggio '58, i suoi più accesi fautori, hanno alzato la bandiera della ribellione; ad Algeri sono state erette le barricate, ma la Francia di oggi non è più quella di tre anni fa. Le idee nuove, circa i rapporti con i paesi africani, hanno fatto molto cammino; la popolazione non vuole nuove agitazioni; il colloquio con il Governo algerino in esilio è ritenuto possibile; l'esempio della grande trasformazione pacifica, che si è verificata nel Commonwealth delle nazioni che costituivano il vecchio Impero britannico, è di insegnamento per tutti.

De Gaulle sta affrontando la sua massima prova; quella più difficile perchè può fargli perdere la popolarità, ma farlo assurgere alla grandezza. Egli è partito contro ogni consiglio di prudenza per andare incontro non al trionfo del maggio 1958, ma al rancore e all'ira di oppositori fanatici. Egli conta sulla fedeltà e sull'obbedienza dell'Esercito e sul buonsenso del popolo francese. A chi gli ha parlato del pericolo di un attentato, egli ha risposto con fiducia: «Non si tira su De Gaulle».

Con questo animo il Presidente della V Repubblica può raggiungere quei fini di pacificazione in Africa e di concordia in Francia davanti ai quali vennero meno gli istituti della IV Repubblica.

**Ugo d'Andrea**

## DUECENTO ARRESTI operati a Parigi

**Parigi, 10**

Elmetti bianchi alla cintola che possono sostituire la bustina in caso di disordini, gli agenti di Parigi hanno indossato oggi, per la prima volta dall'epoca del 13 maggio 1958, la loro divisa di «guerra». A certi quadrivi la sorveglianza è raddoppiata, nelle vie grigie di pioggia, a tratti corrono, con il loro grido lugubre, i cellulari della polizia.

La residenza del Primo Ministro, il Ministero degli Interni, tutti gli edifici pubblici sono circondati da poliziotti e da gendarmi. Sta per accadere qualchecosa a Parigi, potrebbero nascere manifestazioni o si teme, addirittura, un possibile colpo di forza, in assenza di De Gaulle? La gente se lo domanda, con inquietudine. La «caccia all'uomo» intrapresa in tutta la Francia, ma con particolare cura a Parigi, dalla polizia all'alba di oggi, pare dar forma a tanti timori più o meno apertamente espressi. Quattrocento persone sono state fermate e interrogate nella capitale, nella sua periferia e in alcune provincie francesi. Duecentodieci di esse sono state arrestate. Appartengono tutte ai movimenti della destra ultra.

A Lilla, a Marsiglia, a Lione, a Nimes, a Montpellier perquisizioni e arresti come a Parigi. Poche armi trovate, ma molti documenti sequestrati.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Algeri, 10**

*Gli «ultras» di Algeria che osteggiano il programma di auto-determinazione del Presidente De Gaulle hanno rinnovato oggi le violente dimostrazioni antigolliste. Ma il Generale ha continuato il suo giro delle province, spiegando ai notabili il suo piano ed ignorando le manifestazioni ostili (di portata peraltro assai inferiore a quelle dei grandi centri, ch'egli evita).*

*Ad Algeri sono scoppiati i tumulti più gravi da quando, lo scorso gennaio, la «rivolta delle barricate» guidata da Pierre Lagaillarde e Joseph Ortiz costò la vita a ventidue persone. Più di cento persone sono rimaste ferite negli odierni scontri: carri armati e autoblindo sono intervenuti per stroncare la marcia di migliaia di «ultras» scatenati che puntavano sul Palazzo del Governo. Ad Orano si è combattuto anche fra musulmani, favorevoli al piano De Gaulle, e coloni francesi: e due musulmani, uno dei quali di 15 anni, sono rimasti uccisi. Sono le prime vittime dei disordini da quando, ieri mattina, De Gaulle è arrivato in Algeria, ma non sarebbero comunque morti in uno scontro con gli «ultras» ma in una rissa fra arabi.*

*Durante la notte, i centri di Algeri e di Orano erano stati presi sotto controllo dai mezzi corazzati e motorizzati dello Esercito e dalle fanterie del generale Jean Crepin, comandante delle Forze armate d'Algeria. Ma il grosso dei combattimenti odierni (la parola non è esagerata) è stato sostenuto dalla Guardia mobile (organizzazione semi-militare dotata di autoblindo e carri armati leggeri) e dalla Guardia repubblicana di sicurezza.*

*I disordini sono esplosi di buon'ora ad Algeri. Gruppi di dimostranti, assai meglio organizzati di ieri, hanno invaso negozi e caffè costringendoli a chiudere i battenti, hanno preso a tagliare o bucare o sgonfiare i pneumatici delle auto e degli autobus e a gettar chiodi sulle vie. La giornata si presentava grigia e nebbiosa, ma non cadeva più la fitta pioggia che ieri aveva in un certo senso fatto da freno ai tumultuanti. Rue Michelet, la grande arteria che conduce al Palazzo del Governo, e il «Forum», la piazza centrale ove nel maggio del 1958 si decise la sorte della Quarta Repubblica, erano presidiate da forze particolarmente ingenti. Qua e là si vedevano cucine da campo. L'Esercito era dunque risoluto a restare sul posto.*

*Armati di bastoni, muniti di occhiali da motociclista per proteggersi dai gas lacrimogeni, circa cinquemila «ultras» si sono incamminati, gridando «Algerie française», verso il Palazzo d'estate, la residenza ufficiale del Delegato generale Jean Morin, che è in cima ad un'altura. Sono incappati nei cordoni delle guardie di sicurezza, che hanno contrattaccato con gli sfollagente e con i lacrimogeni. Una dozzina di autoblindo della guardia ha contribuito a disperdere la massa. Ma i dimostranti si sono raggruppati in Rue Michelet, e hanno cominciato a erigere barricate di pietroni divelti dal selciato, di botti, di automobili poste di traverso.*

*Sono piombate verso gli sbarramenti le autoblindo, dalle quali partivano granate lacrimogene e da esercitazione, unendo all'effetto del gas delle prime quello psicologico della forte detonazione delle seconde. Dietro i corazzati venivano le guardie mobili. Gli «ultras» hanno risposto all'assalto con una pioggia di mattoni, pietre, pezzi di ferro; e sono volati nell'aria i «cocktail Molotov», le bottiglie incendiarie piene di benzina prelevata dalle auto parcheggiate. I gendarmi hanno continuato il «bombardamento», aggiungendo ai lacrimogeni un nuovo tipo di proietto anti-disordini, che esplode con una fiammata arancione di rapida estinzione. Ma i dimostranti non disarmavano, e erano aiutati da uomini e donne che dai tetti e dai balconi lanciavano sui poliziotti ogni sorta di proiettili, e perfino secchi d'acqua.*

*Gradualmente i dimostranti sono stati respinti. Ma nel pomeriggio migliaia di persone erano ancora dietro le barricate di rue Michelet. In una via vicina duemila «ultras» si riparavano dietro uno sbarramento sul quale era issato il tricolore. Da questa barricata è uscita una delegazione che ha chiesto, e ottenuto, il rilascio di una dozzina di arrestati. Quando tutti sono rientrati, la folla dietro la barricata ha intonato la «Marsigliese».*

*Ad Orano la situazione è assai grave. Le autorità hanno imposto il coprifuoco dalle 21 alle 5: truppe e guardie custodiscono i punti strategici, compresa la centrale piazza delle Vittorie. In mattinata duemila dimostranti, per lo più giovani, avevano dato inizio alle manifestazioni marciando lungo l'Avenue general Leclerc e costringendo i negozianti che non avevano accolto l'invito di sciopero a chiudere i negozi.*

*Verso mezzogiorno una massa di mussulmani ha invaso il centro di Orano. I contro-dimostranti, al grido di «Algerie algerienne», hanno rotto qualche vetrina, hanno rovesciato qualche auto. La polizia li ha respinti; ma non ha potuto impedire che venissero a scontro con gli «ultras». Ed è stato in uno di questi scontri che si sono uditi colpi di arma da fuoco. Tuttavia, secondo le informazioni date più tardi dalle autorità militari, i due mussulmani morti si sono uccisi l'un l'altro nel corso di una disputa scoppiata fra arabi.*

*L'azione dei mussulmani è densa di significato, tanto più che non è isolata. Ad Algeri verso sera la polizia ha disperso tremila mussulmani che scandendo «Algerie algerienne» marciavano per le vie del quartiere operaio di Belcourt, rovesciando auto e scagliando pietre. La contro-dimostrazione è durata tre quarti d'ora; poi la polizia ha eretto reticolati attraverso le vie che conducono dalla Casbah al centro della capitale. L'altra manifestazione è stata inscenata da varie migliaia di mussulmani, fra cui molte donne, nel settore di Salem-Bier.*

*E ad Orleansville, poco prima dell'arrivo di De Gaulle, sono scoppiati aspri scontri fra musulmani ed europei. Resi baldanzosi dall'imminente arrivo del fautore dell'auto-determinazione, i musulmani, gridando «sulla forca gli ultras, viva De Gaulle» si sono lanciati all'attacco. Marciando verso la Prefettura, sono venuti alle mani con i coloni, che sventolavano bandiere e gridavano «Algerie française». La polizia è intervenuta prendendo sassate dagli uni e dagli altri; ma è riuscita alla fine a dividere i contendenti, che però hanno continuato a scagliarsi pietre da lontano.*

*Quando De Gaulle (che spera di creare con il suo piano una «terza forza» musulmana, favorevole alla continuazione dei legami con la Francia) è arrivato a Orleansville, alle 16.35, la calma era ristabilita nella città.*

*In mattinata, De Gaulle era stato in visita a Cherchell, a 40 chilometri da Algeri, verso occidente. Ha percorso a piedi la via principale della città, mentre europei e musulmani applaudivano e fischiavano. Si è fermato varie volte per stringere le mani protese dei suoi sostenitori, ha ignorato le grida ostili e ha raggiunto la sede della scuola militare. Nel cortile ha parlato a tremila cadetti, ai quali ha ricordato che «stanno contribuendo e contribuiranno più direttamente al grande lavoro della Francia in Algeria». E ha ribadito che fa affidamento sulla fede e sulla disciplina dell'Esercito che «non può avere una politica, perchè ciò significherebbe lo sgretolamento delle Forze armate». E' in sostanza quanto il Presidente aveva detto ieri agli ufficiali di Tlemcen ed Ain Temouchent.*

*Da Cherchell De Gaulle ha raggiunto, con la sua carovana di quindici elicotteri, Blida, luogo natale di Pierre Lagaillarde. Ha tenuto rapporto a cento ufficiali dell'Esercito, poi ha raggiunto Orleansville.*

*Alla Prefettura di Orleansville il generale de Gaulle è stato accolto da due folti gruppi separati di europei e musulmani. I primi gridavano ostilmente «Algeria francese», i secondi agitavano in silenzio la loro bandiera di benvenuto. De Gaulle ha ignorato gli europei e si è diretto verso il gruppo di musulmani ai quali ha stretto la mano ed ha parlato con amicizia.*

*In sostanza De Gaulle ha ripetuto il discorso pronunciato a Blida dove alla folla di arabi aveva detto: «L'Algeria che stiamo costruendo è molto diversa dall'antica Algeria. Essa sarà basata sulla consapevolezza che il mondo sta mutando sotto la pressione dei popoli che vogliono affrancarsi. E' ovvio che la Francia non può realizzare il suo compito in Algeria nelle condizioni di un tempo.*

*«E' naturale che ci si rammarichi di ciò — ha continuato De Gaulle — ed è facile immaginare che un uomo della mia età e della mia formazione non può non aver pensato con rincrescimento a quanto forse si sarebbe potuto fare ieri, ma che non è stato fatto. Tuttavia, quando si assumono responsabilità nazionali, si debbono esaminare i problemi nel loro complesso e così come sono. Il problema del-*

**Claude Bourgeois**

(Continua in 13.a pagina)

## La situazione

*Gli ultras di Algeria, non hanno disarmato e anche ieri, secondo giorno del viaggio di De Gaulle nel territorio africano, ad Algeri, a Orano e in altri centri, sono continuati gli scontri tra nazionalisti e le forze dell'ordine. Contro i carri armati gli ultras hanno attaccato con lanci di sassi e di bottiglie Molotov, ma la prova di forza sembra destinata ad esaurirsi senza risultati concreti. D'altra parte De Gaulle mostra di non curarsi delle manifestazioni ostili e si mostra molto cordiale con i musulmani, che dovunque lo hanno salutato con simpatia e calore. L'atmosfera resta sempre piena d'incertezza e di pericolose prospettive e a Parigi si teme l'attività dei vari Salan rifugiatisi in Spagna (Il Governo di Madrid ha concesso asilo politico a tre contumaci del processo delle barricate). Un ponte aereo è stato istituito tra Parigi e Algeri per l'invio di rinforzi di guardie repubblicane mentre a Parigi, Lilla e in altre città della Francia sono state operate perquisizioni e arresti negli ambienti di destra. Elemento di sicurezza nella situazione è la fedeltà dell'Esercito.*

*Ferhat Abbas, in una intervista alla TV americana, ha dichiarato impossibili i negoziati con la Francia che non vuole l'indipendenza degli algerini ma la loro capitolazione, e ha annunciato che il GPRA avrà armi e altri aiuti dalla Russia.*

*Il 12 a Parigi, il Ministro Segni s'incontrerà con il collega austriaco Kreisky, il quale nel corso di una conferenza ha ribadito la posizione dell'Austria nella questione altoatesina escludendo la possibilità di una revisione di frontiera. Secondo un giornale di Innsbruck, il Governo austriaco avrebbe già precisato le sue richieste che prevedono tra le altre condizioni la autonomia della Provincia di Bolzano che dovrebbe avere una indipendenza sostanzialmente minore di quella di un Cantone svizzero.*

*Nel Congo le forze dell'ONU hanno provveduto a proteggere i bianchi della provincia di Stanleyville, minacciati di arresto e decapitazione ove non fosse stato liberato Lumumba. Questi è ancora in carcere, ma sembra che i «caschi blu» siano riusciti a impedire finora rappresaglie. Mentre al Consiglio di sicurezza dell'ONU si trascina il dibattito congolese, il Governo indonesiano ha annunciato la sua decisione di ritirare il suo contingente di truppe dal Congo.*

*Nel Laos il Primo Ministro ha lasciato il Paese con i membri del Governo rifugiandosi in Cambogia. L'Esercito è ora padrone della situazione attraverso un Comitato nazionale supremo. La capitale resta sotto il controllo del filocomunista Kong Le, che viene però contrastato dal col. Kouprasith.*

*Il dialogo delle giunte difficili continua sul piano locale, ma le difficoltà non sono poche, specialmente per il tatticismo di Nenni. Va infine registrato che i carabinieri hanno eseguito una perquisizione nelle sedi dell'«Unità» di Genova e Milano in relazione alle recenti notizie pubblicate dal giornale comunista su pretese dimostrazioni di protesta delle Guardie di Finanza.*

### SU ORDINE EMESSO DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

# Le redazioni dell'«Unità» perquisite a Genova e Milano

**Il giornale accusato apertamente di avere «una parte cospicua» nei tentativi di sobillazione delle forze di polizia - La gravità dell'azione comunista**

**Genova, 10**

L'autorità giudiziaria ha disposto stamane una perquisizione nella sede della redazione ligure de l'«Unità», allo scopo di procedere al sequestro di lettere, telegrammi o documenti relativi ai servizi che il giornale sta pubblicando su una pretesa «agitazione» della Guardia di Finanza. L'operazione è stata condotta da agenti di P. S. e carabinieri, rispettivamente agli ordini del comandante della «Mobile» dott. Campenny e dal magg. Fabbroncini, comandante il Nucleo di polizia giudiziaria. Sui risultati dell'operazione viene mantenuto per il momento, riserbo.

Anche i locali della direzione e della redazione dell'«Unità» di Milano, come quelli di Genova, sono stati perquisiti dalla polizia e dai carabinieri in seguito alla pubblicazione dei telegrammi e delle lettere pervenute nei giorni scorsi alle redazioni del quotidiano da parte di finanzieri e appartenenti alle forze di polizia.

La perquisizione ed il sequestro sono stati attuati in ottemperanza ad una ordinanza emessa dal Procuratore della Repubblica di Genova, dott. Coco, nella quale si rileva che è in corso un'azione consistente nella commissione del reato di «reclamo collettivo di militari mediante pubblica manifestazione», reato previsto e punito dall'art. 180 del Codice penale militare di pace e che di tale azione più che la parte minima o scarsa attribuibile a militari della Guardia di Finanza.

Appare rilevante quella esterna, tendente a promuovere, incoraggiare, fomentare, estendere la commissione o la ripetizione del reato».

«L'azione esterna — prosegue il magistrato — consiste in inviti telefonici anonimi a militari della Finanza ed a militari delle altre Forze dell'ordine pubblico, diffusione di volantini, istigazione a mezzo della stampa a pubblicazione, con lo stesso mezzo, di notizie false, o esagerate, o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico ed a presentare episodi di scarsa o minima entità come un movimento vasto o dilagante, che possa essere continuato ed esteso impunemente.

«Una parte cospicua di detta azione esterna — prosegue lo ordine di perquisizione — fa capo al giornale l'«Unità», il quale, fra l'altro, ha pubblicato e preannuncia di pubblicare ancora, lettere di adesione e di protesta di asserita provenienza da parte di militari della Finanza e di altri corpi di Polizia, pubblicazione che per se sola, ed a prescindere dall'apporto concreto e attivo con cui, unitamente alle altre istigazioni quotidianamente pubblicate da vari giorni, si inserisce nell'azione esterna già menzionata, può ravvisarsi atto ad integrare il reato di cui agli articoli 14 e 180 del Codice penale militare.

«Tale attività assume carattere di massima gravità, in quanto incide nella disciplina delle forze dell'ordine, la quale costituisce uno dei cardini dell'esistenza stessa dello Stato democratico ed è invero tutelata da un rigido sistema di disposizioni disciplinari e penali. Sistema che non tollera violazioni nè dirette, nè indirette, nè interne nè esterne, sia che queste possano realmente incrinare in modo più o meno grave quella disciplina, sia che la turbino, ritorcendosi contro gli stessi autori delle violazioni: come nel caso di specie, poichè una gran parte delle forze di Polizia, soprattutto rispetto agli elementi perturbatori esterni di una ben identificabile origine politica, potrebbe facilmente indursi od essere indotta dalle fazioni avverse, a considerere che trattandosi di elementi usi a denigrare sistematicamente le forze di Polizia, o ad eccitare all'odio e alla violenza contro di esse, l'improvviso aiuto di essi nelle rivendicazioni altro non sia che una fraudolenta finzione allo scopo di dividerle e di indebolirle; persuasione che potrebbe compromettere la serena imparzialità delle forze dell'ordine nell'esercizio dei compiti essenziali ad esse demandati ed indurre a future pericolose reazioni contro i provocatori».

Dal canto suo la direzione dell'«Unità» ha indirizzato proteste all'Associazione lombarda dei giornalisti, alla Federazione degli editori e alla Federazione italiana della stampa, per quella che essa ritiene sia una violazione del segreto professionale e d'informazione e, in genere, delle norme che salvaguardano la libertà di stampa. Il comunicato diramato dal giornale comunista informa anche che, nel corso della perquisizione, i funzionari di polizia hanno «bloccato» un pacco di corrispondenza in arrivo, sequestrando due lettere.

Le proteste sono state raccolte dal presidente dell'Associazione stampa lombarda e dal consiglio direttivo dell'Associazione stampa romana.

## RIUNIONI AL QUIRINALE del Consiglio di Difesa

**Roma, 10**

Nei giorni 8 e 10 dicembre si è riunito a Palazzo del Quirinale — in sessione ordinaria — il Consiglio supremo della Difesa sotto la presidenza del Capo dello Stato.

### Lo sciopero della CGIL

## PARTITI TUTTI I TRENI questa notte da Roma

**Roma, 10**

Il Sindacato macchinisti, aiuto-macchinisti, e capi deposito (SMA) aderente alla CISL, comunica che da Roma-Termini alle ore 0 di questa notte sono partiti tutti i treni con regolare servizio. I treni sono: 89 per Napoli, 91 per Foggia, 28 per Milano, «ST» per Torino, «MS» per Siracusa, 776 per Pescara, 36 per Milano.

Come è noto, il sindacato ferrovieri italiani aderente alla C.G.I.L., ha proclamato lo sciopero dalle ore 24 di oggi per tutte il personale viaggiante, di macchina e navigante. Lo sciopero ha la durata di 24 ore e terminerà alle ore 0 di domani 11 dicembre. Alla manifestazione non partecipano gli altri cinque sindacati dei ferrovieri. La direzione delle Ferrovie ha assicurato alcuni servizi.

## Ferhat Abbas esclude nuove trattative con Parigi

**New York, 10**

In una teleintervista registrata a Tunisi e diffusa negli Stati Uniti dalla «C.B.S.», il Primo Ministro del «G.P.R.A.» Ferhat Abbas ha dichiarato di ritenere impossibili ulteriori negoziati con la Francia.

Il Governo di Parigi, ha specificato, non ricerca dei negoziati ma la capitolazione del popolo algerino e ciò è stato dimostrato durante i colloqui di Melun falliti appunto per tale ragione.

Interrogato sull'atteggiamento dell'URSS e della Cina nei confronti della guerra di Algeria, Ferhat Abbas ha confermato che in un futuro molto vicino il «G.P.R.A.» riceverà armi sovietiche e cinesi ed anche l'assistenza di tecnici di questi Paesi. Egli ha aggiunto che il popolo algerino ha già fatto la sua scelta politica tra i due blocchi mondiali, scelta non difficile perchè «da una parte vi è l'Occidente che dà il massimo aiuto possibile ai francesi e, dall'altra, vi è il campo socialista che aiuta il popolo algerino nella sua lotta per l'indipendenza».

Nello stesso programma, la «C.B.S.» ha diffuso una intervista registrata di Jacques Soustelle il quale si è dichiarato convinto del fallimento del piano De Gaulle per l'Algeria perchè, ha detto, si tratta di un progetto «non realistico e non attuabile in pratica».

Soustelle ha aggiunto di credere che non vi sarà conflitto armato tra i «coloni» di Algeria ed il Governo di Parigi.

Il programma della «C.B.S.» è stato chiuso da un'intervista del Presidente tunisino Burghiba il quale ha dichiarato di ritenere che «ammenochè non vi sia almeno un radicale cambiamento della struttura e della politica della Francia non sarà possibile riprendere i negoziati tra Parigi e il G.P.R.A.».

## RECUPERATA IN VOLO la capsula del Discoverer

**Los Angeles, 10**

Un portavoce dell'Aviazione americana ha annunciato che la capsula del «Discoverer 18» è stata recuperata in volo.

# A Napoli gli azzurri piegati dagli austriaci



(Telefoto al «Piccolo»)
Una fase dell'incontro perduto dai calciatori azzurri per 2-1: Brighenti, centravanti italiano, manca una facile occasione pur trovandosi in prossimità della porta austriaca. Gli avanti italiani hanno sprecato una quantità di occasioni propizie

L'INCAPACITA' DEI SOCIALISTI DI STACCARSI DAL «FRONTISMO»

# Difficili gli accordi con il P.S.I. anche per le giunte di centro-sinistra

## Gli autonomisti, allo scopo di tenere a bada i «carristi», avanzano pretesti per evitare che si arrivi all'intesa - Impegno del PRI per la stabilità governativa

Roma, 10

La settimana politica si è conclusa senza che nulla di concreto sia stato realizzato per le Giunte provinciali e comunali «difficili»: la situazione è caratterizzata da un senso di insoddisfazione generale, perchè ciascun partito sa di dover rinunciare, alla resa dei conti, a molti dei suoi desideri, delle sue rivendicazioni, dei suoi propositi, attraverso una serie di compromessi. Nello stesso tempo è stato ribadito che il Governo può contare sull'appoggio incondizionato dei partiti «convergenti», i quali subordinano qualsiasi esigenza del momento a quella di tenere in vita l'attuale formula ministeriale: questa riaffermazione, in sostanza, è la principale causa della insoddisfazione che socialdemocratici, repubblicani, liberali e alcune correnti della Democrazia cristiana manifestano per il modo in cui si sta avviando il problema delle Giunte.

La stabilità del Governo è stata ribadita dopo il colloquio che il Capo dello Stato ha avuto con Saragat, giovedì scorso; e oggi proprio dal partito più irrequieto tra i quattro della «convergenza», quello repubblicano, è stato rilevato che nulla sarà fatto per alterare lo stato di cose. La «Voce Repubblicana» ha infatti scritto, nel commentare gli ultimi avvenimenti che «sul problema delle Giunte si innesta, più per commenti di carattere giornalistico che per effettiva concretezza politica, un problema di Governo, che da un certo punto di vista, come tutti sanno, esiste, ma che, come altrettanto bene tutti sanno, non è oggi risolvibile, si che appare superfluo insistervi».

Quanto alle conversazioni del Presidente della Repubblica, si è avuta oggi una rettifica dell'on. La Malfa, il quale ha reso noto che egli si recò al Quirinale «perchè l'on. Gronchi aveva avuto la cortesia di riceverlo per informarsi delle sue condizioni di salute dopo molti mesi di assenza dalla vita politica, ogni colloquio informativo ufficiale non potendo essere ovviamente riservato che al segretario politico del PRI on. Reale» e che, da un punto di vista strettamente personale, «espresse il suo giudizio sul persistere delle conseguenze politiche con riguardo alle decisioni prese nel marzo scorso». La dichiarazione di La Malfa dovrebbe significare che il colloquio Gronchi-Saragat sia stato fine a se stesso, e che non rientri pertanto in una serie di «consultazioni», sia pure a carattere non ufficiale, del Presidente della Repubblica, come da alcuni si era supposto.

Un'altra precisazione si è avuta da parte liberale, ma con riguardo al problema delle giunte. La direzione del PLI ha ritenuto necessario smentire le notizie giornalistiche secondo cui il partito sarebbe disposto a sostenere a Firenze, direttamente o indirettamente, una giunta appoggiata al PSI, formula che «non corrisponde alla volontà del PLI nè al centro, nè a Firenze, nè in alcun altro luogo». E questo significa che i liberali si troveranno all'opposizione ovunque vengano formate maggioranze provinciali o comunali con il concorso dei socialisti; senza con questo mettere in discussione l'accordo di Governo, sempre che il numero e la qualità delle giunte di centro-sinistra non siano tali da rappresentare una vera e propria svolta politica. Ma questa eventualità appare molto poco probabile, se è vero, come risulta dalle informazioni che pervengono dalle varie province, che anche in situazioni in cui l'accordo col PSI sembrava facile, sono stati riscontrati degli irrigidimenti che hanno complicato le cose facendo allontanare la prospettiva di un'intesa.

Nel corso della giornata di oggi sono stati notati, nel transatlantico di Montecitorio e fuori, incontri e discussioni tra esponenti rappresentativi dei vari partiti. I più attivi sono stati i socialisti: Nenni, dopo aver conferito con il responsabile del settore enti locali del suo partito, Corona (e il risultato dello scambio di idee non deve essere stato incoraggiante, se sia l'uno che l'altro sono apparsi piuttosto nervosi quando si sono congedati), he visto il Ministro Bo, della sinistra democristiana, con il quale aveva un appuntamento, per discutere, evidentemente, della questione della giunta di Genova, e quindi il comunista Ingrao, Corona, a sua volta, si è intrattenuto con il parlamentare repubblicano on. Camangi. Quest'ultimo, al termine del colloquio, ha dichiarato ai giornalisti che «le trattative per la formazione delle giunte proseguono per ora a livello locale» e che «gli organismi centrali dei partiti esamineranno in un secondo tempo i risultati di tali incontri, per fare un quadro generale della situazione in tutto il Paese»; in particolare i socialisti si riservano di «ratificare» a Roma tutte le intese locali che riterranno opportuno accettare. L'on. Corona poi, interrogato sui rapporti tra PSI e DC, in relazione al colloquio che egli ha avuto ieri con il vicesegretario del partito di maggioranza, on. Salizzoni, ha detto: «Nulla è aperto, nulla è chiuso».

Anche all'interno della Democrazia cristiana si sono avute consultazioni che hanno praticamente completato l'esame della situazione effettuato ieri dallo stato maggiore del partito nella riunione alla Camilluccia. Tra gli altri, vanno segnalati uno scambio di idee di Moro con il Ministro Rumor, e uno di Rumor con il presidente del gruppo DC della Camera on. Gui. Di rilievo, però, è stato l'incontro di Moro con Saragat. I due esponenti politici hanno constatato che, pur essendo possibile in alcuni dei maggiori centri costituire giunte di centro-sinistra, l'opposizione viene proprio dagli autonomisti del PSI, i quali, nell'intento di tenere a bada le forze della sinistra del loro partito, avanzano pretesti per evitare che si arrivi all'intesa.

Lunedì, come è noto, si riunirà il Consiglio dei Ministri. Tra i principali argomenti all'o.d.g. sono: piano autostradale che comporterebbe la spesa complessiva non di mille miliardi, come è stato detto, ma di 875 miliardi di lire in nove anni; stato giuridico dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e degli agenti di custodia delle carceri.

UFFICIALI IN GIUDIZIO ALLA CORTE DEI CONTI

# La romanzesca odissea del «tesoro della IV Armata»

## Il trasferimento dei valori dalla Francia in Piemonte e le successive peregrinazioni Alla fine furono accertate perdite per 34 milioni di franchi e 9 milioni di lire

Roma, 10

La I Sezione giurisdizionale della Corte dei conti, presieduta dalla Medaglia d'oro Rossi Passavanti, ha ripreso oggi le sue sedute per il giudizio di responsabilità instaurata a carico di alcuni ufficiali per la perdita dei fondi della IV Armata. Questo giudizio segue, a distanza di anni, l'inchiesta affidata ad apposita commissione nominata dal Ministero della Difesa, presieduta dal gen. Scattini, e gli accertamenti effettuati in sede penale dal Tribunale militare di Torino.

Le vicende del cosiddetto «tesoro della IV Armata» sono state, sulla scorta dei precedenti accertamenti, esaurientemente riassunti, nella prima seduta, dal relatore della Corte consigliere dott. Mazziotti. Sono vicende che a tratti assumono carattere romanzesco: si iniziano con l'ordine emanato a tarda sera dell'8 settembre 1943 dall'allora intendente della IV Armata gen. Operti di far affluire ad Alba, sede predestinata per la direzione di amministrazione, le casse militari della Armata e quelle dei vari «posti cambio» dipendenti, che per ragioni operative, risultavano allora dislocate in varie località della Francia.

Fondi cospicui racchiusi in sacchi o cassette per danaro, cominciarono, infatti, a giungere fin dalle prime ore del mattino del giorno 9 settembre 1943 in quella località, dove già esisteva l'ufficio contabilità e revisione dell'Armata.

Occorreva, nel profilarsi di una situazione di estrema delicatezza, provvedere alla sicura custodia dei valori; fu tentato di depositare presso le banche locali le quali, però, non si sentirono di aderire alla richiesta, anche perchè trattavasi, nella quasi totalità, di valuta estera. Sacchi e cassette furono quindi allogati, man mano che affluivano, nei locali destinati ad uffici, affidandone la custodia ad apposita scorta armata.

In vista dell'imminente occupazione di Alba, la sera del 9 settembre il generale Operti, al fine di sottrarre i valori alla sicura confisca, ordinava di nasconderli: sacchi e cassette furono trasportati in un villino distante circa tre chilometri da Alba e, sempre sotto scorta armata, allogati in un locale a pian terreno. Quando i comandi tedeschi emanarono i noti bandi che imponevano, sotto pena di morte, la consegna dei materiali e valori di proprietà dell'Esercito, i sacchi e le cassette furono nascosti parte in un cunicolo e parte interrati successivamente. L'odissea dei trasferimenti dei valori continuò fino a che sacchi e cassette non trovarono diversa sistemazione in una località del cuneese.

In complesso, però, come appare dalla relazione del dott. Mazziotti, le perdite accertate a fine vicenda ammontano a 34 milioni di franchi francesi e a 9 milioni di lire. Le risultanze contabili emerse al termine dell'inchiesta promossa dal Ministero della Difesa nel luglio 1948 potevano così riassumersi: consistenza dei valori delle casse militari, franchi francesi 879.148.358 e 77.162.031 lire.

Dopo la liberazione, però, la quasi totalità di detti valori venne versata nelle casse dello Stato, ivi considerate le formazioni partigiane e il movimento di liberazione nazionale, e cioè franchi francesi 728.151.348 e lire 53.508.412, mentre le somme residuali, per la maggior parte, sono state recuperate dalle persone che le avevano avute in custodia, o sotto forma di anticipazione di assegni.

Quindi è da rilevare che oggi non si tratta di conoscere la sorte dei valori, recuperati nella quasi totalità, ma si tratta di stabilire, da parte della Corte, per il giudizio instaurato fin dal 1956, le responsabilità che possono emergere per le azioni compiute dai singoli partecipanti sotto il profilo delle norme di legge e di regolamenti della contabilità generale dello Stato.

Questo giudizio non potrà non tener conto — com'è costante giurisprudenza della Suprema Corte — della eccezionalità dell'evento di guerra, sotto l'aspetto del quale sono state evidentemente condizionate azioni e decisioni dei principali artefici della vicenda.

L'ONDATA DI MALTEMPO IN TUTTA LA PENISOLA

# Violenta mareggiata a Napoli con incidenti nelle acque portuali

## A «forza sette-otto» le ondate - Una petroliera americana cozza contro una banchina - Inondazioni e frane nel resto del Paese

Napoli, 10

*Su Napoli e dintorni imperversa da stamane il cattivo tempo con pioggia torrenziale accompagnata da forti raffiche di vento. Per la mareggiata che si è poi abbattuta sul golfo tutte le navi all'ancora nel porto di Napoli e nei porticcioli del litorale campano sono state costrette a rinforzare gli ormeggi. Il mare raggiunge forza sette-otto e le onde, superate le scogliere frangiflutti antistanti il lungomare di via Caracciolo, investono in alcuni punti la strada rendendo quasi impossibile il transito degli autoveicoli. Le onde si infrangono anche contro Castel dell'Ovo e la vicina zona dei ristoranti caratteristici al borgo Marinaro.*

*I vigili del fuoco hanno avuto nella mattinata una ventina di chiamate, la maggior parte delle quali per verifiche ad edifici. Un muro è crollato, per la pioggia, a via Cavalleggeri Aosta a Fuorigrotta. Non si lamentano vittime.*

*La forte mareggiata abbattutasi sul litorale napoletano ha danneggiato notevolmente la strada che collega la terraferma all'isolotto di Nisida, dove hanno sede l'Accademia aeronautica ed un Istituto di rieducazione per minorenni.*

*In seguito ad un sopralluogo effettuato, nel pomeriggio dai vigili del fuoco, la strada, che è costruita su una scogliera artificiale, è stata dichiarata intransitabile e pertanto il traffico degli automezzi è stato sospeso. Il traffico pedonale però può svolgersi regolarmente. La mareggiata ha determinato inoltre una difficile situazione nel porto dove si sono verificati alcuni incidenti. La petroliera «Waccamaw», lunga 200 metri, della Marina militare USA, ha rotto gli ormeggi ed è andata a cozzare contro una banchina, danneggiandola. Sono intervenuti alcuni rimorchiatori i quali sono riusciti a portare a riparo la petroliera. Anche la nave da carico inglese «Liverpool» si è disormeggiata ed è stato necessario l'intervento dei rimorchiatori per riportarla all'originario ormeggio. Anche altri piccoli natanti, tra cui uno zatterone con una gru galleggiante, si sono disormeggiati. Il transatlantico «Cristoforo Colombo» è partito per Genova quando cominciava ad imperversare il nubifragio sulla città e sul golfo e pertanto il pilota, non avendo potuto far ritorno nello scalo napoletano, ha proseguito con la nave per il porto ligure. Il transatlantico «Australia» è giunto con ritardo a Napoli e si è ormeggiato alla stazione marittima nel tardo pomeriggio.*

*In serata, anche se le condizioni del tempo permangono cattive, la situazione nel porto è migliorata.*

*Il maltempo è imperversato su tutta la Campania, sulle zone meridionali della Penisola e sulla Sicilia. A Palermo il transatlantico «Saturnia» è giunto nel porto con circa venti minuti di ritardo sull'orario previsto. A causa del vento violento che spira con forza 7/8, il traffico aereo da e per l'Aeroporto internazionale di Punta Raisi è stato sospeso.*

*A Roma e sulla provincia un temporale abbattutosi nel corso della notte ha provocato alcuni danni. Un fulmine, caduto su un pagliaio nella tenuta di Tor San Giovanni in via Bufalotta, di proprietà del Pio istituto di Santo Spirito, ha provocato un incendio che ha distrutto circa mille quintali di fieno.*

*I vigili del fuoco sono accorsi questa mattina in via Felici Ghisleri, ove uno scantinato era rimasto allagato dalle acque. Forti venti ed una mareggiata si sono abbattuti sulla costa tra Anzio e Civitavecchia. A Fiumicino, a causa del mare molto mosso, i pescherecci sono rimasti alla fonda. I danni sono limitati.*

*Il livello del fiume Tevere è salito a circa otto metri. Le acque del fiume Aniene, improvvisamente ingrossatesi nei pressi di Subiaco, hanno superato i limiti di guardia.*

*Da numerosi giorni piove pressochè ininterrottamente in tutta la Lunigiana e da più parti vengono segnalati danni alle colture. Da stamane nevica sull'arco Appennino Tosco-Emiliano al di sopra dei mille metri. In frazione Gravagna San Rocco, poco lontano da Pontremoli, una grande frana, che parte dal versante sud-est del Passo della Cisa, è in movimento ed ha già provocato lesioni al sagrato della chiesa e ad alcune vecchie abitazioni della piccola frazione.*

*La nuova ondata di maltempo ha parzialmente annullato il notevole miglioramento che si era verificato alla fine della scorsa settimana nella situazione del Garda. Il livello delle acque che era sceso a quota 180 è lentamente risalito e stamane era di 185 centimetri controllati al posto di rilevazione di Peschiera. A Bardolino si sono dovute rimettere le passerelle per i pedoni, che già erano state tolte. Lo scarico delle acque nel Mincio attraverso il manufatto regolatore del Genio civile a Salionze è mantenuto nella misura massima di 130 metri cubici al minuto secondo.*

*A seguito delle insistenti piogge anche il livello del lago di Levico, oltre a quello delle acque del Garda, è in continuo preoccupante aumento. Nel giro di questi ultimi tre giorni infatti il livello dell'acqua è salito di oltre cinquanta centimetri.*

*A causa del maltempo degli ultimi giorni frane e smottamenti si sono verificati in numerose località dell'Alto Adige, interessando anche strade di gran traffico.*

*La Nazionale del Brennero è stata investita in due punti nei pressi di Fiè e per qualche tempo interrotta. Squadre e mezzi dell'ANAS, subito affluiti sul posto, hanno aperto un varco, consentendo il passaggio su di una sola carreggiata. Dato il persistere di nuovi franamenti non è ancora possibile conoscere quando l'intera sede stradale potrà essere ripristinata.*

*Altre due frane di notevoli proporzioni hanno parzialmente bloccato le strade della Val Gardena, nei pressi di Chiusa, e la Val Badia.*

## FORTI NEVICATE in tutta la Francia

Parigi, 10

Il maltempo imperversa in Francia, caratterizzato da forti nevicate in quasi tutte le regioni. La capitale è finora stata risparmiata forse in ragione della bassa temperatura. E' nevicato o nevica nella regione di Le Havre, a Pointiers e in tutta la Vienne, a Limoges, in Correse, nelle Deus-Sevres, nel Sud-Ovest, a Tolosa, nel Basso e nell'Alto Reno.

DOMANI SERA LA SENTENZA DEL PROCESSO ALLE ASSISE DI UDINE

# Un'arringa di sette ore a difesa di Lino Cencig

## Impugnate le risultanze della perizia - «Ma c'è stato il delitto?»

Udine, 10

Il secondo difensore di Lino Cencig, avv. De Marsico, ha parlato per tre ore nell'udienza mattutina e per quasi quattro in quella pomeridiana; quindi, alle 19, il presidente cons. Boschian ha disposto il rinvio del procedimento alle 21 per le repliche e la sentenza.

Inutile dire che anche l'avv. De Marsico ha chiesto l'assoluzione piena del proprio patrocinato, assoluzione senza alcuna subordinata. Mostrandosi buon conoscitore di medicina legale, egli per tutta la mattinata ha cercato di smantellare la perizia d'ufficio del prof. Mencarelli, perito settore, sulle cause della morte della Cassina, il quale perito, com'è noto, aveva concluso: morte per assideramento. De Marsico invece ha sostenuto che la donna è morta non per volontà umana, ma per cause naturali; ha detto che dalla perizia Mencarelli erano emersi taluni elementi che se interpretati bene, avrebbero potuto dimostrare come la morte fosse intervenuta per tutt'altra causa che l'assideramento.

Il penalista con alla mano trattati di medicina legale dei più illustri docenti italiani, ha cercato di dimostrare come la morte per assideramento porti alla congestione dei vasi sanguigni viscerali, non mai di quelli cerebrali, com'è avvenuto invece per la Cassina; che il sangue dei morti per assideramento è fluido, mentre quello della vittima era coagulato; che inoltre la Cassina presentava un'interruzione al vaso sanguigno meningeo in prossimità del bulbo vitale ed il cuore presentava alcune cicatrici al miocardio.

«Questo che doveva essere il processo della certezza — ha esclamato De Marsico, concludendo la prima parte dell'arringa — si è trasformato nel processo dell'incertezza più assoluta, tanto che, a questo punto, è lecito domandarsi se vi sia stato il delitto...».

Nel pomeriggio, lasciata ormai la parte medico-legale, il difensore è entrato nel vivo della dinamica del delitto, come è stata presentata dalla accusa, dai rapporti e verbali dei carabinieri, ed ha ribadito le tesi già sostenute dal suo collega avv. Cillario, tentando di demolire tutta la fase istruttoria del processo. Egli ha concluso con il chiedere la piena assoluzione.

Alle 21 si è ripresa l'udienza. Dopo la replica del P. M. dott. Mellano, hanno parlato ancora per pochi minuti il patrono di P. C. avv. Roberto Gomirato, che è stato frequentemente interrotto dai difensori, dando luogo ad una serie di vivaci incidenti; l'avv. Cillario ed infine nuovamente per un'ora l'avv. De Marsico, entrambi di Milano. In considerazione dell'ora ormai inoltrata, il Presidente della Corte di Assise cons. Boschian ha aggiornato l'udienza a lunedì mattina per le controrepliche degli avvocati Fortuna e Centazzo. La sentenza si avrà probabilmente lunedì sera.

## Marzano a Venezia

Venezia, 10

Il nuovo Questore di Venezia dott. Carmelo Marzano è giunto stasera verso le 20 alla stazione di Santa Lucia con la Freccia della Laguna. E' stato accolto dalle maggiori autorità. Domani il dott. Marzano prenderà possesso del suo ufficio a Ca' Ziani.

PANICO A BOLZANO PER UNO SCOPPIO NOTTURNO

# Ricorrono alla bomba come atto dimostrativo

## Nell'edificio preso di mira sono stati destinati alloggi per tredici famiglie sfrattate da case pericolanti

Bolzano, 10

Un ordigno esplosivo di limitata potenza è scoppiato nella zona di nuova espansione edilizia di Bolzano. Lo scoppio è avvenuto verso le 3 di questa mattina in via Palermo, in un complesso di recenti costruzioni, per la maggior parte dell'INACasa, ed ha provocato panico in tutto il rione. Secondo gli accertamenti dei tecnici, si è trattato di una bomba a mano, alla quale era stato applicato un rudimentale congegno ad orologeria.

L'ipotesi dell'atto dimostrativo è avvalorata dal fatto che la bomba è stata collocata proprio davanti ad una scalinata dello edificio nel quale ,su provvedimento del vicecommissario del Governo per la regione Trentino - Alto Adige, sono stati requisiti tredici alloggi nuovi, assegnati ad altrettante famiglie, fatte sgomberare da case pericolanti. Su tale assegnazione è in corso da qualche tempo una polemica tra il vicecommissariato e l'assessorato provinciale per l'edilizia popolare, retto dal dott. Benedikter, vicepresidente della S. V. P., il quale ieri, in un comunicato, aveva preso posizione contro il provvedimento.

## PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e adriatiche molto nuvoloso con piogge sparse anche a carattere temporalesco. Nevicate sulle Alpi e Prealpi. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con schiarite a carattere temporaneo, specie sulle estreme regioni meridionali, ove dal tardo pomeriggio si prevede un nuovo peggioramento del tempo. Temperature in diminuzione. Venti moderati, localmente forti da nord-ovest sulle regioni tirreniche, deboli o moderati intorno sud altrove. Mari: molto mossi o agitati i bacini meridionali, mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 7; Verona Villafranca 7, 10; Trieste 8, 13; Venezia 9, 10; Milano 5, 7; Torino 4, 5; Genova 7, 10; Bologna 6, 8; Firenze 5, 11; Pisa 9, 11; Ancona 8, 13; Perugia 5, 7; Pescara 6, 15; L'Aquila 2, 6; Roma 8, 13; Campobasso 4, 8; Bari 9, 17; Napoli 10, 14; Potenza 5, 8; Reggio Calabria 13, 16; Messina 10, 16; Palermo 10, 13; Catania 9, 16; Alghero 7, 13; Cagliari 9, 13.





se avesse preso in tempo il Formitrol!

Mal di gola, febbre...
Ecco sfumato un incontro importante, un viaggio, un atteso divertimento.
Mal di gola, febbre...
E pensare che avrebbe potuto evitarli: bastava ricorrere in tempo all'energica azione antisettica del

For mi trol




Dr. A. WANDER S.A. MILANO

CROFF grande vendita speciale di Tappeti Persiani

Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali, verrà venduto da Croff a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre. Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia».

Dal 10 al 24 dicembre

Filiale: TRIESTE - Piazza della Borsa 7

«PICK-UP» - DISCHI

Tutto:
- novità stereofoniche
- novità di musica leggera
- musica jazz
- musica classica e lirica
- collane letterarie
- favole per bambini
- corsi di lingue

e tutti i maggiori successi!

Galleria del Tergesteo

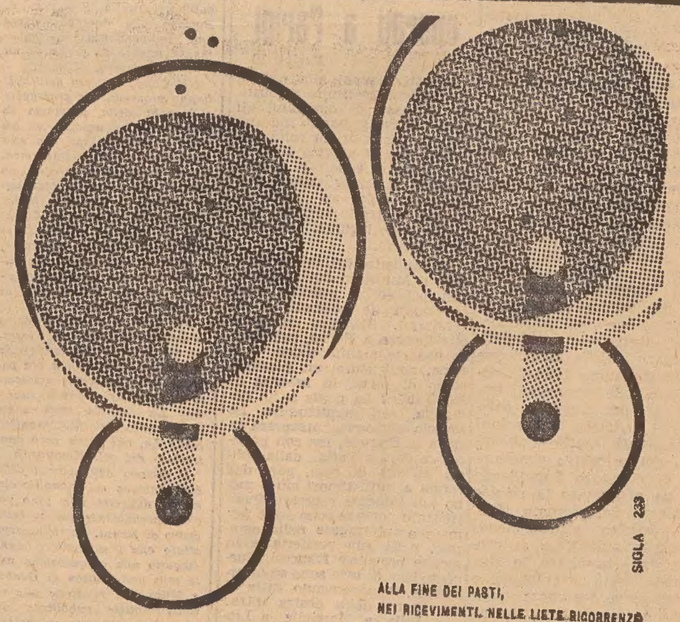
OMAGGI PER OGNI ACQUISTO

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia




nelle vostre ore liete brindate Gancia!




ALLA FINE DEI PASTI, NEI RICEVIMENTI, NELLE LIETE RICORRENZE

è uno spumante tipico e originale, unico al mondo

Asti Gancia

Agenzia di Trieste: S.p.A. Alberti Luigi - Punto Franco Porto Vecchio Mag. 2 A - Tel. 36051 - 37448

# NOSTALGIA DEL PANE ISTRIANO

STA accadendo — mi diceva un amico l'ultima volta che fui a Trieste — che l'Istria venga troppo spesso ricordata, sia da chi vi è nato sia da chi soleva recarvisi per lunghi o per brevi soggiorni, soprattutto sotto l'aspetto, come dire?, sì, gastronomico. Che nostalgia è mai questa? — egli si stupiva e s'inquietava. — E' possibile che, al pensiero di Capodistria, di Pirano, di Parenzo, di Rovigno, di Pola e delle isole del Quarnero, i primi, i più impellenti ricordi siano quelli dei prodotti della loro terra e del loro mare e dei modi come li si cucinava? L'Istria, questo estremo, delicato lembo di civiltà neolatina, tocca qualcosa in tutti noi, in tutti dico, — egli ripeteva — non soltanto in voi istriani. Ci sono, laggiù, cose che appartengono al più puro patrimonio europeo... Ebbene, come mai può accadere...

Guardavo l'amico, e ascoltavo, ripensando al tono appassionato con cui nell'immediato dopoguerra mi aveva parlato dell'Istria lo scrittore francese Gabriel Marcel.

— E Parenzo? — mi domandava il Marcel. — Anche Parenzo viene assegnata alla Jugoslavia? Io non so immaginare — prorompeva rivolgendosi agli astanti (eravamo in Francia, al centro internazionale di Royaumont) — nulla di più latino di Parenzo. E' mai possibile che la si annetta alla Jugoslavia? Non riesco neanche a immaginarlo. No, non riesco a immaginarlo, — scuoteva il capo. — Parenzo jugoslava! — Ed evocava, commosso e indignato, la latinità, la venezianità, l'italianità, presenti in ogni aspetto della vita istriana sulle rive, nelle piazze, nelle calli delle cittadine ch'egli aveva visitate.

Ripensando a quell'indignazione di Gabriel Marcel — toccato anche lui da ciò che vi era di così limpidamente civile, e di schiettamente latino e italico, nelle città istriane — ascoltavo adesso l'amico triestino che si andava quasi accendendo. — Ebbene, — egli continuava — come mai può accadere che taluni rimpiangano dell'Istria soprattutto, che so, l'olio, il vino, le frutta e gli ortaggi, il pesce? Ottimi certo, — egli sorrideva — ma a me, ogni qual volta la ripenso, l'Istria balza incontro in ben altro modo: Pirano, che si spinge come una prua sul mare; Rovigno, erta e tutta di sasso, con le case che sembrano anch'esse scolpite nella pietra, in mezzo all'azzurro profondo dei suoi due porti. E gli scogli e le isole, da Parenzo al Quarnero. E la basilica Eufrasiana...

Ascoltavo, e gli davo ragione; eppure c'era in me anche un certo dissenso, che lì per lì non espressi.

Dovevo ripensare a queste cose la sera stessa, in casa di un amico istriano che mi aveva invitato a cena.

— Berremo — egli mi disse — vino del Garda, un *chiaretto*. Guardalo controluce: non ti ricorda il nostro vino rosso chiaro di Capodistria? Io lo prediligo, e te l'ho fatto trovare, proprio per questo colore che lo fa sembrare istriano.

Suggestioni, ricordi: dal colore di un vino a un altro vino; e da questo a una terra, a un paese, a tutto un complesso di tradizioni e di abitudini. Ecco la ragione — riflettevo — per cui molti ripensano quasi con bramosia ai prodotti terrestri e marini dell'Istria. Come suole accadere per un nome o per le note di una canzone o per un profumo, che ci evocano d'un tratto una persona, un ambiente o un momento scordato della nostra vita, così il ricordo di ciò che ci donavano la terra e il mare dell'Istria ha la virtù di farci ritrovare, per qualche attimo, ben più di quanto non sembri: l'Istria stessa, e tutto ciò che con l'Istria abbiamo perduto.

* * *

Io ricordo il pane fragrante e crocchiante che si mangiava in Istria ai tempi della mia infanzia. Appena uscito dal forno, era facile divorarne interi fili, o *strusse*, come si chiamano da noi. Aveva una mollezza asciutta e odorosa, dolcemente aromatica direi, che, fuori dall'Istria, non mi è più avvenuto di ritrovare.

Illusione? Nostalgia di un paese e di un'epoca? Certo il pane istriano era famoso anche a Trieste, dove taluni si ostinavano a non consumare se non il cosiddetto «pane di Capodistria», che aveva una sua forma particolare, simile in certo modo al corpo di una granceola: un nodo centrale, tondeggiante, da cui partivano, proprio come quattro branche, altrettanti cornetti.

Anni fa, in viaggio sull'Atlantico, ascoltai da un capitano genovese questo discorso:

— Voi, istriani e dalmati, avete il miglior pesce del mondo. Mi spiego: il pesce del Mediterraneo è, si sa, il migliore che ci sia. Ora, è un fatto che il pesce dell'Adriatico è il migliore del Mediterraneo e che quello delle coste istriane e dalmate è il miglior dell'Adriatico. Dunque il pesce che si pesca lungo le vostre coste e tra le vostre isole, è, senza possibilità di contestazione, il miglior pesce del mondo.

Per il pane istriano, nonostante il ricordo che ne conservo, io non avrei mai osato pensare nulla di simile.

Eppure... Questa è una storia sorprendente, e mi fa piacere raccontarla.

Mi trovavo all'inizio dell'estate nell'isola di Burano sulla Laguna: in quella Burano ch'è celebre, oltrechè per i suoi merletti (ricamati dalle donne sedute all'aperto davanti agli usci), anche come soggiorno estivo di artisti; ed ero a colazione alla trattoria «Tre Stelle», da Romano.

Romano, per chi non lo sappia (ma lo si sa sino a Parigi e a Londra), è uno dei più esperti trattori della Laguna. Dei suoi risotti con le vongole, dei suoi carciofini all'olio bollente, delle sue fritture di pesce, avviene di sentir parlare diplomatici, scrittori, buongustai d'ogni paese. Da Romano venne offerto il più caratteristico e squisito banchetto in occasione del premio internazionale «Venezia»: da Romano (in quest'isola lagunare già cara all'arte di Umberto Moggioli e di Gino Rossi) si ritrovano ogni estate pittori come Pio Semeghini e Mario Vellani Marchi e Anselmo Bucci e Gino Meloni e Novello, nonchè, saltuariamente, scrittori e giornalisti come Paolo Monelli e altri.

Ebbene, fu proprio Romano a dirmi all'improvviso: — Sa qual è il segreto della nostra cucina? La legna, la legna d'Istria.

A Burano, sin da tempi immemorabili, anzi da sempre — egli mi spiegò — si usa cucinare con la legna dell'altra sponda adriatica, caricata a Caisole, a Lussino, a Porto Albona, e a Rovigno, a Parenzo, a Umago. E' con la legna istriana, secca, dura, aromatica, che si raggiunge una particolare, saporosa cottura; come si può constatare — egli aggiungeva — soprattutto nel pane. Cotto con legna d'Istria, il pane riesce squisito, perchè tale legna (erice e rovere, in genere), oltre a essere di una secchezza che toglie alla pasta, col divampare della fiamma, quasi tutta l'umidità, possiede evidentemente altre preziose qualità naturali.

— Qui a Burano — egli concludeva — tutti poterono rendersene conto recentemente, quando, rimasti una diecina di giorni senza le solite forniture dell'altra sponda, si dovette cuocere il pane con altra legna oppure coi sistemi moderni.

Due commercianti di legna da ardere, ch'entravano in quel momento, furono subito interpellati da Romano, e confermarono quanto egli mi stava raccontando.

— E' per questo — essi dissero — che noi ci riforniamo sempre in Istria; le nostre barche vanno là, e tornano cariche di legna. Il pane... — cominciarono anch'essi. — Già, il pane cotto con la legna d'Istria... — li interruppi. — E' il migliore che ci sia... — m'interruppero alla loro volta.

« Allora — pensai — la mia non era un'illusione, anche se nel ricordo del pane della mia infanzia c'era la nostalgia di quei tempi e della mia terra».

**P. A. Quarantotti Gambini**

## Consegnati a Stoccolma i premi Nobel

**Stoccolma, 10**

Re Gustavo di Svezia ha consegnato oggi, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nella Sala dei concerti di Stoccolma, i «Premi Nobel» per il 1960. Nella sala, decorata con fiori multicolori e con le bandiere delle Nazioni rappresentate, avevano preso posto duemila invitati. Nelle prime file sedevano i familiari dei cinque laureati. Un suono di fanfare ha salutato l'ingresso di Re Gustavo. Immediatamente dopo sono giunti i cinque vincitori dei «Premi Nobel» 1960: lo statunitense Willard F. Libby (chimica), lo statunitense Donald A. Glaser (fisica), il francese St. John Perse (letteratura), l'inglese Peter Brian Medawar e l'australiano Sir Frank Mac Farlane (medicina).

Il presidente della Fondazione del «Premio Nobel», prof. Arne Tiselius, ha parlato brevemente su alcuni aspetti del significato del Premio, nei propositi del suo fondatore. Dopo il discorso, Re Gustavo ha proceduto alla consegna dei premi, consistenti, come si sa, in una medaglia d'oro, un diploma e una somma di 225.936 corone (circa 26 milioni di lire).

*PACCHETTI AZIONARI E MANOVRE MACHIAVELLICHE A LONDRA*

# CON UN ABILE STRATAGEMMA HA VINTO LA «BATTAGLIA DEI TEATRI»

***Prince Littler è stato il protagonista di una delle più clamorose vicende finanziarie della «City» - Il controllo americano sull'economia inglese***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Londra, dicembre**

*Sono stati negli ultimi tempi alla ribalta inglese due uomini d'affari molto diversi fra loro, ma che in qualche senso si completano: il giocondo Prince Littler, vincitore della «battaglia dei teatri», come la chiamavano i giornali della sera, e Patrick Hennessy, il grigio, ferreo uomo della* Ford *inglese di Dagenham. Littler può eccitare l'interesse di un italiano anche perchè rappresenta quel machiavellismo che gli inglesi non hanno mai perdonato a Machiavelli ma che trascurano di vedere o non sanno vedere in tanti aspetti della loro vita pubblica. Il modo tenuto da Littler per vincere il gruppo rivale di Clore e di Cotton ricorda da vicino, come artistica manovra d'inganno (esclusa fortunatamente la strage) la tattica del duca Valentino alla famosa cena di Senigallia.*

*Gli inglesi hanno una giustificazione economico-morale per questo genere di manovre: la libera concorrenza. Hennessy, invece, simboleggia una situazione più contingente e moderna: il progressivo infeudamento di una parte dell'economia britannica alla grande industria e al grande capitale americano, e il rovescio della libera concorrenza, la necessità in cui può trovarsi un grande industriale inglese di sottostare alla disciplina del più forte. Il caso è stato discusso ai Comuni, i laburisti hanno fatto fuoco e fiamme, ma non se ne esce. In sostanza la* Ford *americana era padrona della* Ford *inglese prima ancora di farsi avanti per acquistarne l'intero pacchetto, possedendo già il 54 per cento delle azioni. Hennessy e il suo stato maggiore erano liberi di progettare la loro politica di mercato, disegnavano i loro modelli, così diversi da quelli della* Ford *di Detroit, nel modo ritenuto più conveniente, e potevano esportare anche sul mercato americano. Forse questa libertà, che Detroit non poteva rimangiarsi, è stata uno dei motivi della colossale operazione finanziaria, secondo un superiore fair play. Ma già, intanto, Hennessy non poteva spendere nemmeno centomila sterline, su un capitale liquido di oltre sessanta milioni, senza la preventiva autorizzazione di Detroit; e in sostanza era alla presidenza di Dagenham, e sapeva di esserlo, ovviamente, come uomo di fiducia e come sicuro alleato dello stato maggiore di Detroit, o del suo Napoleone, cioè di Henry Ford.*

*La situazione di Dagenham richiamava quella, a volte anche più stretta e difficile, di altre industrie inglesi, con maestranze e tecnici inglesi, ma dipendenti dal capitale americano. L'americana* General Motors, *che possiede il cento per cento della* Vauxhall, *vi tiene un presidente-direttore americano, Philip Copelin; fino a qualche anno fa le* Vauxhall *non entravano in America, divieto che potrebbe essere in ogni momento ristabilito, e anche oggi la* Vauxhall *non può metter fuori un nuovo modello, sia pure destinato al pubblico inglese, senza l'approvazione della* General Motors. *Il pugno di ferro, naturalmente, è più stretto o meno stretto secondo i casi. La* Monsanto, *una fabbrica di prodotti farmaceutici, di cui la consociata americana possiede i due terzi delle azioni, ha alla presidenza un inglese, un giornalista transfuga dal suo mestiere, Miles Thomas, e nel suo consiglio d'amministrazione c'è un solo americano che risiede in America.*

*Non occorre cercare in queste operazioni fini peregrini. Sembra anzi un segreto di Pulcinella, come osservano gli esperti, per esempio Mammon su un numero recente dell'*Observer, *citando a sua volta l'autorità di un professore di Harvard, che «il più grande vantaggio del cento per cento delle azioni alla casa madre è che tutti i profitti vanno alla casa madre». Esistono poi ragioni meno precise, meno immediate, di più vasto raggio: il mondo cambia, l'industria automobilistica americana non ha più sui mercati internazionali un dominio così sicuro come in passato, i caratteri nazionali della produzione si vanno attenuando, mentre i vecchi mercati, un tempo distinti, si fondono gradatamente in un unico mercato mondiale, ed è meglio premunirsi contro possibili sorprese da parte dell'Europa, dunque comprare.*

*Hennessy, un tipico gentleman inglese, con occhiali, alta fronte incorniciata da capelli più bianchi che grigi, con il labbro inferiore piegato in una smorfia non si capisce se più sprezzante o più amara, sembra subire questo stato di cose e le conseguenze che ne derivano a Dagenham, in dignitoso silenzio, lui che forse era destinato a spaziare su tutti gli orizzonti, se non ci fosse stata l'America. Prince Littler, al contrario, grasso, con i capelli cortissimi, candidi e setolosi su una testa bene arrotondata, lo sguardo vivace, i modi allegri e gentili, rispecchia l'ottimismo di chi lavora sul suo, e per di più gli va bene. Preferisce definirsi un uomo di teatro che un uomo d'affari. Suo padre e sua madre avevano un teatro a Woolwich. Ha dei cugini che trafficano in teatro a Broadway. Sua sorella aveva un teatro. Lui e suo fratello Emilio hanno sempre maneggiato teatri. Nel '42 succedette al defunto Oswald Stoll nella presidenza dell'organizzazione teatrale Stoll, l'anno dopo comprò altri sei teatri, e negli anni seguenti seguitò a comprare e ad ingrandire il suo impero: teatri a Londra e in provincia, sale da ballo, locali di divertimento, birrerie. Tutto andava a gonfie vele.*

*Littler è tuttora in una quantità di consigli di amministrazione, più di una trentina, impegnati in campo teatrale o parateatrale, ma con confini elastici, adatti alla sua visione dinamica degli affari: la direzione di un teatro può rendere più della sua proprietà, le attività di controllo più dell'attività teatrale in se stessa. La* Stoll, *la sua roccaforte, il suo feudo più personale, possedeva ultimamente il 45 per cento delle azioni ordinarie e il 30 per cento dei voti della* Moss Empire, *un'altra grande catena teatrale inglese, sessanta locali fra Londra e provincia, anche più della* Stoll *che ne possedeva solo una quarantina. Era una specie di possedimento a mezzadria, un gioiello che Littler accarezzava con lo sguardo e che un giorno avrebbe fatto interamente suo, con calma, se gli avvenimenti non lo avessero costretto a precipitare l'impresa. Clore e Cotton gli avevano già fatto offerte in passato. Ora, riuniti in un formidabile gruppo finanziario vennero all'attacco decisi ad assicurarsi il controllo assoluto della* Moss. *Il loro piano era di buttare giù i teatri e costruire uffici che, secondo i loro calcoli, avrebbero reso di più. Avrebbero poi ricostruito i teatri, dicevano, in un modo più razionale ed economico, negli angoli dei nuovi grandi isolati. Promettevano insomma un nuovo periodo di splendore teatrale.*

*Fecero a Littler una nuova grossa offerta. Littler non rispose di no, disse che ne avrebbe parlato al prossimo consiglio di amministrazione della* Moss, *la settimana seguente. Ma era solo una mossa per tenerli quieti ancora un poco. La sua potenza finanziaria era di molto inferiore a quella del gruppo Clore: potevano schiacciarlo, buttarsi sulla bilancia con tutto il loro peso, e solo per miracolo non lo avevano già fatto; forse si preparavano a farlo, e cercavano a loro volta di guadagnare tempo, ingannando Littler con quella offerta. Littler decise d'essere lui ad ingannare loro: sguinzagliò operatori dappertutto, per prevenire e sventare il piano del gruppo Clore.*

*In quei giorni nella City accadeva spesso di trovare i telefoni occupati, interi gruppi e linee bloccate: erano centinaia di agenti che si facevano venire i calli alle dita per comporre numeri sul dischetto e domandare: «Avete azioni* Moss? *Volete vendere? A quanto?». Qualche azionista mangiava la foglia e chiedeva prezzi esorbitanti. Littler pagava. Pagava anche due sterline per azioni da quindici scellini. Il gioco era rischioso. Che cose sarebbe accaduto se non fosse riuscito? In Borsa le azioni della* Moss *salivano. L'offensiva di Littler, per quanto mascherata e dissimulata come l'esercito di Duncano che avanzava con fronde di quercia per farsi credere una foresta, non poteva rimanere a lungo segreta. Una foresta che cammina non è una foresta. Già il gruppo Clore era partito alla controffensiva. Conclusa la lotta, le azioni sarebbero tornate al loro livello normale e, se il gruppo Clore l'avesse spuntata, Littler si sarebbe trovato esausto sull'orlo del fallimento, con quintali di carta fra le mani.*

*A un tratto Littler annunciò che il controllo della* Moss *era suo e che era inutile continuare la lotta, il gruppo Clore avrebbe fatto meglio a ritirarsi. Clore non ci credeva. Come aveva fatto Littler a rastrellare in due o tre giorni le migliaia di azioni occorrenti ad assicurarsi il controllo assoluto della* Moss Empire? *I giornali, specialmente quelli pomeridiani, che rispecchiano più da vicino le passioni popolari, trasudavano ammirazione per Littler, il quale, era felice e concedeva interviste. Ebbe persino la sfrontatezza, lui che aveva fondato tutta la sua manovra su un inganno ben giocato, o piuttosto volle concedersi l'ironia di rinfacciare a Clore di non credere alla sua parola. Gli mandò i sindaci della società, con i rendiconti, e Clore dovette mettersi il cuore in pace.*

*Machiavellismo? Certo, in un campo dove tutti sono machiavellici, dove il machiavellismo fa parte delle regole, come il «dribbling» nel gioco del calcio. Ma pare anche che, una volta tanto, il mito di «uomo di teatro», che Littler è riuscito a costruire intorno alla sua figura di uomo d'affari, abbia influito su tanti piccoli azionisti, attori, direttori, autori, buttafuori, impresari di provincia, che sono stati contenti di dargli una mano nel momento del pericolo e gli hanno ceduto i loro titoli, credendo forse di salvare con le fortune di Littler qualcosa come il teatro nazionale e le loro patetiche speranze.*

**Eugenio Galvano**



La principessa Birgitta di Svezia ha adottato una nuova acconciatura. Così è comparsa ad un ricevimento a Stoccolma



Kirk Douglas, protagonista di «Spartacus», con un leoncino di tre mesi. L'attore è a Londra per la prima del film

## Libri ricevuti

### Profilo delle grandi epoche musicali

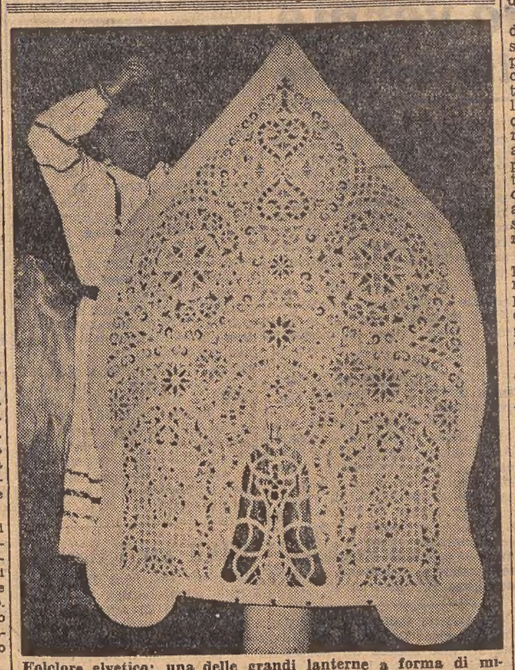
Ancor infervorato di giovanile vitalità, fresco e agile di mente, fecondo nella produzione di articoli e di monografie, sempre consultato dai giovani colleghi che lo considerano maestro autorevole ed espertissimo di storia della musica, materia di cui è insegnante nel Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze, Adelmo Damerini ha pubblicato un profilo, o meglio un compendio, concettoso e illuminante che reca appunto il titolo *«Profilo delle grandi epoche musicali»*, edito dal Marzorati di Milano; un panorama che inizia con la civiltà musicale dei greci e attraverso considerazioni sulla monodia medievale, sull'epoca della polifonia, sul Quattrocento franco-fiammingo e italiano, giunge alla musica della Rinascenza, alla polifonia profana, al Madrigale, al Lied tedesco e alla musica strumentale per sbocciare nello stile barocco e finalmente nel melodramma del '600 con gli inizi in Italia, e l'opera della stessa età fuori d'Italia.

Particolarmente erudito e approfondito si mostra Adelmo Damerini nell'esame storico-estetico dell'Oratorio e della Cantata in Italia. Un riflesso di questa sua larga cognizione dell'argomento, lo troviamo nella recentissima «Histoire de la musique» edita dalla parigina «Enciclopédie de la Pleiade», dove il nostro storico ha scritto un vasto e circostanziato capitolo in lingua francese su «L'Oratorio e la Controriforma», ciò che onora il musicologo e insieme l'Italia. Quanto alla musica strumentale italiana del '600 col melodramma, e il capitolo su Bach e Händel, e quello sull'opera seria e l'opera comica in Italia e i suoi fatali influssi in Germania, Austria e Francia, il nostro Damerini ne illustra con finezza e profondità di esame le forme e il contenuto sia della scuola veneziana che della scuola napoletana, con dovizia di dati storici ed estetici. Su quello che comunemente viene denominato «Wiener klassik» e culmina con Haydn, Mozart, Beethoven, il volume di Adelmo Damerini ci presenta i tre grandi sinfonisti in un capitolo isolato in cui sono commentate esaurientemente le loro composizioni principali. Il passaggio dal classicismo al romanticismo e il significato di quest'ultimo impegna lo storico in una precisa e dotta rassegna che va da Schubert a Schumann, da Mendelssohn a Chopin, da Liszt a Wagner, fino a Wolf, Strauss e Pfitzner. Conclude il «Profilo delle grandi epoche musicali» con un capitolo rilevante sull'Ottocento italiano, cioè sul nostro melodramma che ha dominato insuperato tutta l'Europa.

Infine Damerini giunge alla musica moderna e accenna alla rivolta e negazione del Novecento contro l'Ottocento come premessa alle considerazioni sulla musica dei contemporanei italiani e sulla musica nuova in Europa. Tutto è in questo volume concentrato e stringato nel concetto e nella forma espositiva. Lo stile è l'uomo Damerini, giornalista oltrechè critico, ed esegeta oltrechè storico, di cui abbiamo ammirato tanti saggi nati dal suo veloce reportage sulle manifestazioni musicali di Siena, di Perugia, alle prime assolute alla Scala, a Napoli, a Venezia e ovunque vi sia musica antica o moderna Adelmo Damerini mostra come critico e storico lo sguardo signoreggiante su secoli; con larghezza di ragionamento, dirittura morale e passione indagatrice oltre che raffinata sensibilità di scrittore fortemente esercitato nella presentazione delle maggiori individualità musicali. Nei suoi scritti sulle opere italiane, sugli Oratori e le Cantate, sul glorioso melodramma del nostro Seicento, sulle felici riesumazioni della musica di Cherubini, il critico e commentatore insigne ha portato non soltanto la consapevolezza e la conoscenza del maestro ma anche l'eleganza dello storico indagatore dei caratteri specifici delle varie epoche musicali.

Per questo equilibrio di doti governate da sostanziosa intellettualità, Damerini può essere considerato come raro esempio di saggezza e di dottrina, ciò che appartiene a un vero maestro. Nell'ottantesimo suo compleanno che ricorre in questi giorni, l'Italia musicale lo ricorda con affetto augurale.

**v. t.**



Folclore elvetico: una delle grandi lanterne a forma di mitria che vengono portate durante i cortei dei giovani Klause

*SECONDO TRADIZIONI ANTICHISSIME*

# Feste e folclore dell'inverno svizzero

### L'avvio è dato dai giocondi cortei dei «Klause»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Friburgo, dicembre**

L'organizzazione del pittoresco e festoso corteo per il San Nicola a Friburgo spetta agli studenti: è un diritto tanto più incontestabile in quanto riposa sulla tradizione. Uno dei miracoli più clamorosi che viene attribuito al Santo è infatti quello di avere risuscitato tre scolaretti che erano stati barbaramente uccisi, tagliati a pezzi e messi in salamoia da ribaldo macellaio cui davan fastidio i clamori che uscendo da scuola facevano passando davanti al suo negozio.

Già prima di darsi alla vita religiosa quegli che doveva essere di poi Vescovo di Mira, in Licia, aveva dato continue prove di carità di bontà di umana comprensione. Appartenente a facoltosa famiglia egli seppe far buon uso delle ricchezze. Una volta che seppe che tre oneste e brave giovanette non trovavano marito perchè prive di dote, di notte gettò nel cortile della loro casa tre borse piene d'oro; ed esse poterono realizzare il loro sogno ed essere ottime spose e poi eccellenti madri.

A Friburgo, il più cattolico dei cantoni svizzeri che fu baluardo di fede al tempo della Riforma, al nome di San Nicola sono intitolate una fiera e una festa: una fiera agricola, industriale e artigiana e una festa a carattere assai popolare cui conferisce particolare giocondità il pittoresco ed animato corteo che attraversa le strade della città, seguito da un interminabile codazzo di ragazzi ai quali vengono distribuiti confetti, caramelle e biscotti recanti l'effige del barbuto santo; e si conclude in una delle più vaste piazze dove uno degli studenti del corso di retorica dotato di più feconda parola, da un balcone arringa la folla invitando tutti ad una più attiva pratica di carità e di umana solidarietà.

Del corteo fanno parte non solo il Santo che cavalca una mula ed è accompagnato dall'inseparabile *Padre Fouettard* che ogni tanto, quando la ressa attorno alle ceste dei biscotti si fa più pericolosa, accarezza col suo staffile le spalle dei ragazzi più arditi o più sfacciati; e gli accoliti ognun dei quali porta sul capo sorreggendola con ambo le mani una gigantesca lanterna a forma di mitra. La sfilata di queste mitre luminose nella notte crea uno spettacolo suggestivo, fantastico, indimenticabile.

Anche a Zurigo in questa data si svolge un corteo di giovani *Klause* anch'essi con mitrie-lanterne, ma il quartiere prescelto per la gioconda manifestazione non è quello centrale, ma quello periferico di Wollishofen.

A distanza di qualche giorno dalla festa di San Nicola si svolge a Ginevra il corteo della proclamazione della Scalata che mette in rilievo il carattere patriottico del memorabile evento che risale all'11 dicembre 1602 quando nel notturno attacco di sorpresa fatto alla città assediata dalle truppe del Conte di Savoia gli attaccanti ebbero la peggio perchè gli assediati fecero pagare assai caro il tentativo rovesciando sugli assalitori marmitte di acqua bollente.

Con pieno successo a Zurigo, per iniziativa di un appassionato folclorista, sono state ripristinate le Feste del solstizio d'inverno che si svolgono con grande concorso di giovani truccati in varie fogge e con grandissimo baccano: il baccano ha una funzione magica nella caccia che si fa sul principio dell'inverno agli spiriti annidatisi nelle case!

In moltissime feste dell'inverno svizzero senza peraltro assumere portata sacrilega, sul carattere religioso s'innestano certe usanze che ripetono le loro origini da antichissimi riti magici.

Nell'Appenzello, il gaio sereno ed accogliente cantone che si stende all'ombra del Santis, i *Klause* fanno la loro apparizione in occasione del cosiddetto secondo San Silvestro che ricade il 13 gennaio. Essi hanno il volto coperto da una rubiconda maschera di cera, e portano sul capo una enorme gabbia metallica foderata di seriche garze e dove sono disposte scene con personaggi ed animali: un impianto di pile elettriche permette la illuminazione con luci variamente colorate.

Questi *Klause* vanno di casa in casa dove sono accolti sempre festosamente con offerte di vino caldo e delle tipiche focacce della regione fatte con miele e mandorle. I *Klause* eseguono una particolare danza e cantano poi qualche *jodel* dolce e grave insieme. Sono moltissimi coloro che fanno entrare questi *Klause* nelle dispense e nei granai ritenendo che il frastuono che fanno con le sonagliere che portano appese alla cintola allontani i geni del male.

Di anno in anno crescono le comitive di *Klause* e le loro acconciature divengono sempre più artistiche, elaborate, immaginose. E tanto i villaggi tengono a questa caratteristica usanza folcloristica — come nei Grigioni si tiene alla *Chalanda Marz* che ha luogo il primo giorno di marzo — che una volta che, infierendo una epidemia, le autorità vietarono i cortei, gli abitanti del villaggio di Speicher reagirono in massa e fecero fare ai gendarmi un bagno fuori stagione nella vasca della pubblica fontana!

Una nota di particolare galezza conferiscono all'inverno nei villaggi dei Grigioni — soprattutto a Saint Moritz, a Flims, a Arosa, a Scuol-Tarasp — le *Schlittedas:* adunate di giovani d'ambo i sessi nel costume popolare, i quali arrivano su slitte dei tipi più antiquati, alcune delle quali, però, artisticamente scolpite e trainate da cavalli sontuosamente bardati, ingualdrappati e con sonagliere d'argento. Ma nei Grigioni e nel Vallese altra giocondità deriva dalle manifestazioni sportive nelle quali si innestano il folclore e il costume in maniera quanto mai originale e suggestiva.

**Raffaello Biordi**



# CRONACA DELLA CITTA'

ILLUSTRATO IN UNA CONFERENZA STAMPA

## Bilancio di un anno al Fondo di Rotazione

### Con le sue iniziative ha contribuito al rilancio dell'economia triestina - La consistenza globale

Il prof. Martinelli, unitamente a tutti i componenti il Comitato di gestione del Fondo di Rotazione, ha tenuto ieri una conferenza stampa per fare il punto sull'attività del Fondo. Ad un anno di distanza dalla precedente conferenza stampa la situazione è praticamente rovesciata per quanto riguarda la disponibilità di fondi liberi da impegni. Mentre infatti lo scorso anno si profilava l'impossibilità di far fronte alle numerose richieste di mutuo, ora il Fondo di Rotazione dispone di oltre 4 miliardi 200 milioni liberi da impegni, e questa cifra salirà ad oltre 6 miliardi 437 milioni quando sarà realizzato il previsto finanziamento da parte del Ministero del Tesoro, secondo la nota operazione ora in corso di perfezionamento.

La maggiore disponibilità di fondi è stata determinata in gran parte dalla rinuncia della Snia Viscosa a realizzare a Trieste il grande stabilimento per la produzione del caprolattame. Questo tema è rimbalzato spesso nel corso della conferenza stampa, anche perchè si sono voluti chiarire alcuni aspetti del mancato investimento, che hanno sollevato qualche polemica. La rinuncia della Snia Viscosa a realizzare il grosso stabilimento già annunciato, secondo quanto ha dichiarato il prof. Martinelli, è dovuta al fatto che la società è stata distratta da altre iniziative, ed in particolare per quanto riguarda lo stabilimento di caprolattame il relativo brevetto è stato ceduto all'estero. Il prof. Martinelli ha tuttavia confermato il proposito della grande società a realizzare in futuro alcuni propri impianti nella nostra zona.

A proposito dell'istruttoria delle pratiche per la concessione dei mutui, è stata ribadita nel corso della conferenza stampa la necessità di approfondite indagini, in modo da poter commisurare esattamente i mutui all'effettivo valore degli impianti in via di realizzazione. Questo in primo luogo per via della stessa legge istitutiva del Fondo di Rotazione. D'altra parte l'efficienza delle iniziative realizzate con i mutui del Fondo di Rotazione stanno a testimoniare l'oculatezza degli investimenti concessi, maturati nelle nuove condizioni politiche ed economiche della nostra zona dopo quel certo clima di avventura dell'immediato dopoguerra. Le iniziative concretate con mutui del Fondo di Rotazione hanno inoltre contribuito in misura decisiva al rafforzamento e al rilancio dell'economia triestina e goriziana sia attraverso la formazione di nuovi impianti che con l'ampliamento di quelli preesistenti. A questo proposito nel corso della discussione è scaturita una confortante nota anche per quanto riguarda l'annunciato programma di rinnovamento dell'Ilva. E' stato infatti sottolineato che la iniziativa resa nota nei giorni scorsi per l'Ilva dovrebbe ovviamente essere completata da altri impianti, per la cui realizzazione si rende necessario un finanziamento ben maggiore di quello fino ad ora stanziato: si tratta infatti di 25-30 miliardi, che dovrebbero essere investiti in vari tempi per l'Ilva fino al 1964.

Facendo il punto sugli ultimi cinque anni di attività del Fondo di Rotazione si rileva che fino ad ora sono stati concessi 163 mutui per un importo complessivo di 16 miliardi 676 milioni 816 mila lire, di cui undici mutui per 9 miliardi 642.190.000 per ampliamento o ammodernamento di industrie già esistenti e 52 mutui per 7 miliardi 34.625.000 per industrie di nuova costruzione.

I mutui concessi al territorio triestino e alla provincia di Gorizia sono stati così ripartiti: Trieste 77 mutui per 12 miliardi 182.725.000; Gorizia 86 mutui per un totale di 4 miliardi 494.090.000. Tenuto conto che normalmente i mutui vengono concessi nella misura del 50 per cento della spesa ammessa, i capitali impiegati durevolmente nelle economie triestina e goriziana ammonteranno a quasi 33 miliardi di lire.

Dei finanziamenti concessi i maggiori importi riguardano le industrie cartaria (3 miliardi 555.000.000); tessile (2 miliardi 758.900.000); elettrica (2.648.500.000); chimica (2 miliardi 290.250.000); siderurgica e metallurgica (1 miliardo 243.650.000).

Altri mutui già deliberati dal comitato gestore e in attesa dell'approvazione del Ministero del Tesoro ammontano a un miliardo 250.750.000 lire, mentre le pratiche in istruttoria o in corso di perfezionamento per l'inizio della procedura istruttoria si valutano a 6 miliardi 900.984.000 lire.

La consistenza globale del Fondo di Rotazione triestino supera quindi attualmente i 50 miliardi. Da rilevare ancora che in particolare per la edilizia popolare gli stanziamenti fino ad ora concessi dal Fondo di Rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia raggiunge oggi la cifra di tre miliardi di lire.

Nel corso della conferenza stampa sono stati trattati anche vari temi riguardanti la economia della nostra zona e le possibili iniziative del Fondo di Rotazione. In particolare il presidente della Cassa di Risparmio, avv. Sadar, ha annunciato l'adesione dell'ente per uno stanziamento che il Fondo di Rotazione dovrebbe destinare ad una maggiore propaganda per gli investimenti industriali.

Alla conferenza stampa hanno partecipato i maggiori esponenti delle categorie economiche di Trieste e Gorizia, operatori marittimi, commerciali, bancari e dirigenti di grossi enti. Presenti, fra gli altri, il Sindaco dott. Franzil, che fa parte del comitato di gestione del Fondo, il viceprefetto dott. Capon per il Commissario generale di Governo, il dott. Gorra per il Prefetto di Gorizia, l'on. Bologna, il presidente del Lloyd Triestino amm. Capponi, il vicepresidente dell'Ente Porto industriale ing. Visintin, il presidente dell'IACP dott. Masutto, il segretario della Camera confederale del lavoro dott. Novelli, il presidente dell'EPT avv. Slocovich, rappresentanti della giunta della Camera di commercio di Trieste, delle Associazioni industriali di Trieste e Gorizia, l'ing. Schiozzi per il Ministero dell'Industria e commercio ed il comitato di gestione del Fondo al completo.

### L'assemblea annuale dell'Azione cattolica

Come precedentemente comunicato, oggi alle ore 16, nella sala del Ridotto del Teatro Verdi, avrà luogo, alla presenza del Vescovo, l'assemblea annuale diocesana dell'Azione cattolica. Interverrà alla manifestazione anche il vicepresidente generale dell'ACI prof. Vittorio Bachelet, il quale terrà il discorso ufficiale sul tema della campagna annuale 1960-61 «Il messaggio della salvezza». Le relazioni sull'attività svolta dalla Azione cattolica triestina, verranno lette in apertura dell'assemblea da ciascun presidente di ramo e movimento e da ciascun direttore di segretariato. Il Vescovo rivolgerà infine ai presenti la sua parola.

### Avviso della C. d. C.

In questi giorni a cura dell'INCA viene distribuito fra i commercianti triestini uno stampato che, debitamente riempito, concede la delega all'INCA stesso a rappresentare i firmatari in relazione all'iscrizione presso la commissione provinciale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali soggetti all'assicurazione contro le malattie. Si rileva a questo proposito che a norma di legge la Camera di commercio non potrà accettare iscrizioni non presentate a cura delle amministrazioni comunali.

LE RELAZIONI PUBBLICHE ANCHE NEI VIGILI URBANI

## Amichevoli avvertimenti prima delle contravvenzioni

### Collaborazione reciproca nell'interesse del bene pubblico Buona reputazione e prestigio da conquistare con il contegno

Fra le numerose relazioni presentate a Padova nella settimana di studi riservata ai Corpi di polizia municipale, una ha suscitato particolare interesse, poichè ha trattato un tema attuale, che riguarda praticamente i due fronti sui quali sono idealmente schierati gli utenti e le forze di polizia: «Il vigile urbano nelle pubbliche relazioni». La relazione è stata svolta dal prof. Michele Calfiteri. Sullo stesso argomento ha voluto esporci il suo pensiero il vicecomandante del Corpo dei vigili urbani di Trieste, ten. col. Antonio Dolce, che ha partecipato ai lavori di Padova.

Dopo aver ricordato che l'attuale capo dell'Ufficio studi e documentazioni per le relazioni pubbliche presso il Ministero degli Interni, prof. Gino Palutan, già Prefetto di Trieste, ha gettato recentemente le basi per la creazione presso il Comune di un ufficio organizzato nello spirito delle relazioni pubbliche, il ten. col. Dolce ha affermato che l'iniziativa potrebbe essere seguita nel campo specifico della Polizia municipale presso i Comandi delle città capoluogo, per svolgere compiti di assistenza ai cittadini. In tal modo sarebbe garantita una più attiva collaborazione fra i cittadini e i vigili urbani, i quali, essendo fra tutti gli organi di polizia quelli che si trovano giornalmente a maggior contatto con il pubblico, devono sentire l'assoluta necessità di inserirsi nelle pubbliche relazioni.

A tale proposito il vicecomandante del Corpo dei vigili urbani di Trieste ha rilevato l'opportunità che nello schema del regolamento tipo in corso di studio, e del quale è stato affidato l'incarico di procedere alla sua elaborazione al prof. Cumbat, a ciò officiato dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia, fossero inserite nelle materie di insegnamento le relazioni pubbliche nel campo dell'istruzione teonico professionale. «Chi più del vigile urbano — ha precisato — vive a contatto con i cittadini e li aiuta, li protegge, li difende anche quando è costretto, suo malgrado, a svolgere un'azione repressiva nei confronti dei singoli? Tutto ciò avviene sempre nell'interesse e a tutela della collettività, per l'affermazione dello stesso concetto di polizia, cui il vigile appartiene».

«Eppure — ha proseguito — quest'opera altamente meritoria non sempre è tenuta nella dovuta considerazione. Il vigile deve aiutare il cittadino, ma deve essere aiutato da questi. La collaborazione deve essere reciproca, nell'interesse del bene pubblico. Le critiche sfavorevoli che vengono mosse ai vigili da singole persone spesso in nome di una collettività di utenti che non la pensa proprio così, magari in conferenze qualificate come quella di Stresa, vanno ricercate nella mancata conoscenza delle difficoltà che essi incontrano nell'esercizio delle loro delicate mansioni. Queste si svolgono nell'ambiente della circolazione stradale, dove cozzano troppi egoismi, in lotta: e i vigili tentano a far capire a tutti gli utenti che la strada non è del singolo ma è patrimonio comune».

Dopo questa... difesa d'ufficio dei vigili urbani, il ten. col. Dolce ha sottolineato che le critiche non costruttive, rivolte spesso gratuitamente ai tutori dell'ordine pubblico, sono il risultato negativo di relazioni pubbliche intese nel senso errato. «E' necessario però — ha proseguito nella sua esposizione — che anche il vigile si convinca che compito suo non è solo quello di contestare contravvenzioni ma anche e soprattutto quello di prevenirle con amichevoli avvertimenti e impedire, per quanto possibile, ogni illecito con la sua sola presenza e autorità, nonchè con i suoi consigli e con ogni altro mezzo che la prudenza e il buon senso possono suggerirgli. Il suo pregio maggiore si valuta dalla buona reputazione che avrà saputo conquistarsi e a quell'insieme di condotta e contegno che tanto contribuiscono al prestigio dell'istituzione cui appartiene.

Le conclusioni cui è giunto l'ufficiale triestino sono improntate all'auspicio di una reciproca collaborazione fra vigili e cittadini, secondo lo spirito e i principi di giustizia e di umana solidarietà che sono alla base della nuova dottrina delle pubbliche relazioni.

«La concreta, fiduciosa collaborazione fra vigili e utenti — ha affermato infine il vicecomandante Dolce — opera bilateralmente. Essa può essere compromessa dalla ribellione ai legittimi interventi dei vigili e allora la colpa va ricercata unicamente nell'utente contravventore, oppure del vigile stesso, qualora egli non rispetti le legittime esigenze dell'utente, che istintivamente reagisce contro un provvedimento irrazionalmente adottato o contro leggi mal congegnate, le quali invece di facilitargli la fatica della circolazione, irritandolo, la aggravano».

Le leggi «mal congegnate» che il vicecomandante non cita esplicitamente sono purtroppo quelle del Codice della strada, che ormai da più parti viene considerato maturo per una nuova revisione. Ma al di fuori di queste considerazioni sulla bontà del Codice, invero assai discutibile, resta la chiara parola del ten. col. Dolce, che ha lumeggiato i rapporti fra vigili e utenti, alla luce delle pubbliche relazioni. A Padova è stata gettata una buona semente, su terreno fertile, è stato detto. Resta ora la speranza che la pioggia... di contravvenzioni non rovini il raccolto.

SONO ASSICURATI I SERVIZI PRINCIPALI

## Oggi ferrovieri in sciopero partono treni d'emergenza

### La sospensione ha la durata di ventiquattr'ore Alcune linee di corriere - Modalità per gli utenti

Dalle ore 0 di stanotte, e per la durata di ventiquattr'ore, è in corso di attuazione lo sciopero nazionale proclamato dal Sindacato ferrovieri italiani aderente alla CGIL. Alla manifestazione di protesta sono intervenuti il personale di macchina (macchinisti e aiuto macchinisti) e il personale viaggiante (frenatori, conduttori e capotreni). L'astensione dal lavoro è motivata dalle richieste di ottenere un'indennità di trasferta computata non in base ai chilometri percorsi e alle ore di lavoro prestate, ma in base alla presenza giornaliera, richieste che sono state respinte dalla direzione delle Ferrovie dello Stato. I ferrovieri del compartimento di Trieste iscritti al Sindacato autonomo unificato ferrovieri italiani, SAUFI, e al Sindacato macchinisti e aiuto macchinisti, aderenti alla CISL, hanno annunciato di non aderire allo sciopero organizzato dalla CGIL.

La direzione compartimentale di Trieste, allo scopo di alleviare per quanto possibile il disagio dei viaggiatori, ha ritenuto di poter assicurare nella giornata odierna i seguenti treni:

**Linea Trieste - Portogruaro - Venezia. Partenze da Trieste C.le:** ore 6.12, 6.40, 8.45, 10.14, 10.24, 13.32, 14.52, 16.40, 17.53, 22.17. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 9.22, 11.33, 13.27, 15.22, 19.08, 19.50, 21.20, 22.35, 23.42.

**Linea Trieste - Gorizia - Udine. Partenze da Trieste C.le:** ore 6.18, 7.45, 9.45, 12.30, 21.37. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 9.30, 16.55, 17.52, 21.05, 22.20.

**Linea Udine - Tarvisio. Partenza da Udine:** ore 7.29, 9.18, 12.25, 13.28, 18.30, 21.51. **Arrivi a Udine:** ore 7.45, 12.05, 16.41, 20.47.

**Linea Udine - Venezia. Partenze da Udine:** ore 7.30, 7.59, 12.28, 13.32, 18.28, 21.01. **Arrivi a Udine:** ore 1.46, 8.23, 9.04, 16.02, 17.39, 21.37.

**Linea Trieste - Poggioreale Campagna. Partenze da Trieste C.le:** ore 0.19; 5.32, 11.57, 16.04. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 5.50, 13.18, 17.28, 20.06.

**Inoltre, è stato predisposto un servizio automobilistico sostitutivo dei treni col seguente programma:**

**Linea Trieste - Portogruaro - Venezia. Partenze da Trieste C.le:** ore 17.03, 19.25. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 6.45, 8.04.

**Linea Trieste - Gorizia - Udine. Partenze da Trieste C.le:** ore 5.16, 6.36, 7.45, 14.26, 17.38. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 0.15, 7.45, 10.12, 16.09, 20.32.

**Linea Udine - Tarvisio. Partenza da Udine:** ore 5.39, 13.40. **Arrivi a Udine:** ore 7.40, 15.02, 19.40.

**Linea Trieste - Poggioreale Campagna. Partenze da Trieste C.le:** ore 7.28, 13.37, 17.58. **Arrivi a Trieste C.le:** ore 7.20, 11.40.

**Linea Udine - Palmanova - Cervignano. Partenze da Udine:** ore 6.00, 7.42, 12.11, 13.41, 19.16. **Arrivi a Udine:** ore 7.48, 9.45, 13.55, 19.30, 22.26.

**Linea Palmanova - S. Giorgio di Nogaro. Partenze da Palmanova:** ore 6.35, 8.17, 12.46, 14.16, 19.51. **Arrivi a Palmanova:** ore 7.12, 13.18, 18.54, 21.51.

**Linea Gemona del Friuli - Pinzano - Casarsa. Partenze da Gemona del Friuli:** ore 7.22, 14.21, 18.04. **Arrivi a Gemona del Friuli:** ore 8.00, 14.24, 22.34.

**Linea Pinzano-Sacile. Partenze da Pinzano:** ore 7.00, 15.10, 18.42. **Arrivi a Pinzano:** ore 7.19, 13.45, 18.42.

Le partenze e gli arrivi delle autocorse faranno capo alle stazioni ferroviarie. Dove ciò non sia possibile avranno luogo nei punti stradali più vicini alle stazioni stesse. Per Trieste centrale, le partenze e gli arrivi avverranno nell'adiacente via Flavio Gioia.

### Le elezioni alla Sezione Città Centro della DC

Venerdì si è svolta l'assemblea annuale della Sezione centro della D.C. di Trieste. Dopo la relazione del segretario sezionale dott. Paolo Pecorari, che riassunse le vicende della immissione dei comunisti negli Enti paracomunali con le conseguenti dimissioni da assessori dell'on. Pecorari e dell'ing. Spaccini e dall'uscita dall'aula municipale del consigliere ing. Colautti, presidente diocesano degli Uomini Cattolici; l'on. Pecorari stesso prese la parola per ribadire l'indirizzo decisamente centrista, senza tentennamenti e concessioni ai comunisti, quale unica via per risollevare democraticamente la Democrazia cristiana e l'Italia dalle difficoltà nelle quali la subdola sinistra ha messo il Paese tutto. I consensi furono unanimi tanto che nelle elezioni subito seguitesi l'on. Pecorari risultò primo degli eletti alla direzione, seguito dal figlio dott. Paolo e dal prof. Mario Foschi. Nelle elezioni per il delegato al Comitato comunale l'on. Pecorari riportò la totalità dei voti.

### ULTIMA ORA

### Incendio notturno in via Pauliana

**Due autopompe della caserma di largo Niccolini sono sfrecciate stanotte, alle 2.40, attraverso il centro cittadino, a sirena aperta, diretta a tutta velocità in via Pauliana, dove al n. 4/A s'era verificato un pericoloso principio d'incendio. Pochi minuti prima un automobilista ha notato una colonna di fumo che usciva dalla lunetta superiore della porta dell'officina meccanica e deposito materiali vari, di proprietà del signor Bruno Gentilcore.**

**L'automobilista si premurava avvertire prontamente una pattuglia dei carabinieri che stazionavano nei pressi, i quali, a loro volta, telefonavano immediatamente ai vigili del fuoco, sollecitando la loro opera. Nel frattempo era giunto sul posto il metronotte Antonino Bettini, dell'«Unità Fortior», intento al suo normale servizio di sorveglianza, che provvedeva a far intervenire il proprietario.**

**L'opera dei vigili del fuoco si è protratta per qualche ora.**

DOPO L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE

## Soddisfatti gli ex GMA ne parleranno in assemblea

Il consiglio direttivo del Sindacato dipendenti del Commissariato generale di Governo aderente alla CGIL, ha preso in esame la situazione sindacale dopo l'avvenuta approvazione, da parte del Senato, della legge sulla sistemazione del personale ex GMA. Esprimendo la viva soddisfazione della intera categoria e l'apprezzamento per l'opera del Governo, del Parlamento e dei deputati triestini intesa a ottenere la sollecita emanazione del provvedimento legislativo, ha inviato telegrammi al Presidente del Consiglio on. Fanfani, al Ministro della Riforma sen. Tessitori, al Sottosegretario alla Presidenza on. Delle Fave, nonchè ai senatori Baracco e Schiavone.

Il consiglio direttivo ha insistito circa l'opportunità della emanazione di provvedimenti da parte del Commissario del Governo per l'applicazione anticipata delle norme sull'esodo volontario previste dalla legge recentemente approvata, per le promozioni di categoria al personale in possesso del titolo di studio e che svolga mansioni superiori all'attuale categoria d'inquadramento, nonchè per la corresponsione di una gratifica natalizia al personale dell'ossatura SELAD ormai virtualmente inquadrato nella Amministrazione statale. Il consiglio direttivo del Sindacato ha inoltre deliberato di prendere immediatamente gli opportuni contatti in sede governativa in vista della nomina della commissione d'inquadramento e dell'inizio dei lavori della stessa. Infine è stato deciso di convocare un'assemblea generale di tutta la categoria per mercoledì 14 c. m., alle ore 18, presso la Camera confederale del lavoro di Trieste, via Duca d'Aosta 12.

### L'UGI per l'Algeria

L'Unione Goliardica Italiana di Trieste annuncia una manifestazione pubblica di solidarietà con il popolo algerino, alla quale hanno aderito tutte le forze democratiche della città. L'UGIT intende con ciò affiancarsi a quelle organizzazioni studentesche e sindacali che in tutte le maggiori città italiane hanno promosso analoghe iniziative.

Nel corso della manifestazione, fissata per le ore 11 di oggi al cinema «Arcobaleno», parlerà l'on. Lucio Luzzatto.

### Ciclista-pirata investe un vegliardo

Alle 17, a Muggia, un giovane pirata della strada ha investito ed atterrato un vecchio pensionato Pietro Zeriul di 84 anni, ricoverato all'ospizio di Muggia. A quell'ora il vegliardo si trovava ad attraversare la strada nei pressi dell'ospizio quando veniva improvvisamente investito da un ciclista che era diretto verso la stazione delle autocorriere. In sella pedalava un ragazzo di circa 16 anni. Questo pirata della strada, sicuro dal fatto che la bici non è munita di targa, ha pigiato con più forza sui pedali e si è dileguato, abbandonando al suolo l'uomo ferito. Con una autolettiga della CRI l'investito è stato avviato all'ospedale, dove è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di un mese e mezzo per la sospetta frattura della gamba sinistra.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 62 | 9 | 26 | 81 | 65 |
| CAGLIARI | 69 | 27 | 1 | 3 | 18 |
| FIRENZE | 80 | 41 | 35 | 79 | 17 |
| GENOVA | 54 | 16 | 56 | 43 | 68 |
| MILANO | 49 | 59 | 13 | 21 | 35 |
| NAPOLI | 47 | 31 | 8 | 37 | 33 |
| PALERMO | 21 | 44 | 36 | 63 | 53 |
| ROMA | 3 | 2 | 20 | 57 | 79 |
| TORINO | 83 | 59 | 90 | 86 | 19 |
| VENEZIA | 42 | 37 | 29 | 82 | 59 |

**ENALOTTO:**
2, 2, 2, x, x, x, 1, 1, 2, x, x, 1

La direzione dell'Enalotto comunica: montepremi lire 41.559.441. I dodici sono stati 4 e incasseranno ciascuno lire 4.155.000; gli undici sono 152 e riceveranno ciascuno lire 82.000; i dieci sono 1652 e riscuoteranno ciascuno lire 7.500.

NEL PROGRAMMA DELL'OSPEDALE INFANTILE

## Un nuovo padiglione per il reparto accoglimento

### Ristrutturazione di quello chirurgico L'ambulatorio per i bambini spastici

L'assemblea dei soci dello Ospedale Infantile, riunitasi ieri mattina, ha approvato l'attività dell'anno sociale 1959-'60, esprimendosi favorevolmente anche per il programma tracciato a grandi linee per l'anno prossimo.

La relazione morale e finanziaria tenuta dal presidente ha posto in luce soprattutto alcune attività che hanno caratterizzato la vita dell'ospedale nell'esercizio 1959-'60: fra queste l'istituzione di un centro di ricupero per poliomielitici, il potenziamento del reparto chirurgico e la sua ristrutturazione, mediante l'acquisto di nuove attrezzature per un totale di 27 milioni.

E' stata inoltre data notizia di un generoso lascito all'istituzione da parte del dott. Decio Fabricci, e della signorina Fulvia Fabricci: il lascito ammonta a 60 milioni circa, e per onorare la memoria dei due generosi donatori un padiglione dell'ospedale è stato loro dedicato.

Il presidente ha inoltre dato notizia di alcune opere di miglioramento eseguite dalla Selad e dal Cam con il finanziamento del Commissariato generale di Governo, e della buona riuscita di alcune attività collaterali.

Fra i programmi di prossima realizzazione acquista rilievo la annunciata istituzione di un ambulatorio diurno per i bambini spastici e la realizzazione, con finanziamento del Commissariato generale di Governo, di un nuovo padiglione che sarà adibito al reparto accoglimento, per una spesa di 30 milioni di lire.

### Le domande di sussidio per il Soccorso Invernale

Anche quest'anno verranno concessi i sussidi dal Fondo Soccorso Invernale ai capifamiglia disoccupati, provenienti da licenziamento, iscritti presso gli uffici di collocamento anteriormente al 31 ottobre c.a. e che non siano in godimento del sussidio di disoccupazione o del sussidio profughi.

Inoltre i limiti delle entrate del nucleo familiare non dovranno superare gli importi di cui l'apposita tabella riportata sui moduli di domanda. Tali entrate quest'anno sono state elevate ai seguenti massimi: L. 18.500 per 1 persona; 24.500 per 2 persone; 33.000 per 3 persone; 41.500 per 4 persone; 50 mila per 5 persone; 58.500 per 6 persone; 67.000 per 7 persone; 75.500 per 8 persone; 84.000 per 9 persone.

Saranno beneficiati (con buoni mensa i residenti a Trieste e con sussidio i residenti nelle frazioni dell'altipiano o negli altri Comuni della zona) anche i disoccupati senza carico di famiglia e non a carico di alcuno purchè, oltre i requisiti prescritti per i capifamiglia, abbiano quello di povertà derivante da assistenza ricevuta dagli E.C.A.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 12.6, minima 8.7; umidità 78 per cento; pressione mb. 995.7 in diminuzione irregolare; temperatura del mare 14; vento km. 33, E-NE; raffiche km. 59; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 21.5.

**Oggi:** San Vittorio. Il sole sorge alle 7.36, tramonta alle 16.20. La luna è nata ieri alle 23.18, tramonta alle 12.29.

**Maree** - OGGI: bassa alle 10.43, cm. 8 e alle 21.16, cm. 22 sotto il l. m.; alta alle 14.39, cm 1 sopra il l. m.

**Farmacie aperte:** INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, piazzale Bonomea 36; dott. Gmeiner, via Giulia 14; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, via Cavana 1; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno delle farmacie:** All'Alabarda, via dell'Istria 7; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5; dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

**Chiamata d'imbarco** per domani alle 10. Turno «Generale»: 2 marinai, prec. 3219, turno 3348.

E' ACCADUTO ANCHE A TRIESTE

## Un lungo verme nella bottiglia del latte

Dopo il verme nelle sigarette è arrivato anche quello nella bottiglia del latte. E' accaduto ieri sera, a un funzionario della nostra Università, che prendendo dal frigo una bottiglia di latte da mezzo litro, debitamente sigillata con l'apposita chiusura di stagnola, ha notato inorridito affiorare dal bianco del liquido una specie di lunga serpentina color rosso-bruno. Non c'è voluto molto per capire: si trattava di un vermiciattolo lungo lungo e sottile, che evoluiva beato. Statura: ben oltre i dieci centimetri; quindi notevole. Ignota invece, al momento della sconcertante e piuttosto sgradevole scoperta, l'origine della bestiola e la sua esatta scheda anagrafica. Ci vorranno gli esperti. Oggi è domenica, vedremo domani. Intanto un'occhiata in tutte le bottiglie non sarà superflua, anche se la psicosi potrà giocare brutti scherzi.

### Sempre in preallarme gli esercenti pubblici

Le manifestazioni preordinate su scala nazionale dai titolari di esercizi pubblici in opposizione al progetto ministeriale afferente le note, vistose rivalutazioni delle tasse concessione governativa per il rinnovo delle autorizzazioni di P.S., hanno subito un temporaneo rinvio in vista di una possibile, auspicata chiarificazione, e ciò attraverso diretti contatti con gli organi di Governo, cui è interessata la stessa presidenza della Confcommercio.

Il comitato deliberativo nazionale costituitosi presso la FIPE tornerà a riunirsi in Roma giovedì 15 per esaminare e valutare i risultati di questi contatti e per assumere, in conformità, le necessarie decisioni in difesa delle categorie rappresentate.

Nel rendere noti questi sviluppi della situazione, la locale Associazione esercenti pubblici esercizi della provinvia di Trieste precisa alle ditte consociate che le operazioni di rinnovo delle licenze di P.S. — che a termini di legge devono essere concluse entro il corrente mese — continuano regolarmente presso la segreteria sociale di piazza S. Caterina 4.

**Il Quartetto Italiano alla Società dei Concerti. Domani sera, alle ore 21, alla Società dei Concerti suonerà il Quartetto Italiano con il programma già pubblicato.**

## IL SALONE LUCIANO RINASCE OGGI PIU' BELLO

L'avvenimento che avrà luogo oggi pomeriggio in corso Italia 21, non mancherà di interessare le signore eleganti di Trieste.. Luciano, il noto acconciatore per signora, inaugura il rinnovo e l'ampliamento dei propri locali. Possiamo anticipare che si tratta di un lavoro bellissimo, per la realizzazione del quale Luciano ha messo tutto il suo impegno e tutta la sua passione. S'è circondato di ottimi collaboratori, ed il risultato è quello di un locale signorile, accogliente, arredato e attrezzato secondo i criteri più aggiornati. Autore del progetto è uno specialista in lavori del genere, l'arredatore Fernando Degrassi, che ha saputo creare una elegante continuità tra gli ambienti, conferendo loro quel tono raffinato e distinto che subito si nota. L'iniziativa corona i trent'anni di lavoro di Luciano Boschin nel campo dell'acconciatura: egli è infatti uno dei più noti «maestri» della città. Merita quindi una lode speciale e l'augurio migliore di sempre maggiori soddisfazioni nel campo che tanto l'appassiona.

E una lode va pure rivolta agli ottimi esecutori dei lavori, che per dovere di cronaca nominiamo singolarmente. Le opere murarie sono dell'Impresa geom. Ravalico; i lavori in legno della falegnameria Janesich e della falegnameria Cecconi; le pitture della ditta Paiero; le tappezzerie della ditta Turini; la ditta Checchin ha curato la posa in opera dei cristalli e degli specchi; l'impianto elettrico è opera della ditta Calcagno; gli impianti idraulici dell'officina «Ideale». I pavimenti della ditta Padovan, l'insegna luminosa della «Stella», i lavori di fabbro dell'officina Turco e Starè. La ditta Cosulich & Dinelli ha fornito le attrezzature e i prodotti inerenti l'attività del salone.

Luciano sarà lieto di ricevere le gentili clienti alle ore 17.30, e alle ore 20 gli amici e i colleghi.


MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
PRESSO LA
FILIALE FIAT - TRIESTE
VIA DI CAMPO MARZIO 12, TEL. 31-986
VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.
La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

GALTRUCCO
INIZIA DOMANI 12 corr.
la tradizionale vendita scampoli e tagli fine pezza dei suoi pregiati tessuti da uomo e signora a prezzi eccezionali
APPROFITTATE

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' Tel. 24-008
AIDUSSINA giornal. ore 7.
AMPEZZO FORNI - LORENZAGO - AURONZO, 24-31 dicembre.
BOLZANO-MEBANO giornal.
FIUME giornal. ore 8 e 17.30
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol. ven. 21
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO 15, domenicale 7.25 e 15.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15
VENEZIA 7.15 8.15 12 17.30

VENDITA FALLIMENTARE
Alle ore 16 del 22.12.1960 a Trieste - Viale Ippodromo, 2/B - avrà inizio la vendita dei seguenti beni del Fallimento G. Saxida:
177 QUADRI D'AUTORE e sculture in marmo e in bronzo tra cui moltissime opere di rilevante pregio.
LIBRI DI UNA SCELTA BIBLIOTECA suddivisi in 135 lotti
Richiedere l'invio gratuito dell'elenco dettagliato all'Istituto Vendite Giudiziarie - Trieste - Piazza Goldoni 1 - Tel. 75-344

BOX PREFABBRICATI

per AUTO, CANTIERI ecc.
Moderni Pratici Economici
ALDO DEL CARLO PORCARI (Lucca)
Tel. 28.40 e 28.16 - Opuscoli a richiesta

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - P.LE LORETO 7 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE, LAVABILE, CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vostra della perfetta organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5.000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

Olio Carli - vero Oneglia
PURO E GENUINO D'OLIVA

Per la ricorrenza del CINQUANTENARIO la Casa regala agli acquirenti un magnifico Ricettario ed un ricco Calendario.
FAVORITE RICHIEDERE IL LISTINO DELL'OLIO CARLI E L'OPUSCOLO
"DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE"
MARCHI E MARCHI DEPOSITATI
L'OLIO CARLI VIENE FORNITO DIRETTAMENTE AI CONSUMATORI
1911 CINQUANTENARIO FRATELLI CARLI 1961
Fratelli Carli PRODUTTORI OLIO D'OLIVA IMPERIA-ONEGLIA

I MERAVIGLIOSI
AUTOVOX
TRIESTE - da RADIO SPONZA - VIA IMBRIANI 14

ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI VILLA VICENTINA

# Operaio triestino folgorato da una scarica ad alta tensione

## Era intento ad aprire un carro cisterna: sollevando la testa ha urtato contro il filo

Verso le ore 14 di ieri con l'autolettiga della CRI veniva trasportato all'Ospedale civile di Monfalcone un uomo che era stato raccolto colpito da folgorazione alla stazione ferroviaria di Villa Vicentina. Purtroppo giungeva all'Ospedale ormai cadavere. Si tratta di Giorgio Zattin, nato a Buie d'Istria il 27 maggio 1919 ed abitante a Trieste in via Parenzo 8. Da quanto abbiamo potuto apprendere, la disgrazia è avvenuta nel seguente modo. Lo Zattin, unitamente ad altri operai si trovava alla stazione ferroviaria di Villa Vicentina e verso le 13.30 era salito su un carro cisterna per procedere all'apertura del boccaporto superiore onde travasare poi il liquido in altra cisterna. Alzandosi in piedi sull'alto della cisterna, inavvertitamente urtava con la testa il filo della corrente elettrica ad alta tensione che serve da forza motrice agli elettrotreni. Folgorato veniva scagliato a terra. E' stato prontamente soccorso dai suoi compagni di lavoro che chiamavano sul posto l'autolettiga, tentando subito anche di praticargli la respirazione artificiale. Aveva riportato ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo e particolarmente al volto e al cuoio capelluto. La salma è stata pietosamente composta nella cappella mortuaria dell'Ospedale civile, a disposizione della autorità giudiziaria.



L'operaio Giorgio Zattin

Giorgio Zattin, che si trovava a Trieste dal 1947 lascia la moglie Giuseppina Zoppolato, una figlia di 16 anni, Giorgetta e un ragazzo di 12 anni, Adriano. Egli è uscito dalla sua casetta verso le 7 di ieri mattina. Come sempre, si è recato alla fermata della filovia e si è diretto al punto franco, all'hangar numero 36, dove ha sede la società Vinci Elvisa presso la quale era occupato in qualità di operaio specializzato e uomo di fiducia del proprietario.

Verso le 9 di ieri mattina egli ha telefonato a casa per avvertire i suoi familiari che si doveva recare fuori città, nei pressi di Monfalcone per lavoro: era la sua prima trasferta. Purtroppo, poche ore dopo il terribile destino lo ha stroncato. Stamane, la moglie e la figlia si recheranno all'obitorio di Monfalcone e inizieranno le pratiche per il trasporto a Trieste della salma. I funerali si svolgeranno probabilmente nella giornata di domani.

### Assolto il «mago» che curava massaggiando

Si è celebrato ieri in Pretura il processo a carico di Giovanni Sciortino di 50 anni, da Roma, meglio noto come «mago d'Italia», il quale era accusato di aver esercitato abusivamente la professione di medico, avendo attratto numerose persone con la propria fama di guaritore. Il «mago» era giunto a Trieste il 5 maggio '59 per ripartire alla volta di Roma dieci giorni più tardi. Nella nostra città aveva alloggiato allo albergo «Corso», di via S. Spiridione 2, assieme alla giovane segretaria, e vi aveva ricevuto una ventina di persone al giorno, per lo più affette da malattie inguaribili, facendosi versare 5 mila lire per ciascun intervento, consistente nel massaggiare il malato alle tempie e nel fissarlo negli occhi, non rilasciando tuttavia alcuna prescrizione medica. Denunciato dalla polizia, che nell'effettuazione di quelle... magiche sedute aveva ravvisato gli estremi dell'esercizio abusivo, lo Sciortino è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Pretore, D'Amato; P. M. Civello; canc. Ciccarelli. Difesa, avv. Morgera.

### Chiodi ad espansione sì o no

In questi ultimi tempi gli alpinisti di Trieste hanno preso una decisa posizione contro l'uso dei chiodi a espansione, ritenuti dalla quasi generalità un mezzo tale da falsare le caratteristiche delle pareti più impervie.

Il grande pubblico però ignora sia la tecnica d'impiego, sia i risultati pratici che questo attrezzo può permettere.

Gino Soldà, il notissimo scenografista, componente la spedizione italiana al K2, una delle figure più notevoli dell'alpinismo italiano, cercherà di dare una risposta a questi quesiti, presentando mercoledì 14 corrente, alle ore 21, all'Auditorium di via del Teatro Romano, una pellicola: «Direttissima», documentario che al Festival di Trento ha ottenuto il primo premio; altre a questo documentario, saranno presentati «Monch in Berner Oberland», «Dalle fonti alla montagna» e una illustrazione sull'uso pratico delle piste di fibra artificiale.

La serata, dovuta alla Sezione del CAI «Associazione XXX Ottobre», è del più vivo interesse. I biglietti d'ingresso vanno richiesti alla sezione organizzatrice, via D. Rossetti n. 15, telef. 93329.

**A.R.A.C. Festa della Befana.** Si rende noto agli associati che presso la segreteria dell'A.R.A.C. si possono ritirare fino al 20 dicembre p. v. gli inviti per i bambini nati tra il 6 gennaio 1950 e il 6 gennaio 1959.

# LE ORE DELLA CITTA'

### «Incontri dello spirito»

L'odierna trasmissione da Radio Trieste, alle ore 9.45, presenterà il settimo numero di «Cronache d'oltre cortina», comprendente delle dichiarazioni della giornalista americana Dickey Chapelle e una corrispondenza sulla propaganda antireligiosa nell'Unione Sovietica, in aumento dopo la pubblicazione de «Il compagno dell'ateo».

### Bruna al Salone Liana

Bruna avverte la sua gentile clientela che sarà lieta di riceverla nel suo nuovo Salone in via Jacopo Cavalli 2, angolo via Pietà: *Salone Liana.*

### Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20 trattenimento danzante riservato ai soci, studenti e invitati. Gli intervenuti, oltre al solito concorso di presenza, troveranno anche qualche gradito giuoco.

### «Orlane»

annuncia a tutte le gentili Signore che una estetista sarà a loro disposizione dal 12 al 17 corr. presso la *Profumeria Primula*, Galleria Rossoni, tel. 31608, per consigli e trattamenti sui suoi famosi prodotti di trucco. Specialità: «Beige Automne». I trattamenti e i consigli sono gratuiti.

### Operazione lana

Le mamme dei piccoli alunni della Scuola materna di Roiano, che sono stati beneficati recentemente dalle gentili signore che dedicano il loro tempo alla confezione di bellissimi e soffici indumenti di lana per i bambini poveri delle nostre scuole, ringraziano commosse.

### «Trecento a Trieste»

In occasione della loro presenza a Milano, il Console del Principato di Monaco a Trieste, cav. Pierre Regazzi, ha voluto offrire alle Loro Altezze Serenissime, Ranieri e Grace, un raro esemplare del «Trecento a Trieste» del Caprin, dono che è stato particolarmente apprezzato dai Sovrani.

### Sensazionale in TV

Radiomarelli - Geloso - Bacchini - Emerson a 110 gradi in vendita con

### 24 mensilità

senza alcuna spesa, completi di Carrello Lusso e antenna esterna da *Radio Alabarda*, XX Settembre 7.

### Majestic

17", 19", 21", 23", i televisori 7 volte più pregiati.

### Majestic

ultracorti, 7 volte più convenienti per prezzo e durata.

### Majestic

da *Radio Alabarda*, viale XX Settembre 7.

### Max Factor Skin Care

è lieta annunciare alla sua affezionata clientela che dal 12 al 17 corrente presso il concessionario di Trieste, *Profumeria Zaira Maschio*, via XXX Ottobre angolo via Valdirivo, tel. 31770, sarà presente una sua esperta estetista per consigli e trattamenti gratuiti con la nuova serie curativa.

### Ballo al Vanoli

Ogni sabato, domenica e festivi, ballo dal pomeriggio alla sera.

### Bivacco fisso G. Perugini

Continuano a pervenire al comitato promotore per la costruzione del Bivacco fisso Giuliano Perugini, delle generose offerte che permetteranno di portare a buon fine la nuova opera alpina: Timeus dott. Renato lire 2000, Tersalvi Attilio 2000, Goitan dott. Paolo 2000, Donati Roberto 2000, Fradeloni rag. Guido 2000, Amodeo ing. Aurelio 2000, Rossi dott. Spiro e Anna Maria 10.000, Bianchi dott. Antonio 2000, Cleva dott. Arrigo e Angioletta 2000, Pergami Marcello 2000, Richetti Opimio 2000, Franceschini Silvano 2000, Million dott. Renzo 7000, Rauber Mario e Maria 5000, Durissini Duilio 2000, fratelli e cognate 10.000, Angeli, De Meo, Raimondini e Fonda, de Ciaricini, Turchini, Girometta, Pallieri, Terdina G. e G., Rabozzi, Fornasaro, Prelli, Pressel, Simonetti e Garofolin 8000, Timeus Gemma e Lina 2000, Bizzarri Laura (Bardonecchia) 15.000, Slocovich avv. Pierluigi 5000, Wildmann Paola 500, Tagliaferro prof. Duilio 2000; totale lire 88.500; totale precedente lire 124.500; totale complessivo lire 213 mila. Come noto le offerte vanno indirizzate alle Sezioni del CAI, Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre, al negozio di articoli sportivi Tommasini o al la redazione del giornale «Il Piccolo». Il comitato promotore confida di veder accolto il nuovo appello da quanti stimarono e apprezzarono la generosa attività del caro Giuliano Perugini.

### Strenna natalizia

TV Atlantic 17-21 pollici.

### Chino aggiunge

un carrello di lusso da lire 21 mila; uno stabilizzatore 250 Watt da lire 18.000; un'antenna esterna da lire 10.000. Totale: lire 49.000, compresi nel prezzo di listino. Rateazioni fino a 24 mesi senza spese. Come mai? Perchè *Chino* è il più piccolo negozio radio-TV di Trieste. *Chino* si trova in largo Santorio 5 (inizio via Ginnastica). Giudicherete voi.

### T.V. 21" 100.000 lire!

Televisori grande marca 21 pollici prezzo speciale 100.000 lire presso *Elettronica*, via Mazzini 16 telefono 23477.

### Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

### Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali in oreficeria-orologeria per Natale, Capodanno e tutte le altre occasioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.


Augurate buon Natale col sorriso dei vostri bimbi



Rivolgetevi a «Giornalfoto», piazza della Borsa 8, tel. 38.790


### Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. 41441. Orario d'apertura: 9-12.30 15.30-19, domeniche e feste: 10-13.

### Betty Curtis

Sabato prossimo 17 dicembre, veglioncino con la partecipazione della prestigiosa cantante, nella sala «*Paradiso*». Informazioni, prenotazioni: Biglietteria Centrale, galleria Protti telef. 36372, oppure alla cassa del Ballo.

### Ballo al «Paradiso»

(via Flavia, fil. 20-21, telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 si danza continuamente nella meravigliosa sala da ballo di Trieste. Orchestra: 7 elementi 7. American bar. Posteggio interno. Prezzi d'ingresso ridotti per gli studenti.

### Da Fano - Via S. Michele 4

Oreficeria - Orologeria. Proprio laboratorio. Vendita rateale

### Un problema risolto

Non basta comperare: bisogna «saper» comperare, e questa è un'arte difficile. Acquistando prodotti Philips, di fama mondiale, presso *Radio Chicco*, il vantaggio sarà doppio: avrete scelto una grande marca e un negozio specializzato. E doppia sarà la garanzia. Radio, TV, fono, elettrodomestici Philips da *Radio Chicco*, via San Lazzaro 8 e via Imbriani 11.

### Ballo all'Ariston

Viale Romolo Gessi 16, oggi dalle 21 alle 24.

### Bruciatori nafta pronti

CEISA con pompa autoadescante senza impianto nafta pronti per termosifoni e cucine. Rateazioni. Radiatori elettrici, stufe, cucine, bagni. *Bazzanella*, F. Venezian 5.

### La casa Lawcaster

è lieta di annunciare alle sue gentili clienti che da lunedì 12 corr. al 17 corr. m. un'estetista diplomata sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti dei suoi meravigliosi prodotti presso la *Profumeria Lily*, G. Gallina 6, telef. 93922.

### Giorgio parrucchiere

avverte la sua spett. clientela che si è trasferito dal Salone Sergio Corso 7 al *Salone Profumeria Lily*, G. Gallina 6, tel. 93922.

### Solo per Trieste

Sino a Natale la Borletti concede solo per Trieste il 10% sconto, sia per cassa come su sistema rateale per tutti i tipi delle macchine da cucire. Concessionario provinciale: *Bazzanella*, Venezian 5.

### Fumo Carmine

espone tappeti in via Giulia 20 a prezzi eccezionali.

### La vera domenica

Domenica è sempre domenica, ma non è vera domenica senza un pasto al Ristorante *«da Dante»*, dove il meglio della gatsronomia è servito nel locale più signorile e accogliente della città.

### Sportivi... sportivi...

Per iniziativa del signor Veliak è sorto nel rione di San Giacomo, in via dell'Istria 13 (angolo via Ponziana), il negozio *Veliak Sport*, nel quale troverete a prezzi convenienti un vasto assortimento di articoli atti a soddisfare la clientela più esigente. Sportivi visitateci!

### Sciatori, per voi!

Durante la settimana dello sportivo, che inizia da oggi, la *Calzoleria Viale* presenta i nuovi modelli di calzature da sci. Le caratteristiche della nuova produzione, improntata al tecnicismo più razionale e alla perfetta funzionalità, rappresentano l'elaborazione pratica dell'esperienza dei più noti maestri di sci. La *Calzoleria Viale*, in viale XX Settembre 18, è a vostra disposizione per dimostrarvi i pregi dei nuovi modelli.

### La «nuvoletta»

il nuovissimo negozio di confezioni e maglieria per bambino e neonato, via Udine 1 (palazzo nuovo). Presso *«La nuvoletta»* troverete tutto per i vostri bambini, assortimento su tutta la gamma degli articoli da neonato, il tutto presentato dalle più rinomate Case nazionali.

### Ristorante «Obelisco»

La direzione comunica all'affezionata clientela che con oggi riprendono i trattenimenti danzanti, ogni domenica e giorni festivi, dal pomeriggio alle ore 24. Suona l'orchestra «Jolly».

### *Gite e soggiorni*

SCI CAI TRIESTE. Continuano le iscrizioni per le gite sciatorie a Cortina per Natale ed Epifania. Informazioni e iscrizioni presso la sede sociale di largo Pitteri 1, tel. 35240, seralmente dalle 19 alle 21.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Con domenica prossima avranno inizio le gite sciatorie con meta Tarvisio e Sappada. Soggiorni invernali a San Cassiano Val Badia. Ginnastica presciatoria. Iscrizioni alle sezioni agonistiche (fondo e discesa). Programmi e informazioni in sede sociale, via D. Rossetti n. 15, telefono 93329.

†

**Alina Cerni in Levi**

non è più.

I funerali seguiranno oggi 11 corr. alle ore 11 partendo dalla via Boccaccio n. 10.

Le famiglie:
ING. LUCIANO LEVI
GELLI e CERNI

Prendono parte al lutto le famiglie:
— PASSAGNOLI.
— LORENZON.
— RUBINI.

La SOCIETA' DEI CONCERTI piange la scomparsa di

**Alina Cerni in Levi**

sua vicepresidente.

†

Spirò serenamente munita dei conforti religiosi la nostra cara

**Maria Beraus v. Mircetta**

La desolata cognata GIOVANNA BERAUS, la nipote OTTILIA, e l'affezionata amica ROSA RAIMONDI ne danno la triste notizia.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel necrologio di

**Francesca Perhauc**

è stato erroneamente omesso il sentito ringraziamento al Rev. Clero e a tutte quelle gentili persone che presero parte in vario modo al nostro grande dolore.

LA FAMIGLIA

Nell'ottavo anniversario della scomparsa dell'adorato Babbo

**Agostino Perilli**

la figlia ELLY, il genero e la nipote Lo ricordano con immutato profondo affetto a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 12 corr. alle ore 7.30 nella cappella di S. Rita (piazza Carlo Alberto).

† Il giorno 1 dicembre 1960 si è spenta

**Evelina Cleva n. Biagini**

A tumulazione avvenuta, ne dànno la triste partecipazione i figli MARIO e LUISA, i fratelli dott. GIACOMO e NELLA in LIVERANI, la nuora con la piccola FRANCESCA e i parenti tutti.

Famiglie: CLEVA
BIAGINI - LIVERANI

Firenze, via Duprè 21

La Soc. E.V.I.S.A. prende parte al lutto della famiglia per la improvvisa tragica scomparsa di

**Giorgio Zattin**

suo apprezzato dipendente.

Si associano al dolore gli impiegati e gli operai della Soc. E.V.I.S.A.

† **Arturo Buttignoni**

ci ha lasciato per sempre.

Per espresso desiderio dell'Estinto la partecipazione viene data a tumulazione avvenuta.

La desolata famiglia

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e cordoglio dimostrateci in occasione della perdita della nostra cara

**Maria ved. Kobez**

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Gianni Cattaruzza**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Nel trigesimo della morte della nostra cara mamma

**Estella Scarpa**

martedì 13 corr. alle ore 9 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo (via Cologna 61) verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

Nel II anniversario della scomparsa del suo

**Angelo Piazza**

lo ricorda con infinito rimpianto e profondo dolore

la sua EMILIA

Nel XVII anno della dipartita di

**Adele Cubei**

I FIGLI sempre memori. Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 14 corr., alle ore 6, nella Cattedrale S. Giusto Altare S.S.


**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955**


# SEGNALAZIONI

Il lettore signor G. G. si lamenta per il fatto che tre recenti sue segnalazioni non sono state da noi pubblicate. Non sappiamo adesso di quali segnalazioni si trattasse ma certamente deve essersi trattato di lettere che discutevano argomenti già sviscerati da altri lettori o di secondaria importanza. Purtroppo, e lo abbiamo detto e ripetuto molte volte, le lettere che ci pervengono sono assai numerose e lo spazio, specie in determinati periodi dell'anno, è tremendamente poco. Ci scusiamo con tutti e preghiamo di scrivere brevemente. Quanto poi alla segnalazione odierna del signor G. G. con la quale si lamenta per l'istituzione dello Arlecchino in collegamento con Milano, ci sembra che non sia il caso di pubblicarla perchè altrimenti correremo il rischio di passare per i soliti mai contenti. L'Arlecchino, dopo il Settebello, è il più bel treno italiano e uno dei più belli del mondo. Se, sia pure per ora e giorni alterni, collega la nostra città su una delle linee più importanti è più affollate non c'è che da rallegrarsi. Infatti non è vero, come pensa il nostro lettore, che si è dato un nome «pomposo» a un vecchio treno, ma se ne è sostituito tutto il materiale arricchendo la linea di tutti quei servizi (dal ristorante al telefono) che l'Arlecchino ha e i vecchi rapidi non avevano. Infine non è nemmeno giusto il rilievo all'eccessivo lusso di un treno che, secondo quanto scrive il signor G. G., sarebbe precluso al ceto medio. L'Arlecchino come il Settebello, come la Freccia della Laguna, come tutti gli innumerevoli rapidi che sfrecciano sulle nostre strade ferrate, è essenzialmente un treno per gli uomini d'affari e per i turisti. I primi hanno bisogno della velocità, i secondi è bene che trovino ogni conforto. Tutti i treni speciali in tutte le ferrovie hanno solo la prima classe, non solo, ma obbligano anche il supplemento. Perciò il signor G. G. deve modificare le sue scelte se vuole viaggiare... a tempo perso. Non mancano, anche sulla Trieste-Milano, treni diretti o direttissimi con quelle comodissime carrozze di velluto a righettine di seconda classe che furono la gioia e la «sfrenata eleganza» dei nostri anni giovani. Oggi viaggiamo con l'Arlecchino e siamo lieti che sia così. Anzi preghiamo le Ferrovie, con ogni nostro mezzo, di accelerare le consegne dei nuovi treni e di far sì che il servizio non sia più a giorni alterni, ma quotidiano.

❋

Scrive il dott. P.R. sempre a proposito di treni una lunga lettera nella quale fa le lodi dell'«Arlecchino» sul quale ha appena compiuto un piacevole viaggio. Tralasciamo questa parte «elogiativa» per venire alla conclusione della lettera: «Ma a cosa servono questi treni meravigliosi, quale è l'utilità della loro eccezionale velocità, se poi il percorso Trieste-Venezia rimane, come è, a binario unico, e ci costringe a fermare cinque o sei volte in poco più che cento chilometri di percorso? Fate uno sforzo, fatelo fare alle Ferrovie. Un Ministro tempo fa aveva pure promesso il raddoppio della linea! A voi cercarne il nome che io non trovo nella mia memoria. A voi costringere gli uomini politici a mantenere le promesse elettorali».

*Il lettore P. R. ha ragione. La faccenda del doppio binario è per Trieste essenziale. Bisognerà fare qualcosa anche perchè, a quanto ci risulta, tale raddoppio è per il momento di là da venire. Fra Trieste e Mestre il rapido («Arlecchino» compreso) ferma a Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, San Donà, mentre nel tragitto fra Mestre e Milano ignora città come Vicenza.*

❋

Ci hanno scritto alcune madri, che hanno perduto i figli in guerra, chiedendoci se alla loro pensione è stata estesa la legge per la tredicesima mensilità. Purtroppo non vi è la possibilità che una legge di questo genere sia in gestazione; ci auguriamo però che un simile provvedimento venga preso, anche per una ragione di equità nei confronti di tutti i pensionati.

❋

«Un anno fa abbiamo, a vostro mezzo, rivolto una preghiera alla direzione delle Poste affinchè venisse ovviato al disagio causato dalla mancanza di un ufficio postale nella zona di piazzale Rosmini - Campi Elisi. Per fare una operazione postale bisogna scendere fino in via Diaz, con notevole disagio per le persone anziane ed anche per la relativa spesa dell'autobus, specialmente necessario nel periodo invernale. Ci era stato riferito che il problema sarebbe stato esaminato con benevolenza. Vedo però — a distanza di un anno — che case nuove sono sorte, locali a pianoterra sfitti ce ne sono ancora, ma nessuno si sogna di aprire un ufficio postale. Che ne dice la direzione generale delle Poste?».

❋

Il sig. T. M. ci scrive una lunga lettera per informarci della sua avversione nei riguardi della Fiera di San Nicolò che trasforma «una delle principali arterie cittadine in strada degna di un qualche borgo agricolo», affermando che la manifestazione annuale «non è che un brutto e superato tentativo di provincializzazione. Almeno la si tenesse in qualche piazza di periferia!».

*Anche se i rilievi del lettore possono avere qualche dato di attendibilità, non possiamo non rilevare chè ogni grande città presenta degli aspetti provinciali che, appunto perchè tali, le conferiscono un carattere umano, perchè certe tradizioni non sono destinate ad esaurirsi nel tempo. Nel nostro caso, chi trae un vantaggio da questa iniziativa sono i venditori ambulanti, i quali hanno pur loro il diritto di vendere e di vivere. Facendo sorgere le bancarelle in una zona periferica, gli scopi che la Fiera di San Nicolò si prefigge andrebbero pertanto perduti.*

**La Federazione provinciale del M.S.I.** comunica che lunedì 12 c. m., alle ore 19.30, al Ridotto del Rossetti sarà tenuto il consueto «Giornale parlato», nel corso del quale prenderanno la parola il dott. Alfio Morelli e il prof. Claudio De Ferra. Si invitano gli iscritti e simpatizzanti a intervenire.

DOPO LA GROSSA RETATA NEGLI AMBIENTI DELLA «MALA»

# Nove denunce per furto presentate dalla Squadra Mobile

## *Riguardano furti e ricettazioni in particolare di impermeabili - Imminenti altre incriminazioni*

I primi risultati della grossa retata eseguita l'altra sera dalla Squadra mobile negli ambienti della «mala» triestina e di cui il «Piccolo» ha dato notizia giovedì scorso, si sono avuti nella giornata di ieri. Il dirigente della Squadra mobile, dott. Cappa, ha infatti comunicato ieri pomeriggio ai giornalisti di aver denunciate nove persone a piede libero, nove persone per furti pluriaggravati e per ricettazione. Questa è dunque la prima delle varie operazioni (sembra che raggiungano la cifra di quattro o cinque) che hanno avuto origine nel corso di questa settimana.

E' indubbiamente un'operazione che ha il suo valore sia per il numero delle persone denunciate, sia per le caratteristiche degli individui presi in trappola, che sono tra i più pericolosi pregiudicati della città. Nei prossimi giorni il dott. Cappa terrà altre conferenze stampa e comunicherà i risultati delle altre operazioni.

Altre sei persone sono state denunciate e qualcuna in stato d'arresto: queste sono le notizie che possiamo anticipare e che verranno comunicate nei prossimi giorni alla stampa.

L'operazione che il dott. Cappa ha concluso ieri sera con l'inoltro dei verbali alla Magistratura, si potrebbe definire «operazione impermeabili». Si tratta infatti di una banda organizzata e specializzata nel furto di indumenti da pioggia. Gli agenti di polizia della Squadra mobile, che tengono d'occhio gli ambienti della «mala» triestina, hanno notato in questi ultimi tempi che una nuova faccia s'era presentata alla ribalta della delinquenza. Si tratta di un giovane di appena 21 anno da Spalato, che era entrato nel «giro» degli abituali delinquenti. La «recluta», Giovanni Esghetta, si vedeva molto spesso sfoggiare eleganti impermeabili e sempre di altra foggia e colore. Naturalmente ciò ha dato nell'occhio alla polizia che ha pensato, con una banale scusa, di convocarlo negli uffici della Mobile.

Il dott. Cappa personalmente ha avuto un «colloquio» col giovane. Tra le varie cose che l'Esghetta ha raccontato c'è stato un episodio che ha fatto insospettire gli agenti. Sottoposto ad un interrogatorio egli si è confessato autore di quattro furti. Nel novembre egli ha iniziato la sua attività rubando un impermeabile nel circolo di cultura comunista. Sempre ai primi del mese scorso ha partecipato al furto avvenuto al bar «Stella» di via Conti. In più egli ha dichiarato di aver ricevuto in regalo, da un certo Paolo Paschini di 29 anni, un impermeabile ed un maglione, ambedue rubati.

Così è saltato fuori il secondo nome, e poi il terzo e il quarto, fino al nove. Il Paschini, è stato naturalmente subito convocato in polizia, dove ha vuotato il sacco: ha al suo attivo vari furti d'auto. Oltre agli impermeabili che sono i suoi oggetti preferiti, egli si impossessava anche di apparecchi radio. Dei vari nomi venuti alla ribalta, è importante quello di Lelio Ciarot di 28 anni, il quale ha commesso un furto assieme ad Arnaldo Antoni di 21 anni, in un'abitazione di viale d'Annunzio 49 dalla quale sono stati rubati un rasoio elettrico e un giradischi.

Tutti gli altri sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per ricettazione, e sono le seguenti persone: Bruno Milotti di 22 anni, Aldo Nadalin di 26 anni, Ernesto Vitale di 44 anni, Vittorio Becher di 33 anni e Giuseppe Barillaro di 35 anni. Quasi tutta la refurtiva è stata sequestrata e già consegnata ai legittimi proprietari. Naturalmente molti oggetti non sono stati recuperati in quanto i denuncianti hanno dichiarato di aver venduto la merce a gente sconosciuta.

### Documentazione domande per alloggi IACP

L'Istituto Autonomo Case Popolari avverte tutti coloro che hanno presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio nelle case di via Negrelli e Borgo S. Sergio, riservandosi di inviare la prescritta documentazione in un secondo tempo, che tale termine è stato fissato per il 31 dicembre 1960.

Dopo tale data, tutte le domande prive di parte o tutta le richiesta documentazione, verranno escluse dal concorso.

### Assemblea degli ex allievi del Ricreatorio Toti

Domani lunedì 12 c. m., alle ore 20.30, si terrà nella sala del teatrino del Ricreatorio comunale «E. Toti» l'assemblea degli ex allievi. Il comitato relazionerà sull'esito delle manifestazioni organizzate per il cinquantenario del ricreatorio.

Nella stessa sera verrà pure proiettato il cortometraggio assunto in occasione dei festeggiamenti.

UNA COMPLESSA STORIA ALL'ESAME DEL PRETORE

# TROPPE CONTRADDIZIONI FRA CLIENTE E PATROCINATORE

Si è svolto ieri in Pretura un interessante processo che trae origine da fatti di cui la nostra cronaca ebbe già ad occuparsi nello scorso agosto. Imputato il commerciante Luigi Granzotto. Questi si era impietosito delle sorti di tale Carlotta Weber che, giunta a Trieste dall'Austria con la propria madre nel 1955, rimase orfana subito dopo, e versando in precarie condizioni di salute venne ricoverata nel giugno 1955 all'Ospedale psichiatrico di San Giovanni, venendone dimessa nel gennaio 1956. Due anni più tardi, nuovamente in preda a squilibri psichici, la Weber contrasse diversi debiti, pati uno sfratto da parte del padrone di casa perchè non pagava l'affitto, acquistò merci a rate senza essere puntuale nei pagamenti.

E' avvenuto così che il commerciante Giacomo Klainman, con negozio in via Rossini 16, per un credito di circa 50 mila lire non sodisfatto dalla Weber si affidò all'avv. Abeatici per gli atti esecutivi per la esazione di tale credito.

La garanzia consisteva in un pagamento rateale del debito con quote di L. 7000 mensili, le prime quote furono pagate in misura anche superiore a quella convenuta, mentre le altre non furono pagate affatto. Lo avvocato, volendo iniziare una azione contro il garante, identificò infine — dopo indagini presso la Questura e la Polizia tributaria — il commerciante Luigi Granzotto nella persona che si era presentata ad offrire quella garanzia. E nel procedere contro il Granzotto affermò che questi si era spacciato come funzionario della Polizia tributaria, e di conseguenza presentò una denuncia al nucleo Guardia di finanza di Trieste. Il comandante del nucleo, attese le affermazioni dell'avv. Abeatici, diramò anche un comunicato stampa, dando notizia di aver investito l'autorità giudiziaria perchè si procedesse contro il Granzotto per il delitto di usurpazione di pubbliche funzioni ed inoltre per il delitto di sostituzione di persona ai sensi dell'art. 194 CP.

Sotto tale accusa il Granzotto è comparso ieri dinanzi al Pretore. Interrogato, ha affermato di avere per umanità aiutato la Weber a pagare i vari debiti che costei contraeva e di aver anche recentemente saldato quanto dovuto al Klainman. Ha negato però di essersi spacciato — per ottenere una rateazione diluita nel tempo — per agente della Polizia tributaria; soprattutto ha negato di essersi mai presentato nel negozio del Klainman.

L'avv. Abeatici da parte sua ha riconfermato il tenore della denuncia presentata al comando della Polizia tributaria. In particolare, su domanda del difensore e del P.M., egli ha affermato che il Klainman ebbe a riferirgli che il Granzotto si era presentato nel suo negozio qualificandosi come agente della Tributaria e che, avendogli esso Klainman richiesto di qualificarsi, il sedicente funzionario si rifiutò di esibire i documenti. Il Granzotto poi — sempre secondo l'avv. Abeatici — aveva imposto al Klainman di mostrargli i registri. Queste due circostanze (il rifiuto di presentare i documenti e la conseguente richiesta dei registri in visione con tenore di prepotenza) misero il Klainman in condizione di rifiutarsi a dar esito alle richieste del Granzotto. Dopo l'avv. Abeatici è stata la volta del Klainman, una persona anziana dai modi dignitosi e sereni. Questi sostanzialmente non ha riconosciuto l'imputato, ha affermato di non ricordare l'episodio nei particolari e di non poter rispondere a varie domande del Pretore; di due cose soltanto si è invece dichiarato certo: che il Granzotto non chiese in visione i registri od altro e che esso Klainman non invitò il Granzotto a qualificarsi come agente della tributaria. In tal modo la parte lesa ha contraddetto alle affermazioni del proprio avvocato.

Il Granzotto deve inoltre rispondere del reato di sostituzione di persona, per essersi spacciato — sempre secondo l'accusa — per certo Gino Mazzotti, nome reso all'avvocato Abeatici nel presentarsi come garante per la Weber e posto in calce al documento con cui si impegnava a versare le rateazioni di 7 mila lire mensili; nome risultato altresì inesistente, per cui appena dopo cinque mesi di indagini personali lo avv. Abeatici aveva potuto identificare — a suo dire — nel Granzotto il sedicente Gino Mazzotti.

Il Pretore ha infine rinviato il dibattimento al giorno 17 p.v., ordinando la citazione a teste della Weber, Presidente Coen; P.M. Nardi; Difesa avv. Poillucci.

IERI POMERIGGIO IN PIAZZA DELLA BORSA

# Festosa inaugurazione di un centro della bellezza

Cordiale incontro di belle signore ieri pomeriggio in piazza della Borsa 7 dove, al primo piano, è stato festosamente inaugurato un nuovo Istituto di bellezza: la B.B. Boutique de la Beauté Lydia. A dirigere quest'autentico centro dell'estetica femminile è stata chiamata la signorina Lydia Sforzina, una giovane donna che ha brillantemente assolto il corso biennale di estetica e cosmetologia alla Scuola di dermatologia estetica, cosmetologia ed igiene cutanea di Milano. L'istituto della metropoli lombarda è una vera e propria Università per coloro che intendono dedicare la propria vita e i propri studi al culto razionale della bellezza. E' diretta da insegnanti illustri molti dei quali hanno conquistato il premio Cidesco, concesso durante gli annuali Congressi internazionali delle estetiste. Ma Lydia Sforzina non si è accontentata del pur ambito diploma e, con entusiasmo, ha seguito i lavori dei recenti Congressi di Venezia e di Amsterdam, dove medici famosi, chirurghi, chimici, cosmetologi ed estetiste di fama mondiale hanno documentato con acute relazioni i risultati di lunghi mesi di studi ed esperimenti in tutti i rami dell'estetica: dai trattamenti al viso, al seno e al corpo alle operazioni di una chirurgia, giustamente definita riparatrice. Ricca di questo raro bagaglio di esperienza, Lydia Sforzina è in grado di consigliare ad ogni signora il trattamento da seguire per contenere — come direbbe Gozzano — la «discesa terribile degli anni» o per ridare nuova luce e splendore a un volto patinato dal tempo. L'Istituto, che ha la grazia raccolta di una bomboniera, è stato progettato, con mano ed estro felicissimi, dall'arch. Lucio Arneri, e alla realizzazione hanno contribuito le ditte Alberi, Mauro e Perizzi. Alle gentili signore che hanno presenziato all'inaugurazione è stato offerto un omaggio intonato al luogo e al momento: un delizioso cofanetto di prodotti della Casa Jane Carroll.

# Capodanno a Vienna, Parigi Costa Azzurra e in crociera

Presso l'U.T.A.T. si accettano iscrizioni per i numerosi viaggi di fine d'anno fra cui Vienna, lire 27.700; Parigi da lire 31.100; San Remo e Costa Azzurra lire 28.000. Inoltre crociere e viaggi aerei nel Mediterraneo.

Prenotazioni ed iscrizioni presso gli uffici viaggi U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.


confezioni CICA



TRIESTE
CORSO ITALIA 4-6



continua il successo dei prezzi onesti:

un divano: L. 24.000
un salottino: L. 42.000
un armadio guardaroba: L. 75.000

Questi sono alcuni dei prezzi di Stegù:

# SPETTACOLI

## «Il flauto magico» di Mozart al «Verdi»



(«Giornalfoto»)

**Una suggestiva scena del mozartiano «Flauto magico» rappresentato con successo ieri al Verdi**

Due fatti di incontestabile importanza accompagnano la prima esecuzione triestina del «Flauto magico»: la prima di ordine musicale con la rivelazione dell'opera celeberrima dopo centosettant'anni della sua nascita; la seconda di carattere tecnico che ha consentito la realizzazione dell'opera sulle scene del Teatro Verdi condizionata all'impiego di strumenti meccanici e illuministici e al radicale rinnovamento e potenziamento degli apparecchi elettrici. Le vecchie attrezzature non consentivano i diciassette mutamenti di quadri che ieri sono stati messi a fuoco con le proiezioni, senza interruzione orchestrale e in perfetta coerenza col ritmo dell'azione. I risultati tornano ad onore della nostra Sovrintendenza che da lungo tempo meditava sul problema di inserire il «Flauto magico» nel cartellone della stagione lirica. La lacuna è stata finalmente colmata.

Se ne è reso conto il pubblico nell'ascolto della prodigiosa partitura intelligibile per la sua innocenza anche ai bambini, e rivelatrice agli esperti per la somma e la densità dei suoi elementi musicali. Mozart lascia in questo Singspiel definitivamente le forme convenzionali, le vecchie cadenze, i caratteri leggiadri e leggeri dei personaggi dell'opera settecentesca, le maniere del recitativo dell'opera comica italiana. La commedia di Schikaneder si impone per il gioco disparato e contrastante degli episodi e delle figure, e la musica a sua volta riplasma e fonde tali elementi eterogenei in perfetto equilibrio. Se nel «Don Giovanni» abbiamo trovato drammaticità e vigore di carattere, e nelle «Nozze di Figaro» pungente e brillante comicità alternata a sentimento patetico, nel «Flauto magico» assistiamo alla rivelazione di una maestosità grave e tenera, di un colore romantico che annunzia Weber, di una soavità strumentale che prelude Schumann e Schubert. Sentiamo che questo Singspiel rappresenta il punto terminale dell'opera settecentesca e dell'illuminismo razionalistico, e l'inizio del dramma romantico tedesco che giungerà fino al «Fidelio» di Beethoven, all'«Oberon» al «Freischütz» di Weber.

Il potenziale musicale del «Flauto magico» è di tale natura da far scomparire come pretesti occasionali i riferimenti simbolici della iniziazione massonica. Mai l'immaginazione sognante, il palpito umano e il sentimento poetico hanno colorito con tavolozza così vivace, mutevole e abbagliante un libretto che per lo stesso Mozart era rimasto enigmatico. E si può aggiungere che il «Flauto magico» è la sola opera in cui l'immaginazione ha inviluppato di sogno la realtà. Mai la poesia musicale di Mozart ha toccato come in questa partitura i riflessi del soprannaturale. Vediamo nell'opera la mutabilità dei sentimenti e degli umori di Mozart mescolati insieme: la gaiezza, la comicità, la serenità che costituirono il fondo del suo carattere giovanile; e vi incontriamo pure il senso del meraviglioso spesso purificato e trasfigurato dal pensiero dell'al di là. Se nel «Don Giovanni» l'atmosfera drammatica della morte è del tutto esterna e viene dall'annunzio della statua del Commendatore, nel «Flauto magico» il presentimento della fine incombente espresso dallo stesso Mozart il quale stanco e malato, ma esaltato e rapito dalla composizione di questo suo Singspiel, avverte il declino rapido del corpo già ombreggiato dal tramonto. Con pensiero cristiano-cattolico, il maestro in una lettera considera la morte come una dolce amica liberatrice e redentrice. Mentre mette in musica la sacralità luminosa di Sarastro, con perfetta buona fede massonica, non rinunzia d'altra parte a seguire le processioni col cero ardente, e a preparare il Requiem.

La parte leggiadra e fiabesca del «Flauto» è come un ponte di passaggio che conduce Mozart alla parte mistica e drammatica. Qualcuno ha scritto che questo Singspiel è nato sotto la protezione delle donne, una specie di matriarcato, l'eterno femminino infatti conduce la azione di Pamina e Tamino: tre sono le damigelle che uccidono il serpente inseguitore di Tamino; tre le damigelle della Regina della notte; tra i genietti al servizio di Sarastro che guidano Tamino sulla strada della verità; tre infine sono le forze che regnano nel «Flauto»: la saggezza, la natura e la ragione. Ma in questa fiaba sognante la ragione non si concilia con le damigelle che servono una misteriosa potenza e che mostrano a Tamino il ritratto di Pamina; nè la ragione spiega il mondo fantastico dei tre genietti; nè la ragione può spiegare la natura tellurica della Regina della notte, sempre annunziata e preceduta dal tuono, come Wotan. In questo mondo dell'irrazionale in cui il flauto di Tamino e i campanelli di Papageno incantano le bestie e mettono in fuga la malasorte, il genio di Mozart effonde le sue grazie musicali di fanciullo. Attraverso la trama orchestrale scintillante di timbri, carica di vitalità inventiva, doviziosa di disegni strumentali, il musicista trova motivi espressivi, figure caratteristiche, immagini sonore evocatrici, sempre conservando l'unità dell'opera, nella quale ciascun personaggio sia lirico che comico viene raffigurato con pienezza di espressione, nel colore della sua fisionomia sinfonica.

Quando Mozart passa dal fiabesco comico al dramma umano dell'iniziazione, il «Flauto magico» muta linguaggio, colore e accento. Tempi, paesaggi e personaggi diversi risuonano nelle voci e nell'orchestra. Nel pittoresco susseguirsi dell'azione, le scene si svolgono dal semplice Lied all'inno di mistica consacrazione, e passano dai cori religiosi dei sacerdoti all'aria seria. Tutto questo con genialità e sapienza di elaborazione. Mozart rivive il recitativo e il contrappunto di Bach nelle forze della Passione secondo San Matteo, la coralità di Händel, il melodismo del melodramma italiano. Eppure non esiste una sola battuta che non sia mozartiana. Quattro figure eccellono: la Regina della notte, personaggio che resta distante dall'azione, come una forza cosmica: carattere originale ed eloquente, vibrante nella declamazione con i vocalizzi che nulla hanno in comune con le fioriture del canto italiano; ma che esprimono l'interna concitazione drammatica, la violenza aggressiva dei propositi di vendetta. Sarastro, che è l'antitesi musicale della Regina, è modellato con stile incomparabile espresso da paterna bontà, rigore morale intransigente, austerità di pensiero come il coro che lo circonda. Infine Pamina e Tamino che formano una novità melodrammatica. Tamino ha già superato le arie sospirose del Settecento, è investito musicalmente da accenti appassionati, da volontà eroica. Nel dialogo col sacerdote sentiamo la novità del recitativo-arioso, l'audacia e l'impetuosità delle modulazioni.

Sulle nuove caratteristiche di questi personaggi Andrea Della Corte ci ha fornito elementi preziosi. Tamino evade dalla cornice dorata del '700 canoro e sospiroso e riflette nella vocalità i più appassionati e vibranti Lieder di Mozart. Pamina è la più tenera e concitata creatura del «Flauto», e differisce ben distanziata da tutte le altre donne mozartiane per travaglio di passione. A questa deliziosa coppia lirica si contrappone la coppia comica di Papageno e Papagena, entrambi creature del mondo naturale. La musica conferisce a queste figure della fantasia anima, gesto e ritmo giocoso. Le note argentine del flauto di Pan, qui usato come espressione di felicità pànica che si libera nella danza, definisce meglio di ogni altra analisi la natura vergine e istintiva di Papageno. Quanto alla parte sinfonica è opportuno ricordare che anch'essa nell'ouverture del «Flauto» rappresenta un'innovazione con i tre accordi che interpretano l'idea redentrice del dramma. Questa introduzione è costruita in tempo di Sonata con ricco contrappunto, e riassume la lotta e la vittoria della luce contro le tenebre usando il mezzo simbolico della polifonia.

Il «Flauto magico» è stato rappresentato ieri nell'edizione originale tedesca, coi dialoghi del Singspiel, con la parte orchestrale e vocale integrale e pertanto con lo stile di canto che è nella classica tradizione tedesca. A questa tradizione si è mantenuto fedele il direttore Albert Gruenes, un giovane che ha conquistato fervidi riconoscimenti nei maggiori centri musicali internazionali, si è rispecchiata nell'unità stilistica della scena, conservandone l'equilibrio della dosatura sonora, talchè il decorso orchestrale, tersera brillante, trasparente e fluido, ha mostrato vivezza di accenti, di timbri e di figurazioni melodiche, rivelatrici della penetrante elaborazione del maestro Albert Gruenes. Da ciò una perfezione esecutiva che costituisce un modello e che ha impressionato il pubblico sempre sensibile alla vaghezza e alla forma della linea vocale. Abbiamo assistito a un autentico saggio di bel canto inteso nel senso mozartiano. Sulla scena si è potuto ammirare interpreti di alta classe come Teresa Stich Randall, una Pamina dalla voce lucente e limpida, obbediente alle modulazioni e agli accenti espressivi con mirabile finezza, ora soave di amorosa tenerezza, ora concitata di passione, ma sempre signora nel superbo sfogo della vocalità di cui è riccamente dotata anche Mimi Coertse, nella figurazione della Regina della notte, che ha prodigato con meravigliosa agilità e perfetta intonazione i tremendi vocalizzi da usignolo, mentre si è mostrata fortemente accentata e vibrante nelle frasi drammatiche della vendetta. Come Sarastro il basso Fritz Linke ha trovato mezzi vocali convenienti all'espressione mistico-rituale del personaggio tanto austeramente sostenuto. Il tenore Josef Traxel è uno tra i maggiori interpreti di Tamino al quale vocalmente occorre tanto l'accento lirico che quello drammatico. Queste due qualità il Traxel possiede e usa con gran talento e temperamento e dovizia di voce. Il Papageno di Alfons Holte, l'immortale «Hanswurst» della farsa popolare viennese, ci è sembrato un esempio di equilibrio, di umorismo espressivo, senza concessioni alla volgarità, nobilitato da profonda musicalità e da viva incisione nel recitativo, nel canto, oltre che da gioioso ritmo nella danza. Alfons Holte ha avuto compagna degna nella parte di Papagena, Eva Kasper. Pieno di animalesca voluttà si è mostrato Willy Brokmeier raffigurante Monostato, e solennemente atteggiato il Wolansky nella parte dell'Oratore. Per gli altri interpreti, tutti intelligentemente consapevoli, lodevoli, disciplinati ed esperti delle loro parti, ricorriamo per brevità ai nomi. Le damigelle: Ebersbach, Will, Schulz Pickard; i sacerdoti e gli uomini armati: Pink e Krollmann; i tre genietti: Junker-Giesen, Freyman e Wagner. Il coro del maestro Fanfani ha svolto il suo impegno con la consueta bravura e la regia di Frank de Quell ha assolto i complicati problemi del movimento, delle forme sceniche, degli atteggiamenti individuali e corali con viva sensibilità delle situazioni. Quanto all'allestimento scenico e alla proiezione dei quindici cambiamenti, diremo in un prossimo scritto delle difficoltà superate e dei risultati raggiunti dai tecnici di Sembianti.

Il pubblico ha prontamente sentito il gaudio musicale dell'opera mozartiana godendone l'effusione lirica e l'umorismo fiabesco, ed ha esternato con vibranti applausi il proprio gradimento dopo la prima e la seconda parte, conclusa con l'evocazione alla ribalta di tutti gli interpreti, del direttore d'orchestra Gruenes e del regista Frank de Quell.

v. t.

### Oggi alle ore 16 terza di «Faust»

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, terza rappresentazione del «Faust» di Gounod, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Oliviero de Fabritiis. Martedì alle ore 20.30, in turno di abbonamento C per la platea e palchi e B per le gallerie e loggione, ultima replica del «Faust». Mentre continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la recita odierna, s'inizierà domattina quella per la rappresentazione di martedì.

### «Dio salvi la Scozia» replica all'Auditorium

Oggi alle ore 17, all'Auditorium di via del Teatro Romano, il G.A.D. «Tergeste» dell'A.R.A.C. diretto da Dante Fabris, replicherà presentando, nuova per Trieste, la commedia brillante in 3 atti di Nicola Manzari: «Dio salvi la Scozia», per l'interpretazione di Angela Mancini, Giovanni Mancini, Nino Predonzan ed altri attori.

## TEATRI E CINEMA

**TEATRO VERDI.** Stagione lirica. Oggi alle 16, terza rappresentazione «Faust» di Gounod. Direttore il m.o Oliviero De Fabritiis. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

**TEATRO NUOVO.** Ore 17: Ventunesima replica di: «Sei personaggi in cerca d'autore», di Luigi Pirandello, con la Compagnia stabile di prosa della città di Trieste, per la regia di Giuseppe Di Martino. Prezzi: settore A lire 650, settore B lire 450, galleria lire 250. Continuano gli abbonamenti al botteghino del Teatro (telefono 24183) e alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, telefono 36372).

**TEATRO NUOVO.** Ore 21, per il Centro Universitario Cinematografico, verrà proiettato: «L'Atalante» di J. Vigo per il cinema francese anteguerra (1930-40).

**TEATRO MODERNO.** 14 (ultima 22) Vici de Roll e Carmen Borini nella divertentissima rivista: «Il pirata a... pois», con la partecipazione degli eccezionali comici acrobati «The Bianchi Brothers». Sullo schermo: «Lupi nell'abisso». Prezzi: platea lire 350, galleria 250.


GRATTACIELO
«Lettere di una novizia»
Un film di LATTUADA
tratto dal romanzo di Piovene
P. Petit - J. P. Belmondo

Cinema Teatro MODERNO
VICI DE ROLL
e CARMEN BORINI
nella divertentissima rivista
IL PIRATA A... POIS
Sullo schermo Lupi nell'abisso
Eccezionale successo

TEATRO MODERNO
Solo VENERDI' 16 dicembre
DUE ECCEZIONALI
SPETTACOLI TEATRALI:
CLAUDIO VILLA
con la sua compagnia di riviste
Vendita posti numerati
alla Biglietteria Centrale


**ARCOBALENO.** 14. Dino De Laurentiis finalmente presenta il suo capolavoro: «Il gobbo», il più sconcertante personaggio dell'immediato dopoguerra, interpretato da G. Blain, A. M. Ferrero e diretto da C. Lizzani. Severamente vietato ai minori.

**EXCELSIOR.** 14.30: «... e l'uomo creò Satana». Un film eccezionale, con Spencer Tracy, Fredric March e Gene Kelly. Vietato ai minori di 16 anni. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30, grande mattinata per grandi e piccini, con: «Zanne Gialla», stupendo film a colori di W. Disney. Segue: «Paperino, operazione neve». Ingresso indistint. lire 100.

**FENICE.** 14.30: «Maciste nella valle dei re». Un film colossale in technicolor totalscope, con Mark Forest e Chelo Alonso. Sospese le tessere.

**FILODRAMMATICO.** 14.30. Un eccezionale film di Lewis Milestone, in technicolor: «Operazione Commandos», con D. Bogarde, A. Tamiroff e D. Elliot.

**SUPERCINEMA.** 14: «L'avventura», il film che ha trionfato al Festival di Cannes 1960. Il film che da 50 giorni ottiene il più strepitoso successo a Milano. Il capolavoro di M. Antonioni tanto atteso a Trieste. Interpreti: Gabriele Ferzetti, Monica Vitti e Lea Massari. Vietato ai minori.

**GRATTACIELO.** 14: «Lettere di una novizia». Un film di Lattuada tratto dal romanzo di Piovene, con Pascal Petit, Jean Paul Belmondo, Helia Petri, E. Vazoier e M. Girotti. Vietato ai minori.

**ALABARDA.** 14: «Ballata di un soldato». Una storia d'amore attraente, suggestiva, indimenticabile. Un capolavoro che ha trionfato al Festival di Cannes, con artisti d'eccezione: Valodia Ivasciov e Gianna Gizuna Pruharienko. Grandioso successo.

**AURORA.** 15: «Tutti a casa», con A. Sordi, S. Reggiani e C. Gravina. Un film di L. Comencini, prodotto da Dino De Laurentiis. Prezzi per questo eccezionale spettacolo, lire 300.

**CAPITOL.** 15: «In pieno sole», technicol..., con Alain Delon e Marie Leforet. Vietato ai minori.

**CRISTALLO.** 14.30: «Il vigile», il film più divertente, più polemico, più attuale, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Sylva Koscina. Vietato ai minori. Grande successo.

**GARIBALDI.** 14: «La lunga notte del '43», con Belinda Lee, Gabriele Ferzetti, Enrico Maria Salerno e Gino Cervi. Vietato ai minori.

**IMPERO.** 14.30 (ultima 21.45): «Adua e le compagne», capolavoro Cineriz, con S. Signoret, S. Milo e M. Mastroianni. Vietato ai minori.

**ITALIA.** 14.30: «Il mio amico Jekyll», film brillantissimo. Le più originali situazioni e le trovate più divertenti, con Abbe Lane, Hélène Chanel e gli spassosissimi Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.

**MASSIMO.** 14: «La regina dei tartari». Cinemascope technicolor, con Chelo Alonso e Jacques Sernas. Appassionante amore tra battaglie cruente di un popolo selvaggio in rivolta.

**MODERNO.** Vedi teatri.

**VIALE.** Ore 10 e 11.30, mattinata comicissima, con Oliver Hardy e Stan Laurel in: «Non andiamo a lavorare» e «Finalmente sposo».

**VIALE.** 14.30: «La notte del grande assalto», un film d'amore e d'avventura, in uno spettacolare technicolor cinemascope, magistralmente interpretato da Sergio Fantoni, A. Laurent, Kerima. Prima visione.

**VITT. VENETO.** 14. Un capolavoro senza precedenti: «Sotto dieci bandiere», con Van Heflin, Charles Laughton, Mylène Demongeot, Folco Lulli ed Eleonora Rossi Drago. Enorme successo.

**ALCIONE** (ex San Vito, filovia 15, 16, 30). 14.30: «Europa di notte», lo spettacolo degli spettacoli, con i migliori artisti d'Europa. Successone. Vietato ai minori.

**ALDEBARAN.** 14: «L'ultima cavalcata» spettacolare cinemascope in technicolor, con Richard Widmark e Felicia Farr.

**ARISTON.** 14 (ult. 21.30): «I segreti di Filadelfia». Da un grande romanzo: «L'uomo di Filadelfia», un capolavoro cinematografico applaudito in tutto il mondo, con Paul Newman, Barbara Rush e A. Smith. Precedono due strabilianti comiche di Charlot e Stan e Ollio. Grande successo.

**ASTORIA** (già S. Marco), filovia 1. 14: «I filibustieri della Martinica», entusiasmante scopecolor, con Belinda Lee e Alain Saury. Successo.

**ASTRA.** 15: «Il grande capitano». Colossale produzione Warner in cinemascope technicolor, con R. Stack.

**IDEALE.** 14: «Il figlio di Robin Hood». Un grande spettacolo d'amore e d'avventura in technicolor, con C. Wilde e A. Sheridan.

**MARCONI.** 14: «Le orientali», amore, avventura, spettacolo, in un brillante cinemascope technicolor. Vietato ai minori.

**RADIO.** 14: «Il vento non sa leggere», capolavoro in technicolor, con Dirk Bogarde e Yoko Tani.

**SAVONA.** 14.30: «La guida indiana» spettacolare ed avvincente technicolor, con Clint Walker, E. Byrnes e J. Russell.

**LUMIERE.** 14: «L'impiegato», con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago e Anna Maria Ferrero.

**NOVO CINE.** 14: «Tamara, la figlia della steppa». Grande capolavoro, con Gregory Peck e Tamara Tourneur. Grande successo.

**ODEON.** 14.30. A richiesta del pubblico, ritorna: «La violetera», con S. Montiel e R. Vallone. Techn.

**CENTRO SOCIALE S. GIOVANNI** (via San Cilino 101). Ore 13.30, 17.20, ult. 21: «I dieci comandamenti». Aria condizionata.

**SPETTACOLI DI MUGGIA**

**EUROPA:** «La grande sfida», con Mina.

**VERDI:** «A casa dopo l'uragano», con Robert Mitchum ed Eleanor Parker.

**VOLTA:** «I ribelli del Kansas», technicolor, con Jeff Candler e Fier Parker.


Grattacielo
PROSEGUONO CON CRESCENTE SUCCESSO LE REPLICHE DI
LETTERE DI UNA NOVIZIA
Il capolavoro di Alberto LATTUADA tratto dal romanzo di Piovene
Vietato severamente ai minori

ALL'EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO
SPENCER TRACY | FREDRIC MARCH | GENE KELLY
...E L'UOMO CREÒ SATANA!
con DICK YORK, DONNA ANDERSON, HARRY MORGAN, CLAUDE AKINS, FLORENCE ELDRIDGE
Vietato ai minori di 16 anni

A Natale IN 72 CINEMA D'ITALIA
IL PIÙ GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO DELL'ANNO
Titanus CARLO PONTI PRESENTA UN FILM DI VITTORIO DE SICA

SOPHIA LOREN
LA CIOCIARA
JEAN PAUL BELMONDO
ELEONORA BROWN
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
RAF VALLONE
DAL ROMANZO DI ALBERTO MORAVIA "LA CIOCIARA" EDITO DA VALENTINO BOMPIANI
RIDUZIONE E SCENEGGIATURA DI CESARE ZAVATTINI
UN FILM Titanus
CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE COMIR CINEMAT. CHAMPION - ROMA LES FILMS MARCEAU - COCINOR e SOCIETE GENERAL DE CINEMATOGRAPHIE - Paris


DEDICATA ALLA GIOVENTU' STUDENTESCA

## Con vari temi filatelici la «Giornata del francobollo»

**Offerte in dono bustine con materiale per collezione Emessa per l'occasione una speciale cartolina-ricordo**

Anche quest'anno — e sta diventando ormai una consuetudine — viene indetta, sotto gli auspici dei Ministeri delle Poste e Telecomunicazioni e della Pubblica Istruzione, per il giorno 18-12-1960, la seconda Giornata italiana del francobollo, dedicata particolarmente alla gioventù scolastica.

Al Circolo filatelico triestino, con sede in via Torrebianca 20, uno dei più vecchi d'Italia (anno di fondazione 1920) e che con l'anno in corso festeggia il suo 40.o anniversario, è stato concesso dalla direzione provinciale delle Poste l'annullo speciale per tale occasione. In sede sarà staccato un ufficio postale mobile, con la dotazione dell'annullo anzidetto. Detto ufficio funzionerà per tutta la durata della manifestazione.

Il Circolo filatelico triestino organizzerà per il giorno 18 dicembre, nelle sue sale, una mostra speciale filatelica, con vari temi, esponendo stralci di collezioni di vari soci. Verranno esposti molti soggetti, quelli di attualità: Olimpiadi, rifugiati, esposizioni filateliche; altri inerenti alle materie studiate nelle scuole come: uomini illustri, quadri celebri, storia, religiosa, musica, ecc.

Il Circolo filatelico triestino metterà a disposizione di tutti i ragazzi che visiteranno la mostra, oltre un migliaio di bustine contenenti francobolli per collezione: naturalmente saranno offerte in dono. Offrirà inoltre alcuni premi in materiale filatelico e serie, da aggiungere a quelli istituiti dai Ministeri stessi, per i temi che verranno svolti e scelti fra i migliori, nelle varie scuole cittadine.

Per detta giornata il Circolo filatelico triestino ha predisposto una speciale cartolina ricordo, con tiratura limitata, che si potrà ottenere in vendita in sede durante la manifestazione, aperta al pubblico il giorno 18 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30. In occasione di questa particolare manifestazione verrà emesso uno speciale francobollo commemorativo, ottenibile naturalmente presso l'ufficio postale staccato in sede del Circolo.

## LE CONFERENZE

MERCOLEDI' ALL'A.L.U.T.

### Pubblico dibattito su temi universitari

Mercoledì 14, alle ore 21, nella sede sociale dell'ALUT, in via dell'Università 5, avrà luogo un pubblico dibattito sull'ammissione dei diplomati alle Facoltà scientifiche, con la partecipazione di docenti universitari, presidi degli Istituti tecnici, rappresentanti degli ordini professionali interessati, esponenti dell'industria.

L'argomento, a suo tempo già illustrato dalla stampa nazionale e locale è di particolare attualità essendo prossima la discussione al Parlamento del relativo progetto di legge di cui è presentatore l'on. prof. Narciso Sciolis.

### Concetto della decadenza nella cultura moderna

Mercoledì 14 alle ore 18.30 al Centro culturale USIS di via Galatti 1 il prof. Renato Poggioli della Harvard University terrà una conferenza sul tema: «Il concetto della decadenza nella cultura moderna». Il prof. Poggioli si trova attualmente in Italia, in attesa di recarsi a Parigi, dove il prossimo anno terrà una serie di conferenze alla Sorbona sulla letteratura russa.

### La rottura del cuore esaminata all'Associazione medica

Hanno parlato all'Associazione medica triestina il prof. Enrico Tagliaferro ed il dott. Vitaliano Bruno, trattando la rottura del cuore in sede di infarto del miocardio. Gli oratori hanno presentato una casistica di 23 rotture del cuore; hanno svolto il problema dal punto di vista clinico, anatomo-patologico ed elettro-cardiografico. Hanno discusso le opinioni sorte dalle considerazioni dei vari autori che hanno affrontato lo argomento. Tagliaferro e Bruno hanno valutato i vari fattori considerati come essenziali e come favorenti e hanno concluso affermando che nessuno di essi è riuscito a soddisfare; dato che essi o riuniti o singolarmente si rinvengono in tutti i casi di infarto del miocardio mentre la rottura del cuore si manifesta solo in un limitato numero di casi. Deve trattarsi perciò di qualche fattore individuale che si reperta solo in qualche soggetto, fattore che determina quella diminuita resistenza nel miocardio necrotico, in presenza di uno o più fattori considerati essenziali o favorenti.

Alla fine della relazione, hanno preso la parola il prof. Lang, il dott. Ferrari ed il prof. Carravetta. Il prof. Lang ha presentato due casi di rottura del cuore con documentazione fotografica e, citando un caso con riscontrato esaurimento dei corticosurreni, ha invitato alla ricerca sulla possibile azione degli ormoni surrenali glicocattivi, confermando quanto già sostenuto dal relatore; il dott. Ferrari ha confermato che le rotture più frequenti parziali sono quelle sotto epicardiche, mentre quelle sottoendocardiche evolvono più facilmente verso la rottura a tutto spessore. Il prof. Carravetta ha preso la parola sugli interventi chirurgici in sede di aneurisma del cuore da infarto del miocardio.

**L'Università degli Studi** comunica che il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 293 del 30 novembre 1960, reca la costituzione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione dell'anno 1960.

### Celebrata al Soroptimist la Giornata internazionale

Ha avuto luogo durante la consueta riunione conviviale del Soroptimist Club di Trieste la celebrazione del Soroptimist International Day (ricorrenza della pubblicazione della «Charta» dei diritti umani), celebrazione che ha rivestito un particolare carattere di austerità in segno di lutto per la scomparsa della indimenticabile consociata, Nina Giurovich.

Dopo un saluto alle ospiti d'onore avv. Olga Monsani di Firenze, membro onorario di tutti i Clubs d'Italia, e della dott. Augusta Grosso presidente del Club di Torino, la presidente del Club di Trieste, dott. Fulvia Costantinides ha rivolto accorate espressioni in omaggio alla memoria di Nina Giurovich esaltandone l'alto valore di donna e di soroptimista. La presidente ha dato quindi la parola alla socia Laura Eulambio, che ha brillantemente ricordato la pubblicazione della «Charta» dei diritti dell'uomo.


più valore al vostro denaro

con
PHILIPS
E' un consiglio della Ditta
Mario Chicco
Centrale: Via S. LAZZARO 8 - Tel. 23170 - 35526
Filiale: Via IMBRIANI 11 - Tel. 93838

mantiene sano come un pesce

CHINAMARTINI


clan/3-2-60

# Appuntamento alla TV

## Condotta in porto alla meno peggio la commedia di Ugo Betti dopo una difficile navigazione ai margini del melodramma Un'iniezione di vitamina con l'avvincente partita di calcio

*Ugo Betti stentò parecchio a guadagnare le rive del pubblico e il consenso della critica, ma ad un tratto le cose cambiarono, cominciò a piacere un po' a tutti, a italiani e stranieri, ai gruppi dell'esistenzialismo cattolico come a quelli populisti o brechtiani. Senza dubbio egli fu tra le personalità interessanti ed inquietanti del teatro contemporaneo europeo, al quale consegnò un paio di lavori almeno, come «Frana allo scalo nord», «Lotta fino all'alba», «Corruzione al Palazzo di Giustizia», rappresentativi degli stati d'animo e dei problemi spirituali che colorano la condizione dell'uomo moderno.*

*Perchè Ugo Betti sia entrato ad un certo punto nei favori di tanta gente e di così opposte tendenze ideologiche, ci sembra d'averlo capito abbastanza bene proprio l'altra sera rivedendo e riascoltando «La casa sull'acqua» trasmessa in TV, che è una delle prime pièces del nostro autore, scomparso sei o sette anni fa. Il fatto è che Betti può portare acqua a diversi molini: a quello dell'esistenzialismo cattolico, con l'ansia e l'aspirazione verso i valori trascendentali, a quello dell'esistenzialismo per così dire ateo, con l'angoscia sartriana della solitudine, dell'incomunicabilità fra gli esseri umani, a quello della problematica pirandelliana che si estrinsera in una lucida e persistente perlustrazione del proprio petto. Ed infine può portare acqua anche al molino di coloro che di là dalla dialettica dei sentimenti e delle idee, guardano soprattutto alle situazioni drammatiche, e non guardano per il sottile.*

*Nella «Casa sull'acqua», ad esempio, si sono al completo le situazioni del repertorio melodrammatico: due fratelli, Luca e Francesco, che giungono a odiarsi per amore d'una donna Elli; Marta, la moglie di Francesco che per difendere il suo possesso s'induce a commettere un omicidio, sventato per un pelo; la scena madre in cui, colto dai rimorsi, il fratello maggiore rinuncia alla ragazza lasciandola a Luca. Ma dentro a tutto questo ci sono i simboli e le idee del commediografo: la disperazione e la corrosione d'una vita inutile, senza rapporti, una vita di «anime morte» che il miraggio della felicità e della gioia, rappresentato dalla vitalistica giovinezza di Elli, risveglia e illude per un attimo. E poi il desiderio d'una pietà cristiana che ristabilisca l'equilibrio della giustizia e dell'amore fra gli uomini, ed infine lo scioglimento che non definisce e non scioglie nulla, perchè il dramma potrebbe ricominciare una altra volta dal punto esatto in cui l'autore l'ha lasciato. Cosa farà il debole, l'incerto, l'introverso Luca dell'amara e disperata concessione di Francesco? E quali potranno d'ora in avanti essere i rapporti di Francesco con Marta, dopo quanto è avvenuto? L'intenzione cruda e precisa d'un delitto c'è stata, la catarsi non si è data. Solo la paura e il rimorso hanno portato una soluzione provvisoria al dibattito, non l'amore, non la pietà, non la coscienza serenante dei cieli.*

*Ora, bisogna aggiungere che*

LA CASA SULL'ACQUA



Umberto Orsini: Luca

*Betti questo dramma, come del resto quasi tutti gli altri della sua copiosa produzione, l'ha visto e concepito in chiave intellettualistica, in modo che i personaggi e le cose qui posti di fronte, appaiono come riflessi vaghi e astratti di quella sola realtà che per essi conta; la realtà dei ricordi, dei sogni, delle illusioni e presentimenti. Ne deriva che tutto il mondo di Betti sembra esistere al di fuori di ciò che si vede e si sente, in una zona grigia e rarefatta di speculazioni morali e ideologiche, dove carne, sangue, nervi non hanno diritto di cittadinanza, malgrado la concitazione, tutta meccanica e apparente, dei personaggi. E non è questa la ragione ultima della difficoltà che ogni commedia di Betti presenta agli attori che devono interpretarla. La freddezza, letteraria del testo, la sostanziale astrattezza dei contenuti e quel tanto di dinamico, di realistico che la raffigurazione teatrale implica, pongono sul tappeto tortuosi problemi di scelta, e in definitiva, il rischio dell'ambiguità.*

*L'edizione televisiva di «La casa sull'acqua» ha bordeggiato lungo le sponde insidiose alla meno peggio, cadendo spesso nelle braccia del melodrammatico, ma riproducendo con sufficiente fedeltà l'atmosfera quasi irreale e disfatta dell'opera. Diana Torrieri, Nando Gazzolo, Isa Crescenzi, Umberto Orsini ne erano gli interpreti principali, e non sempre e non tutti — a parer nostro — hanno trovato i toni giusti. La regia era di Guglielmo Morandi.*

* * *

*Ieri, oltre alle trasmissioni serali consuete, come «Canzonissima» e «Chi legge?» c'è stato un avvenimento di rilievo, almeno per la grande massa degli sportivi. Si allude naturalmente all'incontro internazionale di calcio Italia-Austria, disputato al Fuorigrotta di Napoli e ripreso in Eurovisione. Il solito avvincente spettacolo che opera nei tessuti un po' stanchi della TV come un'iniezione di vitamine.*

*Passiamo ora ai programmi odierni. Il pomeriggio non presenta novità: gli abituali servizi sportivi della domenica, in presa diretta e registrati, e la simpatica rubrica dei ragazzi «Tutti in pista». In serata invece un solo numero e precisamente il melodramma giocoso di Gaetano Donizetti: «La figlia del reggimento». Domani seconda puntata del bellissimo documentario «Gli italiani al Polo Nord» e il film del mese «Vivere in pace» con Aldo Fabrizi e regia di Luigi Zampa.*

**Ber.**

Al tribunale di Hongkong

## Il difensore di Jacopetti ha presentato ricorso

**Roma, 10**

L'avv. Bucciante, il quale era partito alla volta di Hongkong alcuni giorni or sono per andare a controllare di persona la situazione di Gualtiero Jacopetti, ha fatto pervenire a Roma un telegramma del seguente tenore: «Presentato ricorso Corte suprema avverso sentenza condanna Jacopetti che dimostrerà propria innocenza e assurde circostanze che hanno provocato accusa e condizioni non difendersi precedente giudizio. Confido rapida fissazione nuovo dibattimento».

FONDATO DA CINEASTI ITALIANI

# Un club a Londra per combattere la censura

### La prolusione tenuta dal regista Fellini

**Londra, 10**

Londra è stata scelta oggi come sede di una nuova associazione per la lotta contro la censura cinematografica. I fondatori di questo club, di cui molti sono registi, attori e produttori italiani, hanno scelto Londra perchè hanno constatato che qui la battaglia contro la censura è limitata soltanto al sesso.

Con l'iniziativa si intende promuovere una campagna diretta all'abolizione della censura in Inghilterra e nell'Europa continentale. A questo riguardo si afferma che la battaglia principale sarà quella concernente le restrizioni per quanto riguarda le critiche alla Chiesa e allo Stato. La nuova organizzazione si chiama «The international club against state censorship».

Oratore nella prima seduta plenaria dei membri del club, è stato il regista italiano Federico Fellini, regista de «La dolce vita», film che ha conosciuto non poche noie con la censura italiana. Fellini ha affermato che i censori inglesi «hanno sempre presente alla mente il sesso» ma che poi finiscono col mostrarsi abbastanza ragionevoli. Si tratta di persone che hanno bisogno di essere guidate, ha aggiunto.

Fellini ha poi riferito che «La dolce vita» ha avuto dai censori un taglio per un periodo di proiezione di due minuti. Si tratta della scena dove un uomo si affaccia da una finestra di una camera da letto e annuncia che il sole sta sorgendo. «Forse che il sole è una brutta parola qui?» ha chiesto Fellini.

Ciò nondimeno, secondo il regista italiano, i censori inglesi hanno dimostrato che la Inghilterra è il posto più adatto per iniziare una campagna contro l'intolleranza, una campagna che si rende indispensabile se si vuole che l'industria cinematografica sopravviva. Egli ha detto che l'Inghilterra e anche gli Stati Uniti sono i soli paesi dove sia possibile criticare la Chiesa e lo Stato. In Italia questo non è possibile: «Se si offende la Chiesa si offende lo Stato, e viceversa», ha detto Fellini.

UNA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA A FIRENZE

# Film di quaranta paesi al «Festival dei popoli»

### La vita dell'uomo sotto le più diverse latitudini registrata con rigore scientifico nei vari aspetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Firenze, 10**

Lunedì dodici dicembre comincia a Firenze il «Festival dei popoli», una rassegna di cinematografia etnografia e sociologica, giunta alla sua seconda edizione dopo l'eccezionale successo ottenuto nel corso della manifestazione del 1959. Migliorato nell'organizzazione e nella qualità dei film, con oltre quaranta nazioni aderenti, con più di centocinquanta opere presentate alla commissione di selezione del Centro culturale cinematografico di Roma (che organizza la rassegna), questo secondo «Festival dei popoli» si sta rivelando come una manifestazione di interesse eccezionale. Prima di essere proiettati, i film devono ottenere il visto della censura e poi superare la cernita della commissione selezionatrice: qualche opera che illustra singolari costumi di poco inibite popolazioni primitive non ha avuto il visto richiesto, ma la maggior parte dei «no» si è avuta da parte della commissione selezionatrice che — come già l'anno scorso — si è dimostrata anche questa volta estremamente rigorosa.

La commissione è composta dal comandante Buonamici dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, dal dott. Cozzi presidente del Centro culturale cinematografico universitario di Roma, dal critico Vinicio Marinucci, dal dott. Ortu dell'ANICA, dal professor Paolo Toschi, presidente della Società etnografica italiana, da Fernando Vitali della Sovrintendenza alle antichità, da Emanuele Zinevrakis dell'Istituto italiano per l'Africa, e da Mario Cauli.

Non molto più di una sessantina di film sarà presentata al pubblico di Firenze nel Teatro della Pergola, tutti i pomeriggi e le sere fino alla giornata conclusiva del diciotto dicembre.

Da quando per la prima volta, sessantasei anni or sono, la macchina da presa ha registrato un aspetto della realtà umana, con finalità di documentazioni scientifiche, i rapporti fra cinema e scienze sociali si sono venuti sviluppando, articolando, creando problemi, suscitando reciproche influenze e scambi. La vita dell'uomo nella società, sia essa arcaica o moderna, è stata cinematograficamente registrata in molti dei suoi aspetti per desiderio di conoscenza, per esigenza interiore e per una specie di nuovo e affascinante gioco. Durante più di sei decenni, in molti paesi sono stati realizzati migliaia di film — belli e brutti, scientifici e spettacolari — che si ispirano a temi etnografici, antropologici e sociologici. E' la vita stessa, la sua osservazione quotidiana, che hanno spinto su questa strada i cineasti più sensibili.

Oggi la coscienza scientifica moderna ha ormai generalmente superato quelle forme di resistenza, quei pregiudizi che tendevano a confinare il film fuori della ricerca scientifica e della didattica. Lo sviluppo in senso autonomo della cinematografia scientifica, anzi, generando una propria teoria, se non in contrapposizione, certamente seguendo vie originali e diverse da quelle della teorica cinematografica «tout court», dà oggi contributi essenziali all'analisi del fenomeno - cinema in tutti i suoi aspetti.

Il problema più importante, oggi, è quello preminente, di far conoscere ai cineasti e agli scienziati sociali, di tutti i paesi, questa particolare produzione cinematografica, come allargare il ciclo dello scambio di esperienza, come segnalare i risultati positivi raggiunti. Questo è lo scopo essenziale del «Festival dei popoli».

Per la serata inaugurale, sarà proiettato il film «La piramide umana» del francese Jean Rouch, un regista che trasferisce lo stile della «novelle vague» nella raffigurazione dell'esistenza delle popolazioni primitive dell'Africa. «La piramide umana», girato ad Abidjan, capitale della Costa d'Avorio, narra la vita di un gruppo di bianchi e di negri durante un intero anno scolastico e conclude in senso favorevole all'integrazione razziale.

Durante la serata finale sarà proiettato «La sourire» di Serge Bourguignon, cortometraggio a soggetto realizzato in Birmania. Ma il vero «clou» sarà dato da due balletti folcloristici che si esibiranno sul palcoscenico della «Pergola»: uno del Ghana e uno dell'Ungheria. Per l'edizione del '61 ci sono già trattative con l'antico teatro nazionale giapponese delle maschere, forte di centocinquanta elementi, uno fra i più rinomati complessi mondiali.

Tra i film che si vedranno certamente al Festival figurano: «Il grande dottore» sulla vita del dottor Schweitzer a Lambarene, presentato dall'Italia; «Città dell'oro» che narra la storia di una città dell'Alaska ai tempi della febbre dell'oro, presentato dal Canadà; «Nuova Africa» e «Il grande mercato», realizzati da uno dei nostri maggiori documentaristi, Folco Quilici, durante la sua recente spedizione nel Sahara.

Quasi tutte le pellicole saranno inedite per lo spettatore italiano: la notorietà raggiunta dal «Festival dei popoli» dopo la prima edizione, e il fatto di essere nel mondo la sola manifestazione del genere, hanno garantito un considerevole afflusso da ogni nazione della migliore e più recente produzione specializzata. Vi sarà un largo campo di scelta per la giuria internazionale che è composta da: Milovan Gavazzi, direttore dell'Istituto etnologico dell'Università di Zagabria e presidente del comitato jugoslavo per il film etnografico; Jacqueline Grigaut, direttrice della Cinemathèque du film etnographique; Edgar Morin; Pierre Razafy, un sociologo del Madagascar; il professor Tullio Seppilli dell'Università di Perugia; il documentarista Di Gianni, i critici cinematografici Luigi Chiarini e Sergio Frosali.

I premi sono numerosi e comprendono fra l'altro: un milione in danaro, una borsa di studio quadriennale, oltre a numerose medaglie d'oro, fra cui quelle del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, la targa della RAI-TV e numerose coppe di enti e industrie. Inoltre, quest'anno, ci sarà la rassegna di una categoria speciale di film della TV (inchieste e viaggi). A tale scopo sono state invitate le 40 principali stazioni televisive del mondo.

**Fulvio Apollonio**

## Hillary non crede all'esistenza dello «Yeti»

**Hongkong, 10**

L'abominevole uomo delle nevi» non esiste, ha dichiarato l'esploratore Sir Edmund Hillary, che ha diretto sull'Himalaya una spedizione alla ricerca del leggendario «Yeti».

Hillary, che è giunto oggi a Hongkong proveniente da Calcutta, porta con sè uno scalpo, che secondo gli abitanti dell'Himalaya appartiene a uno «Yeti» e che egli mostrerà agli scienziati del Museo di storia naturale di Chicago. Lo scalpo è stato conservato per 250 anni, come simbolo religioso, dagli abitanti del villaggio di Khumjung, presso l'Everest, i quali lo hanno affidato all'esploratore, a condizione che venga loro restituito entro la prima settimana di gennaio. Uno dei tre custodi dello scalpo accompagna Hillary nel viaggio a Chicago e vigilerà su di esso notte e giorno.

In una conferenza stampa tenuta a Hongkong Hillary ha dichiarato che, in base alle prove raccolte dalla sua spedizione lo «Yeti» non è che un mito. «Si tratta di un miscuglio di credenze locali — ha detto — e di errori di identificazione».

La spedizione ha effettivamente trovato delle orme, ma presumibilmente erano state lasciate da un lupo.


## BORSE DI STUDIO DELLA BANCA D'ITALIA

La BANCA D'ITALIA ha istituito 50 borse di studio per un corso di preparazione culturale e professionale nel settore del credito. Il corso, che sarà tenuto in Roma e avrà la durata di tre mesi con inizio nell'aprile prossimo, è riservato a giovani laureati che aspirino alla carriera bancaria e non abbiano superato i 28 anni di età. L'importo delle borse è di L. 210.000, oltre le spese di viaggio, per i residenti fuori Roma, e di L. 75.000 per i residenti in Roma.

Il concorso si chiuderà il 21 gennaio; il testo del bando e le modalità della partecipazione possono essere chiesti all'Amministrazione centrale della Banca d'Italia in Roma o ai direttori delle Filiali nei capoluoghi di Provincia.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

POLIZZA DELLA SCUOLA

Tutte le garanzie + una = la garanzia dello Stato

Tutti i vantaggi + uno = partecipazione agli utili dell'Istituto (legge 4 aprile 1912).



L'ARREDAMENTO DELLA CUCINA

FAMALLC

UDINE - VIA PLANIS N. 20 (inizio cavalcavia per Cividale) - Telefono n. 53195.

«dalla fabbrica alla vostra casa»

vale la pena
aspettare
ancora
qualche giorno:
la
riapertura
della
universaltecnica
sarà
una sorpresa
per tutti


LA NONA PUNTATA DELLA TRASMISSIONE DEL SABATO

# Ancora troppa zavorra nella barca di «Canzonissima»

## Certe battute contrabbandate per spiritose appartenevano invece al sottobosco del più vieto e consunto avanspettacolo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Roma, 10**

Piano piano, «Canzonissima» s'avvia al suo epilogo. Stasera ha giuocato la nona carta del mazzo e poche ormai le rimangono in mano per concludere la partita. Come il tempo passa e la giostra gira intorno ai balletti di Mary Anthony, ai motivi di ieri e di oggi, alle freddure dei comici, così va riducendosi anche il margine delle osservazioni e dei commenti. Del resto, è naturale: giunta alla sua nona puntata, cioè a due terzi circa dell'intero percorso, tutto quello che aveva da mostrare «Canzonissima» l'ha mostrato. Che tenga ancora qualche ghiottoneria nascosta sotto banco per metterci, quando meno ce l'aspettiamo, a bocca aperta e impalati dalla sorpresa, è poco probabile. Le eventuali novità della trasmissione ora semmai possono scaturire da aggiunte insignificanti, da qualche piccola variazione dei numeri, dagli occasionali sbalzi di rendimento, in meglio o in peggio, a seconda della qualità delle trovate e della particolare disposizione del trio che presiede alle fortune, per la verità piuttosto avare, di «Canzonissima».

La settimana scorsa, a esempio, s'era potuto registrare un lieve rialzo delle quotazioni. Oggi si è nuovamente scesi a un livello che chiameremo con molta indulgenza neutro, cioè senza infamia e senza lode. Ma a voler essere sinceri fino in fondo sarebbe giusto dire che certe battute contrabbandate per spiritose, appartenevano semplicemente al sottobosco del più vieto e consunto avanspettacolo. Non si capisce poi perchè taluni cantanti, ben noti per la sovrabbondanza di peso, debbano abbigliarsi con camiciole di seta lucida o con abiti attillatissimi, dando così spettacolo delle loro «silhouettes» non precisamente apollinee. Nè si capisce d'altra parte perchè la Masiero, il Tieri e il Lionello siano costretti — e speriamo controvoglia — a lanciare le eterne stupidissime frecciatine contro i loro pur rispettabili colleghi, quando i pretesti per fare dell'umorismo intelligente e della sana cattiveria stanno dappertutto nell'aria come gli odori.

Se proprio una piccola novità positiva, o quanto meno simpatica, il nostro lanternino riesce ad illuminare nel buio di questa nona puntata, essa riguarda un personaggio del tutto marginale e quasi estraneo alla trasmissione: l'annunciatrice Lilli Lembo, che in una breve scenetta con Alberto Lionello, gli ha dato la replica con garbo, ha canticchiato il solito «refrain» con disinvoltura e insomma ha giocato bene le sue minuscole «chances».

Canta tu che canto anch'io, deve aver pensato Alberto Talegalli ed ecco che stasera ha fatto pure lui il suo debutto canoro. Ma conviene soggiungere che il numero è apparso più scialbo del consueto, tanto che perfino il pubblico in sala, precettato per gli applausi comandati, ha tenuto un atteggiamento di estremo riserbo nei suoi confronti.

Detto questo, è detto quasi tutto. Ancora un cenno meritano le canzoni che continuano a conquistar voti e a distribuire ogni settimana qualche paio di milioncini. Le canzoni scese in lizza stasera per difendere la causa del passato erano: «Comme facette mammette», «La mazurca della nonna» e «O' surdato 'nnammurato», mentre i motivi di oggi si intitolavano: «Non baciare più nessuno», «Ue' ue' che femmena» e «Donna». Johnny Dorelli, Gloria Christian, Nunzio Gallo, Giacomo Rondinella, Aurelio Fierro, Nicola Arigliano, Bruna Lelli e molti altri «habitués» di «Canzonissima» li hanno interpretati in una cornice coreografica qualche volta abbastanza incongrua e qualche altra abbastanza gustosa, come ad esempio quella che illustrava il vecchio motivo napoletano «O' surdato 'nnamurato» ispirandosi vagamente alle tavole della «Domenica del Corriere» della prima guerra mondiale.

Insomma, un altro numero di «Canzonissima» così e così, con qualche spunto non spregevole e qualche sacco di pesante zavorra pronto a far da contrappeso al meglio.

**G. B.**

# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Voci d'italiani all'estero; 7.15: Almanacco - Musica per orchestra - Mattutino; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica religiosa; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11.15: Canta G. Negroni; 11.30: Casa nostra. Circolo dei genitori; 11.55: Parla il programmista; 12.05: Discolandia; 12.20: Album musicale; 13: Giornale - Lanterne e lucciole; 13.30: Da Sofia: incontro di calcio Bulgaria-Italia «Under 23». Nell'intervallo: Giornale; 15.15: Musiche da film; 15.45: «La visita». Radiogramma di Renzo Rosso; 16.30: Orchestre dirette da R. Santos, H. Zacharias e P. Rugolo; 17.15: Concerto sinfonico, diretto da E. Gracis; 18.40: Canta J. Dorelli; 19: Incontro Roma-NewYork. Domande e risposte fra americani e italiani; 19.30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha e Calypso; 20.30: Giornale; 21: Antonio Germano Rossi. Omaggio di Corbucci e Grimaldi; 22.05: Voci del mondo; 22.35: Concerto del violinista R. Odnoposoff e del pianista H. Barth; 22.15: Giornale; 23.30: Autunno napoletano; 24: Ultime notizie.

## II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - I successi della settimana; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista - Le orchestre della domenica; 11.45: Sala stampa sport; 13: Il signore delle «13»; 13.30: Primo giornale - «Divertentissimo». Rivistina di D. Verde; 14.05: Canzonissima cercasi...; 14.10: Divi allo specchio; 15: «Il discobolo»; 15.30: Album di canzoni; 16: «Domenica in giro». Rivista di C. Manzoni; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: calcio; risultati e cronache del campionato di Serie B - Ippica: dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma: «Premio Rinascita»; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20.30: Il clearing della canzone; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

## RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Il Trio; 10.30: Il concerto grosso; 11: La sonata moderna; 11.30: L'800 operistico; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Clementi, Schumann e Satie; 14.15: Grandi interpreti di ieri e di oggi.

## III PROGRAMMA

16: Parla il programmista; 16.15: Almanacco d'occasione per il decimo compleanno del Terzo Programma; 17.40: Musiche di L. Leo, G. Giordani e F. Martin; 18.30: «La rassegna»; 19: Musiche di M. Cazzati e J.M. Leclari; 19.15: Biblioteca; 19.45: I rapporti tra i cittadini e la Pubblica amministrazione; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Panorama del festival musicale: «Rienzi» di R. Wagner. Direttore J. Krips; 23.45: Congedo.


SIEMENS ELETTRA

RADIO TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI


## LOCALI (TRIESTE)

7.15: «Vita agricola regionale»; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: «Oggi negli stadi» a cura di Mario Giacomini; 9.45: «Incontri dello Spirito», a cura della Diocesi di Trieste; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» a cura di Pino Missori; 14.30: «Il Fogolar». Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo; 20: Il Gazzettino giuliano con la «Domenica sportiva».

## TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla Chiesa di Sant'Antonio in Milano: S. Messa; 11.30: La Bibbia e la scienza; 13.55: Tor di Valle: «Premio Rinascita» di trotto. Indi inchiesta filmata; 16.45: Notizie sportive; 17.30: La TV dei ragazzi: «Tutti in pista»; 18.30: Telegiornale; 18.50: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 19.40: Una donna poliziotto: «Sartoria di lusso». Racconto; 20.10: Cineselezione; 20.30: Telegiornale; 21.05: «La figlia del reggimento», di G. Donizetti. Direttore F. Mannino. Al termine: la «Domenica sportiva» e Telegiornale.



*Questa sera sul video si dà, con inizio alle 21.05, uno speciale allestimento televisivo della «Figlia del reggimento», il giocoso melodramma di Donizetti, ricco d'invenzioni originali e di grazia. Interprete principale, nella parte della fanciulla adottata dai soldati, sarà il soprano Anna Moffo (nella foto). Con la brava e bella cantante vedremo Giuseppe Campora nella parte di Tonio, Jolanda Gardino in quella della marchesa di Berckenfield, Giulio Fioravanti e Antonio Cassinelli rispettivamente nei ruoli di Sulpizio e di Ortensio, diretti musicalmente da Franco Mannino e per quanto riguarda la regia da Mario Lanfranchi, che si varrà delle scene e dei costumi disegnati da Luca Crippa.*





(Telefoto al «Piccolo»)
Ain Temouchent: una fitta folla di musulmani si accalca intorno al generale De Gaulle che risponde sorridendo alla manifestazione in contrasto con le grida e i fischi degli «ultras»

LA GERMANIA «MINORENNE» AL 50 PER CENTO

# Censura per Aristofane alla Televisione tedesca

## Il provvedimento provocato dal contenuto palesemente antimilitarista di «Lisistrata»?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Bonn, 10**

La «Lisistrata» di Aristofane è immorale per la censura tedesca? Se lo è per davvero, perchè mai non tutte le autorità regionali della Repubblica federale sono d'accordo nel vietarne la riduzione televisiva? I due quesiti vengono oggi formulati in tono polemico dai giornali tedeschi, a commento delle decisioni prese ieri dal convegno degli intendenti che nei singoli «laender» giudicano preventivamente i programmi radiotelevisivi.

La vicenda, che presenta singolari analogie con i recenti dibattiti svoltisi negli ambienti giornalistici, politici e giudiziari italiani sui poteri e sui limiti della censura, interessa direttamente il cinquanta per cento dei telespettatori tedeschi, che — in seguito alla decisione presa dai rispettivi intendenti — non potranno assistere la sera del 17 gennaio prossimo alla programmazione dello spettacolo intitolato «La missione di Lisistrata».

L'attesa del pubblico per la annunciata rappresentazione, che segnerà il ritorno nei teatri di posa di Romy Schneider, ha ricevuto un grave contraccolpo dall'annuncio odierno, secondo cui l'opera non sarà inserita nei canali televisivi della Baviera, della Renania - Westfalia, del Baden- Wuerttemberg e del Palatinato. Nelle rimanenti regioni la «Lisistrata» sarà regolarmente programmata, ma l'orario della rappresentazione è stato spostato alle ore 22, in modo da evitare che i bambini ne siano spettatori.

Invano, nel corso della seduta che alcuni quotidiani hanno definito «drammatica», l'intendente televisivo di Amburgo, dott. Walter Hilpert, ha tentato di indurre i suoi colleghi di Stoccarda, di Colonia, di Monaco e di Baden-Baden a rivedere il loro atteggiamento ostile nei confronti di Aristofane.

Alla fine della violenta discussione, che ha preso in esame non solo il singolare sciopero delle mogli di cui fu promotrice Lisistrata, ma anche il «Messaggio politico» di Aristofane, sostanzialmente antibellicista (le donne di Atene decisero, infatti, di sottrarsi ai loro doveri coniugali per protestare contro l'eccessivo attaccamento alle armi dei mariti), i pareri rimangono discordi.

Gli intendenti dell'Assia, di Radio Brema e della Libera emittente berlinese, hanno riaffermato di non nutrire le preoccupazioni di carattere morale manifestate dai colleghi. Secondo la «Bild Zeitung», il provvedimento della censura tedesca ha trattato da «minorenni» il cinquanta per cento dei telespettatori, e sarebbe stato suggerito, prevalentemente, dall'accentuato tono antimilitarista impresso al testo di Aristofane, con evidenti allusioni al tempo presente, dagli autori dell'adattamento televisivo. Il giornale prevede che numerose lettere di protesta saranno inviate agli intendenti che hanno decretato il police verso ad un classico famoso in tutto il mondo.

**Luigi Forni**

ULTIMATI A MILANO I LAVORI DEL CENTRO PER LE COMUNITA' EUROPEE

# Criticato alla «tavola rotonda» il progetto sulla libera concorrenza

## Economisti e operatori economici contro la soppressione delle alleanze fra le imprese
## Un invito di Pella a collaborare con il Governo per la stesura di una buona legge

**Milano, 10**

Al Palazzo dei giureconsulti si sono conclusi stamane i lavori della «tavola rotonda» promossi dal Centro di studi e documentazione per le Comunità europee, sulla libera concorrenza. Il convegno si era iniziato ieri, sotto la presidenza del segretario generale del Centro dott. Riva Cortese Palazzi, ed è proseguito stamane alla presenza dell'on. Pella, presidente del Centro stesso.

Anche negli interventi odierni, come già in quelli di ieri, si è notato che sia gli economisti, degnamente rappresentati, sia gli operatori economici hanno manifestato le loro perplessità circa il disegno di legge Colombo relativo a un riordinamento in materia di libera concorrenza e di mercato, sul piano internazionale, e su quello più vasto della Comunità economica europea.

Tra i più autorevoli personaggi intervenuti, il prof. Catalano, l'avv. Belli, il prof. Ferri e il prof. De Finizio. Tutte le relazioni sono state seguite con particolare interesse, perchè ciascuna ha messo in luce uno degli aspetti particolari della libera concorrenza e del mercato interno nei suoi rapporti con quello internazionale. Sono state rivolte, in un clima cordiale e sereno, critiche ai vari articoli del progetto di legge governativo, soprattutto laddove tale progetto parla e fa riferimento alla soppressione delle intese fra imprese e alle imprese cosiddette dominanti.

L'on. Pella, quale presidente del Centro organizzatore e rappresentante del Governo come Ministro del Bilancio, ha tratto le conclusioni assicurando i partecipanti al convegno del suo interessamento per far accogliere le loro «avances» in sede di riunione ministeriale e garantendo altresì che sarà dovere e compito dei Ministri varare un progetto di legge che accolga i suggerimenti che provengono da ogni parte.

Dopo aver rilevato che il testo legislativo potrà essere oggetto di emendamenti e che a tale riguardo utilissimi riusciranno i risultati del convegno, il Ministro ha così proseguito: «Sia ben chiaro che noi non abbiamo nessuna intenzione di offendere tutto quello che, attraverso la libera iniziativa, può significare una maggiore utilità per la collettività. La legge che il Parlamento si appresta ad approvare non può essere una legge demagogica, tuttavia non può nemmeno non tener conto di esigenze che sono largamente sentite. Rivolgo, pertanto, un appello a tutti gli operatori economici italiani, perchè diano il loro contributo nell'incoraggiare il Governo, non solo a fare una buona legge, ma a farla poi rispettare in seguito».

Tra gli interventi più notevoli durante i lavori del convegno, che hanno anche visto la presenza dell'on. Ferrari Aggradi, vanno segnalati quelli del vicesegretario generale della «Confindustria», dott. Franco Mattei, del prof. Magri presidente della «Finmeccanica» e del presidente della «Montecatini», Faina. Il dott. Faina ha osservato che il progetto di legge Colombo risulta molto severo rispetto alle norme accolte in materia nel trattato istitutivo della Comunità europea, anzi si distacca nettamente dalle direttrici della C.E.E. ciò costituirebbe una grave causa di indebolimento dell'industria italiana, specie nei due settori propulsori dell'elettronica e della chimica, dove si manifestano in ogni altro paese ampie formazioni consortili e si affermano grandi imprese esercenti unità produttive di ample dimensioni.

### Il delitto di Corso Magenta
## Conclusa l'istruttoria contro il medico omicida

**Milano, 10**

Pietro Vitali, il medico che il 18 luglio dell'anno scorso uccise nel proprio studio di corso Magenta 81, con sette colpi di rivoltella, Alice Cazzani, la donna, sposata e madre di due figlie, con la quale egli aveva stabilito una relazione, verrà processato per omicidio volontario aggravato e premeditato. Questa è l'imputazione che il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Bandirali, ha elevato nei suoi confronti.

La Cazzani aveva deciso da tempo di troncare la relazione col medico, il quale è stato recentemente dichiarato seminfermo di mente: egli si era battuto disperatamente perchè questo non avvenisse. Fra l'altro, era arrivato a far sottoscrivere alla donna un «contratto» col quale si impegnavano entrambi a non risolvere i loro rapporti.

La tragedia avvenne in un fatale abboccamento il 16 luglio nello studio del professionista: litigarono animatamente, ed egli colpì la donna alla tempia con il calcio della pistola, facendole perdere i sensi. Poi si chinò affannosamente su di lei, cercando di rianimarla. Quando la donna si riebbe, bisbigliò, fra le sue braccia: «Sei un fallito». Allora il Vitali la lasciò ricadere a terra, puntò la pistola ed esplose l'intero caricatore: sette colpi.

Sua moglie, dal canto suo, si è giustificata dicendo: «Mio marito non mi dava denaro; e poi il bambino non voleva mangiare e rigettava ogni alimento».

Quando il piccolo Jean Pierre è morto, pesava appena tre chili, meno cioè che al momento della nascita. Il peso di un bambino normale, a tredici mesi, dovrebbe aggirarsi sui nove e dieci chili.

Jean Legrand è padre di due altri bimbi, rispettivamente di 4 e 2 anni: ha sempre lavorato poco e male, preferendo trascorrere le sue serate al caffè. Ha però un carattere orgoglioso ed ambizioso che lo porta a condurre un tenore di vita superiore alle sue possibilità.

Il processo continuerà oggi.

## Il «Sunday Graphic» cessa le pubblicazioni

**Londra, 10**

E' stato annunciato ufficialmente a Londra che il «Sunday Graphic» ha cessato le pubblicazioni. Da questa sera gli stabilimenti tipografici del «Sunday Graphic» stamperanno il giornale «Sunday Times».

La cessazione delle pubblicazioni del «Sunday Graphic», secondo quanto annunciato dalla società editrice, è stata resa inevitabile dalla deficitaria situazione finanziaria del giornale.

Il «Sunday Graphic» che, a quanto si ritiene, avrebbe avuto una circolazione di 800.000 copie, venne fondato nel 1915 dal defunto Sir Edward Hulton, coll'intestazione «Sunday Herald». Assunse il nome di «Sunday Graphic», nel 1927.

## I giornalisti in sciopero entro questa settimana

**Roma, 10**

Un'energica manifestazione di sciopero è stata promossa dalla Federazione nazionale della Stampa italiana in seguito alla rottura delle trattative con gli editori per il rinnovo del contratto di lavoro. Il consiglio direttivo della FNSI e la commissione nazionale dei giornalisti per il rinnovo del contratto, in una seduta congiunta tenutasi sotto la presidenza del sen. Alberto Bergamini e del consigliere delegato Leonardo Azzarita, «preso atto con profonda soddisfazione che nelle assemblee indette dalle 12 associazioni regionali e interregionali di stampa i giornalisti di tutta Italia si sono unanimemente espressi a favore della più energica azione sindacale rivolta al conseguimento delle giuste rivendicazioni della categoria per la tanto invocata e attesa riqualificazione professionale, ancora una volta negata dagli editori nonostante l'aumento del 33 per cento del prezzo di vendita dei giornali, lo incremento della pubblicità e la favorevole situazione economica generale; preso atto della completa solidarietà manifestata dalle organizzazioni dei lavoratori e della necessità di dare immediata attuazione alla «risoluzione» congiunta del 1.o dicembre 1960, ha deliberato:

«1) Di indire un primo sciopero di 48 ore consecutive nella settimana 12-18 dicembre 1960, in data che verrà comunicata tempestivamente.

«2) Di far seguire a breve distanza a tale primo sciopero, qualora gli editori persistessero nel loro atteggiamento negativo, uno sciopero a tempo indeterminato. Si asterranno pertanto dal lavoro nei giornali quotidiani, nelle aziende di informazione per la stampa e nei periodici, tutti i professionisti, i praticanti e i pubblicisti, mentre per i redattori e collaboratori della RAI-TV saranno diramate istruzioni a parte.

Si è avuto successivamente una riunione dei rappresentanti dei giornalisti con i rappresentanti della CGIL, della CISL, della UIL e della CISNAL e i rappresentanti delle Federazioni nazionali dei lavoratori poligrafici aderenti alle suddette organizzazioni. I rappresentanti della CGIL, della CISL e della UIL hanno espresso il loro vivo rammarico per la posizione assunta dagli editori, che ha costretto i giornalisti a indire lo sciopero, e, richiamando la attenzione della pubblica opinione sulla importante funzione della stampa nella vita democratica del paese, hanno dichiarato la loro piena solidarietà con la FNSI, alla quale sono legati da «patti di alleanza». In particolare, le organizzazioni dei lavoratori poligrafici aderenti alle suddette confederazioni, si sono impegnate a tradurre la loro solidarietà nella vertenza sindacale in atto, in concreto appoggio nello interno delle aziende prendendo gli accordi necessari con la FNSI.

Il rappresentante della C.I.S.N.A.L., a sua volta, ha dichiarato, anche a nome della Federazione dei lavoratori poligrafici a essa aderente, la solidarietà con i giornalisti in relazione al «patto di alleanza» che la unisce alla FNSI e ha espresso l'augurio che le buone ragioni dei giornalisti siano coronate da successo.

UNA CIRCOLARE DEL MINISTRO DELLE FINANZE

# L'occhio del fisco sulle «spese eccessive»

## Alcuni casi di ostentata ricchezza specie alle «prime» teatrali hanno suggerito l'opportunità di ulteriori accertamenti sul reddito

**Roma, 10**

Il Ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, ha diramato una circolare ai dipendenti uffici delle Imposte dirette per richiamare la loro attenzione sulla legale possibilità di valutare fiscalmente agli effetti dell'imposta complementare, attraverso la determinazione sintetica del reddito, di cui all'art. 137 del T. U. delle imposte dirette, e in concomitanza con altri elementi o circostanze di fatto, le «manifestazioni di spese eccessive».

In questi giorni, infatti — è stato notato negli ambienti competenti — si sono verificati, in alcune città, casi di persone che hanno affrontato spese di eccezionale ammontare per assistere a spettacoli a alto livello artistico, non badando affatto al prezzo che hanno dovuto pagare per acquistare palchi e biglietti d'ingresso a teatro.

Le notizie di queste manifestazioni di spesa sono divenute di pubblica ragione attraverso i giornali e hanno suscitato in ogni ambiente, come è giusto, reazioni nettamente negative. Il pubblico è stato indotto a rilevare il contrasto esistente tra il disordinato dispendio di alcuni e lo stato di disagio di tanti cittadini; di più, è stato indotto a considerare che mal si conciliano le ostentazioni di ricchezza, di sfarzo e talvolta di esibizionismo con il clima generale del paese e con i prevedibili inasprimenti fiscali studiati per rendere possibili misure adatte ad attenuare lo stato di disagio di cui sopra e per raggiungere elevate finalità di pubblico interesse.

Il Ministro Trabucchi, con la sua circolare, ha pertanto disposto per una diligente rilevazione di notizie, da eseguirsi anche a cura della guardia di finanza, presso ogni adatta fonte, in modo da vegliare accuratamente la posizione di coloro che si sono maggiormente impegnati in eccessive spese di lusso, per procedere subito dopo, se del caso, alla notificazione degli accertamenti.

Con ciò — si osserva ancora negli ambienti competenti — non s'intende, ovviamente, instaurare ritorsioni tributarie nei confronti degli autentici sostenitori di manifestazioni teatrali e artistiche, ma soltanto che gli uffici delle imposte — in presenza di eccezionali manifestazioni di spesa, ivi comprese quelle rilevanti per confezioni di abiti, acquisti di gioielli e altro — tengano ben presente che tali manifestazioni debbono essere obiettivamente valutate sul piano fiscale.

### Le ferrovie si adeguano
## Nuove norme allo studio per il trasporto delle merci

**Roma, 10**

Presso il Ministero dell'Industria e Commercio ha avuto luogo una riunione interministeriale con la partecipazione delle rappresentanze delle categorie interessate per la revisione delle vigenti condizioni per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato.

In base alla legge delega, rilasciata al Governo lo scorso anno, l'Amministrazione delle ferrovie viene attuando un piano di revisione per quanto si riferisce al trasporto delle merci. L'originaria posizione monopolistica del settore ferroviario è andata, nel corso del tempo, coi perfezionamento tecnico degli altri mezzi di trasporto, sempre più indebolendosi. Di qui la necessità di attuare una organica e razionale revisione delle vigenti condizioni di trasporto al fine di acquisire il traffico.

Nel corso della riunione non si è mancato di insistere su una certa urgenza di provvedere affinchè l'azienda statale possa meglio produrre mettendo le Ferrovie dello Stato nella possibilità di ammodernare le antiquate burocratiche condizioni di trasporto.

Secondo quelle che sono le direttive della direzione generale delle ferrovie, l'indirizzo delle modifiche verrebbe ispirato al criterio di superare taluni orientamenti rigidi, introducendo un effettivo spirito di correntezza e collaborazione con gli utenti, adeguando per quanto possibile, in relazione alle norme del nostro diritto privato, la legislazione ferroviaria interna e quella internazionale, e in ciò seguendo quel processo di adeguamento che molte delle amministrazioni estere hanno già in atto.


# MELISANA

## Rimedio naturale contro l'insonnia

L'insonnia è un tormento che rovina l'esistenza di molte persone. Due cucchiaini di Melisana in un poco d'acqua o tè donano immediatamente un diffuso senso di benessere, infiuiscono in modo benefico su tutto l'organismo e garantiscono un effetto rapido e sicuro.

Distillato naturale di Melissa, la Melisana viene usata da milioni di persone contro l'ansia, l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, le emicranie, le vertigini.

Per la sua origine vegetale la Melisana è un tranquillante naturale, particolarmente consigliato agli organismi delicati, come i convalescenti eccetera. Di gradevole sapore ed innocua anche all'uso continuato, essa può essere presa sia durante la giornata che la sera prima di coricarsi.

La Melisana, che ha ottenuto ed ottiene tuttora un grande successo in Germania, viene oggi importata anche in Italia e si trova già in tutte le farmacie.

Contro l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi la Melisana si è dimostrata un farmaco efficace. E' bene tenere sempre in casa un po' di Melisana poichè può essere utile a tutti ed in qualunque momento.

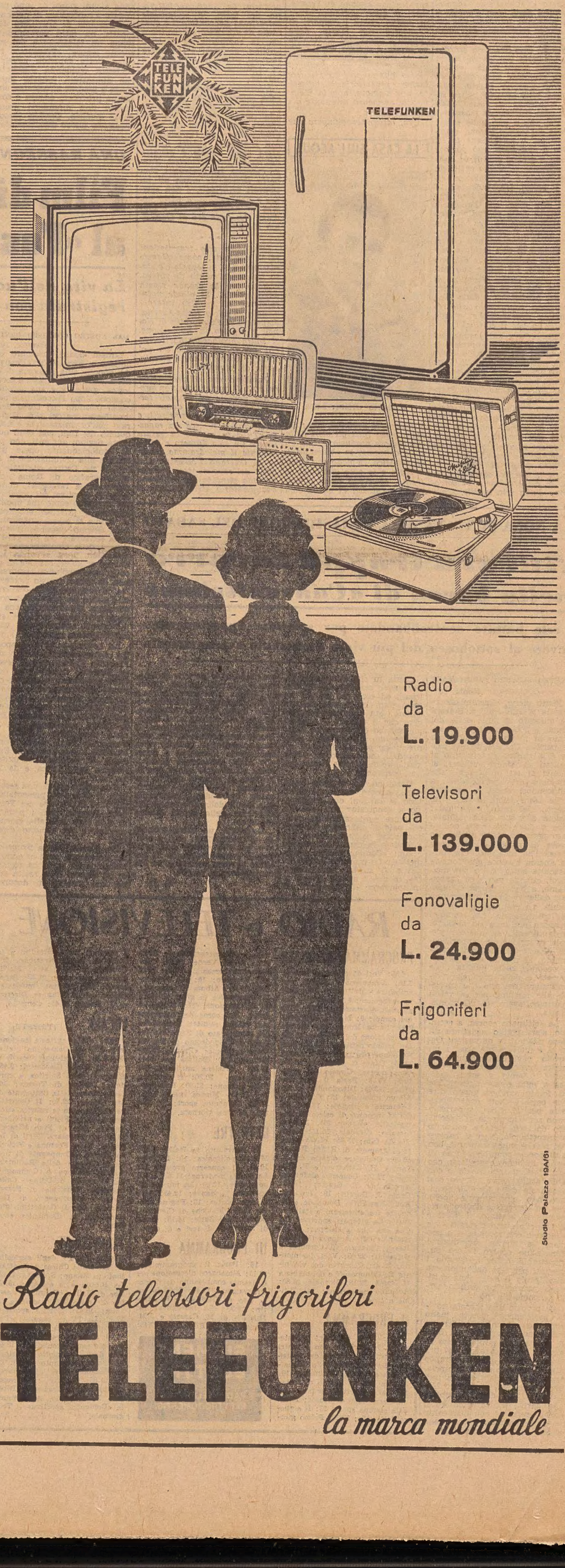
Autorizzazione ACIS n. 503


## GENITORI SNATURATI alle Assise di Versailles

**Parigi, 10**

Accusati d'avere lasciato morire di fame il loro bambino di tredici mesi, due giovani sposi sono comparsi ieri davanti alla Corte di Assise di Versailles. «Non guadagnavo abbastanza per nutrire tutta la famiglia» ha dichiarato il padre snaturato, Jean Legrand», e avevo troppo amor proprio per portare mio figlio all'ospedale».


# il meglio per chi regala il meglio per chi riceve




Radio da **L. 19.900**

Televisori da **L. 139.000**

Fonovaligie da **L. 24.900**

Frigoriferi da **L. 64.900**

Studio Palazzo 19A/61

*Radio televisori frigoriferi*

# TELEFUNKEN

*la marca mondiale*

# MOVIMENTO DELLE NAVI

**LLOYD TRIESTINO**

*Prossime partenze:* «Conte Grande» 15-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia; «Africa» 20-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Cabotos verso 20-12 da Trieste, Venezia, (Siracusa), Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa; «Asia» 30-12 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente; «Adige» 28-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente; «Portorose» verso 17-12 da Trieste, Venezia, Ancona per l'Estremo Oriente; «Onda» verso 16-12 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale; «Risano» verso 16-12 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale; «Ambra» verso 20-12 da Genova per Algeri, Casablanca, Safi, Africa Occidentale, Congo, Angola; «Piave» verso 18-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 28-12 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

*Posizione delle navi:* «Africa» 10-12 part. da P. Said per Brindisi; «Adige» 8-12 part. da Genova per Livorno; «Alga» 9-12 arr. a P. Harcourt; «Algida» 11-12 part. da Mercа per Suez; «Ambra» 7-12 arr. a Spalato; «Aquileia» 8-12 arr. a Marsiglia; «Asia» 10-12 part. da Karachi per Aden; «Australia» 10-12 part. da Napoli per Messina; «Bertani» 10-12 arr. a Lobito; «Bixio» 9-12 arr. a Genova; «Caboto» 12-12 arr. a Fiume; «Cellina» 9-12 arr. a Singapore; «Diana» 12-12 part. da Mombasa per Mogadiscio; «Duino» 8-12 part. da P. Said per Corfù; «Europa» 9-12 part. da Aden per Mogadiscio; «Isarco» 7-12 part. da Mangalore per Aden; «Livenza» 7-12 arr. a Masinloc; «Neptunia» 7-12 part. da Djakarta per Fremantle; «Oceania» 10-12 part. da Djakarta per Singapore; «Onda» 8-12 part. da Fiume per Genova; «Perla» 6-12 part. da Chalna per Visakhapatam; «Piave» 8-12 arr. a Genova; «Portoroses 25-11 arr. a Trieste; «Risano» 9-12 arr. a Venezia; «Rosandra» 8-12 arr. ad Abidjan; «Sistiana» 9-12 arr. a Calcutta; «Spuma» 7-12 part. da Aden per Karachi; «Timavo» 10-12 arr. a Massaua; «Toscana» 8-12 part. da Aden per Suez; «Tripolitania» 23-11 arr. a Napoli; «Victoria» 8-12 part. da Aden per Karachi; «Vivaldi» 13-12 part. da Pireo per Genova.

**«ITALIA»**

*Prossime partenze:* «C. Colombo» 13-12 da Genova per Napoli, Gibilterra, Halifax, New York; «Saturnia» 18-12 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York; «L. da Vinci» 7-1-61 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Vulcania» 8-1-61 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Augustus» 6-1-61 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Giulio Cesare» 27-1-61 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Marco Polo» 27-12 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico; «A. Vespucci» 20-1-61 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico; «P. Toscanelli» 12-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico; «A. Volta» 15-1-61 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico; «Vesuvio» fine dicembre da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

*Posizione delle navi:* «L. da Vinci 6-12 part. da Gibilterra per New York; «C. Colombo» 10-12 arr. a Genova; «Saturnia» 11-12 part. da Patrasso per Venezia, Trieste; «Vulcania» 6-12 part. da Gibilterra per Halifax, New York; «Augustus» 10-12 part. da Santos per Montevideo, Buenos Aires; «Giulio Cesare» 9-12 part. da Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «C.te Grande» 28-11 arr. a Genova; «Marco Polo» 9-12 part. da Tenerife per Barcellona, Napoli, Genova; «A. Usodimare» 9-12 part. da Tenerife per La Guayra, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Sud Pacifico; «A. Vespucci» 10-12 part. da Arica per Callao, Chimbote; «G. Ferraris» 9-12 arr. a Seattle, proseg. per Bellingham, Vancouver; «A. Pacinotti» 11-12 arr. a La Guayra, proseg. per P. Cabello, Curaçao, Cristobal, Cutuco, La Libertad; «P. Toscanelli» 6-12 arr. a Trieste; «A. Volta» 10-12 part. da Curaçao per Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «Stromboli» 7-12 part. da Venezia per Livorno, Genova, Palamos, Dakar, Rio de Janeiro, Santos; «Etna» 9-12 arr. a Santos, proseg. per Rio de Janeiro, Vitoria, Bahia, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «Nereide» 10-12 arr. ad Ancona, proseg. per Ravenna, Trieste; «Tritone» 8-12 arr. a Rio de Janeiro, proseg. per Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Vesuvio» 22-11 arr. a Trieste.

**«ADRIATICA»**

*Prossime partenze:* «Udine» verso 11-12 da Genova per Livorno, (Catania), Creta, Pireo, Salonicco, Izmir, Trieste, (Ragusa), Marsiglia, Genova; «Vicenza» 11-12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Iskenderun, Tripoli (Libano), Lattachia, (Mersina), Izmir, Salonicco; «Loredan» 13-12 da Trieste per Venezia, Limassol, Larnaca, Famagosta, (Port Said), Tripoli (Libano), Gokova, Iskenderun, Samsun; «Bernina» 13-12 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Rodi, Candia, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova; «Enotria» 14-12 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «San Marco» 16-12 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; «Esperia» 17-12 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Rodi, Pireo; «Messapia» 21-12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Barletta» 21-12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Candia, Calamata; «Stelvio» 22-12 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Candia, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste.

*Posizione delle navi:* «Ausonia» 11-12 da Brindisi per Alessandria; «Barletta» 11-12 da Brindisi per Pireo; «San Marco» 11-12 da Brindisi per Venezia; «Stelvio» 11-12 a Lattachia; «Messapia» 11-12 a Trieste; «Chioggia» 11-12 da Pireo per Port Said; «Vicenza» 11-12 da Trieste per Venezia; «Loredan» 11-12 a Trieste; «Esperia» 11-12 da Alessandria per Siracusa; «Enotria» 11-12 da Napoli per Genova; «San Giorgio» 11-12 da Napoli per Pireo; «Bernina» 11-12 a Trieste.

**«TIRRENIA»**

*Prossime partenze:* «Marechiaro» verso 19-12 da Trieste per gli scali di linea; «C. di Messina» 17-12 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna; «G. Borsi» verso 16-12 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

# STATO CIVILE

**del giorno 10 dicembre 1960.**

NATI: Siriani Federico, Laschiza Antonella, Gentilli Manuela, Lupo Silvano, Foti Maurizio, Muran Alessandra.

MORTI: Cattarizza Giovanni a. 46, Gazzeri Gabriella a. 67, Veludo Attilio a. 65, Cerni in Levi Albina a. 68, Del Maschio in Scarlovaj Elena a. 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Porcheddu Francesco carabiniere con Gasparutti Silvana casalinga; Mennini Giuseppe guardia P. S. con Cotterli Adriana commessa; Calici Oliviero costruttore edile con Srednich Vida casalinga; Doz Aldo marittimo con Prelazzi Gina pulitrice; Prezzi Alessandro ingegnere con Barchi Dantine insegnante; Stolfa Ernesto elettricista con Sulli Carmela commessa; Rudan Benito capitano di macchina con Pipan Luciana casalinga; Ballo Antonio installatore con D'Andrea Maria Giuditta casalinga; Basich Claudio ferraiolo con Cociancich Gisella casalinga; Vittori Luciano perito industriale con Causi Mercede casalinga; Mangraviti Nicolò brigadiere finanza con Miani Maria insegnante scuola materna; Madjarevic Ivan autista meccanico con Stankovic Mara casalinga; Maran Dino cameriere marittimo con Bernetti Nella casalinga; Primossi Emanuele saldatore elettrico con Pettorosso Anna casalinga; Pipen Giuseppe ferroviere con Orzan Fierina casalinga; Vattovani Umberto autista con Lavrencic Luigia casalinga; Bassa Claudio uff. Marina militare con Arsenio Maria insegnante; Martin Sergio marittimo con Tiberio Maria Grazia casalinga; Ternovez Marcello meccanico tornitore con Ferluga Raffaella impiegata; Vittori Carlo prof. educazione fisica con Vitali Nadia impiegata; Petri Giuseppe autista meccanico con Sandrin Fiorina domestica; Santi Bruno studente con Zuin Iole impiegata; Cernaz Bruno insegnante con Battini Miranda computista commerciale; Margutti Albino impiegato con Boscarato Valeria operaia; Genovese Gaetano carabiniere con Millauro Carmela casalinga; Giordano Antonio guardia P. S. con Venturini Maria casalinga; Ubaldini Vinicio carpentiere con Sanzin Giovanna casalinga; Benes Giuseppe carpentiere legno con Bachi Mercede sarta; Cernaz Bruno calderaio marittimo con Hrvatin Maria casalinga; Dau Gavino Franco operaio con Bossi Maria casalinga; Druscovich Agostino bracciante con Klemencic Daniela casalinga; Bosich Sergio bracciante con Crevatin Graziella casalinga; Costanzo Giovanni operaio con Lantschner Edoarda casalinga; Prodani Ramiro operaio con Viller Ermina casalinga.


**Sposatevi con chi volete**

ma fotografatevi da «GIORNALFOTO»

Prenotate il servizio per le nozze in Piazza della Borsa 8 Telefono n. 93-523

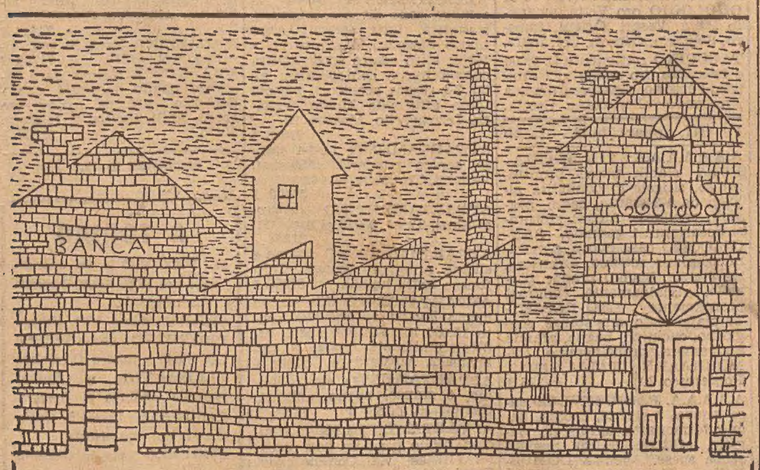


**NATALE**

regalate una fotografia

**Ceretti**






**per ogni esigenza**

La Carbonafta è in grado di rifornire, in qualsiasi momento, qualunque tipo di combustibile: per il riscaldamento di abitazioni e uffici e per l'industria.

Esclusivista dell'«Aquildomo»
Rivenditore autorizz. dell'«Aquilthermo»

**Carbonafta**

Via San Nicolò, 5 - Tel. 29859 - 36879



***RADIO-TELEVISORI-FRIGORIFERI***

**TELEFUNKEN**

*In vendita a Trieste da*

VIA IMBRIANI 14 **SPONZA**


# Avvisi economici

**Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

## LAMPO

**vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto**

**CICERONE 4. Eccezionali occasioni tappeti persiani qualità extrafine. Prezzi convenientissimi. 2595 M**

### A Off. pers. servizio L. 10

**BAMBINAIA** offresi stabile referenziata. Tel. 61968. 51295 A

**DISTINTA** 30enne presenza referenziata pratica accudire casa presso una o due persone, Telefonare 74081. 71742 A

**DONNA** mezza età onesta offresi lavori casalinghi pomeriggio, Telef. 92674. 31285 A

**DONNA** media età pratica ufficio offresi. Cassetta 71766 A UPI.

**FIDATISSIMA**, referenziata, civile, mediaetà, capacissima cucinare, escluso bucato offresi coniugi casa signorile. Telefonare 38613 dalle 9 alle 12. 51411 A

**MEDIAETA'** offresi assistenza persona sola oppure accudire bambini, Cassetta 31206 A UPI.

**SIGNORA** offresi lavori casa tutto fare. Cassetta n. 71823 A UPI.

**SIGNORINA** bella presenza capace cucire e stirare offresi. Telefonare 55315. 31282 A

**STIRATRICE** offresi per ore da combinarsi. Telefonare n. 53300. 51340 A

### B Rich. pers. servizio L. 25

**A. PRESTASERVIZI** offresi camera riscaldata cambio alcune ore lavoro. Telef. 50582. 71756 B

**ABILE** referenziata tuttofare per solo mattina cerca distinta famiglia. Telefonare 23558 dalle 9 alle 12. 51290 B

**CAMERIERA** referenziata, seria, educata, civile, preferibile settentrionale tuttofare governo casa vedovo con unica figliola. Ottimo trattamento famigliare, mensile adeguato. Scrivere subito casella T. 6950 SPI, Napoli. 6662 B

**CAMERIERA** cercasi tutto fare buon trattamento. Telefonare 37815, ore 13. 51302 B

**DOMESTICA** giovane cercasi ottimo trattamento familiare buono stipendio. Presentarsi mattinata, Brandolin, via Battisti 18-IV. 51334 B

**DONNA** servizio 30-40enne cercasi. Presentarsi pomeriggio, Vasari 4, Cernaz. 71855 B

**PERSONA** indipendente capace cucinare stabile per coniugi stipendio 30.000 età massimo 50 anni. Cass. 71805 B UPI.

**PICCOLA** famiglia cerca domestica stabile ottimo trattamento. Telefonare 23258 giornalmente ore 13-15 e 19-21. 51226 B

**PRESTASERVIZI** tuttofare capace, massimo 40 anni, escluso bucato, cerca famiglia 3 persone, dalle 8 alle 17. Buono stipendio. Tel. 46909. 31288 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. Giacinti 26, porta 6, Rozzano. 71741 B

**PRESTASERVIZI** referenziata capace cucinare dalle 8 alle 18 cercasi. Telef. 35481. 71729 B

**RAGAZZA** o donna, tre volte settimana, dalle 8-16 cercasi. Tel. 61429, lunedì. 51369 B

**RAGAZZA** tuttofare, 3 giorni settimanali cercasi. Tel. 34196. 31294 B

**RAGAZZA** stabile cercasi, ottimo stipendio, buoni attestati. Presentarsi lunedì pomeriggio, Locchi 8, Petronio. 31290 B

**RAGAZZA** giovane stabile tutto fare cerca signora sola. Cassetta 71768 B UPI

### C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace, offresi. Tel. 65824. 71640 C

**A.A.A.A. PITTORE** capace offresi subito. Telef. 68327. 71611 C

**A PITTORE** offresi prontamente. Telefonare 73823. 71792 C

**A PITTORE** capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 31284 C

**A. RAGIONIERE** tiene domicilio amministrazione piccole medie aziende artigiani. Miti pretese. Cass. 51327 C UPI.

**A. VEDOVA** guerra occuperebbesi pomeriggio, cucito, stiro, compagnia signora anziana. Telefonare 44871 lunedì 16-17.30. 51255 C

**ABITANTE** Firenze referenziato permanente ferroviario passaporto offresi anche saltuariamente serie ditte incarichi vari fiducia interno estero commissioni informazioni sorveglianza trasporti verifiche controlli, miti pretese. Scrivere tessera ferroviaria 63328, fermoposta, Firenze. 14863 C

**ANZIANO** lunga pratica offresi per tenuta amministrazioni piccole medie aziende commerciali industriali. Tel. 61662. 30841 C

**AUTISTA** giovane III Diesel lunga esperienza offresi. Telefonare mattinata 72562. 71790 C

**CAMICIAIA** offresi confezionare pigiami, camicette donna. Telefonare 95483. 71889 C

**CONTABILE** capacissimo desideroso migliorare posizione offresi. Cassetta 51677 C UPI.

**CONTABILE** esperto ramo mercantile, edilizio, industriale offresi ore a destinarsi. Cassetta 71871 C UPI.

**CORRISPONDENTE** tedesco, inglese, ex bancario offresi corrispondente estero contabile. Telefono 59376. 51308 C

**CORRISPONDENTE** inglese, ottima stenodattilografa italiana veloce, accompagnatrice bambini, offresi cassetta 51403 C UPI.

**DIPLOMATA** stenodattilografa corrispondente inglese, nozioni tedesco, 18enne, referenziata, offresi. Cassetta 31260 C UPI.

**EX CARABINIERE** munito patente D pubblico offresi autista. Telefono 72160. 31130 C

**FUOCHISTA** con patente III grado con moglie e figlia mezzagiornata libero cerca quartiere in cambio servizio. Cass. 31237 C UPI.

**GIOVANE** 23, patentato C, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Servizio militare ultimato. Ottime referenze. Cassetta 78849 C UPI.

**GIOVANE** diplomato contabilità corrispondente e interprete inglese-tedesco offresi. Cassetta 71786 C UPI.

**IMPIEGATA** dattilografa conoscenza francese offresi pure mezza giornata anche domicilio. 51258 C

**IMPIEGATA** pratica tutti lavori ufficio buona conoscenza inglese-tedesco offresi. Cassetta 71737 C UPI.

**IMPIEGATO** ufficio offresi per riscuotitore, guardiano, tuttofare anche mezza giornata. Telefonare 96629. 71683 C

**MANICURE** diplomata, pratica parrucchiera 17enne bella presenza, offresi miti pretese purchè possibilità perfezionarsi ramo parrucchiera. Cass. 71755 C UPI.

**MEDIAETA'** stiro-cucito alcune ore pomeriggio offresi. Telefonare 58187. 71738 C

**OFFRESI** uomo 41 anni manutenzione villa signorile, massima pratica, giardinaggio, muratore, elettricista ed ogni lavoro. Possessore patente guida. Cassetta 51362 C UPI.

**PENSIONATO** attivo, presenza già contabile primaria Ditta, offresi tenuta contabile libri aziende varie, amministrazioni stabili, mansioni fiducia. Cassetta 71837 C UPI.

**RAGIONIERA** 19enne, buona conoscenza tedesco-sloveno, stenografia nozioni inglese offresi a seria Ditta. Cassetta 31127 C UPI.

**STENODATTILOGRAFA** capace offresi. Tel. 32157, dalle 14 alle 17. 71785 C

**STENODATTILOGRAFA** primo impiego, volonterosa, offresi a seria Ditta. Cassetta 71848 C UPI.

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 51281 C

**16ENNE** diplomata commerciali, conoscenza dattilografia, offresi praticante ufficio o commessa. Telef. 65380. 71721 C

**16ENNE** assolte commerciali e corso stenodattilografia offresi impiegata o eventuale altro lavoro. Cassetta 71780 C UPI.

**17ENNE** seria volonterosa sveglia bella presenza cognizioni di inglese offresi mansioni fiducia praticante ufficio fattorina e simili, pretese miti. Tel. 91484. 31131 C

**20ENNE** bella presenza, assolte biennali, offresi impiegata o commessa. Telef. 77077. 31210 C

**20ENNE** commessa, pratica ramo cartoleria, giocattoli, offresi, Cassetta 71769 C UPI.

**21.ENNE**, milite esente, risieduto in Paesi del Commonwealth, con patente, offresi. Cassetta 71818 C UPI.

### CC Artigianato L. 20

**A.A.A.A.A. RADIOTELEVISORI**, transistor, rasoi elettrici, giradischi, registratori nazionali ed esteri, ripariamo. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 41317. 51261 CC

**A.A.A. PODUS** callista pedicure specializzato unghie incarnate infezioni callose diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50622. 71821 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 71799 CC

**A. A. RADIORIPARAZIONI** accurate, riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 71897 CC

**A. AL SALONE** «Si» ultime creazioni acconciature «Garçonne», indispensabile una buona permanente dolce, con l'americana permanente emulsionata si ottengono acconciature pratiche riassettabili. Via S. Nicolò 23, tel. 36436. 51410 CC

**A. PELLICCIAIA** confeziona, ripara qualsiasi pelliccia, consegna sollecita. Viale Ventisettembre 77, telefono 48817. 51419 CC

**APPLICAZIONE** tirafumo Leonardi, funzionamento garantito con qualsiasi tempo. Cisternone 3. Tel. 24274. 51275 CC

**ARTIGIANI** Frittoli - Ghersevich, parchettisti pavimentazioni in legno, riparazioni, raschiatura modernomeccanica; applicazione vernice Resistolgermany. Facilitazioni pagamento, preventivi gratuiti. Interpellateci. Tel. 50036. 30706 CC

**BORA** freddo eliminerete infiltrazioni delle finestre porte con nostro sistema efficace. Telefonare 95341. 71722 CC

**CALLISTA** specializzata, lavoro accurato, anche domicilio. Riceve telefonando pomeriggio 52187. 71571 CC

**CALLISTA** specializzata anche domicilio, riceve pomeriggio. Via del Toro 2. Tel. 52187. 71879 CC

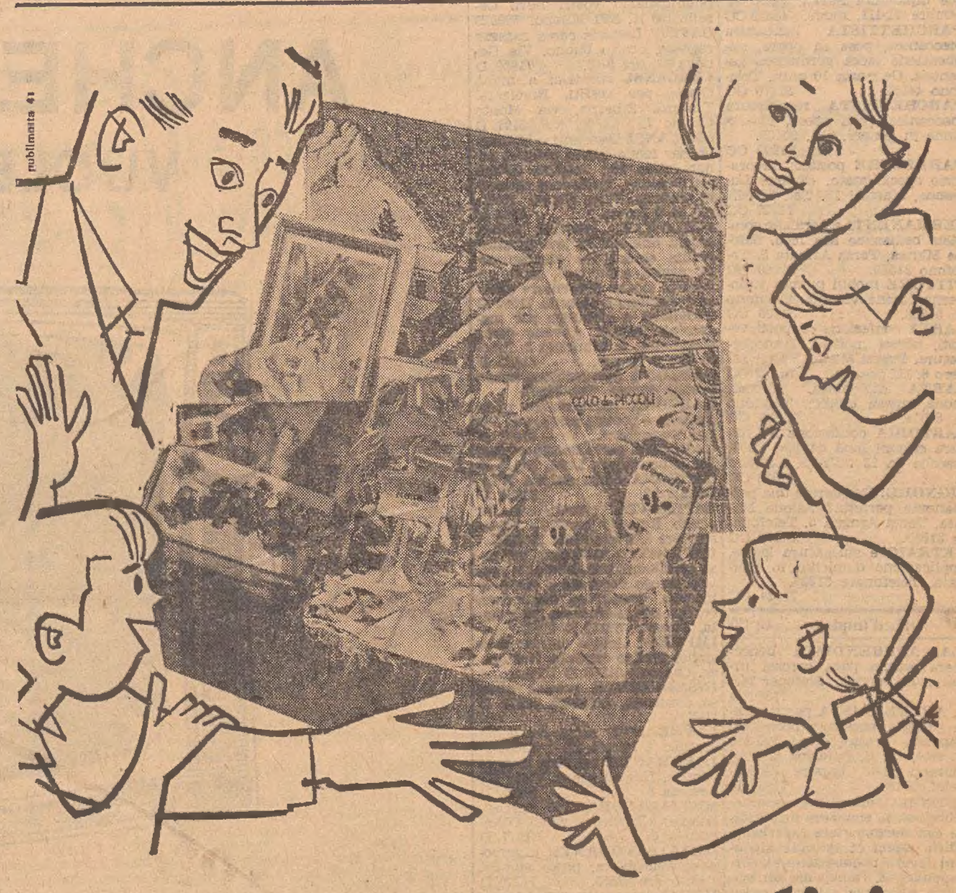
**CALLISTA** autorizzata uomo e donna. Via del Bosco 1. Telefono 44663. 30824 CC

**GIACCHETTONI** di pelle, giubbetti qualunque tipo, riparazioni, confezioni. Coroneo 5. 71854 CC

**LAVORI** sarta da donna a prezzi modici. Via Pascoli 4, porta 16. 51331 CC

**MASSAGGI** anticellulite dimagranti applicazioni paraffina esegue massaggiatore a domicilio. Tel. 77705. 51264 CC

**MASSAGGI** con applicazione raggi infrarossi contro reumi artrite. Tel. 24720. 71794 CC


**cassette natalizie**

Ad ogni panettone Motta è allegata la «carta d'identità» che, oltre a garantire la pregiata e genuina qualità della materia prima impiegata e la costanza dell'impareggiabile ricetta, consente di partecipare alla 10a Inchiesta Motta sugli alimenti dolci, dotata di premi per

**100 milioni**

e di concorrere anche ad un premio speciale di

**10 chili di oro in lingotti.**

Istituito in occasione della 10a edizione dell'Inchiesta.

**Motta**

*con tanti doni moltiplica gli amici*



**ARAMIS®**

**la camicia che veste**



camicie, pigiama, sottocalzone: il trittico che fa corredo

*INDUSTRIA CONFEZIONI TESSILI S.p.A. - Azzano S. Paolo (Bergamo)*



**TOGAL**

CURA | INFLUENZA REUMATISMI LOMBAGGINI NEVRALGIE

IN TUTTE LE FARMACIE
LAB. G. MANZONI & C. - MILANO

A.C.I.S. M. 10722 - 19 - 12 - 53 DECR. REG. N. 4422





Benefica irrorazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

**CLINEX**



**Il dott. BRUNO SFARCICH**
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: via Filzi 10/II p. - Tel. 68320

**Dott. Emerico Schäffer**
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

**Dott. GOLDSCHMIDT**
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10, Tel. 36506

**Dott. U. CIOLI**
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 86-384
(angolo Viale XX Settembre)

**Dott. ERNESTO ZAR**
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

**Prof. Domenico Longo**
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

**MODELLI** carta tele eseguisce diplomata Parigi, Ventisettembre 21-III, mode. 48655 CC
**PARCHETTISTA** lucidatura meccanica, posa in opera, applicazione lacca germanica garantita. Garanzia 10 anni. Telefono 44101. 31270 CC
**PARCHETTISTA** raschiatura meccanica, posa opera, riparazione in genere. Tel. 90409. 31209 CC
**PARRUCCHE** posticci, laboratorio specializzato. «Salone Luciano», Mazzini 15. Tel. 36706. 71727 CC
**PERMANENTI** americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5. Telefono 31589. 31160 CC
**PITTORE** mobili pittura rimoderna cucine vecchie. Telefono n. 54903. 51320 CC
**SARTA** confeziona cappotti, vestiti, ultimi modelli. Rimodernature. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, III porta 10. 51292 CC
**SARTA** diplomata, consigli moda, prezzi modici. Telefono n. 62014. 71826 CC
**SARTORIA** confeziona su misura calzoni lana da lire 6.000, giacche da 12 mila. S. Lazzaro 9. 71866 CC
**SIGNORE!** Desiderate una permanente perfetta? Salone Marisa, Terza Armata 5. Telefonare 31589. 31160 CC
**VETRAIO** e stuccatura lastre, applicazione domicilio in giornata. Telefonare 31327. 71824 CC

## D Off. d'impiego L. 25

**A.A. APPRENDISTA** banconiera ottima paga cercasi urgente. Bar Ovidio, Stataper 14. 71830 D
**A. APPRENDISTA** parrucchiera giovane, presenza, occasione imparare presto, cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8. Presentarsi 11-13, oppure lunedì. Telef. 97180. 71864 D
**AGENZIA marittima assumerebbe subito elemento primordine con documentata esperienza ufficio merci et spiccate attitudini lavoro acquisizione et corrispondenza. Indispensabili primarie referenze e buona conoscenza inglese. Assicurasi massima riservatezza. Cass. 31173 D UPI.**
**AIUTO** banconiere 16-17enne pratico cercasi. Viale XX Settembre 37, Bar. 71740 D
**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Piero, via Donota 1, Grattacielo. 71842 D
**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 51384 D
**APPRENDISTA** parrucchiera cerca Salone Bruna, Ginnastica 38. 31289 D
**APPRENDISTA** banconiera, cercasi. Telefonare n. 90342. 71812 D
**APPRENDISTA** parrucchiera, volonterosa imparare, buona retribuzione cercasi. Telefonare n 56307. 51346 D
**APPRENDISTA** 14 o 15.enne cercasi per negozio alimentari. Via Pascoli 32. 51351 D
**APPRENDISTA** per panetteria 16-18 anni possibilmente pratica cercasi subito, Mahne, Oriani 9. 51311 D
**APPRENDISTA** ragazzo per panetteria cercasi. Viale XX Settembre 11. 51299 D
**APPRENDISTA** parrucchiera pratica, Salone Venezia, S. Promontorio 4. Tel. 24163. 31215 D
**APPRENDISTA** 14-15enne cerca alimentari. A. Emo 22. Telefono 95025. 51252 D
**APPRENDISTA** parrucchiera, pratica cerca Salone «Gian», Trento 13, I piano. 71763 D
**APPRENDISTA** pasticciere cercasi. Penso, via Diaz 11. 71765 D
**APPRENDISTA** banconiera 15-18enne bella presenza cercasi. Tel. 28544. 51287 D
**APPRENDISTA** operaio cerca officina meccanica. Presentarsi lunedì dalle ore 8 alle 9 in via Cadorna 23. 71880 D
**APPRENDISTA** commessa bella presenza e colta cercasi. Offerte referenziate a cassetta 71881 D UPI.
**APPRENDISTA** 14-15 anni cercasi, negozio fiori via Conti 2. 51412 D
**APPRENDISTA** commesso 14-15 anni assume deposito all'ingrosso maglierie. Telefonare al 37286. 62 D
**ASSUMESI** giovane tecnico agrario enologo oppure laureato avviario carriera commerciale. Offerte cassetta 51279 D UPI.

**AUTORI** inediti prosa poesia pubblichiamo vostri libri. Casella 169 N, SPI Milano. 6608 D
**CAFFE'** Latteria cerca ragazzo ragazza, orario buono. Via Genova 23, ore 9-12. 71859 D
**CERCANSI** stiratrici a mano capaci per vestiti. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3197 D
**CERCANSI** lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico ornamentale con fotolito ottima retribuzione, richiedere opuscolo gratuito. Ditta Napoli, Robinie 54 Q Roma. 6864 D
**DIPLOMATO** giovane, attivo, assolti obblighi di leva, pratico tenuta contabilità meccanizzata, paghe, contributi, cerca industria locale. Presentare offerte dettagliate a cassetta 71669 D
**FABBRO** o idraulico per magazzino metalli giovane cerca Brandolin, S. Maurizio 2, lunedì ore 9 in poi. 51334 D
**GARZONA** parrucchiera anche pratica cercasi. Tel. 31967.
**GARZONA** parrucchiera principiante e pratica cerco. Via Felice Venezian 6. 51407 D
**GARZONA** sarta donna cercasi Via Stuparich 4, Luin. 51415 D
**GARZONA** cerca Salone Rita, Vasari 12. 71893 D
**IMPIEGATA** giovane anche primo impiego cercasi. Manoscrivere cassetta 51373 D UPI.
**IMPIEGATO** 25-30 anni per casa spedizioni, possibilmente pratico lavoro doganale e portuale interno, desideroso migliorare, cercasi per assunzione immediata. Cassetta 31132 D UPI.
**IMPRESA** locale cerca assistente pratico cantiere. Referenze. Cassetta 51283 D UPI.
**INSERVIENTE** pratica mensa assumesi. Cassetta 71878 D UPI.
**LAVORANTE** sarta da uomo cercasi. S. Nicolò 12. 51386 D
**LAVORANTE** barbiere capace cercasi. Lunedì ore 8, Viale III Armata 8. 51382 D
**MEZZALAVORANTE** cercasi. Salone «Caprice», viale D'Annunzio 44. 31277 D
**MEZZALAVORANTE** e garzona parrucchiera, posto stabile. Telefonare 97555. 71720 D
**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Crispi 35-I. 51355 D
**PANIFICIO** cerca apprendista 15-16enne. Telefon. 41919, pomeriggio. 71728 D
**PARRUCCHIERA** e garzona pratica cercansi. Via Udine 1.
**PENSIONATO** cercasi assistenza ammalato referenze. Via Trento 1, p. I destra. 71723 D
**PORTIERE** d'albergo, conoscenza tedesco-inglese cercasi. Cassetta 51364 D UPI.
**PROFESSIONE** elegante, redditizia, facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem, via Campo Marzio 4, tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D
**RAGAZZA** apprendista 16-17 anni cercasi per laboratorio fotocolor. Presentarsi via Torbandena 1, Giornalfoto. 674 D
**RAGAZZA** per Bar cercasi. Via S. Nicolò 31. 51389 D
**RAGAZZA** 14-16anni cercasi per latteria-caffè. Piazza Carlo Alberto 8. 71770 D
**RAGAZZE** 16-18.enni cercansi. Bar Plutone, Settefontane 38.
**RAGAZZI** 14-16.enni cercansi. Via S. Nicolò 8, Panificio Turchetti. 51300 D
**RAGAZZO praticante ufficio cercasi. Indicare referenze titolo studio. Inviare offerte manoscritte cassetta 31190 D UPI.**
**RAGAZZO** praticante ufficio, possibilmente con scooter cercasi. Offerte cassetta 31221 D UPI.
**RAGAZZO** 14-15 anni per macelleria cercasi. Via Rossetti 27.
**RAGAZZO** macelleria equina cercasi. Cernaz, Roiano 7. 71855 D
**RAGAZZO** 14.enne cercasi macelleria. S. Francesco 28, telefono 38480. 51342 D
**SCRITTORI** racconti, poesie, gialli, articoli, romanzi, soggetti cinematografici, fiabe, letteratura infantile, parolieri, compositori canzoni, cerca importantissima, antica, assolutamente seria. Casa Editrice, nuovissimo originale lancio completamente diverso usuali sistemi. Spedire materiale «Il Mondiale», via Panetteria 45/A Roma. 6325 D
**SIGNORINA** sedicenne cerca Latteria Sinico, via Beccaria 10. Tel. 36702. 31258 D
**SIGNORINE** dinamiche possibilmente avviate ramo propaganda cercansi per lancio prodotto grande novità. Presentarsi lunedì, Crispi 56, II piano. 71831 D
**SIGNORINE** facile parola disposte visitare famiglie vendita articoli grande praticità. Telefonare 50582. 71756 D
**SOCIETA'** internazionale per nuovi uffici Trieste assume impiegata dattilografa pratica ufficio. Precisare età, studio, posti occupati, situazione familiare, scrivendo a SPI Cassetta 25 Padova. 6672 D
**STENODATTILOGRAFA** capace conoscenza tedesco-inglese cercasi per gennaio. Manoscrivere cassetta 51269 D UPI.
**14-16ENNE** cercasi per alimentari. Via dell'Istria 124. 31203 D
**16-18ENNE** per Bar cercasi. Bar Italo, Madonnina 21. 71870 D

## E Rich. camere e pens. L. 25

**AUTOTRENISTA** cerca camera modesta paraggi S. Giusto. Cassetta 30965 E UPI.
**CAMERA** vuota ingresso libero cerca persona dabbene. Offerte cassetta 71763 E UPI.
**DISTINTO** statale cerca cameretta accogliente paraggi Goldoni, Barriera, Foscolo. Tel. 25682. 51374 E
**RAGAZZA** seria cerca camera vuota. Tel. 65414, ore 10 alle 12. 71731 E
**STANZA** vuota grande soleggiata piani alti ingresso libero via Tiepolo oppure quartierino cerca impiegata, Telef. 38173, ore ufficio. 71757 E
**STANZA** centrale due letti con bagno possibilmente ingresso libero cercasi. Cassetta 51406 E UPI.

## F. Off. camere e pens. L. 25

**A. SERIO** affittasi mobiliata presso sola. Milano 7, quarto destra. 71748 F
**CAMERA** soleggiata affittasi persona sola, escluso comodo cucina. Via Apiari 4, porta 20. 31287 F
**CAMERA** con focolaio oppure vuota presso persona sola, cercasi, possibilmente centro. Cassetta 71725 F UPI.
**CAMERA** centro ingresso libero affittasi solo per signori, escluso donne. Via Ginnastica 18-II, Declich. 51319 F
**CAMERETTA** una persona più matrimoniale, centro affittasi. Tel. 28454. 51349 F
**CENTRALISSIMA** spaziosa vitto completo prezzo modico, preferibile anziani. Telefono 38269. 51326 F
**CENTRALISSIMA** affittasi 1-2 persone anche breve periodo. Telef. 38742. 71807 F
**CENTRALISSIMA** con uno o due letti bagno telefono. Telefonare 31872. 51276 F
**CENTRALISSIMA** soleggiata bagno stufa telefono affittasi a distinto. Telef. 25510. 71759 F
**INGRESSO** scale affittasi distinto. Viale XX Settembre 21, IV destra. 51392 F
**INGRESSO** libero affittasi una stanza, Via Ginnastica 12-I, Gellini. 51309 F
**MATRIMONIALE** uso cucina eventualmente salotto affittasi. Crispi 49, Zollia. Visitare 13-18. 71795 F
**MATRIMONIALE** ingresso scale, uso bagno, riscaldamento affittasi. Barcola Riviera. Rivolgersi via Bonafata 9. 31268 F
**MATRIMONIALE** o singola affittansi, eventualmente cucina, comodità, paraggi piazza Carlo Alberto. Telef. 36796. 51388 F
**MOBILIATA** tipo studio, bagno, telefono, affittasi. Machiavelli 7, II sinistra. 31107 F
**MOBILIATA** casa nuova affittasi a distinta. Tel. 90432.
**MOBILIATE** con uso cucina, altre vuote, affittansi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 2070 F
**STANZA** mobiliata affittasi escluso uomini. Chicco, Economo 6-III. 51296 F
**STANZA** mobiliata affittasi. Montecchi 15-III. 51297 F
**STANZA** mobiliata affittasi viale XX Settembre 18, IV destra (ascensore). 71838 F
**STANZA** uso ufficio affittasi. Piazza Tommaseo 4. Tel. 24771. 71760 F
**STANZA** mobiliata affittasi. Battisti 21, III destra, scala II (escluso donne). 51280 F
**STANZA** mobiliata uso ufficio con telefono e uso salotto affittasi adiacenze Tribunale presso Ditta. Cass. 51341 F UPI.
**STANZA** ingresso libero telefono corso Garibaldi affittasi uso ufficio. Telefonare 96865. 71810 F
**STANZA** ufficio mobiliata centralissima affittasi 10.000. Telefono 37712. 71820 F
**STANZA** tutti conforti affittasi distinti. Machiavelli 19-III, destra. 51353 F
**STANZA** grande vuota centralissima, ufficio affittasi. Roma 13, primo Trani. 71861 F
**STANZA** vuota, centralissima, adatta ufficio, deposito pittore, artigianato, 8000 mensili. Via S. Lazzaro 19, Berti. 71891 F
**STANZE** 1-2 e servizi, I p., centro, affittansi uso ufficio. Cassetta 51332 F UPI.
**STANZETTA** elegante casa signorile affittasi giovane distinto. Telefonare 91215. 51321 F
**VUOTA** indipendente adatta diversi usi escluso abitazione, affittasi. Tel. 48041. 51259 F

## G Istruzione L. 25

**A. AUTORIZZATA** signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6. Abiti, confezione. 71793 G
**ALLA BERLITZ**, Ponterosso 3, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G
**ASSISTENZA** e preparazione completa tutte materie scuola media; italiano e latino per licei. Telef. 39895. 71747 G
**BALLARE** elegantemente balli da sala. Notissima scuola, «Perlotto», Imbriani 14. 65 G
**DIPLOMATA** impartisce lezioni italiano latino matematica tedesco, medie e superiori. Telefonare 27585. 51277 G
**DOPOSCUOLA** lezioni elementari, medie. Prezzi modici. Galileo 20, III destra. 14961 G
**GORIZIA**, professore ruolo impartisce accuratamente italiano, latino, greco, eventualmente tedesco, inferiori, superiori. Telefonare giorni feriali 5476, 13.30-15.30. 14862 G
**INGLESE**, tedesco, pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 51408 G
**INSEGNANTI** latino, matematica, tedesco, medie avviamento, 400 ore. Telef. 58187. 71732 G
**LINGUE** straniere. Ripetizioni corrispondenza commerciale, metodo rapido. Traduzioni, Telefono 47726. 51316 G
**MAESTRA** universitaria impartisce lezioni inglese italiano latino matematica anche a domicilio. Tel. 40674. 71749 G
**RIPETIZIONI** italiano, latino, tedesco, inglese, francese, matematica, computisteria, stenografia. Giulia 26, I. 71847 G
**SIGNORA** media età madrelingua inglese ottime referenze offresi per aiuto compiti, conversazione accompagnatrice assistenza un bambino ore da combinarsi. Telef. 58521. 51256 G
**SIGNORINE** due occuperebbero qualsiasi genere di lavoro purchè decoroso, possibilmente Milano. Tel. 75988. 71772 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**CANE** bracco nero smarrito. Compenso telefonando 55321. D'Annunzio 44, Tomasini. 31261 H
**CUCCIOLO** bianco e nero, tre mesi, smarrito paraggi S. Vito. Mancia telefonare 93776. 12 H
**OROLOGIO** oro Vetta, smarrito Pietà, Vasari, Oriani, Imperio, Solitario, Canova. Tel. 70915.
**TACCUINO** contenente L. 9.000 e bracciale oro smarrito Revoltella-Vergerio. Generosa mancia ripartandolo Panetteria Cecchi.

## I Off. appart. bott. L. 25

**A.A.A.A.A.A.A. VIA ISTRIA-POLA** stabili nuovi prontingresso, singole disponibilità alloggi da 1-2 stanze, bagni, poggioli, vendonsi. Alcuni affittansi decorrenza 1 gennaio. - SANGIACOMO casa nuova, panoramico, piano settimo, ascensore, tre stanze, bagno, grande poggiolo, riscaldamento, affittasi prontamente. - LEO-ROSSETTI piano sesto, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, grande anticamera, prontingresso. IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 176 I
**A.A.A.A.A. FABIOSEVERO** casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, termonafta, ascensore, poggiolo, affittasi 35.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51359 I
**A.A.A.A.A. LOCALI** centralissimi casa nuova, adatti qualsiasi genere, uffici, rappresentanze, affittansi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51359 I
**A.A.A.A.A. NUOVO** via Franca, primo piano, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, termonafta, ascensore, ripostiglio affittasi 31.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51359 I
**A.A.A. APPARTAMENTI** tre stanze servizi, terrazze soleggiate, ascensori, centralnafta, primingresso, stabile signorile, zona Piccardi; altri Carducci, Coroneo, Canova, Vespucci, Scoglio, Piccolomini, Settefontane, Sonnino, Pascoli, Vignola (giardino), affittansi «ATEC, Goldoni 1. 84 I
**A. AGEP**, Passo Goldoni 2, affitta: GOLDONI, signorile tristanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. REVOLTELLA alta, recente costruzione, bistanze, bagno, poggiolo, soleggiatissimo, 25.000. RONDA Boschetto, stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore 22.000. SONNINO, bistanze, stanzetta, cucina, riscaldamento, 24.000 prelevando bagno. VENTISETTEMBRE, 5 stanze, stanzetta, 28.000 prelevando bagno. PASCOLI, bistanze, cucina, 20.000 prelevando bagno. SCOGLIO, bistanze, bagno, rimesso nuovo, zona tranquilla, 23.500. CANOVA, I piano, tristanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, 30.000. SANVITO, bistanze, cucina, bagno, 24 mila. CANOVA, III piano tristanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, 38.000. PASCOLI, VI piano, tristanze, bagno, terrazze, ascensore, riscaldamento, 35.000. DONADONI, tristanze, terrazze, bagno, ascensore, riscaldamento, 33.500. STOPPANI, bistanze, stanzetta, bagno, 24.000. COMMERCIALE, 5 stanze, stanzetta, 20.000. TIMEUS, tristanze, soggiorno, bagno, centralnafta 36.000. MAGAZZINI nuovi Sangiacomo. 14869 I
**A. ANZIANO** solo subaffitta 2-3 stanze cucina bagno telefono. Condizioni favorevolissime. Scrivere cassetta 71781 I UPI.
**A. APPARTAMENTO** lussuosissimo, panorama magnifico, sei stanze, nonchè gabinetto separato, poggioli tre facciate, affitto prontentrata. Tonon, Girardi 1 (via Rossetti). 51274 I
**A APPARTAMENTO** tristanze, cucina, ripostiglio, 19.000, mensili, piccole spese. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 71846 I
**A. BELLISSIMO** panoramico, soleggiato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, affittasi, ex Rione del Re. Tel. 28300. 71873 I
**A. BOX**, garage privato, Revoltella alta (Rozzol) affittasi. Telefonare 96466. 14869 I
**A. PRONTINGRESSO** stanza, cucina, bagno, orto, rimesso nuovo affittasi, 12.000 mensili. Piccole spese. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 71946 I
**A. PRONTINGRESSO.** Casa nuova, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, 25.000 mensili; altro 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento poggiolo, 30.000 mensili, affittansi. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 71846 I
**AFFITTASI** bistanze cucina, 18.000 mensili, spese. Galilei 1, mezzanino. 51344 I
**AFFITTASI** camera cucina in parte mobili di cucina, affitto lire 6000. Rivolgersi via Crocefisso n. 8, pianoterra. 71762 I
**ALLOGGIO** tre stanze cucina, via del Rivo, affittasi. Tel. 91869 lunedì 15-17. 31292 I
**APPARTAMENTI** tristanze cucina bagno soleggiato affittasi Hortis. Bistanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore Garibaldi, Zara. Telefonare 61793. 51347 I
**APPARTAMENTI** bicamere, turo zona Garibaldi 18.000; altro zona Hortis 15.000, senza spese, affittiamo. Agenzia, Pascoli 2-F. 71836 I
**APPARTAMENTI** liberi dicembre, zone diverse, 5 stanze, stanzetta, tutti servizi; altro nuovo lussuoso, 4 stanze comforts; altro adatto sposi, stanza cucina bagno centralnafta; altri 2-3 stanze accessori, piccole spese affittiamo lunedì, Agenzia Licciardello, Mazzini 22. 71868 I
**APPARTAMENTI** 1-2-3-4 stanze centro periferia affittansi. Bellazzi, Torrebianca 14. 51402 I
**APPARTAMENTINO** centro, affittasi. Telef. 25913 al mattino. 31283 I
**APPARTAMENTINO** camera e cucina accessori cercasi. Telefonare 38639 lunedì. 51336 I
**APPARTAMENTO** due stanze bagno cucina autoriscaldamento 15.000 mensili con spese, affittasi mattinata. Piazza S. Caterina 2, Amsterdam. 71891 I
**APPARTAMENTO** centralissimo, 5 stanze, bagno, affittasi. Gatteri 10, porta 3. 71896 I
**APPARTAMENTO** bistanze cucina bagno poggiolo box cantina affittasi via Commerciale. Telef. 28300. 71873 I
**APPARTAMENTO** libero tristanze, cucina, bagno, poggiolo, giardino, soffitta, cantina, centralnafta, affittasi. Telef. 55202, dopo ore 9. 71872 I
**APPARTAMENTO** 5 stanze, vista mare, casa signorile, affittasi 28.000 senza spese. Lazzaretto Vecchio 9-III. Visitabile lunedì 10-13. 51313 I
**APPARTAMENTO** nuovo signorile, viale D'Annunzio, II piano, due stanze e grande soggiorno, cucina, bagno, termosifoni, ascensore affittasi eventualmente con mobilio. Telefonare 92238. 31297 I
**APPARTAMENTO** secondo piano, cinque stanze, centro, affittasi uso abitazione, ufficio, ambulatorio. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30. 31218 I
**APPARTAMENTO** tre stanze stanzetta stanzino bagno cucina due poggiuoli I piano affittasi mensili 32.000, Via Canova 19. Rivolgersi portinaia. 71750 I
**APPARTAMENTO** mobiliato casa nuova 3 stanze tutti comforts, affittasi. Altro stanza matrimoniale, bagno, comodo cucina centralnafta, paraggi San Andrea. Cassetta 71779 I UPI.
**APPARTAMENTO** 4 stanze accessori affittasi. Via Galilei, avv. Fast. 24021. 51348 I
**APPARTAMENTO** mezzanino, bi-tristanze, cucina, bagno, riscaldamento, mobiliato, affitto. Barcola Riviera, anche per un mese. Rivolgersi via Bonafata 9. 31268 I
**APPARTAMENTO** stanza cucina, bagno, ripostiglio, affittasi Carli, S. Maurizio 4. 1501 I
**CAMERA** cucina affittansi coniugi soli piccolo compenso. Costalunga 12. 51350 I
**CAMERA** cucina 10.000, spese 30.000, Bistanze 15.000, spese 60 mila. Tristanze 18.000, spese 130 mila. Altro camera cucina 12 mila senza spese. Immobiliare, Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 71835 I
**CAMERE** due, terzo piano, ingresso indipendente, centro, affittansi uso ufficio o laboratorio. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30. 31217 I
**CASOTTO** affittasi nell'atrio di via S. Zenone 10 (S. Giacomo). Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51304 I
**IGAM**, via del Prato, scambiasi con paraggi Perugino-Foraggi. Telefonare 49935. 71811 I
**IACP** camera soggiorno bagno poggiolo, Ponziana, scambiasi con più grande via Sonnino o paraggi. Tel. 53586. 71724 I
**LOCALE** affari adatto attività varie, ampia vetrina, affittasi. Mansanta 7 (Sangiacomo). 51356 I
**LOCALE** d'angolo per negozio, affittasi, telefonare 27692. 71852 I
**LOCALE** nuovissimo 42 mq. centro Sangiacomo, affittasi. Telefonare 31998. 51381 I
**LOCALI** casa nuova adatti bar negozi affittansi Viale Ippodromo. Telef. 42972, dalle 10-15. 51339 I
**LOCALI** centralissimi via Lavatoio due fori circa 130 mq. di superficie adatto particolarmente per ufficio di rappresentanze con deposito. Affittasi prontamente. Amm.ne Stabili Giuseppe Sbisà, tel. 28818. 71829 I
**LOCALI**, negozi, magazzini affittansi: Cavalli (vendita), Vico, Ginnastica, Gatteri, Hermet, Diaz. ATEC, Goldoni 1. 84 I
**LOCALI** nuovi adatti deposito, magazzino, garage, zona Rossetti alta, affittansi 8.000 mensili. ATEC, Goldoni 1. 84 I
**LOCALI** affari magazzini affittansi via Carli, Locchi, Sanzio, Foscolo, Donadoni, Pindemonte, Ginnastica, D'Annunzio. Telefono 28800. 71873 I
**MAGAZZINO** interno, 60 mq. alto, via S. Marco, acqua, luce, forza, compenso, cedo affittanza 11.000. Tel. 24782. 51278 I
**MAGAZZINI** centrali adatti rappresentanze con ufficio, affittansi. Alabarda, Spiridione 6. 71844 I
**MAGAZZINO** circa 50 mq. affittasi. Tel. 36340. 71796 I
**QUARTIERE** ottimo stato tristanze bagno accessori riscaldamento affittasi compenso spese. Stilli, Solitro 6, telefono 25486. 51307 I

*(continua a pag. 12)*

## A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 11 *nelle seguenti rivendite:*

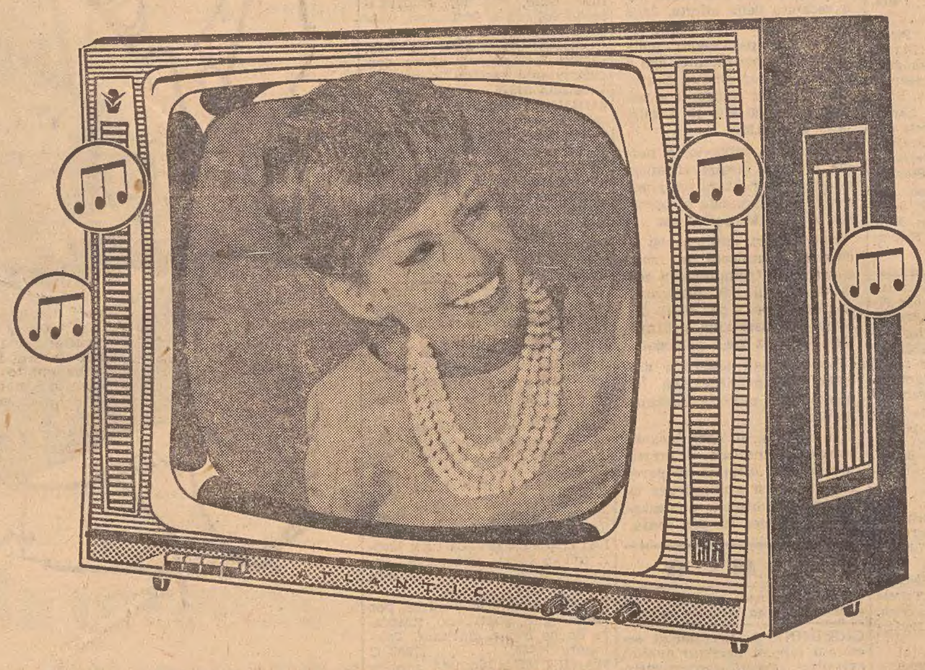
**GASPERI . Palazzo Modernissimo**
**DUE TORRI . via Rizzoli**
**CABURAZZI . via U. Bassi**
**BRICCOLI . via Indipendenza**
**CREMONINI . via S. Vitale**
**BOSCHI . via Marconi**
**FERRI . via Vittorio Veneto**
**GAMBERINI . via Pietramellata**

## A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 13.30 *nelle seguenti rivendite:*

**SERRA . corso Vitt. Eman.**
**PRONOTTO . corso Vittorio**
**LIGURE . piazza C. Felice**
**ALLEMANDI . via Buozzi**
**ROSSO . piazza S. Carlo**
**PASQUALE . piazza S. Carlo**
**DAVICO . via Viotti**
**TROVATO piazza Castello**


# ANCHE L'ORECCHIO VUOLE LA SUA PARTE



I televisori ATLANTIC significano non solo perfezione nel video, ma anche perfezione nell'audio.
Altoparlanti multipli e diffusori speciali con 4 uscite del suono, creano la magìa del suono avvolgente, il suono che vi circonda da ogni parte

# ATLANTIC

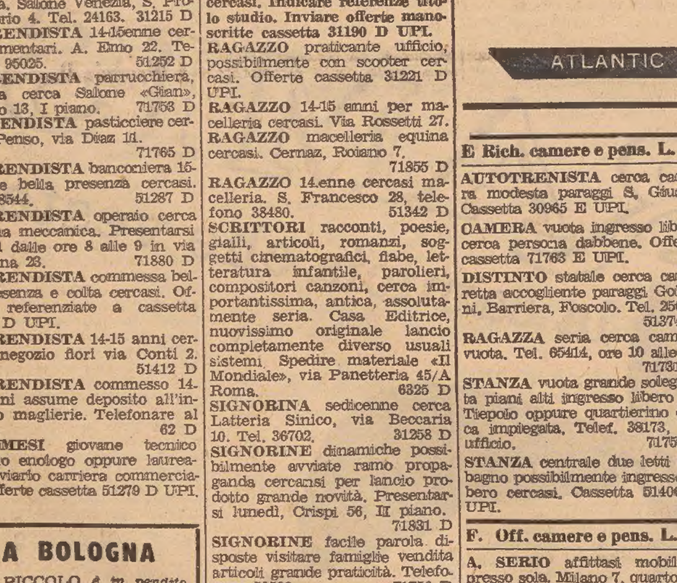
*Con meno, il meglio !*

*modelli da*
17 pollici
19 pollici
21 pollici
23 pollici
suono avvolgente,



TV 9 uff. pubblicità ATLANTIC - rosellini

ATLANTIC non produce più alcuna sottomarca in Italia ed è la sola distributrice dei propri prodotti



# il dono di alta classe!

ai parenti, agli amici, ai clienti inviate una splendida confezione natalizia Alemagna: un successo sicuro!




PACCHI CON PANETTONE o con panettone e contorno:
12 tipi diversi
da L. 1.525 a L. 10.300

PACCHI SPECIALI:
12 tipi diversi
da L. 3.200 a L. 11.000

CASSETTE:
5 tipi diversi
da L. 7.100 a L. 22.000

CONFEZIONI SPECIALI:
5 tipi diversi
da L. 6.500 a L. 14.400

*nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia*

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

# ALEMAGNA

# CRONACHE SPORTIVE

SOLI 15 MILA SPETTATORI AL LAGUNARE STADIO NAPOLETANO

## La molle rappresentativa azzurra si fa infilare dai contrattacchi austriaci (2-1)

*Dalla decisione dei bianchi e dal campo acquitrinoso punito il giuoco troppo elaborato degli italiani - Una mezza autorete e una papera di Buffon - A Boniperti il gol della bandiera*

## Anche sfortuna

DAL NOSTRO INVIATO
Napoli, 10

*Dallo stadio di Fuorigrotta intriso di pioggia, l'Austria si è portata via una vittoria che certamente non meritava E non la meritava non perchè gli azzurri avessero fatto qualcosa di più e di meglio della squadra danubiana, ma semplicemente perchè questa vittoria le è capitata fra capo e collo come un regalo. Tuttavia non si può parlare di furto, come non si può parlare di furto se un tizio qualsiasi diventa improvvisamente ricco per aver ereditato da un facoltoso quanto sconosciuto zio d'America; non ha fatto niente, questo tizio fortunato, per guadagnare tanti quattrini: è lo zio che gli ha fatto il piacere di morire. E' un paragone piuttosto fantasioso, ma riflette perfettamente l'incontro di Fuorigrotta.*

*Adesso probabilmente tutti butteranno la croce adosso a Ferrari, ma la verità è che tutte le innovazioni introdotte dal «vecchio» Gioanin nella squadra nazionale, come il lancio di Trapattoni e Salvadore, per esempio, non sono mancate all'attesa, sebbene alcune di esse fossero sembrate alla vigilia degli audaci colpi di testa. Sono falliti in pieno, invece, alcuni elementi che l'esperienza acquisita in campo internazionale dava per sicuri; è mancato perfino il «grande» Angelillo, che dopo una ventina di minuti — e forse meno — durante i quali ci ha offerto stupendi saggi di foot-ball, si è completamente spento, tanto che nella ripresa è addirittura scomparso dalla ribalta agonistica.*

*Forse gli azzurri, in quei venti minuti, hanno avuto in mano la partita. Peccato che a giocare l'ultima carta, quella che sarebbe dovuta essere decisiva, in tutte le azioni che Angelillo ha impostato durante questo breve periodo, sia stato Brighenti, il quale, pur non subendo una stretta marcatura, ha regolarmente sciupato la palla-gol. Brighenti, la cui virtù principale era la combattività sorretta da una tenacia che vorrebbe piuttosto la definizione di testardaggine, ha mostrato in modo inequivocabile i suoi limiti tecnici. Ed era fatale che così accadesse. Toglete ad un giocatore come Brighenti la forza d'urto, e gli rimarrà ben poco. Non abbiamo potuto fare a meno di pensare a Rocco, il «magico rigeneratore» dei giuocatori che gli passano per le mani. Senza il feldmaresciallo pronto a fargli continue iniezioni di spirito agonistico, Brighenti sta per perdere — se non l'ha già perduta — la maglia azzurra che quelle iniezioni gli avevano fatto conquistare.*

*E' accaduto così che dapprima, quando l'attacco azzurro faceva gioco, è mancato Brighenti; e successivamente alla lacuna del centravanti s'è aggiunto il crollo di Angelillo, il quale nella ripresa non aveva più nemmeno il fiato bastante per spegnere un cerino. Aggiungete a ciò lo stile tuttora grezzo di Petris, fatene un impasto con la demoralizzazione seguita al gol degli austriaci, e avrete il quadro completo della situazione.*

*In effetti bisogna dire che entrambi i gol dell'Austria sono stati il frutto d'una fortuna rara in un incontro internazionale. Il primo è addirittura la conseguenza d'una deviazione del pallone che ha sfiorato il corpo di Boniperti, dopo che Hof lo aveva calciato su punizione tirata da una decina di metri al di fuori dell'area di rigore. Già di per sè, da così lontano, il calcio di punizione non era tale da suscitare apprensioni. E Buffon infatti era perfettamente piazzato sulla traiettoria del pallone; anzi, il portiere azzurro fece di più: riuscì a sfiorare (ma non a trattenere, ahimè) la palla nonostante la deviazione. Era il primo gol, e capitava come un fulmine a ciel sereno, poichè fino ad allora si può dire che l'Austria non si era ancora affacciata alla porta azzurra.*

*Come questo gol ha sconcertato gli azzurri, così il secondo li ha annichiliti. Perchè anche la seconda rete austriaca è giunta nel momento in cui era l'Italia a forzare il giuoco. La palla è pervenuta al centro del campo a Kaltenbrunner, il quale fin dal primo tempo sostituiva Buzek; ed è sembrato per un momento che il centravanti cercasse un compagno da mettere in azione con un lancio; la situazione, anche in questa circostanza, non era tale da destare preoccupazioni. Ma improvvisamente Kaltenbrunner staccò un tiro di rara potenza, e il pallone smussò lo spigolo inferiore della traversa e schizzò a terra, oltre la linea del gol. Buffon evidentemente non se l'aspettava, poichè restò immobile come una statua. Un gol che riesce una volta su cento, se proprio in quella volta anche il portiere si lascia sorprendere. Altrimenti non riesce neppure in quella.*

*Del resto bisogna dire che anche l'Italia, il suo gol, l'ha avuto in dono. Bravissimo Boniperti a realizzarlo, bellissimo il suo tiro, ma la realtà è che l'occasione gliel'ha preparata Swoboda. Il terzino sinistro, infatti, contrassegnato col numero 4, come vuole la numerazione danubiana, s'era impossessato del pallone, e lo controllava perfettamente voltando le spalle a Petris, spostatosi in quella zona del campo. Erano entrambi in prossimità della linea di fondo, del tutto decentrati rispetto allo specchio della porta, e Swoboda avrebbe potuto liberarsi della palla calciandola lungo la linea dell'aut, in avanti, o alla peggio avrebbe potuto sbarazzarsene buttandola fuori campo; preferì invece giocherellare (euforico forse per il gol da poco conquistato da Hof con scarso merito), finchè Petris ghela tolse dai piedi e la lanciò verso Boniperti il quale, senza fermarla, la scaraventò in rete.*

*Boniperti è stato ancora una volta il cervello della nostra piuttosto malandata nazionale. I suggerimenti più intelligenti, gli interventi più decisivi sono stati i suoi; è invano egli invitava i compagni a giocare di prima, ad accogliare la velocità, alla indubbia superiorità tecnica individuale. Nessuno lo ascoltava, e così si assisteva a un gioco stucchevole, fatto di passaggetti brevi, quasi sempre trasversali rispetto all'asse longitudinale del campo; così ci toccava di vedere una serie di esasperanti «tocchetti» in area di rigore, mentre sarebbe stato tempo di rompere gli indugi e di tirare a rete. Gli austriaci, in questo, e solo in questo, ci sono maestri: appena avevano la possibilità, sparavano con il botto. Non hanno sparato molto, a dire il vero, ma proprio perchè lo hanno fatto appena hanno potuto, non si può parlare, come dicevamo all'inizio, di furto.*

*Ed ora bando alle malinconie, e parliamo dei giovani. Trapattoni e Salvadore hanno convinto, la loro è stata una ottima prestazione, tanto che i due «pivelli» assieme a capitan «Bgni» si possono annoverare fra i migliori in campo. Un altro che può dormire stasera con la coscienza tranquilla è Losi, il quale ha raccolto, in un paio d'occasioni, applausi a scena aperta (assieme a quelli tributati a Boniperti, sono stati i soli che siano echeggiati oggi allo Stadio di Fuorigrotta).*

*Era una giornata propizia piuttosto ai fischi, e fischi se ne sono uditi fino alla nausea. Anche perchè l'altro protagonista dell'incontro, l'Austria, non ha fatto nulla che suscitasse meraviglia, sicchè non ha strappato neppure i soliti applausi polemici ispirati dall'amarezza.*

Vittorio Biekar

## La partita delle occasioni mancate

Napoli, 10

Non più di 15 mila spettatori sono presenti sulle gradinate dello stadio di Fuorigrotta. La pioggia, caduta fino alle 18 ha ridotto sensibilmente l'affluenza dei tifosi. Il campo è pesantissimo. Ha piovuto nel corso della notte, parte della mattinata e del pomeriggio. Alle 18.25 entrano in campo le due squadre. Gli atleti si allineano al centro campo mentre la banda inizia ad intonare l'inno austriaco. Subito dopo è la volta dell'inno di Mameli. Dopo i preliminari di rito i giuocatori si schierano sul terreno di gioco e alle 18.30 precise l'arbitro francese Schwinte dà il segnale di inizio.

Le squadre allineano le formazioni annunciate e cioè: ITALIA: Buffon; Losi, Castelletti; Guarnacci, Salvadore, Trapattoni; Mora, Boniperti, Brighenti, Angelillo, Petris. AUSTRIA: Schmied; Swoboda, Trubrig, Barschandt, Stotz, Hanappi; Zechmeister, Seneko. witsch, Buzek, Hof, Nemec.

S'incomincia con azioni alterne. Una punizione senza consequenze a favore dell'Austria e poi una bella azione tra Boniperti ed Angelillo. Un tiro di questi sorvola il montante. Al 3' Brighenti vuol concludere ma il pallone, smorzato da una pozzanghera, è preso facilmente da Stotz. Al 4' un'azione Petris-Angelillo, Stotz calcia a ritroso e per poco non causa una rete. Primo angolo a favore dell'Italia.

Gli azzurri ora premono e l'attacco italiano si distende fra Angelillo e Brighenti ma Hanappi salva. Al 5.o minuto Buffon tocca il pallone per la prima volta su una punizione in favore dell'Austria tirata da Trubrig. Al 6' azione di contropiede degli austriaci. Poco dopo sull'attacco dei bianchi Senekowitsch è sgambettato poco fuori dell'area di rigore italiana. Il tiro di Hof devia su uno degli azzurri formanti la barriera e infila un angolo basso della porta di Buffon. Austria uno Italia zero.

Immediata reazione degli italiani con tiro conclusivo di Mora che sembra stia per entrare in rete, ma la palla sorvola la traversa. All'8' Angelillo fugge inseguito da Swoboda: i due si portano sulla linea di fondo e l'austriaco deve salvare in corner. All'11.o minuto, gli italiani scendono in forze verso la porta degli austriaci. Passaggi tra Angelillo e Boniperti. Il pallone va poi a Petris per il tiro conclusivo. Coraggiosamente il portiere austriaco Schmied si tuffa fra i piedi dell'italiano e si impossessa del pallone. Ma Petris non ha potuto evitare, a distanza così ridotta, di colpirlo: Ed il portiere austriaco rimane sdraiato sul terreno. Segue una lunga sospensione del giuoco con l'intervento dei massaggiatori e del medico e degli ufficiali. Schmied si rialza alla fine e riprende a camminare sorretto, ma non può tornare tra i pali ed allora la riserva Pichler si spoglia della tuta e indossa la maglia numero uno e prende posto tra i pali.

Gli italiani attaccano in massa ma le loro azioni sono troppo lente permettendo ai difensori avversari di controllare bene la situazione. Al 15' l'Austria ottiene un calcio d'angolo. Buffon esce e di pugno allontana la minaccia. Al 16' Brighenti non riesce a liberarsi in area e perde una buona occasione. Segue un calcio di angolo a favore degli azzurri che, tuttavia non ha alcun esito. Al 17' Mora tira alto da fuori area. Il terreno presenta larghe chiazze d'acqua e le azioni ne risultano talvolta spezzettate. Intanto riprende a piovere. Gli italiani continuano a marcare una certa prevalenza territoriale.

Al 20' Angelillo passa a Petris ma il tiro dell'ala non è irresistibile e il portiere avversario blocca senza difficoltà. Boniperti è sempre il suggeritore delle migliori azioni italiane. Al 21' il capitano azzurro coglie Petris bene appostato in area ma l'ala sinistra giunge tardi sul pallone.

Al 24' un tiro di Angelillo viene respinto dai difensori austriaci; subito dopo Boniperti da fuori area tenta il tiro a sorpresa ma il portiere avversario blocca in due tempi. Gli austriaci sono molto decisi nelle entrate sull'uomo e più di una volta l'arbitro è costretto ad intervenire. Al 26' Boniperti tenta di nuovo il tiro da fuori dell'area ma Pichler devia in calcio d'angolo.

Batte dalla bandierina Mora con conseguente azione confusa sotto porta. Alla fine il pallone perviene a Boniperti spostato sulla destra a una ventina di metri dalla rete avversaria. Il tiro del capitano degli azzurri è molto angolato, forte e rasoterra: Pichler tenta il tuffo ma il pallone si insacca in fondo alla rete. Italia 1, Austria 1.

Gli azzurri mantengono ora una quasi ininterrotta pressione in campo avversario, svolgendo peraltro un giuoco eccessivamente elaborato e di ritmo lento che le condizioni del terreno s'incaricano di rendere del tutto sterile. Tuttavia al 29' il portiere austriaco para un tiro di Boniperti e al 31' il mediano Burschandt, rimedia a un errore di Pichler (tiro a rete di Angelillo) allontanando la palla proprio sulla linea di porta. Intanto il centravanti Buzek viene sostituito da Kaltenbrunner. Al 32' prolungata serie di passaggi e tiro finale di Boniperti, facilmente parato. Al 39' si contano sei passaggi filati degli azzurri dentro l'area austriaca: irrompe Swoboda e libera. Al 42' tiro di Angelillo da lontano; al 43' discesa di Salvadore e tiro dal limite sotto la traversa: parata di Pichler estremamente difficile. Al 44' Angelillo colpisce la base di un montante e al 46' un tiro di Mora sibila di poco a lato della porta.

Nella seconda fase del primo tempo, gli austriaci hanno tirato a rete al 33' e al 39' con Kaltenbrunner (alto) e hanno fruito di un calcio d'angolo (42').

L'allenatore Ferrari non ordina nessuna sostituzione e gli azzurri iniziano la ripresa nella medesima formazione del primo tempo. Il pubblico disapprova. Tuttavia gli azzurri riprendono l'iniziativa del giuoco e stringono d'assedio l'area austriaca. Brighenti ritarda per due volte consecutive la conclusione. Al 9', in un'azione isolata di contrattacco gli austriaci segnano la seconda rete. E' Kaltenbrunner che, a conclusione di una prolungata azione personale, tira verso la porta da almeno 25 metri, pur subendo la pressione di Trapattoni. La cannonata coglie impreparato Buffon; il quale si muove solo dopo che la palla è entrata sotto l'incrocio dei pali.

Ma sembrano un poco sfiduciati. Al 10' Mora effettua una perfetta centrata e Brighenti di testa, al volo, manda il pallone oltre la traversa. All'11' Swoboda salva su cross di Castelletti.

Un minuto dopo la rete azzurra corre un grave pericolo; comunque, Losi riesce a mandare in angolo precedendo Nemec; Buffon è a terra per una precedente parata; al 13' Angelillo, da una diecina di metri tira rasoterra ma fuori bersaglio. Al 14' Buffon esce di piede su Nemec ma manca il pallone e Castelletti deve intervenire per salvare la critica situazione.

Bella azione degli azzurri al 15', ma il portiere austriaco para il tiro di Trapattoni. Nuovo attacco a fondo degli italiani al 17'. Intervengono Boniperti, Guarnacci, Boniperti, Angelillo e Petris; ma Swoboda si infiltra nel viluppo e libera. Rinnovano l'attacco gli azzurri e Boniperti è atterrato. Punizione in favore degli italiani.

Al 23' sembra che gli azzurri stiano per segnare. E' un viluppo di giuocatori davanti alla porta austriaca, munita di tutti i difensori. Il pallone va successivamente ad Angelillo, Brighenti, Mora, ma poi esce sul fondo. Al 24' un terzo calcio d'angolo in favore dell'Italia. Al 27' dopo una punizione a due», Brighenti non riesce a passare. Il pallone va a Petris che tira; ma il portiere blocca. Ancora un attacco italiano con un tiro conclusivo di Petris. Il portiere austriaco para ancora. Al 29' Piechl salva ancora in corner tu tiro di Mora. E' il quinto in favore degli azzurri [illegible].

Segue un angolo per gli azzurri e sul tiro di Mora il portiere avversario esce a vuoto; comunque un difensore libera. Al 30' Angelillo si fa passare tra i piedi un prezioso passaggio di Brighenti. Replicano gli austriaci in contropiede e Buffon blocca prima una centrata di Nemeo e successivamente ferma una saetta da 20 metri di Zeohmeister. Al 32' Brighenti sciupa con una mezza rovesciata debole. un cross di Petris. Un minuto dopo Losi ferma Zechmeister deviando in calcio d'angolo. Segue un'azione confusa sotto la rete degli italiani, quindi i difensori liberano..

Al 35' Boniperti triangola con Angelillo poi passa a Brighenti che al volo sfiora il montante della rete di Pichler. Ancora un angolo senza esito per gli azzurri al 36' ed un'azione convulsa sotto la rete austriaca al 37'. Gli italiani attaccano di più ma raramente riescono a filtrare tra le fitte maglie della difesa avversaria. Al 40' Boniperti imposta una nuova azione e Mora con uno sciovente impegna Pichler.

Gli azzurri hanno ormai perso la lucidità nelle loro azioni e spesso i loro passaggi risultano imprecisi. Al 43' Losi scende fino a fondo campo, effettua una centrata ma Brighenti si fa precedere da un avversario. Mancano solo due minuti al termine della partita e tutti gli austriaci sono ammassati nella loro metà campo a difendere il punteggio sinora acquisito. Ancora un angolo per gli italiani al 44'. La centrata di Mora viene respinta dal centravanti Kaltenbrunner. Ancora un palo di azioni stanche per gli italiani e quindi l'arbitro Schwinte dà il segnale di chiusura e i giuocatori s'affrettano ai sottopassaggi. Il pubblico esprime il suo malumore con qualche fischio.

## Oggi in campo a Sofia gli azzurri della «Under 23»

Sofia, 10

Anche se l'attenzione degli sportivi bulgari sarà domani principalmente rivolta a Parigi, dove la nazionale «A» giocherà contro la Francia in una partita valevole per le eliminatorie del Campionato del mondo di calcio, l'incontro di Sofia tra le rappresentative «Under 23» di Bulgaria e d'Italia è atteso con grande interesse, tanto che si prevede per domani una grossa affluenza allo stadio intitolato a Vassil Levski, l'eroe nazionale bulgaro. Questo stadion, come qui dicono, può accogliere 50.000 persone; si ritiene che domani per Italia-Bulgaria attirerà una folla molto vicina a questa cifra.

L'esito della partita è racchiuso in questo interrogativo: potranno gli azzurri resistere al ritmo della Bulgaria?

Piola è fiducioso e non ne fa mistero. «La nostra è una squadra nuova rispetto a Newcastle (rinnovata per ben sei undicesimi) ma secondo me merita piena fiducia. Anche i nostri ragazzi camminano, son freschi, ben preparati, fiduciosi di poter ben figurare, resistenti. Non vedo perchè non debbano domani rendere quanto da essi ci si attende».

Per l'Italia non vi sono dubbi. La formazione sarà quella annunciata da Ferrari giovedì ossia: Albertosi; Burgnich, Trebbi; Bolchi, Guarneri, Fogli; Perani, Bulgarelli, Altafini, Ferrini, Rossano. Riserve saranno Vieri, Malatrasi, Tumburus e Rozzoni.

Quanto alle sostituzioni è stato deciso di comune accordo che potranno essere sostituiti in qualsiasi momento della partita il portiere ed un altro giocatore. Per quanto riguarda gli italiani, Piola ha precisato che non ha in programma alcun mutamento e provvederà a rimpiazzare qualcuno solo in caso di infortunio o nel caso che un giocatore fosse chiaramente in giornata negativa.

L'incontro che sarà diretto da una terna arbitrale turca, s'inizierà alle 14.30 locali pari alle 13,30 italiane.

### Rodoni rieletto presidente dell'UVI

Pesaro, 10

Il comm. Adriano Rodoni è stato rieletto presidente dell'UVI dopo la votazione a scrutinio segreto svoltasi al teatro Rossini di Pesaro a conclusione del congresso nazionale dell'Unione velocipedistica italiana. Rodoni ha ottenuto 2311 voti. Si sono poi avuti 41 voti per Cerati, 15 per Girolani, 12 per Romeo e 12 per Sofia. E' in corso lo spoglio delle schede per la nomina dei tre vicepresidenti e dei consiglieri dell'UVI.

### Oggi a Trieste

PALLACANESTRO

Campionato di prima serie: Ginnastica Triestina - Fonte Levissima, Palazzo dello Sport, ore 17.30.

Campionato di Serie A femminile: Circolo Marina Mercantile Trieste - Portorico Venezia, palestra di via della Valle, ore 10; Julia Trieste - UOSI Venezia, palestra di via della Valle, ore 11.30; Ginnastica Triestina - Udinese, Palazzo dello Sport, ore 16.

CALCIO

Campionato dilettanti: San Giovanni - Muggesana, campo di San Giovanni, ore 14.30; Ponziana-Libertas, campo Ponziana, ore 14.30; Sant'Anna-Torriana, campo via Flavia, ore 14.30; a Muggia: Fortitudo - Sangiorgina, ore 14.30.

RUGBY

Campionato di Promozione girone veneto - giuliano: Fiamma Trieste - Rugby Belluno, campo di Villa Opicina, ore 14.30.

PALLAVOLO

Coppa d'Autunno del Centro Sportivo Italiano. Campo del «Don Bosco», via dell'Istria, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il Premio Piccolo Inverno, lire 410 mila, m. 2040. E' una corsa Totip.

SCHERMA

Campionato regionale giovanile di spada. Sala d'armi del Circolo Marina Mercantile, ore 9.

NELL'INCONTRO ODIERNO CON LA TRIESTINA

## Tre assenze importanti nel Como: il portiere, lo «stopper» e il tiratore Teneggi

**Entrano al loro posto Geotti (n. 1), Ghelfi (n. 5) e Letari (n. 8) Gli azzurri lariani praticheranno una tattica prudenziale**

Como, 10

La contemporanea assenza per infortunio di Teneggi e di Pinardi e la squalifica di Lopinardi hanno messo l'allenatore del Como Baldini in un bel l'imbarazzo se non altro per quanto riguarda lo schieramento della prima linea che dovrà affrontare la forte difesa giuliana. Infatti, il tecnico comasco ha optato per l'unico elemento valido, il militare Geotti che è stato messo sotto pressione in questi giorni quale sostituto del portiere lasciato in quarantena dalla Lega, e per Ghelfi, un ragazzotto che già lo scorso anno fece la sua comparsa al centro della mediana allorchè le cose per il Como andavano al peggio. Ghelfi sarà il sostituto di Pinardi ed ha tutte le probabilità per non far rimpiangere l'assente, se non altro sul limite della combattività.

Dolenti note invece per l'attacco in cui, assente il capocannoniere della Serie B, Teneggi, Baldini ha pensato di sostituirlo con lo spostamento di Governato, sul piano tecnico forse l'uomo più apprezzabile del Como, ma non altrettanto su quello della continuità di rendimento. L'interrogativo verte sul ruolo di interno sinistro, per il quale sono in ballottaggio Letari, che ha lasciato da poco l'infermeria, Fontana e Stefanini II, sulle condizioni di forma dei quali c'è molto da dubitare sia perchè il primo è fresco da malattia e gli altri due in lista condizionata fin dall'agosto scorso (le trattative per il loro trasferimento rispettivamente a Cesena e a Pisa per fortuna andarono in fumo) non hanno seguito lo stesso programma di allenamento dei colleghi di squadra.

E' probabile che alla fine lo allenatore Baldini decida per Letari, non fosse altro perchè l'ex genoano è un mediano più che un attaccante, cosa che a Como tornerebbe utile intendendo i tecnici locali adottare contro la Triestina una tattica molto guardinga; giustificata tra l'altro dal fatto che la squadra lariana è stavolta largamente rimaneggiata.

La formazione probabile sarà la seguente: Geotti; Ballarini, Valpreda; Beretta, Ghelfi, Landri; Dell'Omodarme, Letari, Governato, Stefanini I, Flaborea.

### Trevisan si duole che Cazzaniga sia stanco

Milano, 10

La comitiva dei calciatori triestini è arrivata a Milano stasera alle 18.45 ed è scesa all'Hotel Esperia Corona. Domattina, in torpedone, gli alabardati lasceranno Milano alle ore 9.45 e raggiungeranno Como e in un albergo di questa città consumeranno la colazione; per domani è pure atteso qui il commissario dott. Gallinotti che assisterà alla partita.

Trevisan non si nasconde le difficoltà dell'incontro. Il Como è quest'anno una squadra bene organizzata, che, specie in casa sa farsi rispettare da qualsiasi avversario. «Per noi — ci ha detto l'allenatore della Triestina — un pareggio sarebbe già un grosso risultato. Se poi — naturalmente — ci scapperà anche di più tanto meglio. I miei ragazzi stanno tutti bene fatta eccezione per il portiere Luison, che ancora è un po' raffreddato ma che tuttavia io spero potrà essere comunque al suo posto. He portato con me anche il portiere di riserva. De Min, ma credo proprio che non dovrò effettuare nella giornata, altri esperimenti».

«La partita di domani, infatti — ha aggiunto Trevisan — segnerà già l'esordio di un giovane, il ventenne Scala, mediano-interno che giuocherà da mezz'ala sinistra. Inoltre, a causa della forzata rinuncia al terzino destro Bernard, arretrerò Frigeri, che non è nuovo al ruolo di terzino. «Stopper» sarà Larini, che pure ha giuocato con la maglia numero 5 quando era nel Verona. E' una soluzione fra le diverse cui avevo pensato (come, ad esempio, l'arretramento a terzino di De Grassi) e quella che ho creduto bene di scegliere, giudicandola la più opportuna sul piano tattico.

«Mi spiace di non avere potuto decidermi anche per Cazzaniga, che mi aveva impressionato molto bene giovedì nella partita delle riserve. Cazzaniga, nonostante la fragilità del fisico, è un giuocatore di assoluta garanzia a centro campo. Però la fatica di mezza settimana, sopportata su un terreno fangoso, è ancora troppo recente perchè arrischi di impiegarlo già domani a Como. Penso tuttavia che Cazzaniga sarà pronto tra una decina di giorni».

I giuocatori triestini hanno trascorso la serata davanti al video, in albergo per assistere alla partita internazionale. Ecco la formazione annunciata: Luison; Frigeri, Brach; Sadar, Larini, De Grassi; Fogar, Rebizzi, Secchi, Scala, Fortunato.

COPPA DAVIS DI TENNIS: STATI UNITI-ITALIA 2-0

## Pietrangeli spreca tre «matchballs» e si fa regolare dal combattivo Mackay

**Un'affermazione di carattere - Settantanove «games» - «Un giuoco magnifico» secondo Drobny - Come l'azzurro spiega il suo ultimo errore**

Perth, 10

L'americano Barry Mackay ha vinto il secondo singolare della finale interzone della Coppa Davis battendo l'italiano Nicola Pietrangeli per 8-6, 3-6, 8-10, 8-6, 13-11. Come noto, l'incontro era stato interrotto ieri pomeriggio per l'oscurità allorchè il giuocatore azzurro era in vantaggio per 2 set a 1, con il terzo in parità su 5-5.

Alla ripresa dell'incontro, avvenuta oggi pomeriggio (ore 13.15 locali) Pietrangeli, leggermente avvantaggiato dal punteggio, sembrava dover essere favorito almeno dal punto di vista psicologico. Ma come si prevedeva, per il tennista italiano doveva risultare tutto l'opposto in quanto è nota la sua lenta carburazione in qualsiasi competizione. E' appunto per questa ragione non poteva evitare che Mackay si aggiudicasse il quarto set per 8-6.

Le condizioni atmosferiche erano nettamente migliorate rispetto a ieri. Benchè la temperatura si mantenesse ancora umida, erano però da escludere possibilità di altre interruzioni del giuoco a causa della pioggia.

Alla ripresa del quarto set, Pietrangeli alla battuta si aggiudicava il punto a zero, ma Mackay anch'egli su proprio servizio pareggiava 6-6. Nel giuoco successivo, l'americano faceva sfoggio di una battuta potente e quasi imprendibile e si portava in vantaggio 40-0. Pietrangeli, che appariva molto contratto, perdeva anche l'ultima palla che finiva a rete. Mackay col punteggio di 7-6 a proprio favore, sfruttando ancora il servizio, si portava rapidamente a 30-0 con due micidiali «aces» e non aveva difficoltà a vincere il set per 8-6.

All'inizio del quinto set, l'italiano sembrava deciso a giuocare il tutto per tutto per vincere l'incontro. Pietrangeli si aggiudicava il proprio servizio e subito dopo anche quello dell'avversario. L'italiano, scatenato, metteva a segno tutti i suoi colpi approfittando anche degli errori di Mackay. Nel terzo «game» l'italiano, dopo essersi portato su 40-0, riusciva a sorprendere l'avversario con un colpo passante conducendo così per tre a zero dopo il terzo giuoco.

Per due volte egli aveva poi l'occasione di aggiudicarsi anche il «game» successivo su servizio di Mackay ma in entrambe le occasioni spediva la palla sulla linea di fondo e così l'americano poteva recuperare: 3-1 per l'italiano.

Nei «games» successivi si avevano i seguenti punteggio: 4-1, 4-2, 5-2. A questo punto la vittoria dell'italiano sembrava ormai certa, tuttavia, nel «game» seguente Mackay riduceva lo scarto passando a 5-3.

Nel nono giuoco Pietrangeli disponeva di un «match-ball» ma il suo colpo finiva sulla linea di fondo. A partire da questo momento si aveva la rimonta dell'americano il quale, giuocando alla perfezione, metteva in netta difficoltà l'italiano. Mackay rimontava così un altro punto sul servizio dell'italiano e conquistando successivamente il proprio perveniva al pareggio sul 5-5.

La partita si faceva allora molto accesa. Con regolarità i due si aggiudicavano il punto sulla propria battuta fino all'11-11. In questo ultimo «game» l'italiano aveva di nuovo due «match-balls» sul servizio di Mackay ma anche questa volta non sapeva approfittare dell'occasione permettendo all'avversario di conquistare il punto.

Nel 23.o giuoco, su proprio servizio, Pietrangeli poneva due palle sulla linea di fondo. Egli metteva a segno la terza battuta portandosi a 15-30 ma Mackay, subito dopo, passava sul 15-40. Sulla seguente battuta l'italiano, credendo la sua prima palla fuori, non riprendeva la risposta dell'americano che si assicurava così il gioco. Malgrado le proteste dell'italiano l'arbitro convalidava il punto.

Mackay, successivamente, si aggiudicava il proprio servizio e con questo donava il secondo punto agli Stati Uniti nella finale interzone di Coppa Davis.

L'incontro di doppio che doveva disputarsi oggi è stato rimandato a domani su richiesta degli italiani. Gli ultimi due singolari avranno luogo lunedì.

Al termine della partita il capitano della squadra italiana, Vanni Canepele, ha dichiarato: «Il momento buono per Pietrangeli per assicurarsi la partita è stato ieri. Non c'è alcun dubbio che ieri Pietrangeli ha giuocato molto meglio. Comunque, riguardo l'esito della finale interzone, ancora non dispero. Se domani ci assicureremo il doppio la partita sarebbe ancora aperta».

Da parte sua Pietrangeli ha detto: «Penso che il mio primo servizio sul 15-40 del 23.o «game» era andato fuori e pertanto non ho tentato minimamente di riprendere la risposta di Mackay».

Jaroslav Drobny si è limitato a dire: «E' stata una gran bella partita. La migliore che io abbia visto negli ultimi anni».

Comprensibile entusiasmo nel clan della squadra americana: «Quel Barry ha cuore grandissimo; comprendiamo il dispiacere di Pietrangeli; egli è infatti andato molto vicino alla vittoria. Naturalmente sul 2-0 ci sentiamo tranquilli sull'esito della finale interzone».

L'incontro di doppio verrà disputato domani con inizio alle 7.30 (ora italiana).

Il trotto a Montebello

### Favorevole ai «tre anni» il Premio Piccolo Inverno?

I «tre anni» partono favoriti nell'odierna Totip, Premio Piccolo Inverno, che è posto al centro del convegno di trotto in programma all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 13.30. Sulla base dei risultati fin qui ottenuti, Triora e Sciupone hanno i mezzi per poter rendere vano l'inseguimento dei cavalli penalizzati. Sono questi Valnù, che renderà venti metri, Splendidus che renderà quaranta metri e i francesi Henribote, Jina Mimille e Karoline Royale «handicappati» fino a un massimo di ben sessanta metri. Accanto a Triora e Sciupone, un'altra «tre anni», Baby Luna, pur essendo fuori distanza, ha buone possibilità di ben figurare. Difficile quindi il compito dei penalizzati, che, almeno sulla carta, non dovrebbero essere in grado di rendere la penalità al validissimo gruppetto dei «tre anni».

Merano in forma stupenda, attende l'attacco della velocissima Efula nel Premio delle Castagne nel quale Tindari forte... dei quaranta metri d'abbuono sarà un terzo incomodo pericoloso

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Bacche:* Vega, Filzi, Alfier. *Premio delle Noci:* Milord, Erben, Milano. *Premio delle Castagne:* Merano, Efula, Tindari. *Premio del Ginepro:* Denebola, Asso, Rombo. *Premio del Muschio:* Olocausto, Gerusia, Stellaviva. *Premio Piccolo Inverno (Totip):* Triora, Sciupone, Baby Luna. *Premio dell'Agrifoglio:* Carlotta, Hettie, Nidiace.

Basket a Trieste

### Cantù e Udinese ospiti della Ginnastica

Un pomeriggio cestistico pieno è offerto oggi al Palazzo dello Sport agli appassionati della pallacanestro, essendo in programma due incontri dei massimi campionati maschile e femminile. La Ginnastica Triestina ospita per il campionato nazionale femminile la squadra campione d'Italia dell'Udinese, per la Prima Serie maschile la Fonte Levissima di Cantù.

Oggi con la Ginnastica Triestina giuocherà anche la Nunzi, esordiente stagionale per la occasione. La formazione annunciata dalle biancocelesti è la seguente: Olicky, Brombara, Magris, Bradamante M., Vascotto, Maraspin, Benevol, Tarabocchia, Baldini, Nunzi. La partita avrà inizio alle 16.

Alle 17.30 sarà disputato l'incontro maschile. L'allenatore Ghietti ha dovuto ieri preoccuparsi per la sostituzione di Natali, Cavazzon, Fitz Vitali e Cepar; i primi due saranno assenti lamentando una distorsione alla caviglia, il terzo perchè convalescente, Cepar infine perchè si è distorto una mano in allenamento Sarà fatto esordire il giovane Grancini, nato il 17 marzo 1943, il quale sarà il nono elemento della compagine triestina. Ecco la formazione annunciata: Damiani, Magrini, Grancini, Poli, Porcelli, Tarabocchia, Clar, Zudetich, Rupprecht.

Alla terza ripresa k.o.t.

### A Perugia Benvenuti abbatte Belvederesi

Perugia, 10

Nel quadro dell'incontro pugilistico Umbria-Lazio, vinto dagli umbri per 8-2, si è disputato oggi l'atteso match fra il campione olimpionico Nino Benvenuti e il «prima serie» Belvederesi. Magnifica la vittoria del triestino, al quale il suo avversario non ha resistito fino al termine della terza ripresa, nel corso della quale è andato al tappeto per tre volte prima che l'arbitro interrompesse l'impari incontro e assegnasse la vittoria a Benvenuti per k. o. tecnico.

Belvederesi ha accusato un terribile «gancio» già alla prima ripresa. Alla seconda è andato al tappeto in seguito a un «gancio» sinistro prontamente doppiato da un «crochet» destro. All'inizio del terzo round Belvederesi era evidentemente suonato. Ben presto Benvenuti lo ha steso con un montante allo stomaco. Belvederesi si è risollevato ed è tornato al tappeto altre due volte prima dell'intervento dell'arbitro.

contro l'influenza
i raffreddori
i dolori reumatici
ASPICHININA
2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere
E' un prodotto LPI
AZ/RAI 243
MINERVA FRIGORIFERI
da RADIO SPONZA
VIA IMBRIANI 14
TEL. 37666

I.N.D.E.S.I.T.

INDES
industria elettrodomestici italiana

ESPORTATO
IN 86 PAESI



SBRINATORE AUTOMATICO
Quadrante di controllo con due termometri incorporati

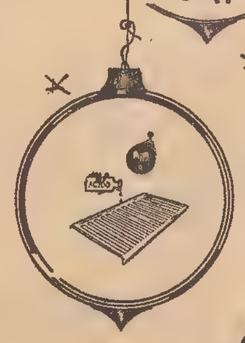
ASSISTENZA GRATUITA
per tutta la durata della garanzia

BREVETTI DEPOSITATI

TIPO 125 litri LIRE 59.800 + dazio
TIPO 150 litri LIRE 75.000 + dazio
TIPO 225 litri LIRE 99.800 + dazio



MONTATI SU RUOTE
perché compressore e condensatore puliti consumano
MENO ENERGIA ELETTRICA
non aspirando polvere dal pavimento
facilmente ripulibile (brev. dep.)



RIPIANI
in acciaio inossidabile



PARETI INTERNE
in smalto porcellanato

NON AVRETE SCONTI, MA ACQUISTERETE IL MEGLIO

I. N. D. E. S. - S. p. a. - Filiale di Padova, Via Genova, 1 - tel. 28-676

RIVENDITORI AUTORIZZATI

UDINE

| | | |
|---|---|---|
| ASTRA RADIO di Rodaro | | Via Cividale 38 |
| NOVA FONO RADIO di Cabrini | | Via Mercato Vecchio, 4 |
| R.E.M. di V.I.T. | | Via Poscolle, 73 |
| TIBERI E. | | Via Rauscedo, 1 |

PROVINCIA DI UDINE

| | | |
|---|---|---|
| CERVIGNANO | MODESTI M. | Via Aquileia, 9 |
| CIVIDALE | ELEONORA V. | Corso Mazzini, 7 |
| CODROIPO | PERUZZI G. | Via Italia, 10 |
| GEMONA | REVELANT P. | P.le Simonetti, 10 |
| LATISANA | BOVOLOTTO S. | Piazza Indipendenza |
| MORTEGLIANO | D'AMBROGIO & DEL TOSO | Corso Garibaldi, 6 |
| PALMANOVA | DURLI R. | Borgo Cividale, 31 |
| PALUZZA | TASSOTTI D. | Via Tersadia, 2 |
| PASIAN DI PRATO | DEGANO E. | S. Caterina, 26 |
| PORDENONE | BRISOTTO B. | Corso Garibaldi, 31 |
| PRADAMANO | BELTRAMINI R. | V. Stazione, 14 |
| SACILE | RADIO BATTISTINI F. G. | Via Pellizza, 3 |
| S. DANIELE DEL FRIULI | LENARDUZZI F. | Via Umberto I |
| S. VITO AL TAGLIAM. | CRISTOFOLI P. | Via Amalteo, 18 |
| SPILIMBERGO | DE BIASIO E. | Via Mazzini, 8 |
| TARCENTO | SPAGGIARI M. | Via Morgante, 44 |
| TARVISIO | SCHOENBERG G. | V. Principe Piemonte, 5 |
| TOLMEZZO | MARI V. | Via Roma, 9 |
| TORVISCOSA | SORATO A. | Via Roma, 7 |
| VILLA SANTINA | MICHELETTO G. | Piazza Venezia |

TRIESTE

| | | |
|---|---|---|
| MILLO MAUD | | Via dell'Orologio, 6 |
| RADIO VINCENZI | | Via S. Nicolò 34 |
| UNIVERSALTECNICA | | Corso Garibaldi, 4 |

PROVINCIA DI TRIESTE

| | | |
|---|---|---|
| MUGGIA | CREVATIN E. | Piazza Marconi, 7 |

GORIZIA

| | | |
|---|---|---|
| GENERALTECNICA | | Corso Italia, 75 |

PROVINCIA DI GORIZIA

| | | |
|---|---|---|
| CORMONS | SCODA S. | Via Udine, 24 |
| GRADISCA D'ISONZO | BRESSAN N. | Via Bergamas, 17 |
| MONFALCONE | BRATINA & CONTI | Corso Popolo, 17 |


**QUARTIERE** bellissimo senza spese, stanze 9000. Palma, Goldoni (nove), primo. 31293 I

**QUARTIERE** mobiliato camera cucina affittasi causa partenza. Telefonare 46742. 51291 I

**S. LUIGI,** 2 camere e cucina scambiasi con camera e cucina, paraggi piazza Garibaldi. Telefonare 97442. 71734 I

**SCAMBIO** appartamento 3 stanze IACP Monfalcone con uguale a Trieste. Tel. 54698. 71677 I

**STANZE** due, cucina soleggiata, panoramico 12.000 mensili, prelievo mobilio. Boccaccio 17, porta 19. Visitare oggi ore 10-11. 31295 I

**TRISTANZE** due ripostigli paraggi Stazione affittasi prontamente. Poche spese. Tel. 26619. 51312 I

**USO** ufficio o laboratorio artigiano affittasi stanza primo piano con ingresso indipendente paraggi piazza Garibaldi, acqua, luce, telefono installati. - Telefonare pomeriggio feriali 25001. 71892 I

**L Rich. appart. bott. L. 25**

**APPARTAMENTINO** due-tre stanze, accessori, ogni posizione, cerco, affitto aggiornato. Telefonare 37703. 51400 L

**APPARTAMENTINO** due camere, possibilmente primo o pianoterra cerca affitto persona sola. Prezzo aggiornato. Prego telefonare 33872. 71745 L

**APPARTAMENTO** fino a lire 25.000 cerco con bagno, possibilmente telefono o giardino anche periferia. Cassetta 31243 L UPI.

**APPARTAMENTO** in affitto 7-8 stanze, riscaldamento cercasi. Cassetta 71777 L UPI.

**APPARTAMENTO** due-tre stanze con riscaldamento, stabile nuovo, cerco in affitto. Cassetta 51420 L, UPI.

**CERCASI** affitto locale per negozio zona gran passaggio. Telefono 44645. 51273 L

**CONIUGI** cercano due stanze, bagno, cucina, zona centrale. Telefonare al 35291. 31219 L

**CONIUGI** soli cercano camera, cucina, ripostiglio; escluso fondo perduto affitto massimo 10 mila. Tel. 26186. 51254 L

**CONIUGI** anziani cercano affitto quartiere possibilmente giardino. Tel. 57117. 71758 L

**A MILANO**

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 11 *nelle seguenti rivendite:*

**ALGANI** - piazza della Scala
**LEONARDI** - galleria Portici Settentrionali
**STEFFENINI** - galleria Portici Settentrionali
**CASIROLI** - corso V. E. II
**LIBRERIA CENTRALE** via T. Grossi 4
**S.A.F.** - Stazione Centrale

**CONIUGI** gestori trattoria cercano affitto appartamento camera cucina o bistanze. Tel. 47873. 71835 L

**CONIUGI** stateli cercano affitto appartamento camera cucina o bistanze. Telef. 73244. 71835 L

**CONIUGI** distinti cercano affitto appartamentino confortevole. Tel. 73215. 71816 L

**CERCASI** affitto appartamento tre vani con servizi e garage zona centrale Trieste o immediata periferia. Precisare ubicazione e canone scrivendo SPI Cassetta 26, Padova. 6671 L

**STANZE** 2-3 bagno cucina, possibilmente paraggi ospedale, senza spese cercasi. Cassetta 71773 L UPI.

**M Vendite d'occas. L. 35**

**A.A.A. «AEQUATOR»,** «Zoppas», «Triplex». Cucine elettrogas. Stufe fuoco continuo «Warmorning». Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Scaldabagni. Aspirapolvere. Tubi fumo. Armadietti. Deposito: S. Lazzaro 16. 71751 M

**A.A.A. ASSORTIMENTO** borsette e calzature. Prezzi convenienti. Facilitazioni di pagamento. Ginnastica 1, primo. 71871 M

**A.A.A. CARROZZINE** assortimento marche. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 30839 M

**A.A.A. CUCINE** economiche a gas elettriche e miste in 30 tipi differenti da lire 19.000 in poi, stufe a legna ed a fuoco continuo a carbone e a nafta nazionali ed estere da lire 14 mila in poi; lavatrici frigoriferi ed elettrodomestici in genere; lampadari, presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio n. 16, tel. 55555. Vendita rateale. 157 M

**A.A. TAPPETI** persiani grandi vendonsi. Spiridione uno, porta sei. 71857 M

**A. CAPPOTTI,** mantelli, impermeabili uomo, donna 13.500. Giacche 4.900, calzoni 2.500, Vendita rateale. S. Nicolò 32, II Levi. 71746 M

**A. VENDONSI** scarponi 43 e 45, francobolli Territorio Libero. Telefonare 43761. 51323 M

**AEROMODELLO,** giubbotti pelle uomo donna, occasione vendonsi. Telefonare n. 55720, lunedì. 51318 M

**AFFARONE:** Lavatrice AEG mangano a mano ottimo stato lire 30.000 vendesi. Tel. 30425. 31205 M

**ASPIRAPOLVERE** - lucidatrice 120 volt vendonsi. Telef. 43600. 51338 M

**BARBONCINA** nera vendesi ad amante cani. Telefonare al 59901. 71894 M

**CANARINI** Agata, bronzati, maschi e femmine vendonsi. Via Roma 13, portiere. 71858 M

**CARROZZELLA** baby-cars tre usi seminuova. Via Giuliani 34, Bassi Mario, ore 9-17. 51284 M

**CIRCOLARE** a nastro funzionante, occasione vendesi. Università 9. Telef. 35329, 51333 M

**COCKER** nero 10 mesi, bellissimo con pedigree vendesi. Telefonare 29507. 51387 M

**CUCINA** Zoppas gas legna vendesi ottimo stato. Via S. Pantaleone 9, Zanardi. Tel. 70910. 51325 M

**DISCHI.** Colossale svendita, prezzi mai visti di tutta la merce esistente esclusa nessuna, sconti dal 30 all'80%, opere complete, celebrità, dischi per Natale, balliabili moderni. Visitateci e vi persuaderete! da 5000 per lire 600 33 giri; da 3500 per lire 500 33 giri. Originali americani per lire 100 al pezzo. Discoteca Triestina, Galleria Rossoni. 31208 M

**DISCHI** 78, tappeti persiani, quadri, salotto vendonsi escluso rivenditori. Telefonare 28605. 71888 M

**GIACCA** persiano ottimo stato vendesi occasione. Zovenzoni 3, porta 48, piano I, oggi dalle 17 alle 19. 71862 M

**GIUBBOTTI** pelle foderati di agnellino nuovi taglia media. Telefono 39882. 51301 M

**LAVATRICI,** cucine, aspirapolvere, lucidatrici, ferri da stiro, frigoriferi, frullatori ecc. vendonsi alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 31197 M

**MACCHINA** Singer occasione 5.000. Altra spola rotonda 10.000. Con mobiletto lussuoso 30.000. Necchi, Borletti, Diamant, Cleveland, automatiche zig-zag, massima convenienza. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli. Telef. 96925. 31141 M

**MACCHINA** Singer lussuosa, 36.000, zig-zag occasione; altre 9.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-III. 71883 M

**MACCHINA** cucire Singer 12 mila, altra nuova ricamo 25.000, zig-zag superautomatica, occasione. Assortimento mobiletti 13.000. Rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 51363 M

**MACCHINA** cucire ricama rammenda 15.000. Singer rammenda 25.000. Nuove mobiletto. Assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Settefontane 2. Telefono 44378. 51391 M

**MACCHINA** cucire Singer occasione nuova completa mobiletto lussuoso 32.000, garanzia 25 anni, zig-zag superautomatica. Assortimento mobiletti, riparazioni, scambi, rimodernature, Gramaccini, Largo Barriera 10. 31232 M

**MACCHINA** per cucire Singer a mobile, occasione. Ghirlandaio 33, porta 4. 51418 M

**MACCHINE** per cucire originali germaniche Pfaff, altre Vigorelli e Jarvis, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate specializzata officina riparazioni Delponte, Timeus 12. Telefono 90279. 1550 M

**MACCHINE** cucire Necchi le più moderne ai migliori prezzi. Garanzia senza limite di tempo. Facilitazioni di pagamento. Taglio cucito ricamo gratuito. Altre Singer occasione. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano. 31197 M

**MACCHINE** Hermes da scrivere e calcolatrici svizzere nonchè Friden, da Queirolo, Fabio Severo 4. 51314 M

**MACCHINE** cucire, usate tutte le marche con o senza mobile. La più grande scelta ai prezzi più bassi. Bazzanella, Venezian 5. 51345 M

**OCCASIONE!** Forno elettrico IMA doppio piano seminuovo, frigorifero CGE, impastatrice rullo ed altri utensili per laboratorio pasticceria vendonsi. Telefono 50253. 71827 M

**OCCASIONE** televisore Grundig 21" vendesi. Telefonare al 75233. 71890 M

**PELLICCE.** Specialità persiani. Rat, ocelot, castorino. Altre vasta scelta. Guarnizioni, riparazioni. Prezzi occasionissime. Pelliccieria Cervo, XX Settembre 16-III. 71635/2 M

**PELLICCIA** castoro vendesi occasione. Viale XX Settembre 33, III destra. 71861 M

**PELLICCIA** persiano nero taglia media occasione vendesi. Portineria, Martiri Libertà 17. 31223 M

**RADIO** piccola 10.000, portatile batteria occasione; giradischi valigia 12.000; televisore Phonola 21 pollici 70.000; lucidatrice, stufa Triplex 7.000. Via Roma 17, pianoterra. 51363 M

**RADIOGRAMMOFONO** Grundig, come nuovo, vende privato occasione. Telefonare 29290 ore ufficio. 51310 M

**SCALDABAGNO** Vaillant perfetto cucina a gas «Juno» vendonsi. Tel. 28604. 51289 M

**SCARPONI** 38 e 39, due paia sci vendonsi occasione. Apollonio, via Pietà 37. 51288 M

**SCI** lusso m. 2 occasione vendonsi. Telefonare ore pranzo 61620. 71789 M

**SCI** 190 seminuovi plastica, attacchi sicurezza, altro paio 210, scarponi 42, Brunner 14, garage, lunedì. 51366 M

**SEGA** circolare pressa perfetta, vendonsi occasione. Bramante 12, Tel. 50062. 31124 M

**SPARHERD** bianco, cucina gas, stufa Agipgas vendonsi. Lavatoio 1, 9-13, IV piano. 31280 M

**STUFA** Triplex, liquigas, raggi infrarossi vendesi. Laghi, Giulia 62. 51385 M

**STUFE** «Warm-Morning» a fuoco continuo; 24 ore di fuoco con una carica. Stufe a gas elettriche ed a kerosene. Cucine economiche «Zoppas» a carbone e miste a gas ed elettriche. Scaldabagni, vasche e robinetterie, lavandini e water, presso la «INTRA», via Roma 22, Telefono 38543. Vendite rateali. 71856 M

**TELEVISORE** Grundig 17" perfetto con carrello, vendesi occasione. Dorsini, Ghirlandaio n. 33. 51418 M

**TORNIETTO** precisione vendo. Telefonare 64451. 51260 M

**VENDESI** banco gelato, macchinario. Tel. 96373. 71739 M

**VENDIAMO lavatrici, frigoriferi, lucidatrici, elettrodomestici vari, nuovi, con sconti fino al 50%, inoltre televisori usati da L. 15.000; materiale radio, vario, al miglior offerente Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante.** 51394 M

**VENDO** cappotto nuovo da donna misura media. Raffineria 5. 71782 M

**N Acquisti d'occas. L. 35**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** bronzi, tappeti, quadri, vasi cinesi, camere letto, cucine, mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 71832 N

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** quadri, cineserie, soprammobili, camere letto, pranzo, cucine. Telefonare 30358, lunedì. 51337 N

**A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** cineserie, oggetti rame, bronzo, salotti antichi, camere letto, cucine, mobili singoli, soprammobili. Telef. 28551 oppure 39518. 51282 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefono 23485, lunedì. 51354 N

**A. BOTTIGLIE,** ferro, metalli stracci, carta acquistansi Carpison 20. Tel. 38.008 64 N

**A. RADIO** usate piccole anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 71799 N

**CARTA** ferro metalli stracci ritiro domicilio. Kupo, tel. 31591. 71554 N

**LIBRI,** biblioteche, dischi e microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 41757. 71875 N

**NN Mobili e pianof. L. 35**

**A.A.A.A. BOREAN** Falegnameria, Campo Belvedere 4, telef. 36490. Vendita straordinaria per restauro locale: cucine americane con tavolo e sedie metallo da 70.000; armadi guardaroba da 6000; mobililetto, letti singoli 6000; camere da letto 5 porte da 170.000; tinelli, tavolini, mobili ufficio singoli, sediame. 8 NN

**A.A. STANZE,** soggiorni. Permaflex. Carrozzine. Lettini. Madalosso, Trentaottobre - Torrebianca. 30839 NN

**A. CARROZZINE.** Grandioso assortimento pieghevoli 4.000, doppio uso 13.000, tre usi 18.000, Lettini, seggioloni, girellini, parasole. Tarabochia 6. 71632 NN

**A. CUCINE** novità «poliestere» colorato americane componibili angolo, singoli per cucinino; altri modelli completamente pariforti-formica. Ultima creazione cucina-tinello svedese. Nuovi modelli metallo. Polli, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/2 NN

**A. GUARDAROBA** 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9.000, divanoletto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, letto stipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi permaflex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti, occasioni speciali. Tarabochia 6. 71632 NN

**ASSORTIMENTO** armadi guardaroba, matrimoniali, soggiorni, cucine, camere pranzo, salotti, divanietto, armadibar, mobilbar, scrivanie, attaccapanni, entrée, pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni pagamento. Esposizione 9-19. Via Rittmeyer 18, I piano. 51229 NN

**ASSORTIMENTO** matrimoniali, cucine, soggiorni, salotti, divanietto, panchetteletto, guardaroba, scrivanie, mobilibar, materassi, attaccapanni, pezzi singoli. Prezzi modici. Facilitazioni pagamento. Via Pascoli 38. 71825 NN

**CAMERA** pranzo vendo 55 mila tratt. Telef. 46077. 51358 NN

**CAMERA** pranzo mogano 50 mila trattabili, rete metallica 3 mila vendonsi. Palestrina 1, Zez. 31291 NN

**CAUSA** partenza vendesi camera una persona. Telefonare 66014 in mattinata. 51414 NN

**CUCINA** vendo occasione. Via Gatteri 54, porta 8, III p. 71845 NN

**CUCINA** seminuova tipo americano vendesi occasione. Telefonare 54474. 71819 NN

**CUCINA** bella forte materassi suste vendonsi partenza. Vidali 9, Spadaro. 71887 NN

**CUCINE** ultimi modelli, camere soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

**CUCINE** grandiose altre piccole, tinello lusso, cucina rimodernata. Crispi 51, falegnameria. 51371 NN

**DIVANOLETTO,** piccola libreria, scrivanna e tavolino, ottimo stato vendonsi occasione. 15-16, Sanzin, F. Severo 59, quarto. 10 NN

**MATRIMONIALE** frassino fiorato ottimo stato occasione vendesi. Telef. 28680, lunedì 10-16. 31270 NN

**MATRIMONIALE** prezzi ribassati assortimento lussuossime, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 71869 NN

**MATRIMONIALE** usata; altre grande assortimento prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27 Mobilificio Biecher. 51357 NN

**MATRIMONIALE** nuova, cinque porte, vendo 100.000. Occasione. Aperto domenica mattina. Falegname, Boccaccio 17. 71841 NN

**MATRIMONIALI** prezzi ribassati 100.000, lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi n. 49 31012 NN

**MOBILI** cucina comuni 4 pezzi lire cinquemila. Via Belpoggio 6, IV sinistra. 71822 NN
IV sinistra. 71822 NN

**MOBILI** stile Rinascimento vendonsi. Telefonare 92238. 31297 NN

**PIANINI** e pianoforti usati moderni vendo occasione. Ginnastica 41, Svagelj. 51381 NN

**PIANINO piccolissimo, CREAZIONE ULTIMO STILE. Facilitazioni. Scambi. Carducci 32, secondo.** 1745 NN

**PIANINO** germanico piastra metallica noleggiasi. Telefono 45357 oppure 45257. 71840 NN

*(Continua a pagina 14)*

**A GENOVA**

IL PICCOLO *è in vendita alle* ore 15 *nelle seguenti rivendite:*

**CORAZZA** - piazza Acquaverde
**PAGANETTO** - piazza Principe
**GISELDA** - piazza Deferrari
**MORCHIO** - portici Accademia
**GRAFFEO** - piazzetta Labò
**PATRINI** - via XX Settembre Ponte
**TRUSSI** piazza Fontane Marose





televisori
radio
autoradio

Condor

anticipa i tempi

Agente regionale:
**OTTAVIO SALVAN - Piazza Eremitani 2**
**Padova - Tel. 26.211**

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL DIBATTITO SUL CONGO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

## ORTONA RESPINGE LE ACCUSE DI ZORIN

### Un referendum in Algeria controllato dalle Nazioni Unite proposto dalle delegazioni dei 21 Paesi afro-asiatici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 10

L'ufficio di presidenza della Assemblea generale delle Nazioni Unite ha oggi approvato una proposta italiana tendente a rinviare al 7 marzo la ripresa dei lavori dell'Assemblea che cesseranno il 20 dicembre. La decisione è stata adottata dopo un violento contrasto fra i rappresentanti del blocco occidentale e quelli del blocco capeggiato dall'Unione Sovietica la quale in un primo tempo aveva proposto il 3 gennaio come data più opportuna per la ripresa del dibattito e successivamente aveva indicato il 23 gennaio. Uno dei motivi del prolungato rinvio è il trapasso dei poteri in America tra la amministrazione repubblicana e quella democratica. La mozione italiana è stata approvata con 9 voti a favore e 5 contrari e 5 astensioni. Dovrà essere ratificata dall'Assemblea generale.

Nel suo intervento della notte scorsa sulla questione congolese al Consiglio di sicurezza, l'Ambasciatore d'Italia Egidio Ortona ha vivamente criticato e respinto le accuse contro i Paesi della NATO contenute nel documento fatto circolare dall'URSS e che il rappresentante sovietico Zorin pretendeva di far accettare come base della discussione. Il rappresentante italiano ha spiegato le ragioni che hanno indotto l'Italia a chiedere, e il Consiglio ad approvare, un mutamento dell'agenda quale era stata proposta dal Presidente del Consiglio di turno, Zorin. Il documento sovietico è infatti così evidentemente basato su delle falsità e redatto in modo tanto insultante per i Paesi della NATO e per le stesse Nazioni Unite, da renderlo del tutto inaccettabile come punto centrale del dibattito. L'Ambasciatore Ortona si è rifatto alla situazione esistente nel Congo quando Lumumba era ancora Primo Ministro. La rottura fra Lumumba e le Nazioni Unite avvenne, a un certo punto, perchè, mentre gli Stati Uniti, a cui pure il Governo del Congo si era rivolto per aiuti, si erano dichiarati pronti a fornirli solo attraverso le Nazioni Unite, l'Unione Sovietica cominciò a fornire a Lumumba un'assistenza unilaterale di tipo prevalentemente militare. Ciò indusse l'ex Primo Ministro a un atteggiamento di critica e di non cooperazione con le Nazioni Unite, che culminò con l'assenzione che le Nazioni Unite andassero oltre il mandato loro conferito.

L'Ambasciatore Ortona è quindi passato a criticare la risoluzione proposta dai sovietici, in primo luogo perchè essa si riferisce soltanto alla situazione di Lumumba, mentre tutto il territorio congolese, che si trova sotto la minaccia della violenza, è in un regime di insicurezza; in secondo luogo perchè costituirebbe una netta interferenza negli affari del Congo il pretendere dalle Nazioni Unite che il Segretario generale assicuri l'immediato rilascio di Lumumba.

Nel pomeriggio il Consiglio di sicurezza si è nuovamente riunito sotto la presidenza del delegato sovietico Valerian Zorin. Alla riunione hanno preso parte, oltre ai componenti del Consiglio i rappresentanti di altri nove Paesi che ne avevano fatto richiesta. I nove potranno prender la parola ma naturalmente non avranno diritto di voto. Essi sono: Mali, Guinea, Congo (Leopoldville), Indonesia, Camerun, Jugoslavia, India, Marocco e RAU. Il primo oratore, il rappresentante della Cina nazionalista Tsiang, ha affermato che le Nazioni Unite hanno ottenuto finora nel Congo solo successi parziali, data la gravità dei problemi che hanno dovuto affrontare, ma che vi sono buone possibilità per il futuro. Quanto al Presidente Kasavubu, egli rappresenta, secondo Tsiang, un equilibrio mediatore tra opposti estremisti. Il delegato della Cina nazionalista ha poi accusato l'Unione Sovietica di tentare di inserirsi nelle questioni interne del Paese africano.

Le delegazioni dei 21 Paesi afro-asiatici rappresentati all'ONU hanno presentato oggi all'Assemblea generale un progetto di risoluzione sul problema algerino in cui, prendendo nota del fatto che le due parti interessate hanno accettato il diritto alla libera determinazione come base per la soluzione del problema algerino, si riconosce il diritto del popolo algerino all'indipendenza e alla libera determinazione; riconosce la necessità imperiosa di adeguate ed efficaci garanzie per assicurare che il diritto di libera determinazione sia attuato con successo e con giustizia sulla base del rispetto dell'unità e dell'integrità territoriale dell'Algeria. Si riconosce inoltre che l'ONU ha la responsabilità di contribuire a che questo diritto venga messo in opera con successo e con giustizia. Il progetto spera che in Algeria abbia luogo un referendum organizzato, controllato e sorvegliato dall'ONU e mediante il quale il popolo algerino determinerà liberamente i destini di tutto il suo paese.

Vice

tema «L'Austria e l'ONU», il Ministro degli Esteri austriaco Kreisky ha parlato ampiamente della questione del Sudtirolo, sostenendo che l'Austria è andata all'ONU perchè le conversazioni bilaterali erano rimaste senza risultato. L'oratore ha poi citato brani del verbale della seduta del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 1960 per dimostrare di avere parlato apertamente delle probabili prospettive di un dibattito davanti all'ONU. Egli fece presente che l'Italia gode di grande prestigio in Occidente ma che anche in altri paesi ha legami che rafforzano la sua posizione. In base ad una documentazione fornita da ambasciate e legazioni austriache, il Ministro e il Sottosegretario agli Esteri elaborarono insieme un'analisi prevedibile della ripartizione dei voti in caso di votazione all'ONU. «Noi non siamo andati in America con grandi illusioni, ma ciononostante ci siamo decisi a ricorrere all'ONU. Con tutta modestia, credo di poter dire che abbiamo agito giustamente».

Il Ministro ha descritto come espose la vicenda del Sudtirolo alla Commissione politica speciale dell'ONU. «Non ho fatto nulla per velare il problema ma per me è stato sempre chiaro che una revisione di frontiera non poteva essere resa d'attualità nel mondo d'oggi. Forse l'Occidente non avrebbe nulla in contrario se in Oriente avvenisse una tale revisione, o viceversa. Ma, poichè ognuno sa che ciò potrebbe significare un pregiudizio, preferisce al massimo grado non discutere di tali questioni. Si deve considerare anche che l'Austria ha molte frontiere. Perciò, una politica estera responsabile deve trovare una soluzione accettabile per i sudtirolesi senza abbandonare le altre questioni importanti della politica estera: la conservazione dei migliori amici».

Kreisky e l'Alto Adige

### Senza grandi illusioni il ricorso all'ONU

Vienna, 10

Nel corso di una conferenza tenuta ieri sera in una sala dell'Università di Vienna sul

HA LASCIATO IMPROVVISAMENTE S. SEBASTIANO

## Il gen. Salan partito per destinazione sconosciuta

### Nei pressi di Pancorbo ha cambiato vettura

San Sebastiano, 10

Il generale Raoul Salan, che si trovava a San Sebastiano dal 31 ottobre scorso, ha lasciato oggi alle 17.10 (ora locale) l'albergo nel quale aveva preso alloggio. Egli non ha lasciato bagagli e accompagnato dal suo ex aiutante di campo ad Algeri, capitano Ferrandi, è partito in automobile per una destinazione che fino a questo momento non è nota.

Da fonte sicura si apprende che Salan ha lasciato l'automobile nella quale era partito da San Sebastiano ed è salito a bordo di un'altra vettura che è partita verso una destinazione sconosciuta. Salan si è trasferito da una auto all'altra lungo la strada da San Sebastiano a Madrid, e precisamente presso Pancorbo, a 60 km. a nord di Burgos. In precedenza si pensava che Salan avrebbe trascorso la notte in un albergo di Burgos dove, a quanto sembrava, erano state prenotate camere per lui e per il capitano Ferrandi.

Quando l'automobile a bordo della quale Salan era partito da San Sebastiano è stata raggiunta dalla polizia, che seguiva l'auto dalla partenza, Salan non c'era più. Il pilota della automobile, che sarebbe un amico personale di Salan e il cui nome non è stato reso noto, si è limitato a dichiarare che il generale era salito su un'altra auto. A una cinquantina di chilometri da Pancorbo vi è la città di Logrono dove vi sono due aeroporti: uno civile e uno militare.

Susini, Ronda e Demarquet, i tre imputati al processo delle barricate che ieri hanno chiesto asilo alle autorità spagnole, sono partiti questa mattina in treno da Barcellona diretti a Madrid. Essi devono scendere all'albergo madrileno dove di solito il generale Salan prende alloggio. D'altra parte e sempre a Madrid che la polizia spagnola cerca di trovare Lagaillarde il cui rifugio sarebbe noto solo ad alcuni membri della polizia militare.

All'albergo dove solitamente Salan alloggia quando soggiorna a Madrid è stato precisato che il generale non ha prenotato alcuna camera, ma che in passato qualche volta Salan ha omesso di farlo.

MARCIA INDIETRO DEI LUMUMBISTI PER LA FERMEZZA DELL'O.N.U.

## Calma a Stanleyville e scontri armati nel Katanga

### Rientrato per ora il piano di «africanizzazione» delle ditte commerciali Tschombe, tornato da Bruxelles, esalta la collaborazione con i belgi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 10

*Il commissario distrettuale di Stanleyville, Salumu, non ha attuato la minaccia di arrestare tutta la popolazione europea della città nel caso che il col. Mobutu non avesse liberato ieri sera l'ex Primo Ministro Lumumba. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ONU aggiungendo: «La pressione è scemata. A Stanleyville non vi sono stati arresti, ma alcune persone sono state arrestate in provincia e precisamente ad Aru, alla frontiera con l'Uganda». Non si hanno per ora altri particolari. Un centinaio di civili belgi, tra i quali una trentina di donne e dieci bambini, hanno trascorso la notte sotto la protezione delle truppe dell'ONU.*

*Europei giunti in aereo da Stanleyville hanno dichiarato che oggi la situazione della città è calma. Un uomo d'affari belga ha detto: «Tutto va molto meglio di ieri, quando eravamo pronti al peggio». La maggior parte dei commercianti europei hanno riaperto i loro negozi. Egli ha detto anche che le autorità di Stanleyville non sembrano avere intenzione, almeno per il momento, di fare applicare il piano di «africanizzazione» delle ditte commerciali e delle banche. Il generale Lundula, per esempio, è favorevole alla protezione degli interessi belgi.*

*Una missione diplomatica e consolare comprendente rappresentanti della Francia, degli Stati Uniti, della Granbretagna, dell'Italia, della Grecia, del Portogallo e della Germania occidentale, ha lasciato stamane Leopoldville diretta a Stanleyville. I sette rappresentanti diplomatici sono stati incaricati di prendere tutte le misure e decisioni necessarie per garantire la sicurezza dei cittadini di questi Paesi nella provincia orientale del Congo.*

*Un giornalista americano, recatosi ieri a Stanleyville è rientrato questa sera nella capitale ed ha detto che sembra ormai chiaro che Salumu ed i suoi collaboratori hanno precipitosamente fatto marcia indietro. In particolare egli ha tenuto a sottolineare l'azione decisa, anche se mantenuta nei più assoluti limiti di correttezza, del generale etiopico che rappresenta le Nazioni Unite nella Provincia orientale. Il generale Iyassu, infatti, ha chiaramente detto al Presidente del Governo provinciale che i battaglioni dell'esercito imperiale etiopico «non avrebbero tollerato, per il bene stesso dei congolesi, atti di violenza, del tutto ingiustificati, contro i civili europei». Non hanno ancora lasciato il campo di Thysville i trecento paracadutisti che il colonnello Mobutu intende inviare nella Provincia orientale per ristabilire l'obbedienza al Presidente Kasavubu, legittimo Capo dello Stato congolese. Si dice che il rinvio della partenza dei paracadutisti sia dovuto all'intervento delle Nazioni Unite preoccupate di impedire avvenimenti che potrebbero far precipitare la situazione a Stanleyville.*

*Notizie preoccupanti giungono invece dal Katanga settentrionale, via Elisabethville. Si è appreso che anche oggi bande armate di guerrieri della tribù baluba hanno scatenato un selvaggio attacco nella zona di Kongolo a circa settecento chilometri da Elisabethville. Otto gendarmi sono stati massacrati e quattro funzionari di polizia europei sono stati feriti assieme a sei gendarmi e poliziotti africani. Il rappresentante delle Nazioni Unite nel Katanga non ha potuto fornire più precise informazioni soprattutto perchè Kongolo si trova fuori dell'area nella quale compete alle Nazioni Unite per il mantenimento dell'ordine. L'attacco odierno dei baluba è avvenuto a tre giorni di distanza da una precedente azione nel corso della quale sono stati uccisi cinque gendarmi katanghesi in un villaggio a sud di Kongolo. Il Governo di Elisabethville ha annunziato che lunedì si recherà a Kongolo il Ministro degli Interni, Munongo, per assumere personalmente la direzione delle operazioni intese a ridurre all'obbedienza i baluba ribelli.*

*Rientrato oggi da Bruxelles, dove, sia pure a titolo personale, era stato ricevuto da Re Baldovino, il Primo Ministro Moise Tschombe ha parlato ad una grande folla convenuta nella piazza principale della capitale del Katanga. Tschombe ha parlato in termini entusiasti della «comprensione di Re Baldovino per i problemi del Katanga» ed ha affermato che anche in futuro il Governo dello Stato secessionista si avvarrà, finchè sarà necessario, della consulenza del Governo belga e di esperti belgi.*

Arthur Higbee

## Il viaggio di De Gaulle

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

*l'Algeria, così com'è, non può essere affrontato oggi come poteva essere affrontato ieri. Sta di fatto che l'Algeria è in stragrande maggioranza musulmana. Tuttavia alla sua esistenza è necessaria una minoranza francese: insieme le due comunità formano l'Algeria algerina».*

*Ha detto inoltre De Gaulle che è vano pretendere di trattare l'Algeria come se fosse la Lorena, la Provenza o qualsiasi altra provincia francese: «E' tanto vano — egli ha detto — che è addirittura inutile parlarne. Del resto non è vero che l'Algeria sia come le altre province della Francia».*

*A questo punto però De Gaulle ha ribadito che «l'Algeria algerina» ha assolutamente bisogno della Francia «perchè senza la Francia l'Algeria non potrà che avere un futuro di povertà, infelicità e miseria. Nella nuova Algeria gli algerini assumeranno le loro responsabilità ma restando uniti alla Francia per non perire».*

*Poco prima che De Gaulle arrivasse ad Orleansville vi era stato uno scontro dinanzi alla Prefettura fra un gruppo di musulmani e coloni algerini.*

*Dopo aver pronunciato il discorso il Presidente De Gaulle si è ritirato. E' rimasto con i giornalisti il Ministro dell'Informazione francese Louis Terrenoire, il quale ha annunciato che il generale Jean Crepin, comandante in capo delle forze francesi in Algeria, ha lasciato il seguito di De Gaulle ed è tornato ad Algeri. La decisione, ha detto Terrenoire, è stata motivata dai tumulti verificatisi oggi nella capitale e dall'eventualità che tali tumulti si ripetano domani.*

*La situazione ad Algeri — come ha apertamente ammesso il gen. Crepin — è infatti assai grave. Dopo i tumulti inscenati dagli europei è toccato ai musulmani dimostrare. Alle ore venti una colonna di più di mille arabi, fra cui molte donne, è scesa dalla Casbah fino ai quartieri portuali lanciando l'antico grido di guerra delle tribù dell'Atlante: «Yu-yu-yu» simile al gracidare di un uccello. Via via che attraversava la città la colonna lanciava pietre e bastoni contro le vetrine dei negozi europei, fracassava le automobili parcheggiate e già danneggiate dai precedenti tumulti, e urlava slogan quali «gli ultras alla forca». Intercettata dalla gendarmeria, la colonna si è divisa in due dopo uno scontro che non ha avuto particolare rilievo. Riformatasi più avanti è stata successivamente dispersa. Nella loro marcia gli arabi agitavano la verde bandiera che è stato il vessillo dei ribelli algerini dall'epoca dell'occupazione da parte della Francia fino ad oggi, la bandiera che gli algerini chiamano della «guerra santa».*

C. B.

LIBERATO A BUDAPEST un gruppo di intellettuali

Vienna, 10

Si apprende negli ambienti ungheresi di Vienna che una ventina di intellettuali, in gran parte universitari, condannati a lunghe pene detentive in seguito agli avvenimenti del 1956, sono stati rimessi in libertà a Budapest. La loro liberazione è avvenuta con la massima discrezione. Tra di essi si trovano lo storico Domokos Kosary e il poeta Josef Norsy.

Corre anchè voce che il prof. Istvan Bibo, il più noto sociologo ungherese, che fu chiamato da Imre Nagy, nel 1956, a far parte del suo Governo e che era stato condannato all'ergastolo, sarebbe stato trasferito al carcere di Vac, a Budapest, dove il suo processo sarebbe in fase di revisione. Negli ambienti ungheresi della capitale austriaca si esprime la speranza che questa revisione porterà alla prossima liberazione del prof. Bibo.

UN NUOVO GOVERNO MILITARE INSTAURATO NEL LAOS

## BARRICATI NELLE CASE I CITTADINI DI VIENTIANE

### Duemila paracadutisti continuano la marcia sulla capitale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vientiane, 10

Dopo la «fuga» del Primo Ministro del Laos, principe Souvanna Phouma, in Cambogia, la situazione nel piccolo regno sembra precipitare: Vientiane rimane sotto il controllo del capitano Kong, l'uomo del colpo di Stato di agosto favorevole al movimento filocomunista del Pathet Lao, mentre le forze rivoluzionarie del generale Phoumi, rappresentanti l'estrema destra, convergono verso la capitale provenienti da tre direzioni. Ma il capitano Kong è ottimista: «Non vi sarà combattimento» ha detto nella speranza di giungere a soddisfacenti negoziati con i ribelli.

Il comando dell'esercito laotiano ha intanto annunciato la costituzione di un Comitato militare supremo, che assume il potere in sostituzione del principe Souvanna e del suo Gabinetto. Il Comitato è presieduto dal generale Southone Pouthamouvong e il capitano Kong ne è il vicepresidente. Il nuovo Governo militare consiste di un comitato di sei uomini che comprende Sounthone, quattro colonnelli ed il capitano dei paracadutisti Kong. Ad una riunione del Corpo diplomatico (era presente anche l'Ambasciatore sovietico Alexander Abramov) Sounthone ha detto: «Questo Comitato farà del suo meglio per preservare la sicurezza ed assicurare le pubbliche funzioni finchè la crisi sarà risolta». Il capitano Kong ha intanto installato il suo Quartier Generale all'aeroporto per prevenire un attacco da parte di Phoumi.

I leaders delle varie fazioni dell'Esercito si sono riuniti oggi in un tempio buddista, nel tentativo di por fine alla guerra civile. Il colonnello Sing Kapo, leader della guerriglia condotta dal Pathet Lao, ha preso parte alla fine della riunione. Egli ha detto che questa sera saranno iniziati negoziati fra il Pathet Lao, il generale Nosavan e il comitato militare. Tuttavia più tardi un portavoce del comitato ha detto che il Pathet Lao non parteciperà a queste trattative.

Apparentemente la calma è tornata nella capitale del Laos, nonostante carri armati si siano spostati verso le zone periferiche di Vientiane e le artiglierie sono state puntate verso i tre punti dai quali si muovono verso la città le truppe di Phoumi. Da fonti non ufficiali, vicine agli ambienti governativi, si apprende che i medìocri risultati raggiunti al termine della conferenza nel tempio buddista, costringeranno probabilmente Kong a prendere l'iniziativa qualora i duemila paracadutisti di Phoumi, che si trovano ora a meno di diciotto chilometri dalla capitale, non arresteranno la loro marcia. Kong, a questo punto, attenderebbe che le tre colonne di paracadutisti si riuniscano, nei pressi della capitale, per sferrare un attacco frontale e approfittare della superiorità dei mezzi d'armamento e del contingente umano della sua truppa evitando le insidie della guerriglia.

Penosa è la situazione della popolazione civile. Se guerra vi sarà, Vientiane verrà trasformata nel teatro di una violenta sanguinosa serie di azioni di forza: pertanto i cittadini della capitale si sono barricati nelle loro case, hanno scavato profonde trincee dove ripararsi dai tiri delle artiglierie. Come si è detto il principe Souvanna ha raggiunto in aereo, inaspettatamente, la capitale del vicino Cambogia. L'apparecchio del Primo Ministro, che era accompagnato dalla sua famiglia, è stato seguito da altri apparecchi sui quali avevano preso posto sei Ministri: tutti i membri del Gabinetto, cioè, tranne quattro.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8



**PIANO** mezzacoda, metallica, incrociate, Schmid-Bösendorfer Wien, vende Sfiligoi, Carducci 6, Gorizia. 412 NN

**PIANOFORTE**, meccanica inglese, marca mondiale, vendesi, scambiasi, facilitazioni. Telefonare 90688. 17 NN

**PIANOFORTE** concerto marca viennese vendesi o affittasi. Telefonare 96629. 51298 NN

**PIANOFORTE** Schnabel perfetta conservazione vendesi migliore offerente. Telefonare n. 30822. 71850 NN

**PIANOFORTE** mezzacoda 30 mila vendesi. Tel. 96076. 51293 NN

**VENDO** tavoli per sartoria di occasione. Via Raffineria n. 5. 71782 NN

**VERA** occasione per sposini soggiorno e camera letto modernissimi vendonsi causa partenza. Via del Pilone 4, I p. destra. Tel. 48896. 71746 NN

## O Commerciali L. 35

**ASSORTIMENTO** oreficeria, orologeria. Prezzi convenienti. Vendita rateale. Crismani, Largo Barriera 11. 71800 O

## P Rappr. piazzisti L. 25

**CERCASI** piazzista introdottissimo alimentari per vendita articolo già introdotto. Esigesi esperienza capacità serietà. Indicare referenze, età e precedenti incarichi. Non qualificati astenersi. Cassetta 71788 P UPI.

**ELEMENTOO** bella presenza, istruzione medie superiori, libero impegni, attivo, volonteroso, provvisto automezzo, pratico o inesperto propaganda medica, assumerebbesi. Minimo provvigioni garantito immediatamente. Cestmansi offerte con curriculum incompleto. Cass. 71774 P, UPI.

**PROVINCE** Venezie cercansi preferibilmente giovani iniziati carriera rappresentanti vendita qualificate specialità alimentari per Comunità, Ospedali, Alberghi, Birrerie, Bar. Possibilità ottimi guadagni. Esigesi soprattutto documentabile moralità serietà volontà. Scrivere dettagliando a cassetta 8/F SPI, Trento. 6659 P

**RAPPRESENTANTE** piazzista referenziato, introdottissimo drogherie Trieste e zona offresi. Cassetta 31257 P UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A, A.A.A. A.A.A. A.A.A, A. SIMCA** Concessionario DUPLICIA, San Nicolò 12. Pronta consegna, Aronde 1300: Etoile, Elysee, Montlhery, Monaco, Famigliare. Ariane 1300: Deluxe, Supercomfort. Vedette 2300: Beaulieu, Chambord. Occasione: Giulietta nuova da immatricolare, 1100/103 '58 '57; 1400, Giulietta T. I., Alfa Super, Belvedere, 600 '58 '56, 1100/103 6 posti, 500 N. Simca Grand Large, Multipla. Cambi. Favorevoli rateazioni. 71882 Q

**A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT** 404-403 - 403 Diesel - 403 Familiare 8/9 posti - Concessionario - 600 D elaborate lusso Carrozzeria Canta - Concessionario - Occasioni con garanzia scritta e assistenza: Giulietta T.I. - 1100 TV Spyder con Hardtop - 1100 '58, '56, '55 - 600 '59, '57 - 500 nuova - 1100 Familiare - 1400 - Aurelia B 10 - Multipla - Renault 4 CV - Lambretta LI - Cambi - Rateazioni fino 24 mesi. Salone dell'Automobile, via Genova 21, tel. 28372. 51413 Q

**A.A. BIANCHI** Tonale Bernina Gardena scooter ciclomotore, rateazioni. Concessionario via Giulia 41. 51409 Q

**A.A. VISITATE** dalle 9-12 la vettura Goggomobil Isar T 700 la più economica consumo 5-6, tassa 8.750. Rateazioni. Commissionario via Giulia 41. 51409 Q

**A. ALPINO**, Demm, Ceccato, cicloscooter, motocicli - Turismo, Sport, Corsa. Ciclomotori frizione automatica. Occasioni: Vespa, Triumph, ciclomotori SS. Pneumatici, ricambi, accessori. Molino Vapore 6. 71895 Q

**A. APPIA**; Giulietta; 600 Coupé; Belvedere; Simcaronde; 1400; Alfa Super. Bosco 20, 51390 Q

**A. AUTOCONTROLLO** «Candele», l'unica specializzata. «Casa della Candela», via Milano 4. 31244 Q

**A. AUTOSALONE**, via Zanetti 3, vende Fiat 1400 A; 103 '54; 103 Familiare; 600 '55-'58; Giulietta '57; Topolino; 500 C; 500 Nuova; Opel Captain; 600 Nuova. Permute, facilitazioni. 71834 Q

**A. «CANDELE»** Champion, Marelli, A C, Bosch, K L G, Lodge ecc. Nuovi sconti eccezionali per autofficine, elettrauto, rivenditori. «Casa della Candela». 31244 Q

**A. «CANDELE»** fama mondiale (garanzia). Prezzi realmente eccezionali. Autoservizio immediato. «Casa della Candela», via Milano 4. 31244 Q

**A. FIAT** 1100 '55 come nuova, vende privato. Coroneo 31/2, portineria. 71815 Q

**A. FIAT 750**, 500 N Giardiniera, 1100 ultimo tipo, nuove da immatricolare, 600 '55, 500 C, 1100/103 '54. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 51416 Q

**A. GO-KART** il dono più bello per grandi e bambini. Esclusiva Sessa, Severo 96, tel. 29241. 51416 Q

**ACQUISTEREI** contanti purchè vera occasione Fiat 1400 A B ottime condizioni. Preferibile unico proprietario. Tel. 41857. 51399 Q

**AERMACCHI** Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**ALFA** Romeo Giulietta TI, normale, Romeo autocarro autofurgoni nafta e benzina, economico, veloce, consegna subito. Savra, Ghega 6. Tel. 29604. 31274 Q

**APPIA** 2.a, 3.a serie, Alfa Romeo 1900 Super Sprint, Appia Vignale, Dyna Panhard, Fiat 600, 1103, '55 '56 '58, 1200 con radio. Esposizione Fabiosevero 60, Tel. 38820. 71863 Q

**APPIA** '56 vendesi; affare. Via Baiamonti 53. 51398 Q

**ARDEA**; 1100-103 '54-'55-'58; 600; 500 C. Gambini 43. 51372 Q

**AUTOAGENZIA** B. Catania, vende Dauphine nuove, pronta consegna, occasione 1200 '58 fuoriserie, 1100 '56 '54, 600 '57, Belvedere '53 '54, nuova 500 '58, 500 C, '52 '51, Multipla '56, 1100 E. Scambi, rateazioni fino a 24 mesi. Geppa 8. Tel. 29704. 844 Q

**AUTOTECNICA** Commissionaria Fiat, Media 33: 103 '54 '55; 600 '57 '59; Giardinetta legno; Appia '54; 1400 B; Aprilia Farina; 500 '51. 71814 Q

**B. M. W.** Limousine 4 posti gioiello tecnica germanica, consumo 6%, consegna sollecita, prenotazioni, prova. Garage Jolly, Corso Cavour 7. 71543 Q

**BALILLA** ottima vendesi completa luci nuovo Codice. Telefonare 27911. 51315 Q

**BARCA** tipo passera vendesi. Scrivere cassetta 71787 Q UPI.

**BIANCHINA** cabriolet nuova vende cambia. Savra, Severo 22. 31272 Q

**BICICLETTE** 7.000. Assortimento triciclì, ciclomotore usato, ciclomotori. Rateali, Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 71797 Q

**DAUPHINE** Alfa Romeo, telefonate 29604 avrete sottocasa, provatela vi convincerete, facile guidarla, confortevole, economica, acquistatela, consegna subito. Savra, Ghega 6. 31274 Q

**DUCATI** nuovi prezzi fortemente ribassati: moto e ciclomotori Bianchi e Mondial. Motocarri senza targa e senza patente. Moto e ciclomotori d'occasione anche a rate. MARZOLLA, corso Italia 83 (Grattacielo), Gorizia. 1801 Q

**ESPOSIZIONE** nel pomeriggio in Galleria Fenice delle auto tedesche Lloyd 900 e 600 giardiniera. 51417 Q

**FIAT** 600, motore elaborato speciale, velocità 130 orari, vende, cambia, Savra, Ghega 6. Telefono 29604. 31273 Q

**FIAT** 1100 E acquisto contanti se occasione. Tel. 68314, Torricelli 3. 29357 Q

**FIAT** 600 giugno '58 come nuova vende privato. Tel. 65534. 71839 Q

**FIAT** 500 A; 1100-103; Vespa 150; Benelli 500, vendonsi. Via Rittmeyer 4. 71853 Q

**FIAT** 600 1955 ottime condizioni vendesi causa partenza, in mattinata. Zudich, via di Servola Buso, 93. 51368 Q

**FIAT** 103 1955 vendo permuto, 500 C 600. Piazza S. Caterina, mattinata. 51397 Q

**FIAT** 600 1958 e 1100 E vendonsi. Via Boccaccio 27.

**FIAT** Abarth 500 vendesi. F. Severo 39. 51324 Q

**GILERA** la marca di fiducia. Cambi. Facilitazioni. Sconti eccezionali. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 51286 Q

**LAMBRETTA** '51 o Vespa '53 cercasi. Telef. al 43792, 51241 Q

**MONDIAL** vi offre per Natale sconti eccezionali fino al lit. 30 mila anche sulla prenotazione per acquisto nel 1961. Approfittate presto, prenotate la moto di classe entro dicembre, presso la REFLEX, Valdirivo 24. 71809 Q

**MORINI** la motocicletta per il lavoro, per lo sport e per il turismo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**MORINI** 175 Tressette, appena immatricolato, occasione vendesi. Bar Rastello 38, Gorizia. 421 Q

**MOTOCARRO** Ercole 15 quintali ribaltabile, ottime condizioni, vendesi. Visibile Agenzia Cusulin, XXIV Maggio, Gorizia 164 Q

**MOTOM** 48 prodigioso motorino dell'economia. Motofurgoni portata 150 kg. senza targa senza patente. Uno d'occasione. Moschion & Frisori, Valdirivo 36. 51286 Q

**MOTOSCOOTER** «Aermacchi» 150 occasione modello 1960. Telefonare 92864, Toti 2. 51322 Q

**M.V.** Pullman 125, sellone comodissimo, sterzo modificato, vendesi. Via Gallina 4, I sinistra. 51330 Q

**NSU-PRINZ** 24 HP berline 4 posti e Sport 34 HP, 600 cc. Consegne pronte. Esposizione e vendite, Concessionario Licio Missaglia, Severo 60. Tel. 38820. 71863 Q

**OSTUNI** automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati - Aermacchi - Morini - Siata Abarth - motocicli - motocarri - automobili - ha un vasto assortimento di moto e auto a prezzi occasionali. 62 Q

**SEICENTO** '56 efficientissima vendo occasione. Ritiro scooter o Topolino. Distributore viale Miramare 9. 51393 Q

**TOPOLINO B** condizioni ottime vendesi. Telef. 92162, pomeriggio. 71802 Q

**VENDESI** 1100/103 1957, occasione, visibile via Galileo Galilei 20 (garage). 71898 Q

**VENDO** permuto con 500 C, 600, Giardinetta. Autorimessa Viale, via Ireneo della Croce 7. 71886 Q

**VESPA** 150 '59 vendesi. Cervatti, Commerciale 154, dalle 11 alle 12. 71754 Q

**VESPA** 150 '57 perfette condizioni vendesi mattinata. 34286, Boccaccio 29. 71784 Q

**VESPA** 125 fine '58 vendo. Corso Garibaldi, Bar Aquila, 9-11. 71806 Q

**VESPAGENZIA** Sanfrancesco 44. Telefono 28940. Consegna immediata Vespa 150 modello 1961 a quattro marce. Rateazioni speciali senza anticipo. Vasto assortimento Vespe, scooter, moto e motofurgoncini usati. 51133 Q

**500-D** vendesi a privato. Telefonare 37077. 51391 Q

**500-C** anno 1953 vendesi. Autorimessa Trieste, Scomparini 10. 71735 Q

**500** Belvedere vendesi, ottimo stato fine '58, affarone. Telefonare 73926. 51398 Q

**500-C** Belvedere occasione vendesi. Via dell'Istria, chiosco AGIP, mattinata. 71804 Q

**500 C** '52, 1100 E, Belvedere vendo. Pilone 3. 71860 Q

**«500» C** vendesi. Rivolgersi lunedì, Giacometti Gervasi, Battisti 8. 51367 Q

**«600»** 1956 vendesi. Telef. 77789. 71828 Q

**600** berlina pervinca aprile '60 accuratissimo rodaggio come nuova vendesi. Tel. 40876. 71752 Q

**600** 1956 unico proprietario vende privato. Tel. 35783. 71813 Q

**600** '58, Belvedere, 103, Giardinetta vendonsi. S. Eufemia, tel. 35623. 71876 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 50

**A.A.A.A.A.A. COMMERCIALE-PAULIANA** stabile nuovo, tre negozi disponibili più locale spogliatoio, servizi igienici, possibilità unico ambiente totale mq. 110, adatto uffici con deposito merci varie. VIA ISTRIA-POLA stabile nuovo pronto, locali affari dimensioni varie, adatti generi prima necessità zona sprovvista pieno sviluppo, vendonsi facilitazioni. CASTAGNETO 17/2 primingresso, unico negozio disponibile 12.000 mensili. FABIOSEVERO 87 fermata 14-17, tre negozi disponibili attività varie, mostre ecc. MATTEOTTI-LUCIANI bellissimi negozi nuovi, 5-6 metri altezza, dimensioni varie, condominio od affitto, eventuali sovvenzioni arredamento. Rivolgersi IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 176 R

**A.A.A.A. FINANZIAMENTI** in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, muturi cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito, svincoli, smobilizzi, crediti firma, fidejussioni, cessioni quinto stipendio, mandati danni guerra ecc. Assoluta rapidità discrezione. «JULIA», Imbriani 10, tel. 23317. 402 R

**A.A. MUTUO** anche prestito offresi 1-2 milioni minimo interesse. Telefonare 37397. 71846 R

**A. AGEP** passo Goldoni 2 vende; **AFFARONE**, ritiro attività, pasticceria avviatissima, condizioni pagamento. LATTERIA zona Sanluigi, 110 litri. SAN-GIACOMO, mode signora-bambini, svendesi 750.000. 14869 R

**A DIPENDENTI**, compreso statali, rapidi prestiti modesto interesse con o senza cessione stipendio, durata massima 10 anni. Studio Finanziario Lapi, piazza d'Azeglio 13, Firenze. 6655 R

**A. PRESTITI** ovunque: dipendenti (GMA, Comuni, Provincie-Ospedali, Inam, Ilva, portuali, ecc.); Commercianti, Artigiani; proprietari immobili, autoveicoli. ITALSOVVENZIONI, Alicardi 4. 24752. 31140/4 R

**AFFARONE** trattoria con giardino lavoro sicuro vendesi. Telefonare 26420. 71442 R

**ALIMENTARI** avviato, zona sviluppo, vendesi condizioni pagamento o affittasi a capace. Cassetta 71767 R UPI.

**BAR** bene avviato centro vendesi. Cassetta 71730 R UPI.

**CALZOLERIA** laboratorio occasione vendesi. Boccaccio 4. Telef. 32506. 51343 R

**CESSIONI** stipendio statali, parastatali, Enti comunali, G. M.A. - Prestiti impiegati, artigiani, commercianti, pensionati, ipoteche, finanziamenti in genere concedonsi. Via Mazzini n. 21, tel. 31025. Recapito: Gorizia, via Garibaldi n. 9. 51305 R

**FINANZIAMENTI** in genere concedonsi, rapidità, riservatezza. Anticipo immediato. Mediofinanziaria, Ponterosso 3, telef. 61697. 51405 R

**GESTIONE** panificio moderno cedesi competente eventualmente vendesi. Cassetta 71775 R UPI.

**IMPORTANTI** Industrie americane e tedesche per sviluppo automazione vendite esaminano nominativi referenziati in possesso capitali iniziali in contanti. Verranno da noi installati apparecchi di notevole reddito mensile e di assoluta novità europea. Scrivere per intervista a domicilio indicando referenze e capitali a «Euromatem» - Rep. M., Lanciani 69, Roma. 5748 R

**LABORATORIO** maglieria attrezzato macchinario moderno, avviatissimo. Vetrine, scaffali, banco vendita per mercerie, abbigliamento nuovi soltanto chiedere licenza commerciale, vendesi o affittasi. Tel. 31589. 31240 R

**MACELLERIA** cercasi combinazione o cedesi licenza. Cassetta 31228 R UPI.

**MAGAZZINO** alimentari ingrosso avviato vasta licenza era occasione cedesi. Ca... 71843 R UPI.

**NEGOZIETTO** abbigliame maglierie, ottima posizione luppo, causa altri impegni desi favorevoli condizioni. C setta 51379 R UPI.

**NEGOZIETTO** fiori centralis mo attivo vendo causa ritir Cassetta 51328 R UPI.

**NEGOZIO** abbigliamento vas licenza zona frequentatissim cedesi ragioni familiari. Telef no 37354, feriali. 51376 I

**NEGOZIO avviatissimo, tessuti arredamento, posizione la pi centrale di Trieste**, con vaste vetrine, cedesi con o senza merce, escluso mediatori, cospicuo utile mensile dimostrabile. Offerte cassetta 71788 R UPI.


# Fate bella la vostra casa



**Un grandioso assortimento di modelli recentissimi**

STANZE da LETTO
da PRANZO
SOGGIORNO
TINELLI
CUCINE
componibili
STUDI ecc.

ELEGANTI
SOLIDI
GARANTITI

sono a vostra disposizione ai migliori prezzi

**Facilitazioni di pagamento**

# MOBILI CAMPONOVO

**VIA BATTISTI 19** (di fronte al Caffè San Marco) **VIA BATTISTI 19**

# sensazionale! la nuova lavatrice automatica a 8 programmi

Candy automatic-3

garanzia 6/12

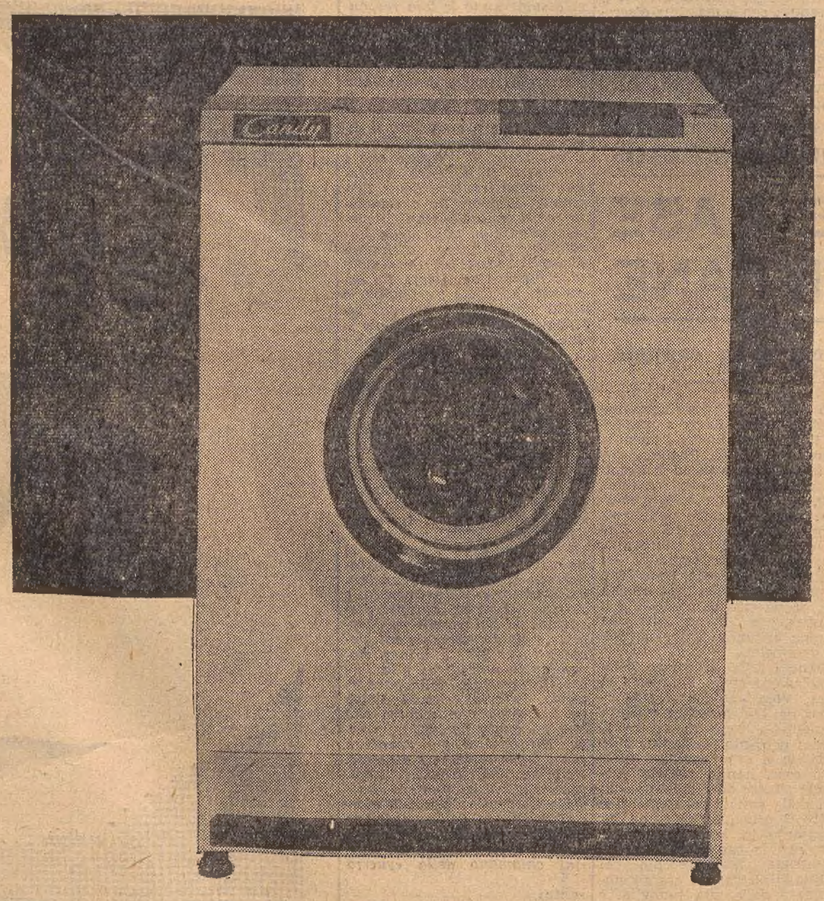
**Voi scegliete solo il numero sul selettore**
Candy Automatic 3 pensa a fare il resto:
- riempie la vasca d'acqua fino al giusto livello
- la riscalda alla temperatura più adatta
- lava a rotazione alternata, perciò non arrotola i panni
- sciacqua quattro volte in acqua sempre pulita
- asciuga la biancheria, quasi pronta da stirare, grazie alla elevata velocità del tamburo
- e infine si ferma da sola, pulitissima, pronta per un altro bucato

**Vi occupa poco posto, Vi sarà facile sistemarla**
altezza cm. 88
profondità cm. 48
larghezza cm. 62

**Assolutamente immobile durante il funzionamento**
la lavatrice non subisce oscillazioni o movimenti, perchè un efficacissimo sistema di molle e ammortizzatori elimina ogni vibrazione.

**Vi fa risparmiare**
consuma solo 14 litri d'acqua calda e 80 gr. di sapone per tutto un ciclo di bucato, e riscalda l'acqua solo al punto esatto per ogni tipo di biancheria senza spreco inutile di energia elettrica.

**Ha il cestello in acciaio inossidabile.**






**qualcosa in più!** Il selettore magico della Candy Automatic 3 Vi dà **otto possibilità di scelta** con **otto diversi programmi** di bucato tutti **completamente automatici.** Per ogni tipo di tessuto il ciclo più adatto. A ogni ciclo corrisponde il tempo di lavaggio e la temperatura più adeguati.

1 prelavaggio (solo per biancheria molto sporca)
2 tute da lavoro, strofinacci ecc.
3 universale per cotone, lino e canapa
4 cotone, lino canapa con colori delicati
5 universale per seta, fibre sintetiche, lana ecc.
6 biancheria delicatissima o tessuto che lascia il colore
7 biancheria solo da sciaquare ed asciugare.
8 biancheria solo da asciugare

Dimostrazioni in Agenzia e presso i rivenditori.

lire **128.000** volt. 220

**off. mecc. Eden Fumagalli - monza**

# andiamo a Capri!

*andiamo a CAPRI io e te, a braccetto, andiamo a CAPRI io e te, rinnoviamo la gioia di un viaggio di nozze, andiamo a vedere i Faraglioni, la Grotta Azzurra, la Canzone del Mare, la simpatica Piazzetta. Cinque giorni di sogno nel Grande Albergo "Caesar Augustus", io e te: Cucina di gran classe, vini prelibati, American Bar, Terrazze fiorite dalle quali si gode uno dei più bei panorami del mondo. E allora?.....Comperate una* CASSETTA NATALIZIA CIRIO *che contiene 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1961", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus"*




*la cassetta costa solo lire 5.000. che sogno!*




Cassetta Natalizia CIRIO

Autorizzazione Ministeriale del 24/6/1960 - N. 36307.

DALMONTE 1707



il più bel regalo per NATALE

**BABYFONE**

**il radiotelefono portatile!**

L'ultima novità nel campo dei moderni giocattoli scientifici è il Babyfone.



Babyfone è un minuscolo radiotelefono portatile a transistor, alimentato a pile di grande autonomia. La coppia di radiotelefoni consente un ottimo collegamento radio particolarmente adatto in svariate utilizzazioni e giochi in casa e all'aperto, ad oltre 400 metri di distanza

In vendita presso i negozi di giocattoli e radio TV

**BABYFONE**



Brevetto e produzione dell'International IRIS Radio Via G. Modena 21 Milano - tel. 225139


**NEGOZIO** fiori zona signorile vendo lire 950.000. Casella 71877 R - UPI.

**OFFICINA** 240 mq. attrezzata per qualunque genere con lavori corso ultimazione cedesi o socio piccolo capitale. Telefonare 77361. 71833 R

**PRATICHE** automobilistiche, finanziamenti a lunga scadenza per acquisto autoveicoli, assicurazioni ai costi più bassi. Telefonate 37077, Foro Ulpiano 5. 51341 R

**PRATICISSIMO** con cauzione prenderei in consegna buffet o trattoria. Tel. 39882. 71791 R

**PRESTITI** immediati: impiegati, operai di ruolo. Rapidità, convenienza. Recapito: Gorizia, via Garibaldi n. 9. 51305 R

**PROFUMERIA** o drogheria rileverei, dettagliare. Cass. 51266 R UPI.

**SALONE** signora avviatissimo vendesi causa urgenza liquidi. Straoccasione Ottocentomila. Cassetta 71798 R UPI.

**TINTORIA** avviatissima vendesi causa malattia. Telefonare dunedì 76572. 71885 R

**L. 150.000** cerco urgentemente. Cassetta 71764 R UPI.

**200.000** cerco forte interesse accordarsi per rimborso. Cassetta 71766 R UPI.

## S Case, ville, terreni L. 50

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. COMMERCIALE - PAULIANA** in palazzina nuova da tre appartamenti, unico disponibile piano terzo: 4 stanze, salone, cucina, stanzetta, tripli servizi, ampia terrazza, termonafta, cantina, garage, prontingresso. VENTISETTEMBRE 97, stabile lussuoso, consegna Natale, singole disponibilità piani alti da 2-3 stanze, piano ammezzato da una stanza più servizi, box automezzi. ISTRIA - POLA immediate consegna, ultimo da due stanze, soggiorno, bagno, terrazza, ripostiglio; singole disponibilità da una stanza, soggiorno, bagno, poggiolo. Ottimo investimento capitale superando 10%. Oggi domenica visita sul posto 11-13, feriali 10-12. ALVIANO 7-9 (ex Navali 46) consegna agosto, continuano le prenotazioni appartamenti 1-2-3-4 stanze, poggioli, centraltermica, ascensore. BAIAMONTI 12 stabile due anni, piano quinto, panoramico, occasione, due stanze, soggiorno con poggiolo, cucinino con finestra, bagno completo, ripostiglio. BAIAMONTI 12-3 stabile due anni, piano terzo, due stanze, bagno lusso, soggiorno, cucinino con finestra, due poggioli, box cantina. HERMET 2 esentasse 16 anni, tre stanze, stanzetta, cucina con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, terrazza 90 mq., prontingresso, vera occasione. ERICA 3 (Vernielis) villino superpanoramico, due appartamenti da tre stanze, doppi servizi, 130 mq. terrazza, giardino, autorimessa. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO** ultimazione appartamenti economicissimi, via Carpineto (adiacenze rimessa Valmaura, visite cantiere domenica dalle 10 alle 12): camera, cameretta, grande cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, facilitazioni pagamento. Lire duemilionitrecentomila. Altri, stesso gruppo, varie grandezze - Appartamenti economici o lussuosi nelle zone di piazza Goldoni, Fabiosevero, Revoltella, Roiano, Maddalena, Sanluigi eccetera. Nessuna percentuale di mediazione. Studio Nicolini, Maiolica 1, telefono 50861. 1900 S

**A.A.A.A.A.A.A. NUOVO** complesso edilizio via Fabio Severo. Zona soleggiata. Appartamenti 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centraltermica, ascensore. Lavori accuratissimi. Ottimo investimento. Informazioni e prenotazioni direttamente presso l'impresa costruttrice Zucchi & Canal, Valdirivo 14-II. Tel. 28366. Orario 16-19. Aldisiani fino al n. 4600. 51285 S

**A.A.A.A.A.A.A. BARCOLA RIVIERA - LOCCHI BELLOSGUARDO,** Impresa costruzioni V. Lionetti e dott. ing. A. Ragone, palazzine signorili, appartamenti 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, balconate, ascensore, termonafta, vista mare, cantine, ripostiglio finiture accurate mutuo bancario, condizioni pagamento. Informazioni vendite studio dott. Zotti, Filzi 10; Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 605 S

**A.A.A.A.A.A. BARCOLA** riviera, costruzione iniziata, appartamenti 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, termonafta, ascensore, attico praticabile, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51360 S

**A.A.A.A.A.A. CORONEO** centralissimi appartamenti signorili, 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, poggiolo, termonafta, ripostiglio, prossima consegna, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51360 S

**A.A.A.A.A.A. LOCCHI** appartamento signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, WC separato, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento a nafta, vista mare, vendesi condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51360 S

**A.A.A.A.A.A. ROSSETTI** palazzina signorile, appartamento matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, termonafta, ascensore, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 51360 S

**A.A.A.A. BAIAMONTI,** vista mare, costruendi soleggiati 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi. Quota contanti da 820.000 in poi in costruzione, saldo-prezzo da 12.600 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51303 S

**A.A.A.A. BONOMEA** (Gretta) panoramici soleggiati appartamenti 1-2-3 camere, soggiorno, cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51303 S

**A.A.A.A. VIA BAZZONI** (laterale via Navali), vista mare, bellissimi, signorili appartamenti, 3-4 stanze, poggioli, ascensore, centralnafta, giardino garage. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51303 S

**A.A.A.A. VIA CARPISON** (laterale via Coroneo), soleggiati appartamenti 3-4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli e terrazze. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51304 S

**A.A.A.A. VIA DEI PORTA** (vicino chiesa San Luigi), convenientissimi, pagamento largamente dilazionato, 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51303 S

**A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA** (laterale via Cologna), zona verde, pagamento largamente dilazionato, 1-2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51304 S

**A.A.A.X. APPARTAMENTI,** Corso ultimazione zona GIULIA, 2 stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento. Poggioli soleggiati con vista. Prezzi convenienti. ADRIATER, Battisti n. 4. 173 S

**A.A.A.X. CONVENIENTISSIMI.** Corso costruzione zona BAIAMONTI, ultime disponibilità, stanza, soggiorno, cucinino, servizi, poggiolo soleggiato, ascensore, centralriscaldamento. Favorevoli condizioni pagamento. ADRIATER, Battisti 4. 174 S

**A.A.A.X. CONVENIENTISSIMI.** Prossimo inizio costruzione gruppo edifici condominio zona IPPODROMO. Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 171 S

**A.A.A.X. PRONTENTRATA.** Edificio zona STADIO. Singole disponibilità 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo. Favorevoli condizioni pagamento. ADRIATER, Battisti 4. 172 S

**A.A.A. ALDISIANI** fino a 4600 costruzione da iniziare via Margherita 5, Gombani & Bois, via Mazzini 7. 31138 S

**A.A.A. LOCALI** affari via Fabio Severo, via Kandler, Scala Galilei, vendonsi o affittansi. Zucchi & Canal, Valdirivo 14. Telefono 28366. Orario 16-19. 51285 S

**A.A. APPARTAMENTI** pronto ingresso vendonsi: Baiamonti, Laghi, Franca, Colombo, San Lazzaro, Ginnastica, Donadoni, con giardino-garage Besenghi, Porta, Commerciale. ATEC, Goldoni 1. 84 S

**A.A. APPARTAMENTI** occupati bistanze, stanzino: Gambini, Garibaldi, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

**A.A. APPARTAMENTO** signorile (rifiniture speciali) bistanze, cucinetta, bagno, termosifone, ascensore, esposto mezzogiorno, vista mare, vendesi libero, occasione. ATEC Goldoni n. 1. 84 S

**A.A. APPARTAMENTO** laterale Fabio Severo, piano alto, soleggiatissimo, 3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 51304 S

**A. AGEP** passo Goldoni 2 vende: MOLINAVENTO, avanzata costruzione, convenientissimi bistanze, soggiorno, poggioli, ascensore. SETTEFONTANE, ultimi signorili, bi-tristanze, soggiorno, termonafta, ascensore. RONCHETO bistanze, soggiorno, bagno, forti facilitazioni. GRETTA, palazzina signorile, lussuosissimi quadristanze, bi-servizi, vista golfo. ATTICI, prontingresso, tri-quadristanze, terrazze, termonafta, ascensore. CANOVA prontingresso tri-quadristanze centralnafta. OPICINA ville signorili, centrali. GRADO appartamentini zona residenziale. RIMINI, lussuosissimi, bistanze, stanzette, soggiorno, ascensori, nuovo gratta cielo signorile. BARCOLA, cassetta 2 appartamenti bistanze. VIGNETI, bistanze, soggiorno, bagno 2.850.000. CRISPI, tristanze, bagno, riscaldamento, ascensore, recente costruzione, adatto professionista. 14869 S

**A. ATTICO** bellissimo soleggiato casa nuova tristanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazza, centralnafta vendesi zona piazza Garibaldi. Tel. 28.300. 71874 S

**A. OCCASIONE** per rendita vendiamo appartamento nuovo bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio zona Boschetto. Altri bistanze, via Carli; tristanze via Giulia e stanza soggiorno via Locchi. Tel. 28.300. 71873 S

**A. 10%** reddito netto vendonsi appartamenti nuovi. Galleria Rossoni. Amministrazione. 151 S

**ANTICIPANDO** 1.100.000 e 15 mila mensili vendesi appartamento libero centrale 2 camere, bagno, rimesso nuovo, prezzo 2.180.000. Telefonare 37379. 150 S

**ACQUISTEREBBESI** appartamento contanti da 2, 3, 4, 5 stanze. Telefonare al 91783. 51402 S

**AFFARONE,** con solo 50.000 contanti e 10.000 mensili vendonsi appartamenti occupati scambio obbligatorio, mentre pensionati, profughi, invalidi, sinistrati, sfrattati possono entrare in diciottomesi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 155 S

**APPARTAMENTI** paraggi Fiera, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, cantina. Facilitazioni pagamento. Impresa Vivan, Imbriani 14-II. 71761 S

**APPARTAMENTI** da due a quattro stanze con accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensori, scarico immondizie, via Vergerio angolo via Revoltella. Si accettano prenotazioni con mutuo Aldisi fino al n. 4600. Rivolgersi geometra G. Germani, via Carducci 10. Tel. 35606. 71786 S

**APPARTAMENTI** viale Ippodromo una, due stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, consegna gennaio, vendonsi. Telefonare n. 37511 51317 S

**APPARTAMENTI** ultimi occupati S. Giacomo stanza cucina, gabinetto, vendonsi condizioni. Carli, S. Maurizio 4. 1502 S

**APPARTAMENTI** prossima entrata Rotonda-Boschetto 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1508 S

**APPARTAMENTI** 1-2-3 stanze cucina soggiorno bagno poggioli, centraltermica, facilitazione pagamento mutuo bancario prenota Pubblicasa, Piazza Goldnoi 4. 2070 S

**APPARTAMENTI signorili in palazzina zona panoramica, giardino, garage, comforts moderni, prenota direttamente Impr. Costr. Cividin & Rosenwasser, Filzi 10, telef. 30088.** 31278 S

**APPARTAMENTI** consegna aprile '61, 1-2-3-4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, vista mare vendonsi. Facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione. 157 S

**APPARTAMENTI** una, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, riscaldamento, ascensore vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11. 71865 S

**APPARTAMENTI** Gretta, due stanze, vista stupenda, consegna 2 mesi, pagamento dilazionatissimo, vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 51395 S

**APPARTAMENTI** 2-3-4 stanze, Ospedale militare, centralnafta, vista mare vendonsi. Impresa ICEIG, tel. 35737. 51404 S

**APPARTAMENTO** con giardino, poggiolo, bagno, 2 stanze, in palazzina moderna vendesi 1.800.000 anticipate, rate mensili 20.000 fino saldo; altro uguale occupato 1.100.000 anticipate, 15.000 mensili vendesi. Visitare D'Alviano 28, II, ore 10.30-12.30. Tel. 37379. 152 S

**APPARTAMENTO** nuovo due stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, tutti comforts vendesi Viale D'Annunzio. Tel. 28.300. 71874 S

**APPARTAMENTO** centrale paraggi Cine Nazionale, tre camere, cameretta, cucina, bagno, vendesi libero immediatamente, causa partenza. Telefonare 59444 pomeriggio. 71867 S

**APPARTAMENTO** casa signorile dirimpetto Palazzo Giustizia secondo piano tre stanze stanzetta bagno installato cucina balconi ascensore riscaldamento centrale adatto anche ufficio avvocato vendesi sei milioni. Telefonare lunedì n. 38458. 31246 S

**APPARTAMENTO** acquisterebbesi uso abitazione, 4-5 stanze doppi servizi in zona signorile, sole e vista. Casella 31224 S UPI.

**APPARTAMENTO** nuovo tristanze bellissimo vista panoramica al mare zona Scorcola prezzo conveniente vendesi. Telefonare 66222. 71776 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze accessori via Franca vendesi. Telefono 49208. 71778 S

**APPARTAMENTO** bitristanze soleggiato compero in casa distinta. Esclusi mediatori. Telefonare 38850, ore 20-22. 31296 S


VETRO JENA

PENTOLE IN VETRO DA FUOCO

PRODOTTO TEDESCO

SCHOTT & GEN. MAINZ



prepara presenta conserva la buona cucina

in vendita nei migliori negozi

con un solo recipiente dal fornello, in tavola, nel frigorifero

Per informazioni: ITALGLAS s.p.a. cas. post. 574 GENOVA



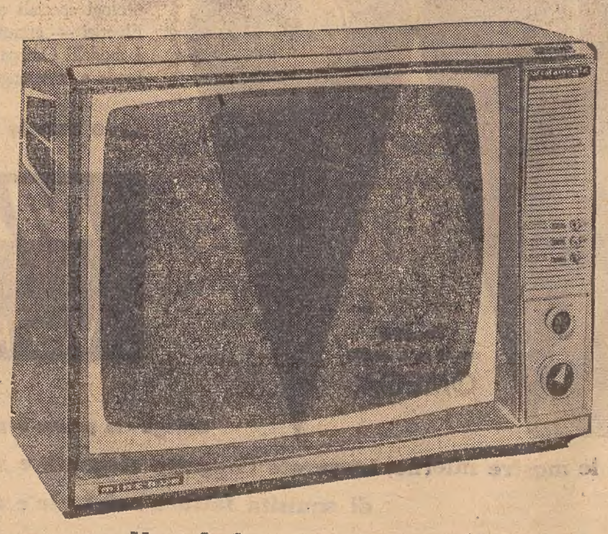
JENAER GLASWERK SCHOTT & GEN. MAGONZA



VIDEOLA

elegante
stretto
modernissimo

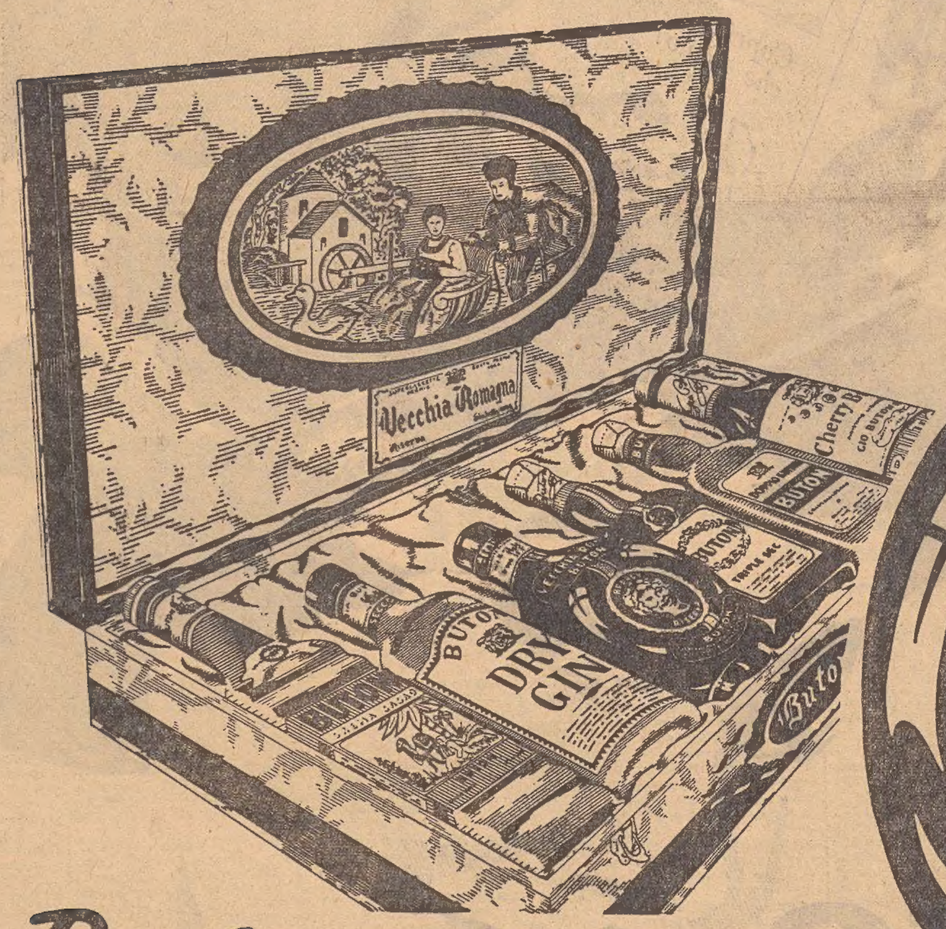
MINERVA



Schermo grandangolare cinematografico
Indicatore elettronico di sintonia
Controllo automatico di contrasto
Registro di toni a tasti
Black Screen (antiriflesso)
Reale minimo ingombro
Pronto per il secondo programma UHF
Vasta gamma di modelli da 17 19 21 23 pollici

da 50 anni all'avanguardia del progresso tecnico

# SUPER CASSETTE PREMIO
# VECCHIA ROMAGNA
## Etichetta nera









*Ricolme di diamanti!*

***un premio sicuro in ogni Cassetta!***

***... centinaia di migliaia di premi meravigliosi***

Collane di brillanti montate in oro bianco - Fiat 500 Motoscafi fuoribordo - Frigoriferi - Televisori - Cucine americane - Vespe - Lavatrici ecc.


**APPARTAMENTO** zona Romagna, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, garage, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1504 S

**APPARTAMENTO** zona Perugino bistanze, stanzetta, cucina vendesi. Carli. S. Maurizio 4.

**APPARTAMENTO** centrale, prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1507 S

**APPARTAMENTO** corso costruzione, via dell'Istria, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, vendesi. Carli, S. Maurizio 4.

**APPARTAMENTO** zona Comin, tristanze stanzino accessori centralnafta, vendesi. Telefonare 24677. 51335 S

**APPARTAMENTO** bi-stanze cucina bagno poggiolo ascensore, vendiamo Sangiacomo. Tel. 47358, mattinata. 51347 S

**ATTICO** 2 stanze, cucina, bagno, 2 terrazze, centralnafta, prontingresso, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1506 S

**CAMERA** pianterreno libera con acqua luce adatta sartoria vendesi 150.000 anticipate 15.000 mensili paraggi Garibaldi. Tel. 37379. 154 S

**CAMERA** cucina vendo ammezzato, Segantini 4, telefono 91188, oppure visitare 10-12, inintermediari. 71803 S

**CASA** (villetta), minimo 1000 mq. terreno acquisto contanti, mediatori esclusi. Offerte lunedì 29566. 71844 S

**CASA** centrale zona costruzioni A, terreni con progetto approvato, vende Velicogna, Machiavelli 15. 51378 S

**CASA** due alloggi, terreno 500 mq. Sagrado. Telefonare Gorizia 3218 o 3878. 627 S

**CONDOMINIO** grande centro scambiasi con 2 piccoli o grande divisibile o uno piccolo centro conguagliando. Cassetta n. 31249 S UPI.

**COSTRUZIONE** nuova pronta entrata 1-2-3 stanze accessori zona Stadio. Immobiliare, Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 71835 S

**LOCALE** 240 mq. vendesi con buona rendita contratto nuovo. Carli, S. Maurizio 4. 1503 S

**LOCALE** libero angolo 3 fori 1.100.000 anticipate 20.000 mensili, altri centralissimi vendonsi Galleria Rossoni Amministrazione. 153 S

**LOCALE** per artigiano e box per auto via Cologna (case nuove) vendonsi. Telef. 28-300. 71874 S

**LOCALI** affari ottime zone forte sviluppo stabili nuovi vendonsi affittansi. Rivolgersi Impresa Chermetz-Crismani, telefono 31300. 71801 S

**MAGAZZINETTI** liberi 680.000 altri diverse grandezze vendonsi Battisti stazione Giulia, facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni Amministrazione. 158 S

**PALAZZINA** e villini Gretta Faro vista magnifica. Vende direttamente Impresa ing. Zini. Telefonare 61116 dalle 17 alle 19.30. 51396 S

**PUBBLICASA**, piazza Goldoni 4, compravendita case, ville, terreni, condomini, affittanze. Rivolgetevi con fiducia. Serietà, discrezione. 2070 S

**QUARTIERE** condominio vendesi centro, 7 stanze. Cassetta 71730 S UPI.

**SOFFITTA** grandiosa abitabile lavoratorio magazzino sopraelevabile vendesi. Milano 13, calzolaio. 51365 S

**STABILE** per ricostruzione vendesi. Tel. 42222. 51375 S

**TERRENI** fabbricabili con progetto, diverse zone. Impresa ICEIG, tel. 35737. 51404 S

**TERRENO** adatto villini lungo strada asfaltata acqua luce autobus posizione incantevole collina Muggia, vendesi duemila metroquadro. Cassetta n. 51294 S.

**TERRENO** vendesi Sistiana mq. 1000. Cass. 71730 S UPI.

**TERRENO** panoramico vendesi Miramare. Telefonare 73711. 51370 S

**VARIE** grandezze, corso costruzione e prontentrata, Rossetti, S. Luigi, Severo, Battisti, Campo Marzio. Rivolgersi Roma 17, SIVE, 29290. 51270 S

**VILLA** 5 stanze servizi giardino Besenghi, casetta 4 stanze servizi, vendiamo. Tel. 61793. 51347 S

**VILLA** con annesso terreno via Tigor vendesi. Avv. Fast, telefono 24021. 51348 S

**VILLA** con giardino zona Piccardi vendesi occasione. Carli, S. Maurizio 4. 1510 S

**VILLETTE** prefabbricate Sistiana collina zona panoramica presso stazione ferroviaria vendonsi. Informazioni tel. 75233. 71890 S

**VILLINI** corso costruzione vista golfo, giardino, garage, prenotansi Impresa ICEIG. Tel. 35737. 51406 S

## U Matrimoniali L. 60

**FAMIGLIA** cerca sposare figlia 37enne priva conoscenze, con persona seria di capacità commerciali, possibilmente economista o ragioniere anche nullatenente e privo impiego, purchè serio per occupare posto di fiducia. Scrivere Cassetta 70866 U UPI.

**PARENTI** sposerebbero signorina 40enne educazione cultura superiore reddito professionale appartamento proprietà, massima serietà. Offerte Casella 51265 U UPI.

## V Diversi L. 50

**A AMBULATORIO**. Iniezioni intramuscolari, massaggi. Prestazioni domiciliari. P.zza Tommaseo 2, ammezzato, orario 8-20. Telefono 61217. 14848 V

**ASTROCHIROMANZIA**. Alba, radiestesista. Solitro 13, telefono 28482. Accetta appuntamento. 71726 V

**REGALI** Natale, Capodanno, nozze, battesimi. Argenteria Mario Kertù, Corso Garibaldi 2. Assortimento cornici. 51352 V

### CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

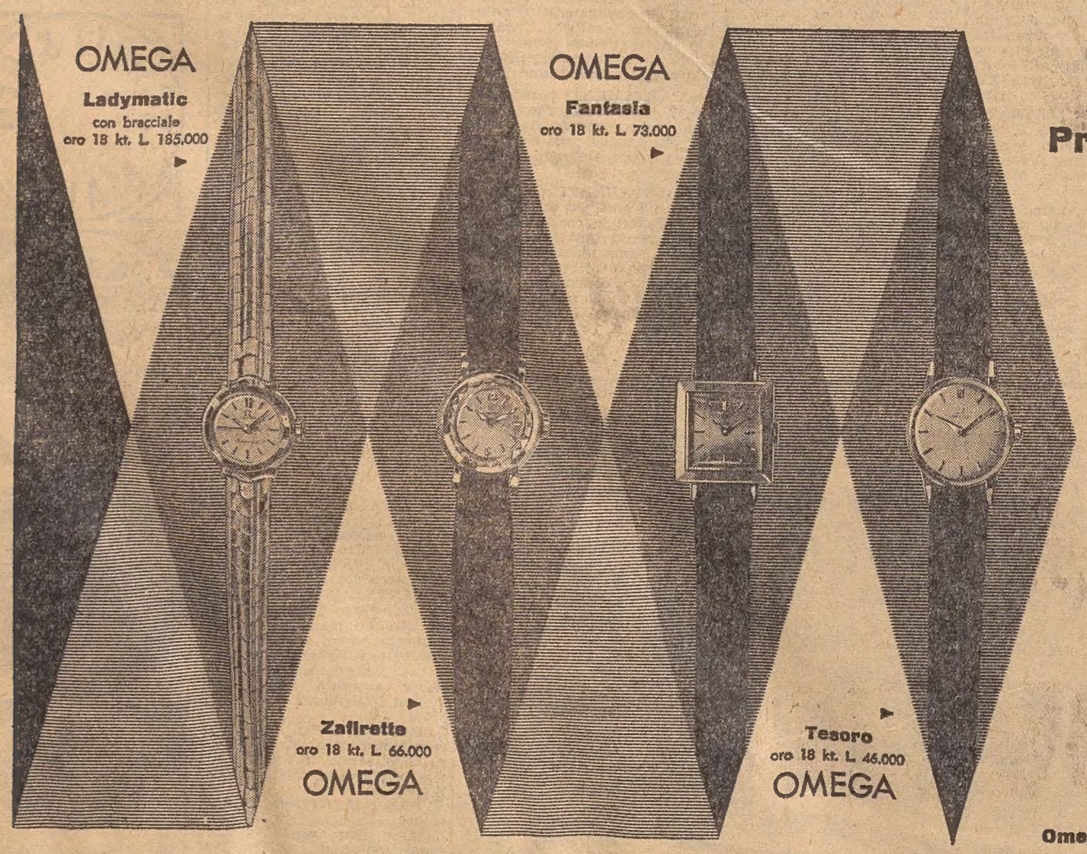
Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.


## Prima o poi avrete anche voi il vostro Omega

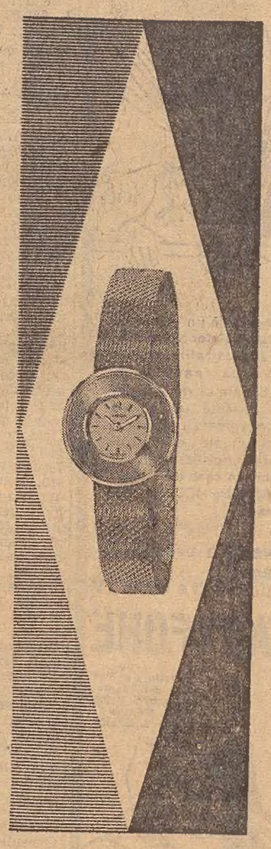
Distribuito attraverso ad un servizio assistenza estero a migliaia di città in 129 nazioni, Omega è l'orologio di alta precisione più venduto nel mondo.
Il suo successo si deve al fatto che Omega produce, nella più grande e moderna fabbrica della Svizzera, una qualità sola: la migliore. Ogni orologio è realizzato con materiali altamente selezionati ed è soggetto a 1497 controlli.
L'eccezionale qualità ha meritato ad Omega la responsabilità di cronometrare da 30 anni le Olimpiadi e la gloria di una ineguagliata serie di primati di precisione presso gli Osservatori di Ginevra e Neuchâtel. Quasi la metà dei cronometri — orologi speciali così altamente qualificati per la loro precisione da Uffici Statali Elvetici — annualmente prodotti in Svizzera è Omega.
I modelli Omega resistono, per la loro linea forte e classica, alle variazioni della moda e compongono la più completa collezione di orologi di qualità.

**...e sarete fieri di portarlo per tutta la vita**

**MARZARI**
Gioielliere
Via Roma, 3 TRIESTE

**Geisha**
con bracciale
oro 18 kt. L. 125.000

altri modelli Omega per signora a partire da: in oro L. 41.000, laminato L. 26.000, acciaio L. 25.000



**Omega - la prima organizzazione del mondo per la misura esatta del tempo**

**Visitate liberamente le mostre interne, troverete l'oggetto elegante e raffinato e l'oggetto, pur a prezzo corrente, di squisita fattura originale e utile**

**Ricordate che l'oggetto acquistato nella Gioielleria «MARZARI» conserva e accresce il suo valore nel tempo**